Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 31 agosto 1980
Anno 99 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 400
N. 10.300 nuova serie Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione – ABBONAMENTI: C C Postale 11/5398: ITALIA con «Compl. Ill.» e presel. e cons. decen. posta: annuo L. 70.000, sem. 48.000, trim. 27.200 (con Piccolo del lun. L. 90.400, 58.400, 32.400) – ESTERO annuo L. 140.000, sem. 73.000, trim. 38.300 (con Piccolo del lun. L.165.000, 85.500, 44.750) – Copie arretrate L. 800
INSERZIONI: PK; tel. 65065/6/7 – Prezzi mod.: Commerciali L. 48.000 (festivi posiz. e data prestabilità L. 57.600) – Redaz. L. 57.000 (F. L. 68.400) – Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) – Finanziari e legali 1800 al mm. alt. (F. L. 2.160) – Necrologie L. 1100–2200 p.p. (Partecipazioni L. 1450– 2900 p. p.) – Economici prezzi su rubriche (domen. +20% IVA 15%)

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE – 5 SET. 1980

L'ESTENUANTE LOTTA A DANZICA E STETTINO CORONATA DA CONQUISTE SENZA PRECEDENTI

Varsavia ha ceduto agli operai Concessi sindacati «autogestiti»

Sancita anche la libertà di sciopero Gli accordi sono stati già approvati dal comitato centrale del Pc - Colpito il dissenso: retate e incriminazioni

DANZICA — La lunga crisi che ha travagliato il mondo del lavoro polacco, e che ha scosso la struttura stessa della società, sembra essersi risolta. A Danzica e a Stettino, i negoziatori del governo hanno raggiunto un accordo con gli operai. Non si tratta di una vittoria completa dei lavoratori, ma sono sanciti, per la prima volta in un paese del blocco comunista, due diritti importanti: quello a sindacati indipendenti («autogestiti» è la parola voluta dalle autorità) e quello allo sciopero.

A Danzica tutti gli operai del cantiere Lenin hanno ascoltato, in un'atmosfera di grande tensione e commozione, le parole del vicepremier Jagielski mentre annunciava il raggiungimento dell'accordo. «Se la mia firma non vi basta, questa sera vi porterò quella della massima autorità del Paese, il Partito comunista». E' stato di parola. Nel pomeriggio il Comitato centrale ha approvato la relazione di Jagielski.

La posizione di Gierek è apparsa, a questo punto molto debole. Molti osservatori prevedono la sua rimozione a tempi brevi. Ieri la televisione ha dato con rilievo la notizia dell'estendersi degli scioperi alla Slesia, la roccaforte di Gierek. Secondo gli esperti di cose polacche, è un brutto segno per il leader.

Nella «storica» mattinata di Danzica Jagielski ha chiesto al «comitato interaziendale di sciopero» che rappresenta i lavoratori della zona di Danzica e Gdnya di rilasciare un comunicato nel quale si chiede a tutti gli operai polacchi di ritornare immediatamente al lavoro. Ma Lech Walesa, ha preferito guadagnare tempo.

«È meglio aspettare un poco; propongo di finire il lavoro che abbiamo intrapreso prima che gli altri accettino di tornare al lavoro». Walesa, chiede in altre parole nero su bianco ed attende che l'accordo di massima raggiunto con Jagielski ottenga l'imprimatur del comitato centrale del partito comunista polacco senza il quale non avrebbe nessun valore.

A Stettino si ha notizia di operai che sono già tornati al lavoro, mentre radio Danzica ha trionfalmente annunciato: «In seguito a tutti gli eventi odierni, lo sciopero è stato dichiarato concluso nella regione della costa di Danzica. Le due parti concordano sul fatto che la cosa più importante è adesso la calma, la normalità del lavoro, l'unità, e la consapevolezza generale che tutto deve essere fatto per il bene della patria».

Questi i punti principali dell'accordo:

— l'emanazione, entro il 30 novembre, da parte del governo di nuove leggi che definiscano i nuovi limiti della censura; l'equiparazione degli assegni familiari dei lavoratori a quelli previsti per il personale dei servizi di sicurezza e dell'esercito; tutti i sabati liberi e retribuiti; l'attesa per ottenere un appartamento ridotta a 5 anni; divieto di vendere nei negozi «pevex» - vi si può comprare solo in valuta estera - prodotti di cui vi sia carenza nel mercato interno; in caso di nuovi scioperi, un anticipo immediato del 40 per cento del salario, mentre il residuo 60 per cento sarà pagato alla fine del mese; stabilire entro il 30 novembre le nuove diarie per le trasferte; i nuovi sindacati avranno il potere di proporre gli operai più meritevoli, in accordo con l'amministrazione aziendale, per le scuole aziendali di perfezionamento.

Ecco gli altri punti: garanzie per tutti i lavoratori che abbiano partecipato agli scioperi; la reintegrazione di tutti gli operai che sono stati licenziati nel decennio 1970/1980; non saranno presi provvedimenti penali anche nei confronti di tutti i sostenitori degli scioperi; tessere annonarie per l'acquisto della carne; medicinali gratuiti per pensionati e invalidi, mentre tutte le altre categorie avranno prezzi equiparati.

E inoltre: sarà prevista una «una tantum» per il congedo trimestrale di maternità; entro il primo gennaio del 1981 sarà stabilito il minimo salariale concedibile; entro il primo gennaio 1981 il governo dovrà elaborare un sistema di miglioramento delle pensioni di vecchiaia e invalidità; bloccare qualsiasi lievitazione dei prezzi e in particolare di quelli cosiddetti «mascherati» (si tratta di prodotti che vengono rimessi sul mercato con un altro nome e a prezzi superiori); entro il primo dicembre del 1980 il governo dovrà elaborare la carta dei diritti dei lavoratori nei cantieri navali; nuova pubblicazione, sotto forma di opuscolo degli atti finali della conferenza di Helsinki.

Riportiamo, per la sua importanza, il testo integrale dell'accordo nella parte che riguarda i sindacati liberi. La traduzione è ovviamente ufficiosa.

«In Polonia le attività dei sindacati non hanno corrisposto alle attese dei lavoratori. Si considera pertanto opportuno organizzare nuovi sindacati autogestiti che saranno i genuini rappresentanti della classe operaia. Non contestiamo a nessuno il diritto di rimanere nel vecchio sindacato, e in futuro le due organizzazioni sindacali potranno anzi collaborare».

«Il comitato internazionale di sciopero (Mks) dichiara che i sindacati indipendenti autogestiti verranno organizzati nell'osservanza della costitu-

(Continua in 2.a pagina)

Danzica — Lech Walesa, il più influente tra i capi della protesta operaia nel cantiere «Lenin», viene portato in trionfo dai compagni dopo l'annuncio dell'accordo (Telefoto Ap)

Le tappe della crisi

VARSAVIA – All'origine dell'ondata di scioperi che da due mesi interessa la Polonia e che ieri con l'annuncio di accordi tra il governo e gli operai sembra giunta ad una svolta decisiva, vi è la protesta dei lavoratori contro l'aumento dei prezzi dei generi alimentari deciso a suo tempo dalle autorità di Varsavia; ma le rivendicazioni hanno assunto rapidamente un carattere politico come si desume dalla cronologia dei principali avvenimenti polacchi da luglio scorso:

– **1 luglio:** il prezzo della carne viene aumentato fino al 70 per cento.
– **2 luglio:** gli operai di alcune fabbriche di Varsavia protestano e interrompono il lavoro.
– **4 luglio:** gli scioperi si estendono ad altre località.
– **9 luglio:** Gierek avverte che eventuali aumenti salariali favorirebbero l'inflazione.
– **15 luglio:** gli scioperi si estendono alla città di Lublino.
– **18 luglio:** il politburo decide la creazione di una commissione incaricata di esaminare le rivendicazioni dei lavoratori e avverte che la situazione polacca potrebbe impensierire gli amici della Polonia.
– **20 luglio:** gli scioperanti di Lublino accettano una soluzione di compromesso centrata su aumenti salariali.
– **26 luglio:** sono 100 le aziende interessate dagli scioperi.
– **8 agosto:** scioperano i netturbini di Varsavia.
11 agosto: scioperano i conducenti dei mezzi pubblici di Varsavia.
– **13 agosto:** scioperano anche i tassisti della capitale.
– **14 agosto:** a Danzica i lavoratori occupano i cantieri «Lenin»; la radio polacca ammette per la prima volta che sono in corso degli scioperi.
– **15 agosto:** gli scioperi si estendono ad altre località baltiche. Gierek rientra dall'Unione sovietica.
– **17 agosto:** A Danzica un comitato interaziendale, il «Mks», creato il giorno prima, avanza 16 richieste fra le quali il diritto di sciopero, sindacati indipendenti e l'abolizione della censura.
– **18 agosto:** Gierek rimanda una prevista visita in Germania occidentale. Le autorità affermano che non tratteranno con il «Mks».

(Continua in 2.a pagina)

Il Papa al Gran Sasso

L'Aquila — Il Papa ieri si è recato in Abruzzo, visitando tra l'altro il traforo del Gran Sasso, una delle più costose e discusse opere pubbliche italiane. Il servizio sulla giornata del Pontefice in Abruzzo in seconda pagina (Telefoto Ap)

TESTO UNICO VARATO DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Diventano uno solo i decreti economici

Il provvedimento entrerà in vigore da domani - Inserito anche un fondo di 1.500 miliardi per aziende di credito

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA – Il Consiglio dei ministri ha varato ieri un unico «superdecreto» in sostituzione dei due provvedimenti di luglio non approvati dalla Camera e ormai avviati a decadenza a causa dell'ostruzionismo missino.

Contrariamente alle previsioni, il governo ha preferito unificare i due precedenti decreti in un unico testo (che renderebbe più rapida un'eventuale approvazione per mezzo del voto di fiducia) che include sostanzialmente anche le modifiche apportate al Senato.

Il nuovo provvedimento, quindi, conterrà accorgimenti tecnici tali da impedire la sovrapposizione delle nuove disposizioni con quelle, già in vigore, contenute nel decreto di spesa, che decadrà il 7 settembre.

Infatti il decreto sarà pubblicato e quindi entrerà in vigore domani, primo settembre, data di decadenza del provvedimento tributario. Molto probabilmente sarà presentato alla Camera mercoledì 3.

L'altra novità degna di nota è costituita dall'avere trasferito nel nuovo decreto legge, con una norma sostanziale, un testo che era sotto forma di delega al governo nel disegno di legge di conversione.

Si tratta – come ha spiegato il ministro del tesoro Pandolfi – del fondo di 1500 miliardi a sostegno dei comparti produttivi che richiedono rilevanti investimenti per progetti di rinnovamento tecnologico e dei processi produttivi.

Nel comunicato emesso al termine della riunione si legge che, oltre allo «schema di provvedimento legislativo urgente concernente misure tributarie e misure dirette a frenare l'inflazione e sostenere la competitività del sistema industriale e ad incentivare l'occupazione e lo sviluppo del Mezzogiorno», è stato approvato su proposta del ministro Pandolfi anche un disegno di legge «recante conferimenti al capitale e al fondo di dotazione di istituti ed enti di credito di diritto pubblico».

Pandolfi ha spiegato che si tratta dell'impegno formale annunciato in Parlamento riguardante lo stralcio (chiesto ed ottenuto dal Senato) della parte del decreto di spesa riguardante la ricapitalizzazione degli istituti e delle aziende di credito di diritto pubblico.

Il disegno di legge sarà inoltrato al Senato con procedura di urgenza, onde sottrarlo alle difficoltà che certamente attendono il nuovo superdecreto.

Quanto alla possibilità di introdurre nel provvedimento le modifiche chieste dalle opposizioni, Pandolfi ha specificato che «il governo va in Parlamento con la disponibilità a istituire il confronto più aperto e utile possibile per tutto quello che potrà essere fatto per il perfezionamento dei testi».

«Naturalmente – ha aggiunto il ministro del tesoro – il governo insiste molto sul fatto che la manovra effettuata al primi di luglio, ritenuta di estrema necessità per l'economia del paese, non deve assolutamente subire attenuazioni».

«Questo è il senso della prontezza con la quale il governo ha reiterato i suoi provvedimenti – ha concluso Pandolfi – e il senso del nostro fermo proposito di tenere sotto stretta sorveglianza l'andamento della nostra economia, perché non possiamo permetterci il lusso di allentare la guardia in un momento che richiede estrema attenzione e comportamenti collettivi responsabili».

Prima di lasciare palazzo Chigi, il ministro delle finanze Reviglio ha dichiarato: «La manovra fiscale è quella approvata dal Consiglio dei ministri e modificata dal Senato: 3.420 miliardi di lire di pacchetto fiscale di cui un'altra parte, circa 1.920 miliardi, sono effetti del decreto rinnovato. Per il resto è frutto di misure amministrative già adottate, quale quella che riguarda la proposta di concordato dell'imposta di registro e quella che aveva esteso la ricevuta fiscale dal primo novembre anche ad altre categorie».

Reviglio ha sostenuto anche che la politica fiscale deve essere vista nel contesto del maggior gettito che nel 1980 è ottenuto rispetto al 79. «Inclusa questa manovra – ha rilevato Reviglio – il maggiore gettito è di ben 16 mila miliardi di lire. Ho avuto già modo di mostrare al Senato come si possa valutare in duemila 500 miliardi il recupero di gettito evaso e quindi si possa affermare in sostanza che il governo è riuscito a contenere la manovra fiscale di tipo congiunturale in queste dimensioni perché è riuscito a recuperare questo gettito di duemila 500 miliardi. Se non avessimo effettuato questo recupero il pacchetto fiscale avrebbe dovuto essere non di tremila 400 miliardi ma di sei o settemila».

La manovra – ha precisato Reviglio – deve essere valutata nel contesto dell'andamento delle entrate che sono di 16 mila miliardi in cui stanno 2.500 miliardi di recupero dell'evasione, di cui mille per le imposte sul reddito delle persone fisiche e per l'Ilor con autotassazione.

Ubaldo Cosentino

Le vie d'uscita dal socialismo

In apparenza, il compromesso raggiunto rientra nell'ambito di quella che è stata finora la «ragion di stato» polacca: il contrasto tra governo e operai è stato circoscritto e risolto attraverso il negoziato, senza ricorsi alla violenza, in modo da non provocare l'intervento diretto dei sovietici. Ma la breccia aperta nel sistema repressivo del «socialismo reale» non ha precedenti e i primi commenti da Mosca sembrano condannare il «cedimento» dei dirigenti di Varsavia.

Non è inopportuno ricordare anche in quest'ora di vittoria, che la «primavera di Praga» si è protratta nel tempo e l'invasione che ha posto brutalmente fine all'esperimento di Dubcek nel 1968 è seguita ad un lungo periodo di aggiustamenti e di trattative. Sembra quindi del tutto prematura ogni previsione sui tempi e i modi dell'assorbimento, da parte dell'impero comunista, del trauma rappresentato dalle conquiste dei lavoratori di Danzica.

Con il riconoscimento d'un sindacato indipendente e autogestito risulta rovesciato il dogma leninista che prevede per l'organizzazione sindacale monolitica il ruolo di mera cinghia di trasmissione della volontà del Partito, nonché di autentica «redine» del proletariato. La legalizzazione del ricorso allo sciopero con soluzione estrema delle vertenze sul lavoro fa inoltre giustizia del mito totalitario che vorrebbe gli interessi del popolo identici a quelli del Partito.

Ma c'è dell'altra «dinamite» ideologica nei punti degli scioperanti accettati dal regime: essi sottolineano, ancora una volta, lo stretto collegamento con il patrimonio ideale della dissidenza, mediante la richiesta di pubblicazione dell'atto finale di Helsinki e la sanzione del diritto di accesso della Chiesa ai mezzi di comunicazione ufficiali.

Gli equilibri del potere in Polonia subiscono una dislocazione dalle conseguenze imprevedibili: l'uomo sconfitto dalla protesta è proprio il moderato Gierek, il tecnocrate dal francese fluente, l'interlocutore privilegiato di Giscard e di Schmidt che garantiva ai signori del Cremlino una gestione accorta e gradualistica, compatibile con la concessione di crediti da parte dell'Occidente, ma non ribelle alle direttive moscovite.

Il tentativo di spoliticizzare una società in crisi attraverso un benessere erogato a dosi piccole e crescenti è stato travolto dalle inestricabili contraddizioni dell'economia comunista e dall'insopprimibile rivendicazione libertaria di una nazione indomita.

Il regime si sforza di frapporre «in extremis» un cuneo tra operai e dissidenti facendo coincidere le retate tra questi ultimi con il compromesso sindacale. Il successo dell'agitazione sta tuttavia, a confermare la validità di una storica alleanza che non potrà più essere incrinata dalle provocazioni poliziesche.

La Chiesa registra un nuovo accrescimento del suo spazio di manovra ed un ulteriore successo della sua funzione di «contropotere». Non va peraltro dimenticato il fatto che, per la prima volta, l'appello carismatico del cardinale Wyszynsky ha rischiato di cadere nel vuoto quando, nei giorni scorsi, l'autorevole invito alla prudenza è cozzato con la richiesta laica di diritti civili.

Quale avvenire è riservato ora alla Polonia, sempreché le sia concesso di proseguire lungo la strada imboccata in questi giorni di unità e di coraggio? L'interrogativo investe entrambe le parti del continente diviso. Lo scrittore cattolico Stefan Kisiliewsky ha formulato due proposte ironiche e significative da rivolgere ai due ingombranti vicini: «ai russi — afferma — noi polacchi dovremmo garantire un'allenza perpetua che dia sicurezza ai loro confini, ma dovremmo chiedere altresì la rinuncia all'imposizione di un socialismo rivelatosi fallimentare e irremediabilmente totalitario. Ai tedeschi, invece, andrebbe chiesto l'accettazione definitiva e unanime della nostra frontiera occidentale.Quanto ai crediti, è inutile continuare ad elargirli alla cieca, senza preoccuparsi del loro impiego da parte d'un regime indifferente ai bisogni del popolo: è meglio sostituirli con una coo-

Mario Nordio

(Continua in 2.a pagina)

Caso «Saipem»: Malta chiede una riunione del Consiglio di sicurezza

NEW YORK — Il delegato maltese all'Onu Victor Gauci, in una lettera inviata al segretario generale dell'Onu Kurt Waldheim e al presidente di turno del Consiglio di sicurezza Vasco Futscher Pereira, chiede una riunione urgente del Consiglio di sicurezza perché esamini la vicenda dell'intervento di unità navali libiche che hanno fatto cessare le operazioni di una piattaforma petrolifera in acque mediterranee.

Secondo la lettera di Gauci, il 20 agosto scorso unità navali libiche hanno circondato la piattaforma petrolifera «Saipem 2» di proprietà italiana che operava per conto della compagnia petrolifera americana «Texaco Oil» a 70 miglia al largo della costa maltese.

Al capitano italiano della piattaforma veniva ordinato di cessare le trivellazioni minacciandolo di uso della forza in caso contrario. Secondo Gauci, contemporaneamente a Tripoli un rappresentante italiano della compagnia per prospezioni petrolifere veniva arrestato ed anche minacciato se le prospezioni non fossero cessate.

Gauci rileva che la «Saipem 2» batteva bandiera italiana, la compagnia petrolifera era americana e dell'equipaggio facevano parte maltesi, americani, italiani e tedeschi. «L'incidente è pertanto potenzialmente serio con estese complicazioni internazionali», afferma nella lettera il delegato maltese, che domanda poi al Consiglio di sicurezza di chiedere alla Libia di cessare di fare minacce provocatorie».

IL 23 SETTEMBRE SCADONO I 40 GIORNI RISERVATI ALL'ISTRUTTORIA SOMMARIA

Bologna: i primi interrogatori

Sentito dai giudici Luca De Orazi, che avrebbe aperto la strada per l'individuazione di altri neofascisti - Roberto Rinani l'ultimo arrestato

BOLOGNA — L'inchiesta per la strage alla stazione centrale volta pagina dopo i 22 arresti eseguiti a Roma e in altre città. Rimangono ancora da assicurare alla giustizia altri sei ricercati che comunque avrebbero un ruolo secondario nelle indagini sull'attentato del 2 agosto che causò 84 vittime.

Il posto di primo piano spetta adesso ai componenti della procura della Repubblica, impegnati a dare corso agli interrogatori: un «tour de force» non indifferente per i magistrati bolognesi costretti a lottare contro il tempo in quanto i 40 giorni di legge riservati all'istruttoria sommaria scadranno il 23 settembre, decorrendo dall'arresto di Luca De Orazi, avvenuto il 13 agosto.

Per la data indicata gli inquirenti sperano di aver completato la prima tornata di interrogatori e di confronti su cui intendono mantenere il più stretto riserbo e al termine dei quali sarà possibile trarre le prime conclusioni.

Indizi, elementi di prova e il numeroso materiale sequestrato durante le perquisizioni vanno attentamente verificati ed esaminati perché si possano raggiungere risultati concreti.

La supposizione che fra gli arrestati vi sia anche l'uomo che ha messo la bomba della strage abbisogna infatti di attenti accertamenti perché si trasformi in certezza.

Tra i detenuti «in lista di attesa» vi sono Luca De Orazi — che dopo i primi due interrogatori protrattisi per 25 ore nel carcere minorile di via del Pratello avrebbe aperto la strada per arrivare a individuare i membri della formazione neofascista di «Ordine nuovo» oltre che ambienti e personaggi — e probabilmente anche Paolo Signorelli, 46 anni, docente di storia e filosofia in un liceo romano, teorico del Nar, rinchiuso in isolamento nel carcere di Modena.

Luca De Orazi infatti è stato sentito ieri, e un nuovo interrogatorio avrà luogo il prossimo martedì. Al giovane sarebbe stata contestata l'accusa di banda armata, ma De Orazi avrebbe respinto ogni addebito.

«Il mio assistito — ha detto l'avvocato Bezicheri — ha detto ai magistrati di non conoscere gli altri arrestati nel corso di questa indagine, ad eccezione di un paio di essi, giovani di secondaria importanza, con i quali si è trovato in una manifestazione a Roma».

Oltre a De Orazi, una parte utile alle indagini sarebbe stata offerta dai tre giovani detenuti nel carcere romano di Regina Coeli a cui è stato notificato l'ordine di cattura. Si tratta del 23enne Dario Pedretti e del 28enni Roberto Femia e Sergio Calore, che potrebbero essere a conoscenza di chi ha ideato e poi attuato la strage.

Un ausilio all'inchiesta è venuto anche dal «dossier» del giudice Mario Amato, assassinato il 23 giugno, nel quale i nomi degli arrestati e dei ricercati sarebbero tutti presenti.

A Padova nel frattemmpo è stato annunciato che il ventiduesimo personaggio raggiunto da mandato di cattura — del quale non era stato fatto fino ad ora il nome — è il padovano Roberto Rinani, di 33 anni.

Il suo arresto, però, a quanto si è potuto apprendere, non sarebbe connesso alla esplosione del 2 agosto, ma costituirebbe il frutto di precedenti indagini su «Ordine nuovo», il disciolto movimento neofascista. Sembra sia questa la ragione che ha consigliato i magistrati a non rendere nota finora l'identità di Rinani. Quest'ultimo è accusato di associazione sovversiva, aggravata dalla ricostituzione del partito fascista.

Secondo indiscrezioni, il suo nome sarebbe stato fatto in un incontro tra il magistrato bolognese Claudio Nunziata e i suoi colleghi di Padova, subito dopo la strage e le ammissioni di De Orazi. A carico di Rinani è in corso un procedimento per violenza privata, in riferimento ad un episodio del 1976 quando, nel quartier padovano dell'Arcella, furono sparati alcuni colpi di pistola contro un attivista comunista. Il neofascista è stato condannato in primo grado nel febbraio 1977 a quattro mesi di dentenzione per porto d'armi e oltraggio.

Il sindaco Renato Zangheri ha intanto reso noto che l'amministrazione comunale si costituirà parte civile contro i responsabili della strage e questo perché la «città è stata colpita direttamente nei suoi

(Continua in 2.a pagina)

A pagina 9

Si è spento il regista Franco Enriquez

Ai magistrati emiliani le indagini su Amato?

ROMA – Spetterà forse ai giudici di Bologna fare luce sull'omicidio del sostituto procuratore della Repubblica di Roma Mario Amato, il magistrato assassinato a Roma il 23 giugno scorso da un comando dei Nuclei armati rivoluzionari.

Espletate le prime indispensabili formalità istruttorie, infatti, il sostituto procuratore della Repubblica di Roma Michele Guardata si è dovuto spogliare ieri dell'inchiesta e, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 60 del codice di procedura penale, ha dovuto inviare l'intero fascicolo processuale ai giudici della Corte di Cassazione.

Secondo quanto previsto dalla legge, la competenza a giudicare un magistrato che abbia commesso un reato o che sia rimasto vittima di un reato deve essere affidata ad un ufficio giudiziario diverso da quello di appartenenza del magistrato offeso.

Solitamente la Corte di Cassazione rimette il procedimento al più vicino distretto giudiziario, ma in questo caso i giudici della suprema corte sembrano intenzionati ad affidare la competenza delle indagini sulla morte di Amato ai magistrati di Bologna, e ciò per le evidenti connessioni con le inchieste in corso a Bologna sull'estremismo nero.

Tra l'altro va ricordato che il giudice assassinato si era occupato a lungo di molti degli imputati dell'inchiesta bolognese, alcuni dei quali erano stati arrestati in relazione ad inchieste sulle attività eversive neofasciste nella capitale.

Le valutazioni del successo dei lavoratori polacchi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — I fatti di Polonia, trasformatisi in una sorprendente vittoria dei lavoratori, hanno subito sollevato entusiasmo e soddisfazione ovunque. Reazioni politiche e sindacali hanno salutato con gioia l'avvenimento, anche se molti si trovano lontani per godere l'ultimo spicchio di vacanze estive.

I primi a farsi sentire sono stati i rappresentanti sindacali. La notizia ha raggiunto alcuni di loro al convegno dèlle Acli che si conclude oggi a Vallombrosa. «Anche se non conosciamo ancora il testo dell'accordo raggiunto — ha detto Ruggero Ravenna, segretario confederale della Uil — non possiamo che valutarlo positivamente perché la volontà dell'intesa ha prevalso su quella dello scontro e della repressione». Anche Pierre Carniti, segretario della Cisl, è intervenuto sull'argomento: «Il nostro giudizio positivo — ha detto — è legato al fatto che rimanga aperta in Polonia la possibilità di costituire un sindacato alternativo. Qualsiasi altra forma — ha concluso Carniti — e anche l'elezione segreta dei delegati sarebbe infatti riassorbibile dal sistema come già è accaduto nel passato».

Il segretario nazionale della Fim Antonio Lettieri ha detto che dalla Polonia si ricava «un'importante lezione di principio: anche quando i partiti operai sono al governo, la classe operaia deve poter esprimere attraverso sindacati dotati di autonomia i propri bisogni, le proprie domande. Il sindacalismo non può vivere — ha poi proseguito Lettieri — come forma monolitica e la lezione polacca vale anche per il sindacato italiano. Il sindacato dei consigli accresciuto come organizzazione del movimento è diventato in questi anni sindacato di gestione di governo».

«L'Unità» in un articolo pubblicato oggi, saluta l'avvenimento con «un senso di sollievo e di soddisfazione». Il quotidiano comunista osserva che in questo positivo risultato «è stata premiata la volontà di negoziare del partito e del governo, che hanno dimostrato prudenza e consapevolezza dei rischi, così come è stata premiata la maturità del movimento di sciopero». «È retorico — si chiede — credere che tutto ciò costituisce un patrimonio? Potrebbe esserlo, ma solo se si pensa che la questione si sia chiusa oggi. Nessuno, né all'Est né all'Ovest — continua — può illudersi oggi che il confronto non sia destinato a continuare proprio sugli argomenti che l'hanno aperto: questioni economiche particolarmente gravi in Polonia e politiche in un intreccio molto stretto».

Anche il quotidiano socialista «L'Avanti» interviene oggi sui fatti di Danzica: «Gli scioperi in Polonia — scrive — hanno toccato il sistema comunista nel punto nevralgico, in quello che costituisce la sua peculiarità. È per questo che la vittoria dei lavoratori polacchi ha un valore storico di portata eccezionale e un effetto che si farà sentire in tutti i Paesi dell'Est. Nell'Est esistono molte potenziali Danziche».

«Gli ultimi fatti — scrive oggi Puletti su "L'Umanità" — e il coraggio avuto nella ricerca di forme nuove di collaborazione tra classe operaia e Partito comunista in Polonia, l'inizio del tramonto della gerontocrazia cinese e l'avvento di un realismo pragmatico, quali conseguenze hanno avuto e avranno sulle scelte dei comunisti italiani?

M. Regina Perissinotto

Oggi i funerali di Franco Basaglia

VENEZIA — Si svolgeranno oggi i funerali civili del prof. Franco Basaglia, morto a Venezia in seguito di un male incurabile. Le onoranze funebri avranno luogo nella Sala maggiore di Ca' Corner, sede dell'amministrazione provinciale di Venezia.

La salma di Basaglia sarà esposta dalle 8 alle 10 nella sala del Consiglio provinciale dove riceverà l'omaggio delle autorità e della popolazione.

La figura e le opere dello scomparso verranno ricordate da colleghi, amici e amministratori. Quindi la salma sarà trasportata su una gondola al cimitero di San Michele in Isola dove sarà tumulata.

È morta l'attrice Wanda Capodaglio

AREZZO — All'età di oltre 91 anni è morta, nel pomeriggio di oggi, a Castelfranco di Sopra, l'attrice Wanda Capodaglio. Era nata ad Asti il primo gennaio del 1889; aveva cominciato a recitare a otto anni e praticamente aveva continuato, ininterrottamente, fino a 86 anni.

I funerali si svolgeranno nel pomeriggio di domani nell'antica chiesa di Castelfranco e ivi sarà sepolta.

MANIFESTAZIONI PER IL TRAFORO DEL GRAN SASSO, SUL COLLE DI ROIO ED ALL'AQUILA NELLA RICORRENZA DI SAN BERNARDINO

Il Papa in Abruzzo fra minatori e giovani

Wojtyla: «Preghiamo per la vostra patria e per la mia»

L'AQUILA — *Il Papa è venuto all'Aquila per celebrare il sesto centenario della nascita di San Bernardino da Siena, ma ha voluto cominciare la sua visita celebrando il lavoro: il lavoro di 700 minatori che per 12 anni hanno scavato 25 chilometri di roccia sotto il Gran Sasso e il lavoro dei pastori e degli agricoltori abruzzesi.*

L'elicottero papale è atterrato al mattino alle 9 in uno spiazzo all'imbocco del traforo autostradale; il cielo limpido aveva sgombrato di nuvole le cime della montagna, mentre cori abruzzesi in costume tradizionale eseguivano alcuni «saltarelli». Erano ad attendere il Papa l'arcivescovo dell'Aquila, Carlo Martini; il presidente dei vescovi abruzzesi, Vincenzo Fagiolo; il ministro dei lavori pubblici Francesco Compagna; il presidente della regione Abruzzo, Romeo Ricciuti e i due vice presidente della Comunità economica europea, Lorenzo Natali e François-Xavier Ortoli.

Il Papa ha parlato del traforo del Gran Sasso come di un «trionfo del lavoro umano sulle più ardue difficoltà di origine geologica e tecnica», che ha eliminato la barriera montagnosa che divide in due l'Abruzzo, ed ha sottolineato il valore «etnico ed etico» dell'opera, nel senso «di un ulteriore processo nella conoscenza, negli scambi, nelle mutue relazioni di collaborazione tra le popolazioni di questa e delle adiacenti regioni».

Dopo aver invitato minatori ed agricoltori a considerare la natura «nel suo triplice regno minerale, vegetale ed animale» come creatura ed opera di Dio, il Papa ha concluso aggiungendo al suo discorso scritto un augurio per i lavoratori, perché mantengano sempre la loro dignità umana e cristiana: «Preghiamo per i frutti del lavoro — ha aggiunto — per questo traforo, per quelli a cui il traforo servirà in futuro, preghiamo per la vostra patria e vi sono grato anche che voi preghiate per la mia».

Indirizzi di saluto erano stati rivolti in precedenza al Pontefice dal presidente della Regione, dal presidente della Cogefar, la ditta appaltatrice dei lavori del traforo, Franco Nobili; dal ministro Compagna, da un agricoltore e da un minatore. Quest'ultimo si è riferito agli operai polacchi «che stanno lottando tenacemente per la realizzazione di quelle libertà che sono radicate nella coscienza dei lavoratori».

Al Papa sono stati offerti in dono un agnello e del formaggio, un fossile di ammoniti trovato negli scavi. Prima di dirigersi in elicottero alla volta del santuario di Roio, il Papa ha benedetto il traforo autostradale, un'opera costata 180 miliardi di lire e che sarà agibile per la fine del 1981.

«Anche a voi ripeto ciò che dissi ai giovani di Parigi: lasciate che Cristo sia per voi la via, la verità, la vita. Lasciate che sia la vostra salvezza e la vostra felicità. Con queste parole Giovanni Paolo II, incontrando cinquemila giovani dell'Abruzzo e Molise sul colle di Roio, in occasione della visita all'Aquila per la chiusura delle celebrazioni del sesto centenario della nascita di San Bernardino da Siena, ha dato inizio al suo «colloquio» con la gioventù abruzzese e con un migliaio di rappresentanti universitari di quasi tutto il mondo, raggruppati dall'Opus Dei, che ha una propria sede, Tor D'Aveia, nelle vicinanze del capoluogo abruzzese.

Dopo l'incontro con le forze del lavoro, nei cantieri del traforo del Gran Sasso Giovanni Paolo II ha risalito il colle di Roio lungo la via Mariana, per giungere al santuario della Madonna, centro mariano abruzzese, istituito, come egli ha ricordato, dal cardinal vicario del sacro collegio Carlo Confalonieri nei giorni bui della guerra, quando egli era arcivescovo dell'Aquila.

Recando il crocifisso che fu del salvatore di Vienna e di Cracovia, San Giovanni da Capestrano, Carlo Confalonieri consacrò l'Aquila e i suoi dintorni alla Madonna di Roio, incoronandola a qualche mese di distanza dalla liberazione — dovuta esclusivamente all'antico arcivescovo — dall'occupazione nazista.

Papa Wojtyla ha potuto così spiritualmente accostare alla Madonna di Czestochowa di Jasna Gora a «difesa della Polonia», alla Madonna dei pastori di Roio a «difesa dell'Abruzzo».

L'Aquila — Un minatore aggiusta un elmetto sulla testa del Papa, venuto per «visitare e celebrare il lavoro» all'inaugurazione del traforo del Gran Sasso *(Telefoto Ansa)*

Telefoni fuori uso per la visita pontificia

L'AQUILA — Durante la notte, ignoti hanno sabotato numerose cabine telefoniche pubbliche dell'Aquila isolandole con il taglio dei cavi di collegamento alla rete urbana.

Le migliaia di persone presenti in città per la visita pontificia hanno inutilmente tentato di adoperare i telefoni.

La Sip ha mobilitato squadre di tecnici per riattivare le linee, ma il disagio si è protratto per molte ore.

SI CONCLUDE OGGI IL CONVEGNO PROMOSSO DALLE ACLI A VALLOMBROSA

La governabilità del Paese: una formula da interpretare

Nella terza giornata dei lavori c'è stato un lungo dibattito sul fondo di solidarietà

FIRENZE — Non c'è una ricetta per la governabilità del Paese, ma solo diverse interpretazioni politiche del concetto. Questo il risultato di tre giorni di dibattito al convegno di studio promosso dalle Acli a Vallombrosa.

Oggi il presidente Rosati tirerà le somme della sua relazione conclusiva che vorrà essere — ha detto — l'inizio di un dibattito tra le forze politiche e sociali del Paese. Ieri mattina gli stessi sindacalisti intervenuti (Carniti, Trentin, Ravenna, Lettieri) in una conferenza stampa si sono trovati concordi nel sostenere che non esiste una formula di governabilità, anzi, ha detto Massacesi, presidente dell'Intersind ed ex aclista, «se conoscessimo la ricetta faremmo tutti quanti i consulenti ad altissimo prezzo non solo per il nostro Paese, ma per l'intera Europa».

La terza giornata di lavori «Vallombrosa '80» è stata l'occasione di un dibattito tra i sindacalisti presenti sul Fondo di solidarietà. In particolare per Pierre Carniti è stata l'occasione di una difesa d'ufficio a cui si è associato il ministro del Lavoro Franco Foschi.

Diverso l'atteggiamento dei rappresentanti della Uil e della Cgil: Ravenna, segretario confederale della Uil, ha detto che il sindacato esaminerà il problema a ottobre in occasione della riunione dei consigli generali della Cgil, della Cisl e della Uil. Un distinguo è stato fatto invece da Trentin (Cgil-comunista) in particolare sulle finalità del Fondo, sulla sua gestione.

Non sono mancati i riferimenti alle vicende polacche. Secondo Antonio Lettieri, segretario nazionale dei metalmeccanici, «dalle lotte degli operai di Danzica si deve rarre una importante lezione di principio: anche quando i partiti operai sono al governo, la classe lavoratrice deve poter esprimere attraverso i sindacati dotati di autonomia i propri bisogni, le proprie domande. Ma la lezione vale anche per noi. La crisi del sindacato italiano dipende dalla mancanza di autonomia, che è poi mancanza o insufficienza di rappresentatività».

«Noi non possiamo proporre ai lavoratori di Danzica — ha concluso il segretario nazionale dei metalmeccanici — una specie di linea dell'Eur. Loro l'Eur ce l'hanno già, vogliono l'autonomia, vogliono i consigli».

Al discorso di Pietro Ingrao sulla Polonia ha fatto eco quello di Trentin. «La lotta dei lavoratori di Danzica — ha detto il sindacalista — ha sollevato il problema di una partecipazione dei lavoratori al governo dell'economia senza passare obbligatoriamente per una mediazione del partito-stato. La crisi polacca può trovare una prima soluzione se tutte le forze dimostreranno di sapere governare e gestire anche gradualmente l'enorme trasformazione, anche istituzionale, che la lotta dei lavoratori polacchi hanno posto in primo piano».

«La fine del sindacato unico — ha concluso Trentin — come condizione per assicurare la democrazia nel sindacato, la conquista del pluralismo politico anche all'interno della classe operaia come condizione per consentire che questa diventi soggetto politico in prima persona senza essere rigettata nella segmentazione corporativa ogni volta che si avvicina alla fabbrica e allo stato».

IL GUARDASIGILLI HA RISPOSTO A UN'INTERROGAZIONE DELL'ON. TROMBADORI

Morlino ha parlato del caso Scalzone Tra una settimana i risultati clinici

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Il «caso Scalzone» continua a far parlare, e per il leader dell'autonomia, in carcere dal 7 aprile dello scorso anno, gravemente malato, si rinnovano dichiarazioni di solidarietà, prese di posizione, polemiche ed allarmanti denunce.*

È da mesi ormai che i difensori di Scalzone, detenuto con le accuse di insurrezione armata contro i poteri dello Stato e associazione sovversiva, tentano inutilmente di ottenere dalla magistratura romana un provvedimento che consenta all'imputato di lasciare il centro clinico del carcere di Regina Coeli. Il giudice istruttore Rosario Priore ha respinto le istanze di libertà provvisoria e solo nei giorni scorsi, a quanto pare, per le pressioni ricevute in tal senso, ha deciso di far svolgere una perizia collegiale sulle condizioni di salute di Scalzone. I risultati degli esami medici dovrebbero conoscersi entro una settimana e solo allora il magistrato risponderà a una nuova richiesta di libertà provvisoria proposta dall'avvocato Tommaso Mancini.

Ma come sta veramente Oreste Scalzone? Parenti e amici che lo hanno visitato in carcere parlano di condizioni gravissime, di uno stato depressivo fisico e psichico non più controllabile, di astenia, di crisi continue, di perdite di peso impressionanti. I consulenti di parte che hanno potuto avvicinarlo non hanno esitato a sottoscrivere documenti indirizzati al giudice in cui parlano di «sindrome acuta depressiva» e situazione generale gravissima, difficilmente curabile in centri sanitari pur attrezzati come quello del carcere romano.

Di tutt'altro avviso, il magistrato che ha negato la libertà provvisoria proprio perché ritiene perfettamente in grado il centro clinico romano di controllare e sottoporre alle adeguate terapie del caso l'imputato.

Del «caso Scalzone» si è tornati a parlare per la risposta che il ministro di Grazia e giustizia Morlino ha inviato al deputato comunista Antonello Trombadori, autore di un'interrogazione parlamentare sulla vicenda dell'esponente dell'autonomia. Il Guardasigilli difende il proprio dicastero, ribadendo «l'esclusiva competenza» della magistratura per ogni decisione relativa alla concessione della libertà provvisoria.

Morlino ricorda poi che Scalzone è stato visitato periodicamente in carcere da medici di fiducia e da sanitari del penitenziario: l'11 marzo dal dott. Carnevale, il 16 aprile dal prof. De Sando, il 30 aprile dallo stesso De Sando e dal dott. Assennato, e il 10 luglio dal prof. Fieschi. «Il dirigente sanitario della casa circondariale prof. Ceccarelli — sostiene ancora il ministro nella sua lettera — con referto in data 18 luglio, metteva in rilievo che le infermità da cui era affetto lo Scalzone, per quanto singolarmente gravi, erano molteplici, specie per le conseguenze della pregressa lesione vertebrale e dello stato di ansia e di depressione, con scadimento delle condizioni fisiche, pur senza peraltro che vi fosse pericolo di vita». Dopo aver ricordato l'intervento chirurgico di appendicectomia al quale Scalzone è stato sottoposto il 28 luglio scorso nel centro clinico, intervento «perfettamente riuscito», il Guardasigilli fa presente che, in un successivo referto medico, la direzione sanitaria del carcere faceva notare il «soddisfacente decorso post-operatorio» e «l'apparente miglioramento» dello stato depressivo.

L'on. Trombadori, dopo aver ricevuto la lettera, ha ribadito di essersi interessato al caso, «al di là e contro tutte le strumentalizzazioni politiche in atto», esclusivamente perché «la salute e i diritti regolamentari dei detenuti devono essere tempestivamente e rigorosamente salvaguardati dalla magistratura e dal governo per la parte che gli spetta»

Come al solito, resta difficile capire come stiano effettivamente le cose: il deputato radicale Tessari afferma «ho visto Scalzone nel carcere di Regina Coeli. Non sono medico e non posso fare diagnosi sulla sua salute. Non ho riconosciuto Oreste Scalzone nello scheletro vivente che ho visto. Temo che qualcuno abbia interesse a impedire che Scalzone giunga vivo al processo e in grado di difendersi come gli consente la legge. Qualcuno pensa che un autonomo, anzi sospettato senza prove di essere uno dei capi delle Br può morire in carcere senza processo e senza danno per il Paese».

Sergio Geraldini

MILANO: L'ORDIGNO NON HA PROVOCATO VITTIME MA SOLO DANNI

Rivendicata dai Nuclei partigiani la bomba all'ex tribunale minorile

MILANO – Attentato all'alba ieri mattina a Milano. Una violentissima esplosione, provocata da un ordigno di dinamite, ha svegliato di soprassalto centinaia di abitanti della zona intorno al carcere di San Vittore. La bomba è stata piazzata a pochi passi dal carcere, sotto le finestre di un edificio in fase di ristrutturazione (era la vecchia sede del Tribunale dei minori Beccaria del carcere minorile) che è destinato a ospitare i maxi processi contro i detenuti politici. Per fortuna i danni non sono gravi.

L'esplosione è avvenuta alle 6.30 in via Pietro Azario, una breve stradina, parallela a viale Papiniano, che porta da piazza Filangeri (dove c'è l'ingresso principale del carcere di San Vittore) a via Servio Tullio. Obiettivo dell'attentato è stato un edificio alto un piano, sede della Procura dei minorenni (ora trasferita in via Spagliardi 1).

L'ordigno è stato collocato su una grata che difende una delle finestre del lungo scantinato che corre sotto l'edificio e non ha provocato gravi danni in quanto è esploso praticamente all'aria aperta.

Secondo i primi accertamenti, la bomba da circa 700 grammi di dinamite innescata ad una miccia a lenta combustione: gli attentatori dopo aver tentato inutilmente di segare una delle sbarre per cercare di gettare l'ordigno all'interno dello scantinato, hanno desistito, collocando il pacchetto di dinamite tra le maglie della grata nella parte alta, verso il cornicione.

La rivendicazione dell'attentato è giunta alle 9 del mattino. Confermando la matrice terroristica dell'azione con una telefonata al quotidiano del pomeriggio «La notte» una voce anonima ha detto «siamo i Nuclei partigiani. Vogliamo rivendicare l'attentato al vecchio Beccaria. Abbiamo usato del plastico».

Rimorchiatori fermi nel porto di Venezia

VENEZIA — Quindici petroliere e mercantili sono fermi nella rada del porto di Venezia mentre altre grosse navi sono bloccate agli ormeggi, a causa dello sciopero dei rimorchiatori della società Panfido.

L'agitazione, che riguarda circa 200 dipendenti dell'azienda di rimorchio aderenti al sindacato autonomo Federmar-Cisal è totale e a tempo indeterminato.

IL MINISTRO COMPAGNA

«Non ci sarà un'ondata di sfratti»

ROMA — Tra i tanti problemi che si dovranno affrontare in questo tormentato autunno c'è quello onnipresente della casa e in particolare quello degli sfratti che assillano migliaia di famiglie. Sull'argomento si è soffermato il ministro dei Lavori pubblici, Compagna, il quale a precise domande in merito ha dato risposte che in qualche modo sdrammatizzano il problema.

Compagna ha detto che «per ora, non dobbiamo fronteggiare un'ondata di sfratti, valutabile come si era detto da più parti intorno alle 200 mila famiglie, ma soltanto il problema della sistemazione di circa 30 mila famiglie, i cui sfratti sono scaglionati da qui all'aprile del 1981».

Speriamo che il ministro dei Lavori pubblici abbia ragione. E lo speriamo soprattutto perché altre fondi di informazione confermano che avremo tra breve un periodo (sul piano degli sfratti) un pochino movimentato. L'unica assicurazione che si può dare agli inquilini interessati al provvedimento (e pare che siano oltre 100 mila) è che magistratura e forze dell'ordine non disporrebbero mai dei mezzi necessari per determinare un tale drammatico «esodo». Gli sfratti potrebbero ridursi, quindi, nei fatti, ad alcune migliaia, forse 30 mila come dice il ministro dei Lavori pubblici.

Ma lo stesso Compagna ha assicurato tutti sostenendo che «la legge 25 presenta un soddisfacente grado di attuazione, in particolare il suo articolo 8, grazie al quale si stanno costruendo quasi 30 mila appartamenti (e in più vi sono quelli acquistati dai comuni grazie all'articolo 7)».

Visto che le cose stanno in questi termini, ha detto ancora il ministro, ora bisognerebbe «sintonizzare dei tempi tra l'esecuzione materiale dello sfratto e la messa a disposizione dei nuovi appartamenti».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	15	86	27	81	46
CAGLIARI	87	73	86	10	88
FIRENZE	35	48	21	19	58
GENOVA	46	38	65	71	35
MILANO	43	88	78	48	10
NAPOLI	66	14	63	22	58
PALERMO	17	74	64	5	46
ROMA	36	72	34	60	28
TORINO	74	44	32	68	59
VENEZIA	2	42	33	44	27

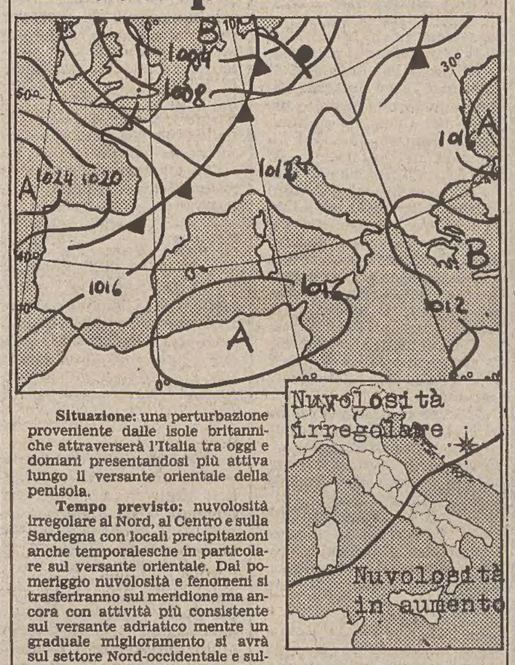
Colonna «Enalotto»
1 2 X X X 2 1 X 2 1 1 2

Il servizio Enalotto comunica i dati provvisori: ai punti 12 lire 9.494.000, ai punti 11 lire 346.500, ai punti 10 lire 29.600. Il montepremi è di lire 261.093.130.

Nella zona del Veneto orientale non sono state realizzate vincite con punti 12.

A Gorizia: sei 11 e otto 10; a Trieste: due 11 e 31 10; a Udine: un 11 e 24 10; a Pordenone: un 11 e nove 10.

Il tempo che farà



Situazione: una perturbazione proveniente dalle isole britanniche attraverserà l'Italia tra oggi e domani presentandosi più attiva lungo il versante orientale della penisola.

Tempo previsto: nuvolosità irregolare al Nord, al Centro e sulla Sardegna con locali precipitazioni anche temporalesche in particolare sul versante orientale. Dal pomeriggio nuvolosità e fenomeni si trasferiranno sul meridione ma ancora con attività più consistente sul versante adriatico mentre un graduale miglioramento si avrà sul settore Nord-occidentale e sulle regioni centrali tirreniche. Foschie notturne al Nord e al Centro.

Temperatura: in leggera diminuzione al Nord, al centro e successivamente sul Meridione.

Venti: moderati da Nord-Ovest sulle regioni tirreniche e da Nord-Est sulla Liguria, sulle Venezie e sulle regioni adriatiche.

Mari: generalmente mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 19 26, Bolzano 18 31, Verona 17 28, Venezia 18 27, Milano 16 29, Torino 16 27, Cuneo 13 23, Genova 20 24, Bologna 20 31, Firenze 20 29, Pisa 17 26, Ancona Falconara 16 30, Perugia 17 26, Pescara 17 30, L'Aquila 14 24, Roma Urbe 17 30, Roma Fiumicino 19 28, Campobasso 16 26, Bari 18 26, Napoli 17 28, Potenza 13 25, S. Maria di Leuca 20 26, Reggio Calabria 19 28, Messina 23 29, Palermo 24 26, Catania 18 32, Alghero 16 28, Cagliari 19 32.

Varsavia ha ceduto

Dalla prima pagina

zione polacca. I nuovi sindacati si schiereranno a difesa degli interessi sociali e materiali della classe operaia e non nell'intento di svolgere il ruolo di un partito politico. Essi accettano il principio della nazionalizzazione dei mezzi di produzione che è alla base del sistema socialista polacco».

Essi (i nuovi sindacati) riconoscono che il Partito comunista polacco svolge un ruolo primario all'interno dello stato e non intendono porsi in contrasto con le alleanze internazionali esistenti».

«Con la loro azione si adopereranno per dare agli operai mezzi appropriati di controllo che consentano loro di esprimere le proprie opinioni e di difendere i propri interessi».

«La commissione governativa dichiara che il governo garantirà la libertà e l'indipendenza dei nuovi sindacati tanto nelle loro strutture che a livello organizzativo».

L'annuncio del raggiungimento dell'accordo fra il regime polacco e gli scioperanti di Danzica e Stettino si è accavallato ieri sera con la notizia di nuovi arresti fra i dissidenti polacchi e di indizi di imminenti processi a loro carico.

Secondo fonti del dissenso, sono 14 i dissidenti in stato di arresto a Varsavia, e sono state elevate accuse formali contro esponenti del «Comitato per l'auto-difesa sociale».

Gli ultimi tre oppositori del regime arrestati sono Kazimierz Janusz, alto esponente del gruppo del dissenso «Robcio», e Seweryn Blumszatain e Mieczyslaw Grudzinski, entrambi del KOR.

Avrebbe dovuto essere arrestato anche un altro dissidente, Dariusz Kupiec; ma quando gli agenti sono andati a prelevarlo al suo poto di lavoro, i suoi colleghi hanno minacciato di scendere in sciopero, e l'arresto non è stato effettuato.

Altre fonti del dissenso riferiscono che «un'ondata di arresti» è in atto in diverse regioni della Polonia, a Breslavia sono stati prelevati dalla polizia diversi professori noti per le loro simpatie per i dissidenti.

Tutti gli arresti, sempre secondo le fonti citate, sono stati incriminati per attività «anti-socialiste», e rischiano il processo in base all'articolo 164 del codice penale, insieme al portavoce del Kor Jacek Kuron, a Ludwik Dorn, a Jan Litynski ed a Miroslav Chojecki.

Tappe

– 20 agosto: la polizia arresta a Varsavia il leader dissidente Jacek Kuron e 17 altri membri del comitato di autodifesa sociale (Kor).

– 21 agosto: la stampa polacca accenna velatamente alla possibilità di un intervento sovietico.

– 23 agosto: il vice primo ministro Jagielski si incontra per la prima volta con gli scioperanti.

– 24 agosto: vasto rimpasto in seno al governo e al partito. Il primo ministro Babiuch si dimette.

– 26 agosto: cominciano i colloqui. Il cardinale Stefan Wyszynski, primate di Polonia, lancia un appello alla pace e alla calma.

– 28 agosto: l'agenzia di stampa ufficiale «Interpress» smentisce le voci secondo le quali Gierek potrebbe essere costretto alle dimissioni.

– 30 agosto: a Stettino e a Danzica i comitati di sciopero siglano accordi con le commissioni governative incaricate dei negoziati. A Varsavia il comitato centrale del Poup approva i rapporti presentati dai vice primi ministri che hanno condotto i negoziati.

Le vie

perazione razionale e proficua».

Lo «scossone» auspicato dallo scrittore per ridare vitalità ad una nazione polacca nuovamente protagonista della propria storia e non più antemurale conteso da stati più potenti sembra essere arrivato. Spetta all'Occidente, per quanto gli compete, cercare di capire meglio i problemi dell'Europa orientale e non continuare lo sforzo maldestro di saldare con i «flirt diplomatici» ed i finanziamenti male indirizzati una frattura che i popoli rifiutano, oggi come ieri.

Per i governi dell'Est, la lezione polacca ripropone l'insuperabile dilemma: come realizzare l'avvicinamento all'Ovest indispensabile alla sopravvivenza dell'economia, quando ogni minima apertura comporta il risveglio delle mai sopite aspirazioni democratiche? Per l'opposizione ai regimi comunisti, la svolta avvenuta a Varsavia introduce un capitolo nuovo: il sistema va affrontato «svuotandolo» dall'interno e creando un pluralismo sociale ricco e articolato, sottratto al monopolio di un'oligarchia burocratica screditata.

Le società dell'«altra Europa» non sono morte, assiderate dalla trentennale glaciazione totalitaria. Sono più che mai in grado di esprimere nuovi centri di interessi organizzati nelle fabbriche, nelle campagne, tra i gruppi intellettuali e professionali. E' la via indicata in Polonia da Jacek Kuron e in Ungheria da Andras Hegedus: con un paradossale capovolgimento del pensiero gramsciano, è attraverso il movimento della società, e non mediante l'impossibile attacco frontale agli organi dello Stato, che si prefigurano le vie nazionali di uscita dal socialismo.

M.N.

Non si muove da Varsavia la delegazione del sindacato

VARSAVIA — La delegazione della federazione Cgil-Cisl-Uil venuta in Polonia per incontrare gli operai in sciopero non si è mossa da Varsavia per recarsi nella zona del Baltico, neanche dopo avere incontrato il ministro del lavoro polacco, Maria Milczarek, dalla quale ha quindi ricevuto un altro «no» dopo quello espresso dai sindacati locali.

I sindacalisti italiani, che venerdì avevano annunciato un documento ufficiale di valutazione degli incontri avuti finora, hanno rinviato il tutto a oggi.

Da quanto si è appreso, sono due le considerazioni principali che la rappresentante del governo polacco ha esposto alla delegazione: la prima è che in questa vicenda, considerata strettamente interna in Polonia, non si vogliono interventi o «contributi» né da Est né da Ovest; l'altra è il timore che la presenza dei sindacalisti italiani a Danzica possa innescare variabili imprevisti nei delicati equilibri della situazione.

Il ministro Milczarek ha anche ricordato che quella italiana è l'unica delegazione sindacale straniera presente in Polonia e che numerose richieste di visite analoghe da parte di sindacati dei paesi occidentali e dell'Europa orientale vengono tenute in sospeso.

Dopo l'incontro col ministro del lavoro la delegazione italiana ha avuto contatti con i sindacati locali per avere informazioni precise sulla situazione a Danzica e Stettino.

Bologna

cittadini e nelle sue convinzioni democratiche».

Nel caso poi che le famiglie dei colpiti dalla disgrazia formino un collegio di difesa, il comune vi aderirà assieme alla regione. La civica amministrazione ha anche inviato ai congiunti delle vittime e dei feriti una lettera nella quale si spiegano i vari tipi di assistenza che si intendono dare.

«Un intervento complementare — è stato detto — che continuerà nel tempo». In particolare per i 29 orfani sarà attuata una «adozione economica» così come assistiti saranno gli anziani privi di sostegno. I feriti invece verranno seguiti passo passo e nel prosieguo del tempo per la ricerca di soluzioni inerenti la loro salute.

È stato infine comunicato che il fondo di solidarietà aperto ai contributi dei cittadini istituito dal comune ha superato il miliardo di lire grazie anche ai 200 milioni elargiti dalla lega delle cooperative ed ai 500 milioni dati dalla Regione Emilia-Romagna.

Berlinguer e le contraddizioni

di Guido Morpurgo Tagliabue

NON MOLTO tempo fa l'on. Berlinguer concedeva una intervista a Oriana Fallaci sul «Corriere della Sera». Le interviste di ordinario sono semplici messe a punto o rettifiche contingenti in una situazione provvisoria. Questa invece concerneva un provvisorio permanente; è attuale oggi, ma lo sarà anche più, ritengo, tra un mese o un anno.

Dopo alcuni giorni qualcuno (E. Severino) osservò sullo stesso giornale che quelle dichiarazioni peccavano di non poche contraddizioni, delle quali era impensabile che il loro autore non fosse consapevole. Perché allora le aveva sostenute? Quelle contraddizioni, inoltre, non potevano sfuggire al pubblico, e anche questo egli doveva saperlo. E allora?

La questione, a noi sembra, va impostata in modo diverso, e solo allora contiene la sua risposta. Premesso che le diverse contraddizioni denunciate si riducono ad una sola, va chiesto: perché moltissimi recepiscono una tale contraddizione, ma l'accettano? e perché egli la espone, confidando che l'accetteranno? Potrebbe essere un problema di semiologia, reparto teoria del «presupposse», ma si tranquillizzi il lettore, non faremo richiami a Strawson o a Grice o a Searle.

Vediamo un po'. Dei dodici milioni di votanti Pci almeno tre sono dei piccoli capitalisti, e non sempre tanto piccoli. L'Emilia-Romagna e la Toscana non sono regioni a maggioranza proletaria (braccianti, operai, colletti bianchi). Una ingente percentuale dei voti Pci qui proviene da piccoli e medi capitalisti, proprietari e imprenditori agrari, industriali, commerciali, artigiani (e non in cooperative, a parte che l'impresa cooperativa, come la cogestione, è quanto vi è di meno conforme a una giustizia comunista: a parità di lavoro e di zone diverse, danno guadagni diversi, per una logica capitalistica: valore marginale e rendita).

Sia come che sia, milioni di privati capitalisti votano comunista. Anche se non hanno letto Marx (leggono soltanto la Gazzetta dello Sport), qualche cosa devono pure aver sentito dire; e a ogni buon conto ci pensa Berlinguer a mettere le cose in chiaro: «siamo nati e viviamo per combattere il capitalismo, cancellarlo». Dunque, non soltanto combatterlo nei suoi abusi e ridimensionarlo, ma «cancellarlo».

La contraddizione è dunque questa: in che misura può un partito che chiede l'abolizione della iniziativa privata capitalistica riconosciuta dalla Costituzione, collaborare al governo con partiti che vogliono conservare (non solo tollerare provvisoriamente) questo articolo della Costituzione. Solo che la domanda va spostata: rivolgendola non ai partiti, ma agli elettori dei partiti, al pubblico.

Anatemi al capitalismo, milioni di elettori capitalisti pro-Pci li hanno ascoltati innumerevoli volte, e non vi hanno fatto caso. Come mai? Sappiamo perché. I piccoli capitalisti emiliani e toscani (e non solo quelli) hanno trovato nelle Regioni e nei Comuni Pci (almeno nei maggiori) amministrazioni efficienti: un vero Stato ombra che li protegge — anche a danno di altri interessi pubblici — con licenze, piani regolatori, commesse, crediti agevolati, interventi bancari, e con una certa cautela sindacale: purché stiano nel suo giro politico. Rimane il fatto che poi questo Stato ombra alla fine vuole cancellarli: i polli vanno allevati per mangiarli.

Notare però che le regioni citate sono le più storicizzate d'Italia: e ciò spiega qualche cosa. I loro cittadini d'oggi assomigliano ai loro avi, i quali non credevano un'acca dei programmi ideologici dei guelfi e dei ghibellini, ma parteggiavano per questi o per quelli secondo convenienza, a cuor leggero, a cuor leggero, fin che le centrali guelfe o ghibelline (lo Stato della Chiesa, le monarchie straniere) se li mangiarono e ne fecero colonie.

Una parte dell'elettorato comunista è formato da industriali borghesi, i quali non credendo ad alcun programma, non credono nemmeno a un programma anticapitalista; non prestando fede a promesse in meglio, non credono neanche a quelli in peggio; le parole e le cose sono due realtà eterogene e non fanno insieme che un miscuglio. Ciò spiega perché Berlinguer possa dire onestamente: votatemi, e vi darò un bel pastone di granoturco, e poi vi spennerò. Ma c'era bisogno di dirglielo?

* * *

Qui bisogna introdurre qualche ulteriore considerazione. Partiamo da un assioma. Il pubblico italiano in genere ragiona quasi solo in termini di tattica: di fini prossimi e parziali. I suoi politici invece si distinguono: nessuno può mancare di una strategia, ma taluni riassorbono la strategia nella tattica, altri la tattica nella strategia, altri ancora non conoscono che pura strategia: grosso modo, Dc, Pci, extraparlamentari.

Credo che l'ultima asserzione sia quella che può stupire di più. Cominciamo dunque di qui. Chiediamoci perché esiste e perché opera nel modo che sappiamo una estrema sinistra. Non stiamo a enumerare le sue sigle per

non incorrere in contestazioni.

Per quanto discorrano sempre in termini di conquista del potere, i suoi membri non si preoccupano affatto della conquista del potere. E' fuori dalla loro portata. Il potere lo danno già per conquistato, da altri.

Scontata mentalmente la caduta dell'«Ancien Régime» (borghese-democratico), questi esponenti di una minoranza lottano per decidere sul regime futuro da imporre a questa conquista altrui, e farla propria. Il pubblico, il popolo, non conta. Come tali si scindono in girondini (è un modo di dire: Manifesto, Up etc.) e in giacobini (Autonomia, Marxisti-leninisti, Potere operario, Br, Ar, etc.). Non cerchiamo poi entro i due gruppi differenze sistematiche rigorose, che non ci sono.

Prendiamo il caso estremo. La condotta degli extremisti viene molto spesso definita «delirante», e l'attributo va accettato, ma con una precisazione: non si tratta affatto di un sogno fanatico, fuori dalla realtà e che si prende per la realtà. Non sognano affatto di abbattere lo Stato. Lo sognano già abbattuto, e con le loro azioni d'oggi vogliono mettere un'ipoteca sul futuro dello Stato di domani.

In tutte le rivoluzioni (francese, russe, cinese...) l'estremismo terroristico non precede ma segue la presa del potere. La loro innovazione invece è di anticiparlo. Non per prendere il potere, ma per mettere, con quel precedente, il loro marchio sul «dopo». Il prossimo moto giacobino avrà la loro marca. E ciò non senza una logica. Se il regime borghese cade dopo una prassi terroristica si sosterrà che è caduto in seguito a tale prassi. Il «seguitur» è sempre ambiguo, persino in logistica: può voler dire tanto che il regime è caduto «a causa» della prassi terroristica, oppure — se taluno lo contesta — che la sua caduta non è stata incompatibile con una prassi terroristica.

I girondini appunto lo contesteranno, ma verranno spazzati via dalla vera, dalla effettiva prassi terroristica, quella che segue alla presa al potere, non la precede. Questa prima, a cui assistiamo, non è che una prova generale, artificiale, dimostrativa, un titolo di merito per trovarsi domani, di diritto e ben organizzati, alla testa dell'immancabile spinta radicale, giacobina.

Il terrorismo non è che la prova generale del Terrore, e il Terrore non è che un episodio obbligato della lotta delle fazioni (a rivoluzione avvenuta) per il possesso del potere.

Il primo non può essere la causa efficiente della caduta del vecchio regime, ma l'altro lo sarà nella spartizione delle sue spoglie e nella presa di possesso del regime nuovo.

Sarebbe sciocco ritenere gli estremisti tanto sciocchi da non rendersi conto che con l'inimicarsi sanguinosamente la magistratura, la polizia, i carabinieri non si facilitano certamente la conquista del potere. Ma a conquistare lo Stato ci penseranno gli altri, le altre sinistre meno radicali, amicandosi eventualmente magistratura e polizia mercé la sindacalizzazione, la clientelizzazione, la lottizzazione burocratica etc.

Gli estremisti pensano al «dopo». E nel «dopo» un eventuale risentimento delle forze d'ordine non conterà più nulla. Esse dovranno farsi gli strumenti dei nuovi governi nell'imporre inevitabili provvedimenti impopolari, e si attireranno l'impopolarità. Avranno il popolo contro. La Magistratura si ritirerà come una lumaca e alla polizia si opporrà e si sostituirà la Guardia Nazionale. Ciò è nella regola di tutte le rivoluzioni. L'ultrasinistra non pensa al 1789, ma al 1793.

E' chiaro che in tutto ciò non esiste tattica. Tutto è strategia. Si anticipano addirittura certi risultati, come già ottenuti. Non c'è una tattica d'oggi, ma una strategia di domani, il che è abbastanza logico, di una logica che tiene conto del fattore t.

* * *

Questa manovra, il direttorio Pci non può ignorarla, e l'ha presente nella sua condotta, complessa, che deve servirsi di molta tattica. Esso non ha un «altro» a cui lasciare il peso della conquista del potere: deve conquistarlo da sé, e ha di fronte un regime di partiti medî conservatori, i quali, conforme a una tradizione millenaria, vivono quasi di sola tattica. Dovrà quindi ricorrere a permanenti manovre tattiche: per lui il pubblico conta. Sarà democratico, costituzionale, collaborazionista, antitotalitario, partito d'ordine: chiederà un uovo oggi e non una gallina domani (come invece gli ultra), riservandosi di covare l'uovo e di ottenere presto una gallina giovane da sostituire alla vecchia.

Per altro verso, però, non potrà trascurare di opporre alla strategia lungimirante dell'ultra-sinistra una strategia (o almeno una pregiudiziale di strategia) non meno lungimirante. Non può sacrificare per i fini prossimi e concreti quelli ultimi, anche se astratti e remoti, sa che in certe circostanze i tempi si accorciano fulmineamente. Perciò non abbandonerà la primogenitura marxista per un piatto, anche appetitoso, di sottogoverno.

«Siamo nati per combattere il capitalismo e cancellarlo»: rinunciarvi sarebbe rinunziare a se stessi.

Quindi strategia e tattica. Strategia: aggressione (oggi teorica, domani pratica) al capitalismo privato, insieme con le ultrasinistre. Tattica: aggressione oggi e domani all'extra-parlamentarismo e al terrorismo delle ultrasinistre, insieme con i moderati. Là si anticipa il Terrore, qua si anticipa il Termidoro. Ecco che quella che è stata denunciata come contraddizione non risulta perciò né contraddizione né inganno.

I capitalisti amici del Pci vengono rassicurati: ci saranno, sì, leggi di espropriazione del capitale — la Storia lo vuole, anche se è prematuro parlarne — ma non ci saranno le Stragi di Settembre. Se votate Berlinguer non avrete Robespierre (lo avrete invece con l'Autonomia!...). Al che i votanti sorridono fiduciosi e ignari totalmente di storia: se non ci saranno le purghe di Settembre non ci saranno neppure le espropriazioni, il Parlamento le impedirà. Ignorano che quelle sono sempre seguite a queste, e non viceversa.

Non vi è contraddizione alcuna quindi nel Pci. La si trova casomai nella sua contro-parte elettorale e nella frangia politica (alla De Mita) più possibilista e tatticista (milioni di voti borghesi-Pci sono in sostanza voti tatticisti Dc che hanno bruciato le tappe). L'unico inganno è la volontà di autoingannarsi. Dire la verità a uno che non vuol crederci è forse mentirgli?

Conclusione. I borghesi capitalisti filo-Pci pensano; il partito fa fuoco e fiamma, ma non sentiamo ancora odore di bruciato. I proletari a loro volta pensano: non sentiamo ancora bruciato, ma vediamo la fiamma; scaldiamoci un po' al suo calore (oltre tutto, se non c'è odore di bruciato, è segno che non c'è neanche molto pericolo di bruciarsi).

Tutto ciò è persino banale; ma se dietro le contraddizioni non ci fossero delle banalità, non ci sarebbero tante contraddizioni. Contraddizioni apparenti, però. In fondo non c'è contraddizione alcuna. Non c'è contraddizione in Berlinguer: la sua è sempre, coerente, la strategia e la tattica usata da Salerno in qua.

Non c'è contraddizione nei capitalisti, i quali nelle loro faide interne credono di poter utilizzare sempre qualche intervento straniero: Carlo VIII o Francesco I.

Non c'è contraddizione negli ultra-aspiranti al potere i quali fanno tutto quello che ci vuole per interdirsi il potere (oggi, ma per prenderlo domani).

Si può dire soltanto che delle tre operazioni logiche, le due estreme sono le più raffinate, quella media è più elementare. Ammiriamo professionalmente quelle, molto meno questa. Risponde proprio al carattere di un popolo amante della sceneggiata quotidiana, che vive interamente nel banale (proprio l'«Alltäglich» di Heidegger, filosofo reazionario oggi rimesso in moda dagli intellettuali marxisti): un presente provvisorio, uno Jetzt senza futuro.

Un popolo eterno «parco buoi», quello che in borsa calcola i valori d'oggi e non quelli di domani, e che perciò da secoli si fa spogliare. Non ha ancora imparato che la logica politica è una logica della storia, una logica che non trascura il fattore t.

E «tempo» non significa momento, ma evento, non tattica ma strategia. Naturalmente anche la logica senza tempo, del momento, è una logica. Anzi è la logica classica. Il nostro personaggio ha quindi la soddisfazione di essere un classico: il suo istante è un permanente eterno. Beato lui.

G. Morpurgo Tagliabue

È IN GRAVE CRISI LA RETE FERROVIARIA NEGLI STATI UNITI

Si viaggia a rilento nei treni del piacere

NEW YORK — *Il servizio ferroviario negli Stati Uniti è da anni decisamente in decadenza. Diverse linee passeggeri non esistono più, molte sono state ridotte e tante funzionano alla meno peggio, con materiale rotabile scadente, vecchio, raramente in orario.*

L'estate scorsa, nel pieno della crisi della benzina, il presidente Carter annunciò che la sua amministrazione stava stanziando cinquanta miliardi di dollari per i trasporti di massa e una grossa fetta di quei soldi sarebbero andati alle ferrovie affinché si potenziassero, acquistassero nuove vetture, ripristinassero linee abbandonate in modo da servire un maggior numero di utenti, incoraggiarli a lasciare a casa l'automobile e a viaggiare in treno.

E venne a New York il vice presidente Walter Mondale per assicurare alle compagnie ferroviarie regionali che il governo federale le avrebbe aiutate a rimettersi in piedi, cioè sulle rotaie perché l'America doveva ritornare al treno se voleva vincere la battaglia energetica. Mondale tenne a New York un discorso pieno di ottimismo per il futuro della rete ferroviaria ed anche nostalgico, ricordando le glorie di passate linee e che l'America divenne la grande nazione che è prima viaggiando a cavallo poi in ferrovia. Così l'estate scorsa diversa gente decise di lasciare a casa l'automobile e fare i suoi viaggi in treno. E cosa trovò? Trovò che i treni viaggiano male, raramente in orario e spesso non avevano abbastanza carrozze per accomodare il maggior numero di volonterosi e coscienziosi passeggeri.

Ovviamente la fetta dello stanziamento federale per le ferrovie avrebbe dovuta giungere prima, qualche anno prima della crisi energetica. Sta di fatto che le promesse e l'impegno del governo federale non hanno evitato in agosto la eliminazione da parte della Amtrak — la corporazione nazionale delle ferrovie passeggeri — di sei linee, per un totale di cinquemila miglia. Le eliminò, sia detto per inciso, proprio quando vennero a ridursi le provviste di benzina e gli automobilisti sarebbero stati disposti a sostituire, almeno per i lunghi viaggi, il treno all'auto.

I sei treni eliminati viaggiavano fra New York e Kansas City, da Chicago a Miami e St. Petersburg (Florida), da Boston alla West Virginia, attraverso Washington, da Chicago a Houston e a Seattle e San Joaquin (California).

Le riduzioni furono in parte effettuate per ordine del Congresso, che stabilì che l'Amtrak avrebbe dovuto mantenere in servizio soltanto quei treni di lungo percorso che attraevano almeno centocinquanta passeggeri per miglio e costassero al governo non più di sette centesimi per passeggero-miglio. Uno dei servizi ferroviari più deteriorati è quello operato dalla Conrail, che serve la contea del Westchester, New York. Il deterioramento è in fase crescente dal 1977. Uno studio preparato dal Dipartimento dei Trasporti dello Stato di New York collima perfettamente quanto a rilevamento di inefficienza della Conrail con quanto lamentano i passeggeri e cioè che il servizio è scadente, il materiale malandato, le vetture sovraffollate e le condizioni del viaggio spesso disastrose, inoltre i treni non viaggiano mai in orario, per cui molti passeggeri hanno rinunciato a prendere appuntamenti alla mattina. Nel 1970 la Conrail era una linea ferroviaria portata ad esempio per efficienza, sicurezza e puntualità. Ora rischia di sparire dalla scena del traffico su rotaie e passare alla storia, così come tante altre ferrovie, un tempo portate a modello, lo sono passate in questa ultima decade.

E' morto il treno North Coast Hiawattha, che ai suoi tempi migliori era descritto come un «hotel sulle ruote». L'Hiawattha ha raggiunto il «cimitero dei treni» in cui riposano, se così possiamo dire, altri gloriosi treni, quali il 20th Century Limited, il Floridian, il Line Star, il National Limited e l'Hilltopper. Con la scomparsa di questi treni la linea ferroviaria americana è stata ridotta di diverse migliaia di miglie. Le lunghe distanze un tempo percorse da quei treni sono ora coperte dalle linee aeree. La morte di questi treni ha addolorato molti americani che amavano fare i lunghi viaggi in treno, in carrozze comode, in un ambiente elegante ed anche romanticamente avventuroso.

Ma i romantici della ferrovia non devono disperare, perché di treni capaci di soddisfare i loro sentimenti e «desiderata» ne sono restati. Sono sopravvissuti infatti il Coast Starlight, che viaggia lungo il Pacifico fra Seattle e Los Angeles; l'Empire Builder, che attraversa le Montagne Rocciose e il Glacier National Park, fra Seattle e Chicago. Ci sono ancora il Santa Fe Trail, il Rio Grande Zephyr, fra Denver e Salt Lake City e l'Amtrak ha ancora in servizio il suo Desert Wind, fra Los Angeles e Ogden, nell'Utah, via Las Vegas.

Chi vuol viaggiare nel lusso, godersi il paesaggio, attraversare l'America su «Hotel sulle ruote» può ancora contare su meravigliosi treni come il Crescent, che da New York scende a New Orleans, sostando a Filadelfia, Washington, Savannah, Atlanta; il Champion-Silver Meteor, da New York a Miami; l'Inter-American, che unisce Chicago a Seattle, attraverso Spokane, Havre e Minneapolis St. Paul; il Broadway Limited, che da Chicago porta a Filadelfia e l'Adirondack, che congiunge New York a Montreal.

Poi ci sono i Tour Train, espressamente concepiti per viaggiatori-turisti. Alcuni sono entrati recentemente in servizio, possono accomodare fino ad una cinquantina di passeggeri, paganti da duecento a duecentocinquanta dollari al giorno. Sono piccoli treni nella maggioranza, che effettuano le soste d'accordo coi passeggeri e sempre d'accordo coi viaggiatori organizzano la durata del viaggio, che può essere di tre o anche sei giorni. Diversi treni turistici sono operati da una compagnia chiamata Hotel Bonaventure, che organizza pure per i viaggiatori il servizio d'autobus per la visita alle città incluso nell'itinerario del «tour».

Ci sono almeno altri sei treni di lunga distanza che possono attrarre il pubblico che viaggia per diletto o ha nostalgia dei tempi d'oro del treno. Essi sono: The Cardinal, fra Washington e Chicago, The Colonial, fra Boston e Newport News (Virginia), il Lake Shore Limited, fra New York e Chicago, il Northstar, fra Chicago e Duluth (Minnesota), il Panama Limited, fra Chicago e New Orleans e il Pioner, fra Seattle e Salt Lake City.

Mario Albertazzi

Una marsigliese alla Bbc

Londra – Cecile Paoli è una ragazza diciannovenne di Marsiglia ma agli spettatori inglesi è più nota come l'eroina dello sceneggiato televisivo «Fair Stood the Wind for France» *(Foto Ap)*

La rassegna dei libri

Questo corpo in fuga

Silvio Cumpeta: «Questo corpo in fuga» (Forum/Quinta Generazione, Forlì 1979, pagg. 140, lire 4.000).

Con una incisività singolare, cupa ed aspra, che trova in un linguaggio denso di citazioni e di una rabbia vorace, i contenuti per una sonorità deforme e angosciata, rutilante emblematiche simbologie perforate da un livore che è sfacciata e sanguigna insolenza, e ironia rovente di ribellione e di feroce sarcasmo, con una simile incisività Silvio Cumpeta ha affrontato la prova poetica di «Questo corpo in fuga»: ed ha vinto, ex aequo con Vincenzo Guarracino, il 1.o Premio nazionale Biella - Poesia per l'opera prima, con la motivazione che nei suoi versi si denota «un'irruente ed ironica invenzione linguistica che mette epressionisticamente in risalto una volontà di incisivo giudizio morale...».

Nato a Farra d'Isonzo, Silvio Cumpeta di origine romena per parte di padre, ha tinto dal contatto con quella cultura mitteleuropea motivi e risonanze che il vivere in una terra ai confini orientali d'Italia, ha reso più scavati e lacerati, più inquietanti di chiaro-scuri, di interrogativi, di irrisolte soluzioni, di cui «Questo corpo in fuga» appunto, dal lessico così oculatamente scelto e così intimamente ingrato, ben sa riflettere l'oscura, dilaniante, ossessiva impronta.

E se una fiammata ardente e disperata sembra travolgere, rovinosa, il mondo di Silvio Cumpeta — baratro spaventoso di apocalisse che vede fantasmi e stravolte e dementi presenze agonizzare in un implietoso paesaggio spirituale — di lì a poco un fantasioso gioco celebrale o l'invettiva acida e sorniona, arsura di una rivolta che è atto d'accusa contro l'uomo e la storia, l'anima e Dio, sembra attanagliare il poeta vivisezionandone la straziata immagine; e nulla può attenuarne la fosca dimensione esistenziale se non la cecità di un furore che porta con sé la squallida coscienza della più assoluta incomunicabilità.

L'introduzione critica a «Questo corpo in fuga» è di Giorgio Barberi Squarotti, mentre al pittore Armando Depetris si devono la copertina e le tavole.

G. P.

~~~

Giuseppe Cadelo: «La O col bicchiere» (Pier Luigi Rebellato Editore, Fossalta di Piave 1980 - Collana «Il Perno»; pagg. 100, lire 3500).

Prima pubblicazione poetica del modenese Giuseppe Cadelo, «La O col bicchiere» comprende un sostanzioso numero di liriche in molte delle quali una data è lì a precisare vuoi una particolare ispirazione, vuoi un ricordo o un episodio, vuoi il semplice desiderio di fermare l'attimo indelebile nel quale l'animo ha respirato l'intimo contenuto del suo sentire.

Poesia di ricerca, suggerita e dettata da una sofferta condizione esistenziale ove convivono contraddizione e rivolta, interrogativi e insoddisfazioni, «La O col bicchiere» sovente si specchia ad una radice filosofica con la quale l'autore tenta di spiegare il meccanismo dell'essere e il suo mortificante vivere. Ma è uno sbriciolarsi di pensieri, di improbabilità, e congetture che nutre e sfibra i versi di Cadelo cui non resta che la realtà sgomenta e splendida del sogno insinuata nella lucida analisi di un inappuntabile razionalismo.

G. P.

«I PAISAN» UN LIBRO DI FOTOGRAFIA CONTADINA DELLA BASSA PADANA

Fare storia con un click dimenticandosi l'estetica

Se volessimo parlare di una sorta di storia della letteratura fotografica, vedremmo certamente la sequenza di numerevoli periodi nei quali la «camera», ma più ancora l'interpretazione di particolari fotografi, ha individuato delle tematiche da sviluppare in indagini sociologiche ben precise, connotanti pure una continuità iconologica che alla lunga diviene metro di lettura culturale. E', del resto, l'impostazione della Lang nella Farm Security Administration di Paul Strand sul Po (Luzzara). Sono segni del vissuto quotidiano, a fermare in maniera diversa, nei dettami appunto di una lettura iconografica diversa, ancorché oggettuale, l'equivalente della nostra essenzialità. E si sa che proprio queste nuove chiavi di lettura evidenziano un alternativa interpretativa, nella proprietà di un linguaggio che diviene cultura: il raccontare per immagini.

Nel filone storico-documentaristico, di cantori di civiltà contadine e montanare, l'attrazione è sempre stata pregnante, tant'è che del pari al progredire di una irreparabilità fisionomica del consumismo, molti hanno penetrato le plaghe più segrete di civiltà ancora allo stato puro: una schiera che negli ultimi anni si è sviluppata in maniera notevole.

Una di tali documentazioni ci viene proposta da «I Paisan», immagini di fotografia contadina della Bassa padana, fotografie di Giuseppe Morandi, con testi della Lega di cultura di Piadena e di Arturo Carlo Quintavalle, Mazzotta editore, 87 illustrazioni, lire 6.000; una specie di saga della vita nell'area del Po, nella pianura dove vivono i ricordi per il depauperamento della campagna, che muta — qui come altrove — la propria storia.

Quindi, due modi di fotografare: da un lato la ricerca dell'effetto formale che pure continua a impegnare in ricerche forse troppo chiuse in una sorta di estetismo introverso; da l'altro sviluppo di un discorso culturale applicato al quotidiano, alla nostra storia, pure condotte nell'ambito di un sistema preciso, non dunque per icone staccate, ma quale continuità linguistica, come già fu per la tradizione di «Life», e non per questo populista; insomma un po' di «Narrative Art» e Douane Michals.

Dunque, un modo diverso; non la ricerca che conduca a un mero fatto estetizzante, nella plasticità delle rappresentazioni, bensì lo sviluppo di un «senso del racconto» che Morandi sviluppa su questa storia de i Paisan.

La lettura va allora alla ricerca di questi motivi fondamentali: qual era la vita dei paisan; quali le condizioni in cui essi hanno vissuto e la traccia rimasta delle lotte per la loro emancipazione, durante tutti i giorni e nel corso del ciclo dell'anno agrario, come negli ultimi trent'anni dal dopoguerra agli anni Settanta.

Ed è proprio nella prefazione al volume che Carlo Quintavalle sottolinea l'importanza di questo lavoro di Giuseppe Morandi, nella raccolta di fotografie scattate dal 1958 al 1968; di una documentazione che trova nella poesia mitica della padania i precursori letterari in Attilio Bertolucci o nell'analisi di Zavattini, a continuare il filone filmico di Visconti («Ossessione» del 1942), dove già sono presenti i caratteri dei contrasti di classe negli spazi della terra.

Non a caso questo accostamento, che è l'opera filmica di Morandi, nasce dal desiderio di raccontare sulla pelle, nel «vissuto» intimo delle cose e della quotidianità che, qui nella bassa cremonese e mantovana, ha fermato in maniera indelebile e che nella proposizione iconica diviene per l'appunto insegnamento storico e culturale, non già epicedio, al quale legare il riferimento egemone della cultura contadina nell'epoca in cui mancava ancora una struttura urbana. In definitiva, e Morandi questo lo sottolinea, non feuilletton, ma fotografia che diviene storia.

Claudio Saccari

UN GRANDE SUCCESSO DI CRITICA E DI PUBBLICO

ENZO BIAGI

Ferrari

"...un libro che si legge quasi come un giallo per scoprire chi è l'uomo che si nasconde dietro l'immagine risaputa e già mitologica del vecchio boss di Maranello".
CORRIERE DELLA SERA

"È la più bella e forse la più sincera intervista che il famoso costruttore di bolidi da corse di tutti i tempi abbia concesso..."
CORRIERE D'INFORMAZIONE

"...un grande concerto di testimonianze e di opinioni intorno a un uomo straordinario: amato e forse odiato..."
LA GAZZETTA DELLO SPORT

"Biagi scende in libreria a ritmi di Ferrari. I due nomi si richiamano uno con l'altro, lo scrittore giornalista e il costruttore di automobili da corsa sanno per antica esperienza come arrivare primi al traguardo."
TUTTOLIBRI

"...tante testimonianze concentriche su Ferrari. Ferrari accerchiato da tanti occhi diversi e alla fine, al centro lui, il Gran Vecchio che si difende o chiarisce."
LA STAMPA

RIZZOLI EDITORE
~~~

GIORNALE DI TRIESTE

SI AVVICINA LA DECISIONE FINALE PER LA PROVINCIA

Difficile la scelta comunista sulla proposta democristiana

La soluzione per la Provincia verso la quale ha manifestato propensione la direzione della Dc va registrando la più fiera opposizione, all'interno del partito, dalle componenti dei dorotei, dei giovani dorotei e dei fanfaniani. Si tratta della proposta per una giunta a quattro (Dc, Psi, Psdi e Unione slovena) sostenuta dall'esterno dai comunisti, la cui praticabilità la direzione provinciale della Dc ha dichiarato di voler verificare nel corso della riunione dei cinque partiti che hanno contribuito all'elezione del socialista Carbone alla presidenza della Provincia, riunione che si terrà domattina alle 10 in vista della seduta del Consiglio provinciale che avrà luogo nella stessa serata.

La corrente dorotea — che giovedì sera ha tenuto a palazzo Diana un'assemblea permanente per l'intera durata della riunione della direzione, i cui sviluppi venivano così valutati d'incontro — ha già manifestato in un comunicato stampa la propria dissociazione dalle decisioni finali della direzione del partito, rilevando che un rapporto con il Pci piuttosto che con la LpT significherebbe un passo indietro rispetto alla linea che la Dc locale persegue da due anni a questa parte nella preoccupazione di evitare, con scelte anti-Lista, quelle «lacerazioni che faticosamente si era cominciato a ricomporre». E si ha conferma anche delle voci di un invito delle componenti dorotea e fanfaniana ai propri consiglieri provinciali a non assumere incarichi in un'ipotizzata giunta sorretta dai comunisti.

Sarebbero tre i consiglieri provinciali della Dc che minacciano pertanto una ribellione aventiniana. Al fanfaniano Penta ed al giovane doroteo Cernitz — il quale aveva anticipato tale rifiuto nel suo intervento in direzione — si aggiungerebbe infatti anche l'indipendente prof. Fusaroli, che già nell'incontro fra il gruppo consiliare e la segreteria che aveva preceduto di un'ora la riunione della direzione provinciale, aveva rilevato al segretario Cosiovich che non intendeva fare l'assessore. Ma i gruppi di minoranza insistono a sollecitare, data l'importanza della scelta politica, che ogni decisione venga rimessa al comitato provinciale del partito, protestando che la stessa proposta prevalsa infine in seno alla direzione non ha peraltro avuto neppure il crisma formale di un voto. Sicché — rilevano ad esempio i dorotei e i fanfaniani — non è dato di conoscere in merito l'opinione ad esempio degli andreottiani, che si sarebbero defilati: unico presente, il responsabile del settore enti locali del partito, Fabiani, non avrebbe neanche preso la parola.

Tale al momento, sull'onda delle prime reazioni, è il tenore del dissenso, che il fanfaniano on. Tombesi prospetta interventi in sede nazionale e i dorotei puntano, attraverso l'atteggiamento dei consiglieri dissidenti, a minare anche sul piano numerico la realizzazione di una giunta a quattro.

Questo, all'interno della Dc, il clima che caratterizza la ripresa dei contatti a cinque. Ma neanche il Pci sembra esente da divisioni interne. I lavori del comitato federale comunista si sono prolungati ieri per parecchie ore, dando luogo — a quanto risulta — ad animati dibattiti. È da sottolineare che il Pci ha giudicato come un fatto nuovo e interessante la proposta ufficiale della direzione democristiana: altrimenti l'organo federale non sarebbe stato neppure convocato. Ma sembra che nel Pci — le cui decisioni sono attese soltanto a tarda ora — prevalga l'ipotesi di verificare ulteriormente domani gli esatti termini della proposta della Dc, al di là del breve comunicato diffuso dalla stessa Dc circa le proprie propensioni.

Ed ecco infine una nota del Msi. «La proposta della Dc per una giunta quadripartita alla Provincia con l'appoggio esterno del Pci è un tradimento — secondo il responsabile del settore enti locali del Msi, Di Giorgio — nei confronti dell'elettorato Dc e rivela l'involuzione della Dc in questi ultimi anni soprattutto a Trieste. Una tale soluzione non ha peraltro alcuna prospettiva di durata, neanche a breve termine: basti pensare che una parte della stessa Dc ha pesantemente criticato tale decisione dissociandosi da tale linea. Quindi non pare possibile — continua la nota — che si riesca a far convergere in maniera stabile su tale proposta i diversi partiti, quando neanche la Dc riesce a far convergere su di essa le varie correnti. Per i comunisti, che finora sostenevano o in giunta o all'opposizione, si tratta di un'offerta di cui forse non vorranno perdere l'occasione, per uscire grazie alla Dc dall'isolamento nel quale sono stati relegati nella mutata realtà politica di Trieste».

G. P.

LO HA STABILITO L'ESAME NECROSCOPICO

Folgorato dal «phon» il militare irpino

E' morto per folgorazione elettrica il militare di leva Giovanni Riccardi deceduto giovedì sera all'ospedale Maggiore poco dopo il ricovero nel reparto di rianimazione. Lo ha stabilito l'esame necroscopico effettuato ieri mattina dal medico legale prof. Renato Nicolini. Il referto conferma quindi la versione data dai commilitoni del Riccardi che avevano accompagnato il ragazzo all'ospedale con un'autoambulanza militare direttamente dalla caserma «Brunner» di Opicina.

Come già riportato, il giovane nativo di Sorino (in provincia di Avellino) e in forza la «Piemonte Cavalleria», era stato visto accasciarsi al suolo mentre si asciugava i capelli con un «phon», dopo essersi fatto una doccia. Aveva appena cenato e quindi non era esclusa l'ipotesi di un blocco della digestione che avrebbe potuto essere la causa dell'insufficienza cardiorespiratoria acuta, riscontrata dai sanitari al momento del ricovero al Maggiore.

L'asciugacapelli è stato sequestrato ed è a disposizione degli inquirenti che stanno accertando tutte le fasi delle circostanza in cui il Riccardi ha perso la vita.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.
Automobile Club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.
Pronto soccorso Cri: telefono 68888.
Carabinieri: telefono 212121.
Soccorso pubblico: telefono 113.
Telefono amico: numeri 766666 - 766667.

MARCELLA MICOLIC AVREBBE VOLUTO CREARSI UNA NUOVA ESISTENZA

Dalla richiesta della separazione legale alla tragedia in una strada di Servola

L'epilogo del matrimonio iniziò qualche anno fa sulla spiaggia di San Bartolomeo

Con l'uxoricidio della sera scorsa, un'azione allucinante e plateale, è calato il sipario non solo sul matrimonio ma sulla vita di due persone: l'artigiano Giulio Cossetto, trentaquattrenne, e la moglie Marcella Micolic, di 28 anni, entrambi di origine istriana.

In una casa a tre piani, una villetta quasi anonima confusa tra le tante vie di Monte d'Oro avevano vissuto per otto anni nella più completa normalità, spartendosi le gioie e i dolori quotidiani, e crescendo una figlia, Manuela, che oggi ha quasi undici anni. Erano entranti nel '72, stabilendosi al terzo piano. In quelli inferiori, poco dopo, erano andati ad abitare i genitori con la sorella ed il cognato di lui. Giulio Cossetto, artigiano edile (collaborava con numerose imprese di costruzioni ed era specializzato nell'intonacare i muri degli interni), e il cognato Renato Stok avevano rinunciato per anni alle domeniche e alle giornate libere dal lavoro per costruirsi la loro casa. Quasi una meta da raggiungere, un punto fermo e una certezza per chi, profugo dall'Istria, aveva sofferto e sudato la conquista di una condizione economica agiata e un inserimento accettabile nel contesto sociale.

Ma anche dopo la sua venuta a Trieste, assieme alla sorella e ai genitori, Giulio Cossetto sentiva il richiamo della terra natia. Lì infatti, in uno dei tanti weed-end alla ricerca di una giovane avvenente compagna «passati in provincia a ballare», conobbe quella che sarebbe stata la sua fidanzata, il suo grande amore, e poi sua moglie: Marcella Micolic. Erano i primi mesi del 1969: ventitrè anni lui, e nemmeno diciotto lei. Fu un grande amore, ancora giovane, pulito; anche se velato, forse, per la giovane Marcella, da una necessità di fuga dal paesino, Bresovize, dove abitava con la madre.

Qualche mese più tardi aspettano una bambina. Decidono di sposarsi di fare le cose in grande (per quanto consentono le loro possibilità finanziarie). Il giorno del matrimonio è una data importante, per certi versi indelebile. I primi anni sono duri. Lui lavora più di otto ore al giorno, torna a casa stanco la sera, e hanno una bambina da crescere. Vivono in un appartamento in città ma la mente è protesa verso la casa di Aquilinia che, con fatica e sacrifici, un po' alla volta prende forma e si concretizza. Trasferitisi nella nuova casa, con la figlia ancora piccola, la loro vita procede secondo i canoni più classici della routine familiare. Qualche gita assieme ai parenti nei fine settimana liberi da impegni con qualche puntata oltre confine per fare qualche battuta di caccia, passione che Giulio Cossetto ha coltivato per anni. La domenica sera si trovavano tutti a cena a casa della madre di lei, magari davanti a un buon piatto di selvaggina.

Col tempo, però, il loro rapporto comincia a incrinarsi, nonostante lui — l'unico dei due che lavora — non le faccia mancare niente, dal punto di vista finanziario. Così una mattina d'estate di qualche anno fa Marcella va al mare con la figlia Manuela, a San Bartolomeo, e lì conosce una persona, quasi un coetaneo. Diventano amici. Dapprima un rapporto di simpatia, poi qualcosa di più; è un nuovo amore e nasce così una relazione. Il marito se ne accorge, si rende conto che qualcosa s'è spezzato e per la loro vita diventa sempre più burrascosa. Le liti diventano più frequenti, lui comincia ad alzare le mani, e sembra che una volta le abbia addirittura spezzato una costola. Lei si confida con l'amico-amante, chiede qualche consiglio «disinteressato» ma non trova la forza di abbandonare il padre di sua figlia. Lui nel frattempo, insospettito, nonostante i dinieghi della moglie affida ad alcuni investigatori privati il compito di scoprire l'amante.

Gli anni passano e siamo al 1.o giugno. Giulio Cossetto torna a casa la sera, e sul tavolo della cucina trova un biglietto: «Ti ricorderò sempre, ma ho bisogno di stare da sola, e quindi me ne vado». Marcella Micolic aveva portato via con sé la figlia Manuela, i propri vestiti, e tutte le sue cose. Anche l'album con le foto del matrimonio. Da allora, per qualche giorno, non si sono più sentiti. Poi al Cossetto è stata recapitata una lettera scritta da un avvocato. Marcella chiedeva la separazione legale e il diritto agli alimenti per lei e la figlia (sembra 600 mila lire al mese).

Poco dopo hanno cominciato a vedersi periodicamente per scambiarsi Manuela che abitualmente stava con la madre e l'amico di lei in via Pirandello 59/2. L'appuntamento era fissato sempre lì, in via dei Soncini. Lui arrivava in macchina, lei a piedi. Le cose che si sono detti in questi ultimi tempi erano quasi sempre le stesse. Un giorno il Cossetto s'è pure incontrato con il convivente della moglie: l'ha supplicato: «Lasciala tornare a casa, non vedi che stai distruggendo una famiglia?». Ma Marcella Micolic era ormai decisa; e venerdì sera ha purtroppo pagato con la vita questa sua scelta.

A. d. C.

Foto di gruppo ai tempi felici: Giulio Cossetto è il primo a sinistra accanto alla moglie (entrambi in maglia scura). In basso la figlia Manuela tiene tra le mani un bambino

La foto sul giornale

Una di quelle stesse viuzze di Servola nelle quali, in un certo periodo dell'anno, prorompono allegre brigate carnevalesche, e gli spari dei mortaretti fanno da contraltare a canti festosi e motti di spirito, è stata teatro di una tragedia familiare. Nell'aria immota di un'afosa sera di agosto sono echeggiate due fucilate e una giovane vita è stata spenta; quel corpo, ormai immobile, ha subito poi l'oltraggio delle ruote della macchina al cui volante si trovava l'assassino, che gli passavano sopra. Quell'assassino era il marito.

Eppure, prima delle fucilate mortali, c'erano stati anni di amore, di comprensione, di felicità. Anni che quegli spari hanno cancellato per sempre. La vita, purtroppo, è fatta anche di questi attimi, che hanno il potere, tremendo, di distruggere due esistenze. S'erano incontrati Marcella Micolic e Giulio Cossetto, e s'erano voluti bene. Poi una molla dev'essersi inceppata in quell'ingranaggio che sembrava perfetto, ed era stato il principio della fine. Una fine che si specchia in una pozza di sangue, in un corpo pietosamente ricoperto da un lenzuolo bianco come un sudario, mentre l'uxoricida fila a tutta velocità verso casa — dove poi lo arresteranno — dopo aver riposto nel bagagliaio l'arma del delitto.

Lei era giovane e bella, aveva tanta voglia di vivere ancora. Lui lo aveva capito, ma non poteva accettare la nuova situazione: lei accanto ad un altro, per rifarsi una nuova vita. Non ha saputo perdere, non si è arreso alla nuova realtà. Saranno gli inquirenti a rivangare il passato, a portare alla luce i «perché» che hanno generato questo dramma della gelosia, anche se, di solito, il torto non sta da una parte soltanto, non è a direzione unica.

Un fatto di sangue, quello di Servola, che ha provocato un'altra tragedia, ha prodotto altre ferite che difficilmente potranno essere cancellate dal tempo. Forse la vittima maggiore è proprio una bambina di nemmeno undici anni (li compirà in 14 novembre), che in una frazione di secondo ha perduto i genitori. Una bimba che ha nome Manuela. Sconvolta, ancora incredula, prima di correre a fare una telefonata (si può facilmente comprendere a chi), Manuela si è avvicinata al cronista. In quei momenti, accanto al povero corpo di chi le aveva dato la vita, ha rivolto al cronista una preghiera: «Per favore, metta la foto della mamma sul giornale. Era così bella, la mia mamma. La voglio ricordare così. Viva».

r. p.

L'ACCERTAMENTO DELLA SCIENTIFICA

Ha sparato due colpi addosso alla moglie

Il delitto di Servola il giorno dopo. Sull'asfalto di via Soncini, fino a tardo pomeriggio c'era ancora la testimonianza delle macchie di sangue rappreso. Nelle carceri del Coroneo, per Giulio Cossetto forse il ritorno alla realtà dopo la paranoia e la follia del giorno prima. Durante il primo sommario interrogatorio cui è stato sottoposto negli uffici della Mobile subito dopo l'arresto (erano presenti tra gli altri il capo della squadra mobile dott. Petrosino, il vice dott. Padulano, il sostituto procuratore dott. Brenci e per la difesa l'avv. Amodeo) l'uxoricida s'è mantenuto relativamente calmo. Ha cercato di giustificare il suo gesto con il tradimento della moglie ed ha negato di aver voluto infierire sul cadavere schiacciandolo con le ruote della sua «Alfetta Gt» sulla quale è salito dopo aver sparato.

Ma questa sua versione è in contrasto con quella di un testimone, un medico di passaggio che avrebbe assistito alla fasi dell'omicidio. Secondo quanto ha riferito agli inquirenti, infatti, il Cossetto avrebbe potuto benissimo evitare di passare sopra il corpo ormai senza vita di Marcella Micolic. Ed è questo, per l'uxoricida, un punto di indubbia importanza sul quale con ogni probabilità si soffermerà (asserendo l'involontarietà) la tesi della difesa.

Si è appreso intanto che i colpi sparati dal Cossetto dopo il diverbio sono stati due, nel senso che per due volte egli ha premuto il grilletto del fucile da caccia calibro 12 a due canne sovrapposte. Il primo colpo ha raggiunto la donna alle gambe; la Micolic ha barcollato per qualche secondo, poi è crollata a terra sanguinante. A questo punto il marito s'è avvicinato ancor più, brandendo l'arma da fuoco, ed ha sparato nuovamente per finirla. Il secondo pallettone ha raggiunto la donna (che nel frattempo s'era forsè trascinata mezzo metro all'indietro per sottrarsi alla follia omicida del marito) alla tempia.

Mentre qualcuno, probabilmente fra i testimoni o gli abitanti delle case vicine, ha provveduto ad avvisare la polizia, il Cossetto, dopo aver riposto la carabina nel bagagliaio della propria autovettura, è fuggito dirigendosi verso casa, ad Aquilinia. Non si sa come, visto che era fuori di sé, è riuscito a raggiungere senza provocare incidenti l'abitazione di via Monte d'Oro. Lì la sorella Gigliola e il cognato, Renato Stok, hanno subito cercato di convincerlo a costituirsi. Ha avuto una crisi depressiva, minacciando di togliersi la vita, ma la sorella è riuscita a distoglierlo dal tentativo. Poco dopo, erano le 20.10, è stato lo stesso uxoricida a telefonare al 113. «Ho ucciso mia moglie — avrebbe detto — perché mi tradiva. Mi voglio costituire, ma venitemi a prendere perché non me la sento di guidare fino al commissariato di Muggia». Pochi minuti più tardi una «gazzella» della Mobile era sul posto. Il dott. Padulano e gli agenti Merola e Tammetta sono entrati con circospezione nella villetta. Al primo piano c'era il Cossetto, vicino a lui il fucile usato per l'omicidio. Un attimo di nervosismo, quindi dopo che gli agenti avevano preso la mira non ha opposto alcuna resistenza. In casa è stato trovato un altro fucile da caccia (calibro 7) anch'esso regolarmente denunciato.

(Italfoto)

A sinistra l'arma del delitto e a destra la carabina da caccia trovata a casa dell'uxoricida

CALENDARIETTO

Oggi: Sant'Aristide. — Il sole sorge alle 6.25 e tramonta alle 19.45; la luna cala alle 12.39 e si leva alle 23.09.

Ieri: temperatura massima gradi 25,5, minima gradi 19; pressione millibar 1009,7 in diminuzione; umidità 64 per cento; vento calmo; mare calmo con temperatura di gradi n.p. (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 19 di ieri).

Maree oggi: alta alle 1.14 con cm 21 e alle 13.38 con cm 38 sopra il livello medio; bassa alle 7.05 con cm 29 e alle 20.21 con cm 27 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza Garibaldi 5, tel. 790015; via Diaz 2, tel. 760605; via dei Soncini 179, (Servola), tel. 816296; via Revoltella 41, tel. 741447; piazza S. Giovanni 5, tel. 65959; campo S. Giacomo 1, tel. 790212.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Garibaldi 5; via Diaz 2; via dei Soncini 179 (Servola); via Revoltella 41.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 in poi (servizio notturno): piazza S. Giovanni 5; campo S. Giacomo 1.

Focolaio d'incendio alla Cartimavo

Allarme alla Cartiera del Timavo per un focolaio d'incendio, prodottosi probabilmente per autocombustione, alla sommità di un silos contenente amido di mais con additivi. Il cilindro di alluminio, alto una decina di metri per un diametro di tre, conteneva circa cinquanta metri cubi della sostanza polverosa usata per la preparazione della carta. C'era il pericolo che, mettendo subito in azione gli idranti per spegnere il focolaio, si creasse una miscela esplosiva.

Quindi i vigili del fuoco (dapprima quelli di Monfalcone e poi i vigili di Trieste intervenuti con l'ufficiale di guardia Iacovone e il capo squadra Candotti) per alcune ore hanno raffreddato dall'esterno le pareti del silos. Soltanto poco prima delle 16 dopo quasi 10 ore di intervento si è potuto spegnere il focolaio provvedendo poi a svuotare il cilindro dall'amido di mais.

Settembre: in viaggio con l'U.T.A.T.

2/7 settembre: NAPOLI, CAPRI E COSTA AMALFITANA, in autopullman
3/7 settembre: MONTECARLO, NIZZA E RIVIERA LIGURE, in autopullman
4/8 settembre: MADRID E TOLEDO, in aereo
5/7 settembre: SALISBURGO E LAGHI SALISBURGHESI, in autopullman
6/10 settembre: GRAZ e VIENNA, in autopullman
6/20 settembre: ISTANBUL E CIRCUITO DELLA CAPPADOCIA, in nave e autopullman
7/13 settembre: SARDEGNA PITTORESCA, in autopullman e nave
7/14 settembre: IL TRIANGOLO DEL SOLE, in nave e autopullman
7/14 settembre: CIRCUITO DELL'AUSTRIA, in autopullman
7/14 settembre: ROMANTICO SUD, in autopullman
8/14 settembre: CORSICA, in nave e autopullman
10/14 settembre: VIENNA, in autopullman o treno
11/14 settembre: VIENNA, in autopullman
13/17 settembre: UMBRIA ROMANTICA, in autopullman
13/17 settembre: GRAZ e VIENNA, in autopullman
14/20 settembre: SARDEGNA PITTORESCA, in autopullman e nave
14/21 settembre: IL TRIANGOLO DEL SOLE, in nave e autopullman
16/21 settembre: NAPOLI, CAPRI E COSTA AMALFITANA, in autopullman
16/23 settembre: ALBANIA, in nave e autopullman
17/21 settembre: VIENNA, in autopullman o treno
18/21 settembre: BUDAPEST, in autopullman
20/24 settembre: GRAZ E VIENNA, in autopullman
20/24 settembre: MONACO E CASTELLI DELLA BAVIERA, in autopullman
20/27 settembre: EGITTO, in aereo
21/28 settembre: TRIANGOLO DEL SOLE, in nave e autopullman
22/28 settembre: CORSICA, in autopullman e nave
24/28 settembre: VIENNA, in autopullman o treno

U.T.A.T. Via Imbriani n. 11 - Tel. 767831 Galleria Protti 2 - Tel. 68311

The ENGLISH ACADEMY
TRIESTE - Viale XX Settembre 33 - Tel. 77.31.30

Se non hai tempo da perdere
Se sei „stufo" di studiare invece di parlare
Se vuoi usare subito il tuo inglese
Se anche per te „time is money"

Scegli la Scuola del BUS Inglese
Un ambiente attivo e simpaticamente Inglese
In gruppi di 7 persone
Con insegnanti Inglesi, naturalmente
RAPID LANGUAGE TEACHING METHOD

the ENGLISH ACADEMY la scuola del BUS inglese ti aspetta

fiera di trieste
MOSTRA STORICA DI CIMELI MILITARI 1914 / 1943
30 agosto - 7 settembre 1980
organizzata dall'Ente Fiera in collaborazione con il Consorzio per la Gestione del Museo Storico di Guerra di Trieste e con la partecipazione dell'Esercito Italiano
MEZZI MILITARI, RADIO CAMPALI, UNIFORMI, ARMI, ARTIGLIERIA E OGGETTI DI COMPLEMENTO DELLA PRIMA E DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE / RASSEGNA DI MEZZI ATTUALMENTE IN DOTAZIONE
apertura: 16 / 22 (sabato e domenica 11 /22) - ingresso L. 1800 (ridotti 1000)

QUALCOSA BOLLE IN PENTOLA ALLA PATERNITI VIAGGI

In via Gambini 4-1 angolo via Manzoni 9-11, tel. 728237 troverete IL MOBILIFICIO S. MARCO RATEAZIONI - RITIRO USATO

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
ore 12-13.30 e 18-20
VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740
(angolo via G. Carducci)

POLIAMBULATORIO per la DIAGNOSI e la CURA delle CEFALEE
SANATORIO TRIESTINO
Via Rossetti 62
Per appuntamenti tel. 793456

Da giovedì 4 settembre
VENDITA PROMOZIONALE
Per rinnovo locali di tutte le collezioni «INVERNO 80» scontate del 30-50%
Via Genova 21
L'APE REGINA boutique
Comunicato ai sensi legge n. 80 del 19/3/80 il 28/8/8 - Dal 4/9/80 al 27/9/80

GIORNALE DI TRIESTE

GRAVE LA CRISI DENUNCIATA DAL PRESIDENTE LIPPI

Si deve ammodernare l'Arsenale-San Marco

Emarginazione graduale dal mercato per carenza di impianti Assolutamente indispensabile il nuovo bacino di carenaggio

È stato pubblicato il verbale dell'assemblea degli azionisti dell'«Arsenale triestino - San Marco», che il 30 aprile scorso illustrò il bilancio consuntivo dell'esercizio 1979. Dalla relazione del presidente del Consiglio d'amministrazione, ing. Manlio Lippi, appare ben chiaro che la situazione dei cantieri stava progressivamente deteriorandosi già dagli anni scorsi.

I risultati dell'esercizio 1979 non hanno fatto che confermare i grigi pronostici: la situazione, che viene definita quanto mai critica, è la risultante di una somma di fattori congiunturali interni ed esterni che hanno prodotto gravi effetti. La crisi generale delle costruzioni navali ha reso impossibile per l'intero anno acquisire ordini nei settori «costruzioni speciali» e «trasformazioni navali».

Le note carenze strutturali dell'azienda (sono parole dell'ing. Lippi) hanno impedito di superare il limite raggiunto nel settore «riparazioni», anche a causa dell'insufficienza dimensionale dei bacini di carenaggio e della «non ideale collocazione» del cantiere rispetto alle rotte di traffico prevalenti nel Mediterraneo.

Il clima delle relazioni all'interno dell'azienda è notevolmente peggiorato, quindi l'immagine dei cantieri presso i potenziali committenti si è progressivamente deteriorata. l'ing. Lippi nella sua relazione ha chiamato in causa anche l'assenza di leggi sulla cantieristica, soprattutto in rapporto all'attività generale dei cantieri nazionali.

Nei confronti dell'esercizio precedente (quello del 1978), gli ordini sono diminuiti da 23,5 miliardi di lire a 15,5, dei quali il 60 per cento all'estero. All'interno dei cantieri San Marco l'attività diretta si è concretata in un milione e 240 mila ore lavorative, il 30 per cento in meno del 1978 e poco più della metà del 1977.

L'inadeguatezza delle dimensioni delle attrezzature di carenaggio è stata provata dall'elevatissima percentuale di occupazione del bacino maggiore, vicina al 93 per cento. La consistenza del personale è scesa ancora: dalle 1600 unità del 1977, alle 1434 del 1978, si è ora scesi a 1365, come conseguenza di 122 «esodi» e 53 nuove assunzioni.

Ancora per quanto riguarda il personale: il costo della manodopera è salito del 27 per cento rispetto all'esercizio precedente, sia per l'aumento della retribuzione netta sia per l'incremento degli oneri sociali. Sono diminuite le ore di presenza pro-capite per il 1989: solo 1472 ore, con 64 ore perse per scioperi, più del doppio rispetto al 1978.

Per tutto l'anno, continua la relazione del presidente Lippi, è stato atteso invano il provvedimento legislativo di finanziamento del nuovo bacino di carenaggio in costruzione. I costi reali sono quindi destinati a lievitare, per effetto della revisione continua dei prezzi, mentre il finanziamento diventerà in breve insufficiente alla bisogna, causando un nuovo slittamento della costruzione dell'opera.

Il più ottimistico programma colloca alla fine del 1982 l'entrata in funzione di questo «indispensabile strumento di lavoro». La mancanza di adeguate strutture impiantistiche si rileva nella relazione, sta gradualmente emarginando l'azienda dal mercato delle riparazioni, impedisce di compensare i vuoti derivanti dalle scarse «costruzioni speciali» e «trasformazioni», e vanifica i massicci investimenti già effettuati per ridare fiato ai cantieri.

La previsione per l'esercizio 1980, ha concluso l'ing. Lippi, non consente di essere meno pessimisti.

Piano anti-pozzanghere

L'esigenza, rilevata anche nelle «Segnalazioni», di eliminare le maleodoranti pozzanghere che si formavano intorno alla Pescheria centrale e in particolare alla radice del molo Venezia, ha indotto il Comune a impegnarsi in un organico piano di intervento. Presi gli accordi con gli altri enti interessati al risanamento della zona, è stato deciso di provvedere a lavori di ripavimentazione stradale, che hanno richiesto l'asporto di alcuni binari del «treno delle Rive» e la costruzione di adeguati canali per il deflusso delle acque superficiali il cui ristagno era motivo di non poco disagio e continue lamentele di cittadini e turisti *(Italfoto)*

SEGNALAZIONI

MENTRE È IN VISTA UN ALTRO AUMENTO DELLE TARIFFE

Treni cari ma scomodi

Alla fine di luglio ho viaggiato in treno con il rapido Trieste-Genova e viceversa.

Sono partita alle 5.50. L'aria condizionata ha funzionato per circa mezz'ora. Tengo a osservare che, data l'ora, non ce ne sarebbe stato bisogno. Ad ogni modo c'è la levetta che permette di regolare il funzionamento. Nonostante il caldo, il viaggio l'ho fatto discretamente (era mattina).

Non così è stato nel ritorno, dopo una settimana. Ho preso il rapido delle 14.37 a Genova. Faceva un caldo infernale e l'aria condizionata non funzionava.

Ho chiesto ad un funzionario delle Ferrovie il perché di tale mancanza ed egli, in tono scherzoso ma corretto, m'ha risposto che l'aria condizionata fa male.

Prima di Milano un passeggero ha chiesto, molto gentilmente, ad un controllore che cosa si poteva fare per far funzionare il condizionatore. Le testuali parole del ferroviere sono state: «Facciamo già abbastanza per arrivare in orario». Tralascio di far commenti sul tono della risposta, ma pongo una domanda. I prezzi del «rapido» non sono da poco e allora perché non assicurare ai viaggiatori qualche comodità?

Mi ero servita dello stesso treno parecchi anni or sono e devo dire che, da allora, è molto cambiato. Ma in peggio. M.L.

I libri sul secolo della «Grande Trieste»

«Egregio direttore, essendosi fatto il mio nome nella parte introduttiva all'ampio servizio "1813-1913: Il secolo della grande Trieste", pubblicato nel "Piccolo" del 23 agosto, ritengo possa interessare i gentili lettori conoscere i lavori da me scritti e che riguardano il porto di Trieste nella sua storia lontana e recente. Se questi sono poco noti al pubblico triestino ciò lo si deve al fatto ch'essi rivestono carattere storico-scientifico e non divulgativo e che il più delle volte non sono stati neppure posti in vendita, come nel caso dei due impegnativi studi di 300 e più pagine ciscuno, da me redatti per conto dell'Iri (Archivio Econ. dell'Unificaz. Italiana), per i quali, dato il loro interesse, ho chiesto recentemente a quell'Istituto il permesso per la ristampa.

«Ed ecco l'elenco dei lavori in ordine cronologico: 1) Le attività marittime dell'emporio di Trieste nel periodo immediatamente e susseguente la prima guerra mondiale, Napoli, 1962; 2) La nascita dell'emporio commerciale e marittimo di Trieste, Genova, 1964; 3) L'industria armatoriale di Trieste e della regione Giulia dal 1815 al 1918, Roma, 1964 (Iri); 4) I porti di Trieste e della regione Giulia dal 1815 al 1918, Roma, 1964 (Iri); 5) Trieste e gli interessi austriaci in Asia nei secoli XVIII e XIX, Padova, 1966; 6) Importanza del porto di Trieste per l'economia della città e della Monarchia absburgica dalla metà dell'Ottocento all'inizio del Novecento, Trieste, 1968; 7) I porti principali del Friuli-Ven. Giulia. La marineria di Trieste e della Regione Giulia. Note storiche. (Secondo volume dell'Enciclopedia monografica del Friuli-Venezia Giulia), Udine, 1972; 8) Il diritto marittimo austriaco nei secoli scorsi con particolare riguardo a Trieste, Udine, 1973; 9) Il porto di Trieste nel quadro della politica absburgica dell'Ottocento, Innsbruck, 1977.

«Oltre alle suddette pubblicazioni, tutte consultabili presso la Biblioteca dell'Università e presso la locale Biblioteca Civica, apparirà fra poco negli Annali della Facoltà di scienze politiche del nostro Ateneo, un mio saggio su "La funzione dell'emporio marittimo di Trieste nell'ambito della monarchia absburgica nell'Ottocento", mentre sto ora ultimando un altro mio studio, per conto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, dal titolo: "Industrie, commerci e navigazione a Trieste nel Settecento e primo Ottocento", che spero vedrà la luce nel 1981. Cordiali saluti, prof. Fulvio Babudieri».

Strage di gattini

Quasi due mesi or sono vi ho scritto per informarvi di qualcosa di veramente spiacevole e doloroso. Ripeto ora quanto accaduto in poche parole.

Sei gattini di pochi mesi sono stati avvelenati da chi evidentemente non ha avuto coraggio di disfarsene umanamente quando erano appena nati.

Chi sono coloro che fanno del male a bestiole inermi nei pressi della via del Leo e della via del Porta? Perché, care «Segnalazioni», persone di cuore devono soffrire nel veder gattini ammazzati? (Lettera firmata).

Un suggerimento per piazza Goldoni

Ora che in piazza Goldoni si sta provvedendo a risistemare i marciapiedi e le piattaforme di attesa degli autobus, «Pro Senectute», sempre sensibile alle esigenze di sicurezza degli amici anziani si permette di dare un suggerimento. Quando saranno rinnovate sull'asfalto le strisce pedonali, sarebbe opportuno verniciare vistosamente in giallo la base dei «salvagente» segnalando così il gradino a chi deve attraversare. Grazie, com.te Mario Crepaz, presidente di «Pro Senectute».

Sedi definitive per insegnanti

L'anno scolastico sta per cominciare, ma quel centinaio di professori entrati in ruolo nel 1978 in forza della Legge 463 non hanno ancora ottenuto la sede definitiva.

Le graduatorie sono esposte da mesi, ma di ordinanze del Provveditorato non si parla.

Per decreto ministeriale, l'assegnazione definitiva di sede doveva essere pubblicata — o comunque comunicata agli interessati — entro il 31 luglio, invece niente. Perché?

La sede definitiva é un diritto: s'intende forse assegnarla tra qualche mese, sconvolgendo, nelle scuole, i quadri degli insegnanti e provocando una baraonda a danno di tutti?

Mi rivolgo alla cortesia del signor Provveditore agli studi per una sollecita risposta chiarificatrice. Distintamente Roberto Schillani.

Mercurio nel golfo

La nota riguardante il mercurio nel nostro golfo recentemente comparsa non era stata inviata dall'Istituto d'Igiene, bensì dal Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi, il cui direttore dott. G. Gabucci, ci prega cortesemente di fare questa precisazione.

Macellazione rituale

Con riferimento alle proteste contro le macellazioni rituali ebraiche è islamiche di cui è stato riferito nel «Piccolo» del 29 scorso e, in particolare, alla nota di solidarietà che la sezione provinciale dell'Enpa ha inviato al presidente della lega antivivisezionista, il rabbino capo della comunità israelitica di Trieste ci prega di pubblicare quanto segue:

È assolutamente falso che ebrei e musulmani in Italia abbiano finora mangiato carne corrispondente ai loro dettami rituali: la macellazione rituale ebraica (e quindi anche la islamica) è sempre stata praticata in Italia, in assenza di una precisa legislazione; l'intervento delle disposizioni Cee ha reso necessario uno speciale decreto ministeriale per consentirne la prosecuzione.

Tale macellazione è tutt'altro che «barbara e crudele»: varie volte è stato dimostrato, elettroencefalogramma alla mano, che una corretta macellazione rituale risulta meno dolorosa di qualunque altra, in quanto l'affilatezza dello speciale coltello, la velocità dell'operazione e, soprattutto, l'immediato svuotamento dei maggiori vasi sanguigni e in particolare di quelli che irrorano il cervello fanno sì che l'elettroencefalogramma non subisca sbalzi successivi, bensì risulti immediatamente piatto. Inoltre lo stesso decreto ministeriale dell'11 giugno 1980, negli articoli 2 e 3 prevede l'adozione di precauzioni atte a evitare sofferenze ed eccitazione agli animali (si veda la G.U. n. 168 del 20 giugno scorso).

È da ricordare infine che in Italia la macellazione rituale è stata vietata solo in periodo di leggi razziali, non certo per pietà verso gli animali, ma in vista d'un piano di ben più barbara eliminazione degli uomini che la praticavano. Elia Richetti.

ORE DELLA CITTA'

Festa dei cittanovesi

Come annunciato, per oggi, nella ricorrenza della festa patronale di San Pelagio i cittanovesi hanno indetto l'annuale convegno a Fossalon di Grado. La messa e la processione, saranno seguite nel pomeriggio dalla tradizionale festa campestre nella piazza centrale del borgo. Musiche e chioschi allestiti per l'occasione allieteranno l'immancabile folla dei convenuti da Trieste e dallo stesso borgo.

Concerto liutistico

Quest'oggi con inizio alle 16 il Gruppo liutistico triestino «Euterpe» diretto dal maestro Romano Cerovaz terrà un concerto nella Casa di riposo «Mater Dei» di viale Sanzio 3. Sono invitati anche i familiari degli ospiti.

Dalmati a Rimini

Nella sede di via San Lazzaro 17 del circolo «Jadera» si ricevono ogni giorno, tranne il giovedì, dalle 17 alle 20, le adesioni alla gita a Rimini dove per il 21 e 22 settembre è in programma il raduno annuale dei dalmati. La partenza del pullman è fissata per la mattina del 19

Corso per infermieri

Le domande d'iscrizione al corso triennale per infermieri professionali vengono accettate sino a sabato 6 settembre nella segreteria di via Stuparich 1 della scuola «Giulio Ascoli» (tel. 793882) alla quale gli interessati si possono rivolgere per più ampie informazioni.

Testimoni di Geova

Nella sede di via Crispi 72 dei Testimoni di Geova questa sera con inizio alle 18.30 una conversazione d'argomento biblico sarà tenuta da Giovanni Gimona. Ingreso libero.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Sabato ore 11 asta

In via Gravisi 11/1: autovettura Opel Kadett coupé anno 1974 lire 700.000.

Sabato alle ore 16 asta

In via Ananian 2: radiomangianastri a qualsiasi offerta e a prezzo base 35 lotti di calzature.

Giornalmente senza aste

In piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2.

Mobili nuovi abitazione

articoli di artigianato per arredamento e regalo, tappeti orientali, quadri d'autore e lampadari in cristallo a prezzi convenienti.

CORSI DI YOGA
Sono aperte le iscrizioni al corso di Hatha - Yoga per neofiti e iniziati.
Informazioni ed iscrizioni: Palestra della Salute - L.go Papa Giovanni 6. Telefono 775743 dalle 18 alle 21.

Chersini a Sottomarina

L'annuale raduno dei chersini si terrà il 21 settembre nell'albergo «Vittoria» a Sottomarina di Chioggia. La partenza delle autocorriere avverrà alle 6.45 da piazza Oberdan e le prenotazioni si accettano all'Utat di galleria Protti.

Sulle Dolomiti

Sabato 6 e domenica 7 settembre la società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai, effettuerà una gita a Moso (Val Pusteria) e la traversata escursionistica dalla Val Fiscalina alla Val Ansiei per il rifugio Sziggmondy-Comici e la Val Mardèn, con salita alla Punta dell'Agnello (m 2736) nel gruppo della Croda dei Toni. Partenza in pullmann sabato alle ore 11.15 da piazza dell'Unità. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 60317).

Cai XXX Ottobre

Il Cai XXX Ottobre organizza per domenica 7 settembre una gita ai laghi di Fusine - Rifugio Zacchi con salita alla Ponza Piccola (m 1925). Informazioni e prenotazioni nella sede di via Silvio Pellico 1 (tel. 68795).

Attività Anfaa

La sezione Anfaa (Associazione nazionale famiglie adottive affidatarie) di Trieste, informa che la segreteria con il 1.o settembre riprende la sua attività nella sede di Strada di Fiume 201 tel. 941555 con il seguente orario: lunedì dalle ore 9 alle 14 e giovedì dalle ore 16 alle 18. Inoltre ricorda a tutti i soci e simpatizzanti di inviare in sede al più presto il questionario riguardante l'assemblea nazionale che come noto si terrà nel mese di ottobre a Cavi di Lavagna (Genova).

Telefono amico 766666-7

Un invito continuo a chiamare.

La scuola Desco

Apre le iscrizioni di taglio e cucito il 1º settembre. Tel. 744458.

Al Bagaglio

Piazza della Borsa 15, vendita promozionale con sconti fino al 50% su tutti i modelli delle collezioni primavera-estate '80 di Armani, Missoni, Callaghan, Complice, Krizia, C. Dior, Valentino, Cavalli, Pasquali, Maud Frizon. (Comunicato al Comune di Trieste in data 30.6.80 legge 19.3.80 n. 80 dal 5.7.80 al 5.9.80).

Consigli rionali

Chiadino-Rozzol — Riunione alle 20 di martedì 2 nella sede di via dei Mille 16 con all'ordine del giorno, fra l'altro, il «Palio dei rioni» all'ippodromo di Montebello; il servizio di sorveglianza davanti alle scuole da affidare a cittadini anziani; rapporti tra organismi rionali e Comune; licenze edilizie e affittanze di terreni comunali; situazione del fondo comunale.

Alpini ad Attimis

Gli alpini della sezione «Guido Corsi», i loro familiari e amici si ritroveranno domenica 7 settembre ad Attimis per la ripresa dell'anno sociale 1980-1981. Alla messa, che sarà celebrata nel cortile della scuola materna (costruita e donata dalle Penne nere di Trieste) seguirà un rancio campagnolo. La partenza avverrà alle 8.30 dalla Casa del combattente in piazza Oberdan. La segreteria della sezione invita tutti a prenotarsi con sollecitudine dalle ore 19 in poi di tutti i giorni feriali.

Gita dei buiesi

La «Famegia bugese» ha in programma per domenica 28 settembre una gita a Sottomarina (Lido di Chioggia) con partenza alle 7 in corriera da piazza San Giovanni e ritorno la sera stessa, intorno alle 21. Soci, familiari e simpatizzanti parteciperanno a un pranzo tutto a base di pesce. Gli interessati si rivolgano alla sede di via Silvio Pellico 2 (tel. 795293).

Maestri del lavoro

La visita dei Maestri del lavoro alle Ville venete con il «Burchiello» è in programma per mercoledì 17 settembre. I partecipanti sono invitati a una riunione in sede per le 17 di venerdì 5.

CORSI DI TENNIS
In settembre sul campo della Palestra della Salute si terranno corsi di Tennis serali. Informazioni ed iscrizioni dalle 18 alle 21 in Largo Papa Giovanni 6, tel. 775743

Nozze d'oro

I coniugi Luigi Caffau e Alda Ambrosi si ritrovano oggi davanti all'altare della chiesa di Dolegna del Collio dove furono uniti in matrimonio esattamente cinquant'anni fa. Per le nozze d'oro gli anziani sposi ricevono gli auguri affettuosi della famiglia, dei parenti e degli amici, ai quali si uniscono le nostre felicitazioni più vive.

— Al traguardo delle nozze d'oro giungono oggi anche Alessandro Romani e Valeria Debelli che festeggiano l'evento alle 11 nella chiesa di San Giovanni Decollato. Uniamo le nostre felicitazioni agli auguri dei nipoti, degli altri parenti e dei numerosi amici dell'anziana coppia.

Festa del Melon

30 e 31 agosto al Ferdinandeo seconda festa popolare del Melone. Gastronomia tipica, ballo e... tanta allegria.

Taccari Tappeti Orientali

Dopo una faticosa ricerca siamo in grado ancora una volta di presentare quanto di meglio i mercati orientali offrono. Via Giustiniano 6, Foro Ulpiano.

Nelle lettere indirizzate alle **SEGNALAZIONI** indicare sempre il proprio nome, cognome e indirizzo anche quando si desidera che la firma non venga pubblicata.

La legge della vita

Nel nido delle gazze

La gazza e sua figlia. Una parrucchiera sulla quarantina entrò un giorno in un negozio, seguita dalla figlia, una studentessa sedicenne. La signora chiese di vedere delle catenine, poi ripiegò su alcuni bracciali, volle ancora esaminare delle perle e, infine, si orientò verso una serie di anelli.

Non chiese i prezzi ma, evidentemente, le cose non dovevano essere di suo gusto perché si allontanò senza fare alcun acquisto. Madre e figlia erano da poco uscite quando, nel riporre i preziosi, la commerciante si accorse che era sparito un anello con brillantini. Convinta che fossero state le due esigentissime clienti a rubarglielo, si mise alla loro ricerca e, poco dopo, le notò in una strada del centro, le segnalò a un vigile urbano e, infine, chiamò la polizia.

Le indiziate vennero fermate e la loro casa perquisita. Più che un'abitazione era una specie di forziere, nel quale erano custoditi anelli, catenine d'oro, ciondoli, orologi ed altro, numerose etichette con i prezzi di articoli di oreficeria e alcune polizze del monte pegni. Gli inquirenti vollero vederci chiaro, e la signora, lanciando un'eloquente occhiata alla figlia, le chiese perché mai avesse rubato.

La ragazza colse al volo l'ammonimento materno e, fingendo un grande turbamento, confessò le proprie gesta. In un successivo interrogatorio, la studentessa ammise che la genitrice era perfettamente al corrente delle sue attività e aggiunse di essersi autoaccusata per evitare le reazioni materne.

Imputate di concorso in furto aggravato e continuato, furono giudicate dal Tribunale che condannò la parrucchiera a 8 mesi di reclusione e 80 mila di multa con i benefici di legge e accordò il perdono giudiziale a sua figlia.

Patrocinate dal prof. Sergio Kostoris, ricorsero contro la sentenza e del lavoro in società si riparla davanti alla Corte d'appello, presieduta dal dott. Costa e formata dai consiglieri dott. Mancuso e dott. Vitulli, p.g. il dott. Ballarini, cancelliere Giuliana Fabiani, che conferma in pieno le impugnate deliberazioni. La mamma è una sola. Sarebbe il caso di aggiungere per fortuna. Perché un pato del genere più che una famiglia costituirebbero un'associazione per delinquere.

mir

TELEPICCOLO
CANALE 41 CANALE 55

Questa sera vi proponiamo:

ORE 19.30
Il generale Quantrill
con John Wayne

Inoltre vi segnaliamo:

ORE 21
Beatrice Cenci
con Gino Cervi

ORE 24
Playboy di mezzanotte

CENTRO AL VIAGGIO
Settembre a zonzo

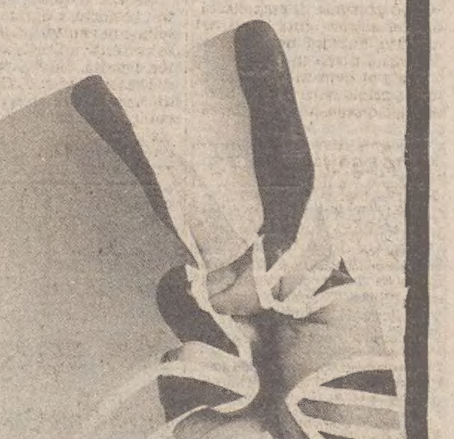
Viaggi in pullman:
RIMINI-S. MARINO-URBINO 3 gg.-27/9
VIENNA 4-5 gg.-30/8
MONACO PER L'OKTOBERFEST 4 gg.-19/9
PUGLIA E BASILICATA 7 gg.-15/9

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT
TRIESTE: Piazza Unità d'Italia 6, tel. 62621
MUGGIA: Riva E. De Amicis 19, tel. 271205
IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

Mercoledì 3 settembre alle ore 16.00
IL SALOTTO
di Galleria Protti 3
aprirà i battenti a clienti ed amiche in un'atmosfera di eleganza-raffinatezza e cordialità che continuerà la tradizione di Gianna Posarini

l'inglese s'impara in via torrebianca, 25
tel. (040) 69453-69140
- insegnanti di madre lingua inglese qualificati in T.E.F.L. (Teaching English as a Foreign Language)
- corsi per tutti i livelli, età e professioni
- poche persone per classe
- garanzia: corsi di ripasso gratuiti per coloro che non superano gli esami di fine corso
- sede ufficiale d'esame della Cambridge University
- autorizzata dal ministero della pubblica istruzione (Direzione Generale degli Scambi Culturali D. M. 26/9/77)

THE BRITISH SCHOOL of Trieste



A proposito di cucine:
Se volete la Salvarani su misura servitevi di un esperto Salvarani.

SALVARANI
In via Rossetti 8 - tel. 795449

STORIA DEI MEZZI MILITARI SOTTOMARINI COSTRUITI NEI CANTIERI DI MONFALCONE

Salto di qualità nei sommergibili con i silenziosi motori elettrici

2

Nei progetti «Bernardis» che seguirono quelli dei «Pisani», le controcarene furono sempre mantenute, anzi divennero una delle caratteristiche di questo tipo di sommergibile. Nel periodo tra le due guerre i «Pisani» operarono intensamente effettuando crociere addestrative in Atlantico, partecipando alla guerra di Spagna e in varie parti del Mediterraneo.

Allo scoppio della seconda guerra mondiale, essendo la loro efficienza bellica notevolmente scaduta, dopo aver effettuato alcune missioni di guerra senza aver partecipato ad azioni belliche, furono inviati a Pola alla Scuola sommergibili all'infuori del «Colonna». Nel 1942 furono disarmati tre di essi; il solo «Pisani» prestò servizio fino alla fine della guerra allorché fu disarmato.

Nonostante gli inconvenienti propri dei prototipi, i «Pisani» furono discrete navi. Fu quindi deciso di migliorare e potenziare il progetto dei «Pisani»; fu preparato un nuovo progetto derivato dal precedente e spesso definito «Pisani migliorato».

Furono commissionati quattro sommergibili di questo tipo, denominati «Bandiera» due dei quali furono ordinati al cantiere di Monfalcone: essi furono il «Fratelli Bandiera» e il «Luciano Manara». Impostati ambedue nel 1928 furono varati nel 1929 e consegnati alla Regia Marina nel 1930.

Queste unità avevano un dislocamento in superficie di 942 tonnellate e in immersione di 1147 tonnellate. L'armamento era costituito da quattro tubi di lancio a prora e di altrettanti a poppa da 533 mm, da un cannone e da 102/35 e di due mitragliere singole da 13.2.

L'apparato motore era costituito da due motori diesel Fiat da 1500 Hp e da due motori elettrici Savignano da 650 Hp. Le velocità massime erano in superficie di 17 nodi e in immersione di 9 nodi. L'equipaggio era formato da 47 uomini di cui 5 ufficiali. La quota operativa era sempre di 100 m con relativo grado di sicurezza 3.

I «Bandiera» rivelarono un deciso miglioramento rispetto ai «Pisani»; tuttavia le prove misero in evidenza una scarsa attitudine a tenere il mare in prora, con tendenza ad infilarsi. Vennero quindi modificate le strutture di prora non resistenti. La struttura stessa fu rialzata ricavando nel suo interno una cassa antiallagabile così da smorzare i movimenti di beccheggio.

Dopo la consegna, queste unità svolsero una notevole attività addestrativa nel Mediterraneo, nel Mar Rosso, partecipando alla guerra di Spagna. All'inizio delle ostilità i due sommergibili iniziarono la loro attività bellica con missioni di agguato senza partecipare ad azioni degne di particolare menzione. Successivamente furono inviati alla Scuola sommergibili e disimpegnarono intensa attività tra Pola e Fiume.

All'armistizio le due unità raggiunsero gli angloamericani e furono intensamente impiegate per addestrare le navi inglesi e americane fino alla fine della guerra allorché furono radiate.

Già in fase di progetto i «Bandiera» convinsero la Regia Marina sulla validità del progetto per cui fu ordinata una classe di nuovi sommergibili definita classe «Squalo». Questa classe è stata, a ragione, considerata una seconda serie della classe «Bandiera», in quanto le differenze e le modifiche rispetto alla classe precedente risultarono minime.

Furono trascurabili le differenze di dislocamento, di prestazioni: furono uguali l'armamento, le potenze dell'apparato di propulsione, le velocità, il numero e la composizione dell'equipaggio. Le unità della classe «Squalo» furono quattro, tutte costruite a Monfalcone alle quali furono assegnati i nomi: «Squalo», «Narvalo», «Delfino», «Tricheco».

C'è tuttavia una significativa differenza rispetto ai «Bandiera»: i motori elettrici di propulsione erano i Crda da 650 Hp. È un fatto significativo: l'efficiente industria monfalconese si stava sviluppando nei vari settori per i quali diventerà famosa non solo in campo nazionale. I motori elettrici Crda si dimostrarono molto affidabili e particolarmente silenziosi; da questo momento su tutti i sommergibili costruiti a Monfalcone fino alla seconda guerra mondiale, i motori elettrici di propulsione furono Crda. Tutte e quattro le unità furono varate nel 1930-'31 e consegnate alla Regia Marina entro il 1931.

Si confermarono buone navi: fecero lunghe crociere in tutto il Mediterraneo, facendosi molto apprezzare dalle marine del bacino mediterraneo. Furono dislocate per un lungo periodo in Mar Rosso dove prestarono servizio in condizioni particolarmente gravose mantenendosi sempre in ottimo stato di efficienza.

Durante il secondo conflitto mondiale effettuarono numerose missioni di guerra e una lunga attività addestrativa per la Scuola sommergibili. Tre sommergibili andarono perduti per cause belliche: al termine del conflitto rimaneva in servizio il solo «Squalo» che fu radiato e demolito.

Nel frattempo intervennero gli accordi di Londra e l'Italia vi si attenne. A opera del gen. Bernardis fu messo a punto un progetto di un sommergibile definito «costiero» da circa 600 tonnellate. Venne quindi impostata la classe 600 serie «Argonauta»: le prime tre unità della serie: «Argonauta», «Fisalia», «Medusa», furono impostate a Monfalcone nel 1929, varate nel 1931, consegnate alla Regia Marina nel 1932.

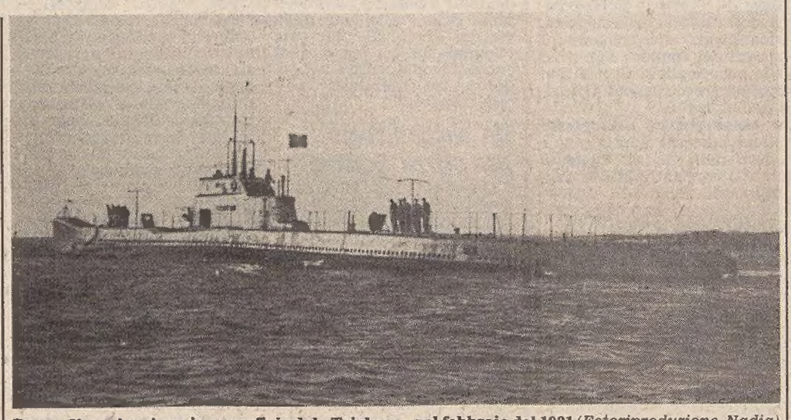
Si trattava di battelli che nascevano dalle esperienze dei precedenti: erano i fratelli minori dei «Pisani», «Bandiera», «Squalo», e sarebbero stati i fratelli maggiori di tanti altri sommergibili italiani ed esteri. Le unità dettero ottime prestazioni in pace e in guerra. Erano molto robuste, dotate di ottime qualità nautiche, manovriere sia in superficie sia in immersione, ben suddivise internamente.

La classe 600 fu talmente apprezzata da essere riprodotta in numerose serie alle quali furono apportate modifiche e aggiornamenti solo per quanto riguarda apparati sempre più moderni e per particolari costruttivi minori. Gli «Argonauta» avevano un dislocamento in superficie di 650 tonnellate e in immersione di 810 tonnellate; l'armamento era costituito da quattro tubi di lancio a prora e due a poppa da 533 mm, da un cannone da 102/35, da due mitragliere singole da 13.2; l'apparato motore era costituito da due motori diesel Fiat da 750 Hp e da due motori elettrici Crda da 400 Hp. Le velocità massime erano di 14 nodi in superficie e di 8 nodi in immersione. La quota operativa era di 80 metri con grado di sicurezza 3. Prima del conflitto mondiale le tre unità furono intensamente impiegate nel Mediterraneo, in Mar Rosso, nella guerra di Spagna.

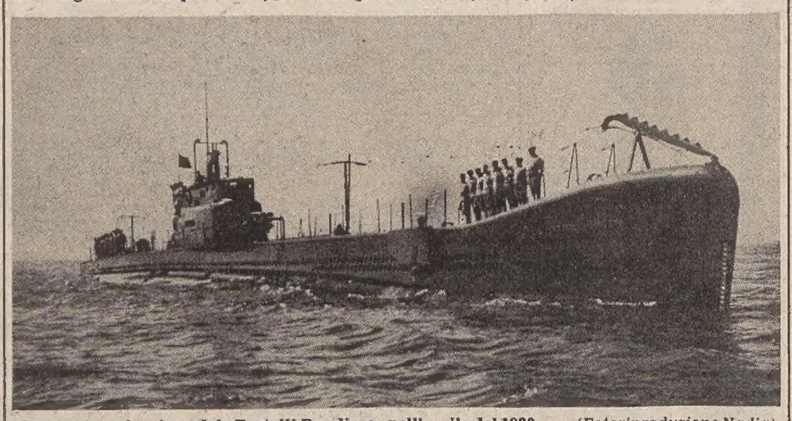
Allo scoppio della guerra iniziarono subito un'intensissima attività bellica durante la quale andarono perduti tutti e tre. Già nel gennaio del 1942 l'«Argonauta», il «Fisalia», il «Medusa» erano affondati con i loro equipaggi.

Alessandro Turrini

(continua)



Prove di navigazione in superficie del «Tricheco» nel febbraio del 1931 *(Fotoriproduzione Nadia)*



Prove di navigazione del «Fratelli Bandiera» nell'aprile del 1930 *(Fotoriproduzione Nadia)*

«Il Lanternino»

E' uscito il n. 5 de «Il Lanternino», diretto dal dott. Claudio Bevilacqua, la cui firma compare nell'articolo di fondo dedicato al comune senso del pudore. Altri servizi sono del dott. Dino Papo su «Antiche e vecchie farmacie di Trieste»; della dottoressa Paola Ballerini, sociologa di Ferrara («La famiglia, una coabitazione di solitudini»), e del dott. Angelo Baserga, clinico presso l'Università di Ferrara («Una lezione di ottimismo»).

Elargizioni dei lettori

In memoria di Francesco Fonn per il compleanno (30/8) dalla moglie Mery 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Francesco Attanasio nel I anniversario (1/9) dai nonni Gisella e Uberto 10.000, Filippi S. Donaggio 5.000, da Augusto Giai 10.000, da Giordana Testa 5.000 pro Domus Lucis; dalla famiglia Balestra 5.000 pro Centro Tumori.

In memoria del marito Italo Caputo nel IV anniversario dalla moglie Gina Caputo 25.000 pro Centro tumori.

In memoria del figlio Ferruccio Caputo nel XIX anniversario dalla mamma Gina Caputo 25.000 pro Centro tumori.

In memoria di Veronica Stefania Cravagna dalla figlia Liliana nel V anniversario (1/9) 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Fortunato e Maria Casalini e di Bruno Mauro (31/8) dalla figlia e moglie Dina ved. Mauro 7.500 pro Astad, 7.500 pro Enpa.

In memoria di Antonia Cicivizzo dal figlio Pino e nuora Meri nel VII anniversario (31/8) 10.000 pro Enpa.

In memoria di Arianna Colangelo a un mese dalla scomparsa (31/8/1980) dai colleghi del papà 188.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Rodolfo Cuchier nel XV anniversario (1/9) e dei suoi defunti dalla moglie Marcella 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro C.R.I. (pronto soccorso).

In memoria di Egidio Firmiani dalla moglie Vittoria 10.000 pro Oratorio salesiano «Don Bosco», 10.000 pro Villaggio del Fanciullo, 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Egidio Guagnini per l'onomastico (1/9) dalla moglie e dal figlio 20.000 pro Ricreatorio Giglio Padovan (Comitato ex allievi).

In memoria di Edi Kavrecic per l'onomastico (31/8) dalle sorelle Rosalia e Vera 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Rodolfo Perosa nel V anniversario (31/8) dalla moglie e dalle figlie Ada e Zoretta 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Virgilio Pipani nel II anniversario (1/9) dalla moglie e figlia 40.000 pro Parrocchia San Bartolomeo (Barcola).

In memoria di Marino Ruini da Rina Ruini 10.000 pro Enpa.

In memoria di Ezio Zaratin nell'VIII anniversario (1/9) da mamma e papà 20.000 pro Aias; da Tina e Vitaliano Zaratin 10.000 pro Famia Ruvignisa.

In memoria di Etta Zullian ved. Cerne da Lorenzo e Ilaria Muiesan 10.000 pro Fondo Banelli, 10.000 pro Parrocchia Madonna delle Grazie.

In memoria di Antonio Smotlak dai colleghi del fratello Daniele 26.000 pro Centro tumori.

In memoria di Rao ved. Torrisi da Nives Bello 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Bianca Varridi da Nereo e Franca Varridi 50.000 pro Chiesa B. V. Marcelliana (Monfalcone).

In memoria di Ada Loser dalla famiglia Rosa 10.000, da Tina Tabain 10.000 pro Biblioteca E. Loser (scuola E. De Amicis).

In memoria di Emilia Girardelli ved. Machlig da Anita Suzzi 10.000 pro Centro tumori; da Nordio Assirelli 20.000 pro Conferenza femminile San Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Alma Minca dalla fam. De Biasio 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Mira Minzi Cleva dalla figlia Lina Vlach 20.000 pro Unitalsi.

In memoria di Manlio Moscarda dalla fam. Angelo Capponi 10.000, dalla fam. Alberto Semitecolo 10.000, dalla fam. Egidio Oltramonti 10.000 pro Lega contro i tumori G. Manni.

In memoria di Elda Orzan in Stopar dalla fam. Visintin 10.000 pro Assoc. amici del cuore.

In memoria di Virginia Parovel in Benussi dalle amiche e vicine di casa 50.500 pro Centro tumori.

In memoria di Carlo Pecenco da Boris e Albina Pescatori 10.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Maria Ribolli ved. Cartamantiglia dai condomini di via Hermet 3: Campos, Sami, Di Donato, Giacomini, Grassi, Mauro, Pagliari G., Pugliese, Ughi, Pagliari M., Talloy, Zocchi e Vascon 65.000 pro Istituto Rittmeyer; da Maria Cramer 5000 pro Fondo studio e cure malattie epato-biliari.

In memoria di Roberto Robin dalla cugina Nella Bracci 5000 pro Pro Senectute; da Roberto e Mariuccia Vitas 25.000 pro Unitalsi.

In memoria di Bruno Scocchi da Maria, Bruna e Silvana Brenci 15.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Enzo Simoni dalla fam. Santorini 15.000, dalla fam. Huber 15.000, da Ada e Rino Vidulich 20.000, da Walli e Arturo Russo 15.000 pro Centro tumori; dalla fam. Emilio Gallessi 10.000 pro Cri (pronto soccorso).

In memoria del gen. Alessandro Santi da Bruno Pacor 20.000 pro Cri; da Fiorello de Faroifi 10.000 pro Fondo assistenza gruppo medaglie d'oro di lunga navigazione; da Ettore Schwagel 10.000 pro Lega contro i tuori; da Stanislao e Titty de Smecchia Gattorno 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Regina Visintini Piccotti da Renata Pisciotta 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Etta Zulian ved. Cerne da Mariuccia e Piero Dolzani 20.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Carlo Wagner da Riccardo Bressani 30.000, da Enrico Calandra di Roccolino 30.000, da Antonio Castellaneta 30.000, da Umberto Gregoricchio 30.000, da Gaetano Lepori 30.000, da Arduino Medeot 30.000, da Guido Perelli Rocco 30.000, da Albino Pertot 30.000, da Giorgio Santi 30.000, da Luciano Smeraldi 30.000, da Ettore Vasques 30.000, da Dario Andreoni 30.000, da Sandro Canonico 30.000, da Enrico Melchiorri 30.000, da Francesco Paolo Imparato 30.000, da Sergio Verzicco 30.000, da Anka e Luciano Steindler 15.000 pro Asilo infantile Marco Tedeschi.

Alla Lega Nazionale distribuzione gratuita di testi scolastici

La Lega Nazionale, come ogni anno, ha dato inizio all'attività scolastica-educativa 1980-81 con la distribuzione gratuita di testi scolastici agli alunni, soci della Lega Nazionale, che frequentano le scuole medie e superiori della provincia di Trieste.

Le domande, compilate su un apposito modulo, da ritirare presso la segreteria del sodalizio in via Paolo Reti 4 (orario: 10-12 17-19, sabato 10-12.30),

Il termine per la presentazione delle domande stesse è fissato per venerdì 5 settembre.

La distribuzione gratuita dei testi scolastici inizierà il giorno 8 con il seguente calendario:

Scuole medie: lunedì 8 «Bergamas», «Brunner», «Codermatz», «Corsi» e «Svevo»; martedì 9 «Caprin», «Rismondo», «Fonda Savio», «Borgo San Sergio»; mercoledì 10 «De Tommasini», «Stuparich», «Manzoni», Prosecco, «Suppan»; giovedì 11 «Pitteri», «Addobbati», «Campi Elisi», «Benco»; venerdì 12 «Dante», «Divisione Julia», privatisti, «Tartini» e «Rittmeyer».

Scuole superiori: sabato 13 «Volta», Geometri, Nautico; lunedì 15 «Carli», «Sandrinelli», «Da Vinci»; martedì 16 «Oberdan», «Galilei»; mercoledì 17 «Dante», «Petrarca», Seminario; giovedì 18 «Carducci», «D'Aosta», «Foscolo», «Aporti»; venerdì 19 «Deledda», «Nordio», «Galvani», privatisti.

Gli interessati alla pubblicazione di annunci di mostre o conferenze sono invitati a farci pervenire in redazione i relativi comunicati alcuni giorni prima della manifestazione.

A UN CONSULTORIO E A UN GRUPPO ECOLOGICO IL «PREMIO CASTELLO DI DUINO»

Nel segno della bontà

Un momento della cerimonia della consegna del premio «Castello di Duino» *(Italfoto)*

Nella splendida cornice del castello di Duino si è proceduto ieri all'assegnazione del premio della bontà e solidarietà umana «Castello di Duino», conferito al Consultorio familiare di Duino-Aurisina, che svolge un'attività altamente umanitaria in favore della popolazione residente in quel comune, e al Gruppo ecologico del Villaggio del pescatore, sorto per volontà degli stessi abitanti, i quali si sono impegnati spontaneamente e gratuitamente a mantenere pulito quel piccolo borgo marinaro.

Il principe della Torre e Tasso ha ringraziato tutti i presenti per la calorosa partecipazione, le autorità e il Comune di Duino-Aurisina per la sua fattiva collaborazione.

Ha inoltre sottolineato che quest'anno il premio è dedicato a due opere molto valide di solidarietà umana e di lotta contro l'inquinamento, uno dei più grandi flagelli dei nostri tempi: il consultorio familiare di Duino-Aurisina è divenuto in breve tempo un amico fidato per ogni famiglia, guida a una buona assistenza medica e consigliere disinteressato per ogni problema; il Gruppo ecologico del Villaggio del pescatore si è rivelato un'iniziativa di solidarietà umana che lega ogni singolo individuo al bene di tutti.

Il principe della Torre e Tasso, a conclusione del suo discorso, ha voluto ricordare che questi sentimenti trovano eco nel suo animo, che sempre confida nella solidarietà fra gli uomini e che si esprime nell'esempio del Villaggio del pescatore.

È seguita la cerimonia della consegna dei premi, che consistono in un contributo finanziario.

C'È ANCHE UNA MERCEDES DELLA LOLLOBRIGIDA

Raduno a Piancavallo di 34 vetture d'epoca

Sono già 34 le vetture iscritte al raduno di auto d'epoca di Pordenone. La manifestazione si svolgerà oggi.

Tra le auto d'epoca che parteciperanno alla manifestazione è interessante segnalare la presenza delle cosiddette «vecchie signore» degli anni 30 e 40: dalla Balilla 508 del '32 al Citroen del 46, al Jaguar XK 120, al Bentley, all'Uanumac del '37, dalle numerose Lancia Aprila, Aurelia, Appia, Area, alle Maserati 3500, al Rover, al Triumph, al Citroen del '46. Inoltre saranno presenti Bmw, Porsche, MG, Austin, Alfa Romeo, Giannini, Renault del '49 e una Mercedes che è stata di proprietà di Gina Lollobrigida.

Il programma della manifestazione prevede il raduno dei partecipanti in piazza XX settembre tra le 9 e le 10.15. Alle 10.30 inizierà la sfilata per il centro storico. Verso le 11, le auto partiranno alla volta del Piancavallo attraversando Roveredo, Aviano, Bornass. L'esposizione delle vetture nel parco avrà inizio alle 13 circa. Infine alle 15 si svolgerà la prova di regolarità su un percorso di 10 km circa che si snoderà lungo la strada Piancavallo, Castaldia, Col Alto pec giungere di nuovo a Piancavallo.

Mostre d'arte

«Tutto sul Carso» di Stefano Dovier

Nella galleria d'arte Moderna avrà luogo domani alle ore 18 l'inaugurazione della mostra personale del pittore Stefano Dovier sul tema «Tutto sul Carso». La mostra rimarrà aperta fino al 10 settembre con il seguente orario: feriali 9-13 e 16-20; festivi 10-13.

Anita Toneatti alla Comunale

La pittrice concittadina Anita Toneatti presenterà una mostra personale di quadri ad olio raffiguranti paesaggi carsici, scorci di Trieste e fiori.

La mostra s'inaugurerà martedì 2 settembre alle ore 18 nella sala d'arte Comunale di piazza Unità d'Italia e rimarrà aperta fino al 9 settembre con il seguente orario di visita: nei giorni feriali dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20, festivo dalle 10 alle 13.

□□□□□□□□□□

SALA COMUNALE D'ARTE

Martedì 2 settembre alle ore 18 inaugurazione della mostra di

FULVIO CERNIGAI

IN SEGUITO ALL'APPLICAZIONE DEGLI SCATTI DI AUMENTO ISTAT

Solleva nuove divergenze la legge sull'equo canone

In seguito alle controverse interpretazioni sull'applicazione degli scatti di aumento Istat nonché le decorrenze per gli aumenti per i contratti soggetti a proroga, le organizzazioni sindacali degli inquilini Sunia-Sicet-Uil inquilini hanno inviato all'Associazione della proprietà edilizia e all'Aiaci una precisazione in merito all'interpretazione dei sindacati degli inquilini sull'applicazione della legge di equo canone.

Con la stessa — riferisce un comunicato — le organizzazioni degli inquilini hanno richiesto un incontro con la Proprietà edilizia e l'Aiaci, al fine di chiarire fra le parti le rispettive posizioni, e — comunque — non esasperare inquilini e proprietari su questioni della legge che devono essere chiarite in sede competente per quanto riguarda l'aspetto strettamente applicativo.

Le organizzazioni sindacali degli inquilini Sunia-Sicet-Uil inquilini — prosegue la nota — sollecitano altresì il Ministro di grazia e giustizia e il Ministro dei lavori pubblici a presentare al Parlamento una relazione, come previsto dall'art. 83 della legge 392/78 (equo canone); relazione che la legge prevede debba essere presentata ogni anno entro il 31 marzo. Le inadempienze che fino a oggi si sono registrate (nel 1979 e nel 1980) hanno creato confusione e dissidi fra inquilini e proprietari, e contribuito ad esasperare il mercato delle locazioni private.

«Le organizzazioni sindacali degli inquilini — conclude il comunicato — richiamano l'attenzione dell'inquilinato sui grossi nodi da sciogliere, in merito agli sfratti, agli alloggi sfitti, alle scadenze dei contratti di locazione, e infine, alla necessità di andare a modifiche della legge soprattutto per quanto riguarda la stabilità del rapporto di locazione e l'alto livello dei fitti che viene a determinarsi, in rapporto all'inflazione galoppante, con l'applicazione dell'Istat; su questi problemi, già dal mese di settembre, dovrà svilupparsi una battaglia unitaria, per la quale già le organizzazioni sindacali dei lavoratori si sono impegnate».

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	840	(600)	1320	(1400)
CAROTE	345	(—)	518	(—)
CETRIOLI	460	(500)	805	(800)
CICORIA CATALOGNA	—	(400)	480	(500)
RADICCHIO VERDE	1800	(800)	3600	(4000)
CIPOLLE GIALLE	250	(—)	322	(—)
FAGIOLINI	1380	(900)	1725	(1200)
LATTUGHE	720	(1000)	1440	(2600)
MELANZANE	173	(—)	460	(—)
PATATE	173	(—)	300	(—)
PEPERONI	230	(—)	805	(—)
POMODORI COSTOLUTI	460	(—)	575	(—)
PREZZEMOLO	1000	(1300)	1500	(1500)
ZUCCHINE	863	(800)	1610	(1800)
FRUTTA:				
ALBICOCCHE	920	(—)	1035	(—)
BANANE	1100	(—)	1210	(—)
COCOMERI (angurie)	150	(—)	250	(—)
MELE	345	(—)	1725	(—)
MELONI	345	(—)	633	(—)
PESCHE	230	(—)	863	(—)
UVA	403	(—)	1035	(—)
POMPELMI	770	(—)	825	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	16000	(28000)	20000	(28000)
CEFALI	1000	(2400)	4000	(3600)
GUATI GIALLI	600	(—)	4000	(—)
MOLI	9000	(4400)	6000	(4800)
MORMORE	9000	(12800)	10000	(12800)
ORATE	20000	(28000)	20000	(28000)
PASSERE	2500	(3980)	2600	(3980)
PALOMBI (ASIA', CAN)	1000	(3600)	4500	(8800)
RIBONI	1500	(24000)	13000	(24000)
ROSPO (CODE DI)	7200	(—)	8500	(—)
SARDELLE	140	(1980)	1290	(1980)
SARDONI	430	(1080)	860	(1680)
SGOMBRI	—	(5600)	—	(5600)
TONNI	—	(—)	—	(—)
TROTE	2800	(3980)	2800	(3980)
CROSTACEI E MOLLUSCHI:				
ASTICI	20000	(—)	22000	(—)
CALAMARI	4500	(6800)	6000	(7200)
CANOCE	2000	(4800)	6000	(5600)
CAPELUNGHE	2000	(—)	2500	(—)
CAPEROZZOLI	800	(1200)	800	(1600)
MITILI (PEOCI)	800	(1200)	800	(1200)
SCAMPI (CODE)	11000	(14000)	13500	(14800)
SEPPIE	2500	(3980)	4000	(4800)

(*) Listino prezzi del 30.8.1980 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi dei prodotti di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo - (**) Listino prezzi all'ingrosso del 29.8.1980 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio praticati alla Pescheria centrale il 30.8.1980 - I prezzi si intendono al chilogrammo.

GIORNALE DI TRIESTE

PREOCCUPATA MOZIONE DELL'UNIONCAMERE REGIONALE

Lo scalo di Cervignano va fatto al più presto

Si temono ritardi nell'avvio dell'importante infrastruttura Prevista la necessità di mille posti di lavoro specializzato

Una mozione che sollecita la realizzazione, entro i termini e secondo i progetti già approvati, dello scalo di smistamento ferroviario di Cervignano è stata votata all'unanimità dal consiglio dell'unione regionale delle Camere di commercio, riunitosi a Udine sotto la presidenza del comm. Delio Lupieri. L'Unioncamere regionale è stata convocata a seguito di una precedente riunione, promossa nella sede della Camera di commercio di Trieste dal presidente camerale, on. Marcello Modiano, durante la quale era stata espressa preoccupazione che «tardive opposizioni avanzate da alcuni ristretti circoli» potessero provocare ritardi nell'avvio dell'importante infrastruttura.

Al consiglio dell'Unioncamere regionale hanno partecipato tutti i rappresentanti delle Camere di commercio, fra cui i presidenti della Cdc di Udine, on. Marangone, e di quella di Pordenone, dott. Musolla, hanno sottolineato — rileva una nota — come il «rafforzamento della rete ferroviaria costituisca premessa indispensabile per ogni futuro sviluppo dei traffici internazionali che interessano tutte le quattro province del Friuli-Venezia Giulia e praticamente tutti i settori di attività economica».

Nella mozione si ricorda, fra l'altro, che il progetto e l'ubicazione dello scalo di smistamento di Cervignano sono stati oggetto di approfonditi studi condotti d'intesa dall'amministrazione ferroviaria e dalla Regione, cui compete il globale finanziamento dello scalo. Sulla questione — si osserva — c'è stata un'ampia discussione in consiglio regionale e in sede di commissione, dove tutte le forze politiche sono rappresentate.

Dopo alcune considerazioni relative alla necessità e urgenza del nuovo impianto ferroviario in risposta alle crescenti esigenze dei traffici e del trasporto merci e all'avvio di interventi similari anche in Austria e in Jugoslavia, nella mozione si pone l'accento sul fatto che lo scalo di Cervignano consentirà la creazione nella zona di 800-1000 nuovi posti di lavoro specializzato e qualificato, senza considerare — si osserva — il probabile insediamento di attività collaterali nel settore dei servizi (officine meccaniche, agenzie e case di spedizione, sportelli bancari e assicurativi, uffici doganali, ecc.).

È questo un elemento che depone per la realizzazione dello scalo, «a fronte — si afferma — di un modesto depauperamento del patrimonio agricolo cervignanese». Il consiglio dell'Unioncamere regionale chiede pertanto che le autorità di governo e il consiglio regionale operino «con la dovuta fermezza e decisione, nell'ambito delle precise volontà già più volte espresse, per realizzare lo scalo nei necessari tempi brevi» e ciò in quanto la nuova infrastruttura ferroviaria è «premessa per lo sviluppo economico della nostra regione, sviluppo connesso all'efficienza del sistema dei trasporti nella zona di confine nord-orientale italiana».

Nel corso della riunione, i rappresentanti dell'Unioncamere hanno poi preso in esame il vigente sistema di incentivi e agevolazioni, che — si fa notare — avrebbe perso in parte la sua incisività per l'accavallamento (e la conseguente abrogazione di disposizioni precedenti) di varie norme successive sia statali che regionali. È stata pertanto ravvisata la necessità di procedere ad un intervento delle agevolazioni effettivamente operanti, per poter quindi formulare eventuali proposte integrative.

Esami al «Tartini»

Per disposizione ministeriale, gli esami delle sessioni estiva ed autunnale avranno luogo nel Conservatorio «Tartini» in un'unica sessione nel mese di settembre.

Gli esami inizieranno il 4 settembre con le Licenze di teoria e solfeggio.

Corsi di russo

La sezione di Trieste dell'Associazione italiana per i rapporti culturali con l'Unione Sovietica, informa che nella prima decade del prossimo ottobre, avranno inizio i corsi di lingua russa, per i quali, le iscrizioni si ricevono a partire da martedì 2 settembre e per tutti i giorni feriali (tranne il sabato) dalle ore 10.30 alle 12.00 e dalle 17.30 alle 19.00.

Convegno a Opicina di intellettuali sloveni

Con una conferenza del vescovo Bellomi si è aperta ieri a Opicina l'annuale convegno di studio organizzato dal Circolo intellettuali sloveni. La manifestazione è giunta ormai alla sua 15.a edizione a conferma delle validità dei suoi indirizzi e della sua impostazione, che hanno trovato anche in passato vasta eco e folta partecipazione di pubblico. Mons. Bellomi ha parlato: «Fede e cultura per un uomo libero».

Il convegno di studio prosegue oggi con altre due conferenze. Al mattino, con inizio alle 10, parlerà il presidente dell'associazione culturale slovena Mario Maver su «L'informazione politico-culturale tra gli sloveni oggi», mentre al pomeriggio seguirà alle 16 la conferenza conclusiva tenuta dal dr. F. Perko della facoltà di teologia di Lubiana su «La Chiesa slovena dal passato verso il futuro».

Pensionati Inadel: chiarimento della Cgil

In merito all'articolo 3 della legge 299 del 1980, che stabilisce che nel premio di fine servizio va computata la indennità integrativa speciale per tutti i pensionati iscritti all'Inadel e collocati in quiescenza dall'1 gennaio 1974 in poi, il sindacato pensionati italiani della Cgil comunica che la direzione generale dell'Inadel stessa ha convenuto che per la parte operativa dell'articolo in questione si possa procedere d'ufficio.

Gli interessati pertanto — rileva la Cgil — non devono produrre alcuna domanda; questa è invece consigliabile solo in alcune situazioni particolari in cui possono trovarsi i pensionati stessi. La Cgil informa inoltre che la legge, diversamente da quanto disposto per il computo della 13ª mensilità nel calcolo della buonuscita agli statali, non interferisce sui procedimenti giudiziari in corso. In proposito — si afferma — si può ragionevolmente ritenere che tali procedimenti dovrebbero essere estinti per intervenuta mancanza dell'oggetto del contendere.

Bando di concorso per direttori didattici

Il provveditore agli studi comunica che sulla gazzetta ufficiale n. 221 del 13 agosto è stato pubblicato il bando di concorso, per esami e titoli, a 3 posti di direttore didattico in prova nelle scuole elementari di lingua italiana della provincia di Bolzano.

Il termine per la presentazione delle domande scade l'11 settembre.

ENRICO DE CILLIA

I 70 anni del «pittore del Carso»

È friulano uno dei più originali interpreti del Carso, il pittore Enrico De Cellia, nato il 31 agosto del 1910 a Treppo Carnico e che oggi compie settant'anni. Dall'esordio ufficiale nel '45, il consenso del pubblico e il successo di critica l'hanno accompagnato fino ad oggi: lo testimonia la sua presenza in numerosi musei e la vincita di un centinaio di premi.

STORIA «DAL VERO» DEI MEZZI MILITARI NEL COMPRENSORIO DELLA FIERA

Si è inaugurata con la fanfara la mostra dei cimeli di guerra

Manichini di soldati delle guerre mondiali irrigiditi davanti a militari «veri» *(Italfoto)*

Si è aperta ieri alla presenza delle maggiori autorità civili e militari e di un folto pubblico, nel comprensorio fieristico di Montebello, la «Mostra storica di cimeli militari 1914-1943» organizzata dall'Ente Fiera in collaborazione con il Consorzio per la gestione del Museo storico di guerra di Trieste, con la partecipazione dello Stato Maggiore dell'Esercito, il locale comando di Presidio, e di numerosi collezionisti privati.

Il dott. Piero Toresella, presidente dell'Ente Fiera, nel porgere il saluto ai presenti ha sottolineato che questa manifestazione coincide in qualche modo con l'inizio del ciclo autunnale dell'attività fieristica; la rassegna intende valorizzare una collezione di eccezionale rilevanza come quella dello scomparso Diego de Henriquez, che costituisce un patrimonio non del tutto sfruttato, e ancora poco conosciuto.

La parte qualificante di questa mostra — ha sostenuto Toresella — è la presenza delle nostre Forze Armate le quali rendendo possibile l'accostamento dei cimeli con i moderni mezzi in dotazione, offrono lo spunto ai giovani per una presa di coscienza, sia in senso culturale che civico, di quegli avvenimenti che la storia ha già consacrato, e della funzione insostituibile delle Forze Armate che nel nostro Paese sono al servizio della pace e dell'integrità della nazione.

Ha preso quindi la parola il col. Giotto D'Angelo, presidente del consorzio per la gestione del Museo storico di guerra, il quale ha espresso il suo più vivo ringraziamento a coloro che hanno offerto l'opportunità di questa esposizione, e ha messo in evidenza le difficoltà che si sono presentate durante i lavori di restauro di alcuni cimeli che «letteralmente cadevano a pezzi».

Il vice commissario del governo, prefetto La Rosa, ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa, non soltanto per i ricordi che evoca ma perché presenta l'evoluzione a dei mezzi in dotazione all'Esercito.

La cerimonia dell'inaugurazione è stata allietata dalla fanfara dei bersaglieri dell'8.a brigata meccanizzata «Garibaldi».

MESSAGGI DI CORDOGLIO PER LA MORTE DELLO PSICHIATRA

Il giudizio dei politici sull'opera di Basaglia

Con il Pci «un rapporto spesso difficile ma sempre dialettico»

La figura e l'opera del prof. Franco Basaglia, morto venerdì a Venezia, vengono ricordate in alcuni messaggi di cordoglio diffusi ieri nella nostra città, dove si svolse una parte importante dell'attività del noto psichiatra e studioso.

Il presidente del consiglio regionale, Colli, ha inviato un telegramma al presidente della provincia esprimendo «profondo cordoglio per l'immatura scomparsa del prof. Franco Basaglia» e sottolineando «la sua appassionata opera di precursore della riforma psichiatrica, alla quale dedicò tutta la sua cultura, il suo impegno civile e la sua profonda umanità». «Scompare con Basaglia — è detto ancora nel telegramma — una illustre personalità, ma rimangono ai suoi continuatori ed alle istituzioni democratiche il suo esempio, la sua fiducia nell'uomo e la dedizione alla causa della sua liberazione e del rinnovamento della società.».

Dal canto suo, la segreteria della federazione triestina del Pci, nell'esprimere il suo più profondo dolore per la scomparsa di Basaglia e la partecipazione dei comunisti al lutto dei parenti e degli amici, ricorda «la grande figura dell'intellettuale democratico costantemente impegnato, nella pratica, nella lotta per la liberazione dell'uomo, in particolare dei più deboli e degli emarginati». «Il rapporto di Basaglia con il partito comunista, a volte anche non facile e contraddittorio ma sempre dialettico, si è costruito — dice la nota del Pci — nelle grandi questioni e nel confronto operativo sulle pratiche quotidiane necessarie per trasformare la realtà di segregazione e di chiusura dell'istituzione manicomiale».

«I comunisti triestini, in particolare, durante il governo dell'amministrazione provinciale, hanno avuto modo di condurre insieme a Basaglia le tappe finali dello smantellamento del manicomio di Trieste e di assolvere ai primi adempimenti della legge 180 di riforma dell'assistenza psichiatrica, legge che — si afferma — proprio nell'esperienza condotta da Basaglia e dalla sua équipe a Trieste ha trovato il suo modello.

«Il vuoto della scomparsa di Basaglia, pur incolmabile, non lascia però sguarnito — conclude la segreteria comunista — il fronte riformatore; i continuatori della sua opera, assieme al Pci e ad altre forze progressiste a Trieste ed in tutto il paese hanno infatti avviato nel campo dell'assistenza psichiatrica un processo di modificazione irreversibile, divenuto ormai norma dello Stato, aprendo, per la medicina e la cultura in genere, spazi di proposte che fanno della nostra repubblica una delle punte avanzate della emancipazione sociale dell'uomo».

«Il suo lavoro deve continuare»

L'opera e la figura del grande psichiatra scomparso è stata ricordata con note commosse anche dai volontari dei centri di salute mentale e dagli infermieri e operatori psichiatrici di San Giovanni. «I volontari che lavorano nei centri di salute mentale di Trieste — si legge nella loro nota — esprimono addolorati la loro solidarietà a tutti coloro che hanno condiviso l'esperienza di lavoro psichiatrico alternativo impostata da Franco Basaglia».

«Siamo venuti a Trieste da varie nazioni — rilevano i volontari, che appartengono a ben sette Paesi — per trovare un approccio alternativo al problema della "malattia mentale", che nei nostri paesi è affrontato ancora con metodi repressivi e polizieschi, mantenendo l'istituzione manicomiale come forma di repressione sociale completamente chiusa a influenze esterne e a qualsiasi tipo di critica. Il lavoro che Basaglia e i suoi collaboratori hanno svolto per aprire l'istituzione ha permesso a centinaia di persone di tutto il mondo di conoscere e avere parte attiva in un progetto veramente alternativo rispetto alla prassi psichiatrica tradizionale. Certamente — aggiunge la nota — il lavoro non è terminato, deve continuare, nel tentativo di cambiare ciò che costituisce la base dell'attuale, diffusa, miseria umana».

«È morto Franco Basaglia — aggiungono dal canto loro gli operatori di San Giovanni in una nota firmata da 143 nomi — i giornali saranno pieni in questi giorni della rievocazione del suo lavoro e dei suoi scritti con la retorica che è propria di queste occasioni. Per noi infermieri che conoscevamo l'alienazione del manicomio alla pari degli ammalati, la lotta di Basaglia per distruggere questo manicomio, quale ospedale che più di curare emarginava e annullava l'individuo è stata una lotta che, oltre a dare una dimensione di vita agli ammalati, ha dato al nostro lavoro di infermieri dignità, rendendoci partecipi di un momento storico della trasformazione della società».

«Per noi che abbiamo visto e vediamo ogni giorno la miseria e la sofferenza dentro il manicomio nelle strutture territoriali della «nuova Psichiatria» nelle case e nei quartieri, per noi che ci abbiamo lavorato e che ci lavoriamo, questi dieci anni hanno significato una possibilità concreta di lottare contro le condizioni di vita di chi lavorava e di chi era rinchiuso nel manicomio, contro l'emarginazione dei "matti" che certamente non è finita a Trieste con la chiusura del manicomio. L'unica maniera che abbiamo di ricordare Basaglia — conclude la nota — è quella di continuare a lavorare e a lottare contro lo sfruttamento di tutti i lavoratori e degli emarginati».

Festival — Prosegue oggi e si conclude domani il festival dell'«Unità» e del «Delo». Il programma sarà il seguente: oggi alle 18 esibizione della Banda di S. Giuseppe, alle 19 gioco della tombola, alle 20 comizio (parleranno i compagni Ezio Martone e Adolf Wilhem), alle 20.30 ballo folk romagnolo con Roberto e «I Sovrani». Lunedì alle 20.30 ballo con l'orchestra «Asternovas».

Nozze carsiche a Monrupino

Una scena de «l'addio al celibato»: le due future spose ballano con la scopa *(Foto Maganja)*

Un carro trainato da un bue ha portato ieri sera la dote da Zolla alla Casa Carsica di Rupingrande, dove a ricevere il letto, l'armadio, la cassapanca e gli attrezzi agricoli sono stati i «genitori» degli sposi che questa mattina si uniranno in matrimonio secondo le vecchie usanze carsiche.

Con il trasporto della dote si è concluso il penultimo atto delle Nozze carsiche, che avranno questa mattina, alle ore 10, il gran finale davanti l'altare, eretto appositamente davanti la chiesa del santuario di Monrupino. Qui, le due giovani coppie in costumi tradizionali si diranno il fatidico «sì», poi tutti i partecipanti (si calcola che saranno presenti almeno 150 persone in costumi tradizionali), con le fisarmoniche in testa, si recheranno a Rupingrande, dove nella Casa Carsica verrà effettuata la «consegna» delle spose con un rito che risale alla fine del secolo scorso. Seguirà il pranzo nuziale in due trattorie di Rupingrande, poi, alle 17 le due coppie di sposi apriranno il ballo pubblico, che si protrarrà fino a mezzanotte.

Un ottimo successo hanno avuto in questi giorni le «osmizze», che curano la parte gastronomica. Oltre al terrano e il bianco del Carso, nelle «osmizze» sono disponibili le «luganighe con crauti», il prosciutto nostrano e gli «strucoli in camicia». Però anche nelle trattorie del comune i menù sono stati arricchiti con le tradizionali pietanze carsiche, che — purtroppo — saranno a disposizione soltanto per oggi ancora.

Un invito, quindi, a partecipare oggi alle Nozze carsiche, che quest'anno sono giunte alla IX edizione. E' da sottolineare, che saranno presenti anche le coppie precedenti, molte delle quali già con una numerosa famiglia.

Arresto — La polizia ha arrestato, su ordine di carcerazione della Procura della Repubblica, la signora Maria Grazia Felice, di 55 anni, abitante in via D'Angeli 10. Deve espiare una pena di 8 mesi di reclusione per una rapina

Stato civile

NATI: Bezil Carol, Boldrini Daniele, Coceani Marina, Bensi Christian, Andreoli Emilio.

MORTI: Gerdina Giuseppe, anni 86; Brezigar Giuseppe 69; Piscanc Vladimiro 75; Concina Carlo 83; Turato Antonia ved. Torzullo 55; Mica Olga in Buchbinder 79; Miani Elvira in Bottigiola 62; Bacinello Dante 66; Giachin Cesare 75; Mazzuchin Stelio 48; Riccardi Giovanni 20; Crevatin ved. Novel Angelina 78.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Raimondo Salvatore agente di P.S. con Tavaro Anna operaia; Padulese Francesco carabiniere con De Filippo Anna Maria operaia; Perrella Luigi agente di comm. con Vascotto Eugenia impiegata; Facchinetti Roberto impiegato stat. con Tomini Patrizia assistente; Leone Vincenzo rappresentante con De Paola Maria Stella casalinga; Machnich Mauro artigiano con Colautti Bruna analista chimico; Federico Giovanni borsista univers. con Levi Donata student. univers.; Ladini Gianfranco dirig. d'azienda con Pavletic Marina impiegata; Barnaba Paolo medico con Barbierato Giuliana medico; Kus Roberto autista con Cattarossi Emanuela casalinga; Mocchi Marzio impiegato con Pellis Gianna biologa; Casali Renato impiegato con Gaudenzi Bruna pensionata; Raniolo Luigi appuntato P.S. con Callierotti Caterina operaia; Scuvato Stefano impiegato con Giannetta Marina impiegata; Buonocore Luigi cameriere con Amatruda Gelsomina cuoca; Fabris Arnaldo operaio con Mezgec Silvana inserviente; Franco Marcello impiegato con Bertogna Norma infermiera; Enzo Claudio ortolano con Zocchi Edda commessa.

LE BOMBONIERE
Bianchi
Via delle Torri, 3
Trieste Tel. 68892
APERTO ANCHE IL LUNEDÌ

BOMBONIERE
Viola
V.LE D'ANNUNZIO, 12
TRIESTE
TEL. 790206

FIDANZATI
Nodi d'amore
è stato creato per voi, per le vostre partecipazioni, bomboniere e regali.
V.le XX Settembre, 21

pillo Sleeping System - Italia

A GRADO:
INTERFORM
VIA ORSEOLO 1
A TRIESTE: VIA ROSSETTI 22-23
VIA STUPARICH 18

CENTRO VIAGGI
LONDRA
3 - 8 settembre 1980
In occasione del Salone dell'Aviazione e della Gioielleria ed Oreficeria
Partenza da TRIESTE, volo charter da Venezia, albergo di I categ.
Lire 370.000 + tassa
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT
TRIESTE: Piazza Unità d'Italia 6, tel. 62621
MUGGIA: Riva E. De Amicis 19, tel. 271205
IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

ISTITUTO SCOLASTICO
U. FOSCOLO
VIA GATTERI 6 - TELEFONO 724240
GARANZIA DI SERIETA' E CORRETTEZZA PER ALLIEVI E FAMIGLIE
◇ Assistenti di comunità infantili — Ammissione all'Università. Corso particolarmente indicato per le maestre di scuola materna che desiderano proseguire gli studi.
◇ Maestre di scuola materna — Classi normali e di recupero. L'accurata preparazione costituisce una valida base per il conseguimento della maturità.
◇ Licenza media
◇ 1.a elementare — Ammissione bambini di cinque anni.
◇ Recupero anni scuole medie superiori
Inoltre: CORSI DI MUSICA: chitarra classica
DOPOSCUOLA per medie inferiori ed elementari

LA GABBIA
MOBILI D'AUTORE
TRIESTE / VIALE XX SETTEMBRE 36 / TEL. 793910

4

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

VENEZIA CINEMA '80

Se il caro estinto aveva l'amante

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA – Buona domenica. Tre giorni son passati, nessuno di noi li ha contati ciò significa che fino a questo momento la formula di Venezia Cinema '80 funziona, che la sua armata a cavallo occupa saldamente tutti i punti strategici della spianata lagunare, impedendo infiltrazioni di noia o di indifferenza. Gli ordini del giorno che quotidianamente comunicano i vari appuntamenti si fanno sempre più fitti di impegni, e solo il santo dell'ubiquità sarebbe in grado di far fronte a tutti.

Come se non bastassero i tre film che ogni giorno nelle varie sezioni concorrono ai tre Leoni d'oro, è entrato in scena il classico giapponese Mizoguchi con una massiccia retrospettiva (e uno splendido catalogo di sussidio), sta girando per sale e salette il «Ludwig» integrale di Visconti, sta per affacciarsi alla ribalta il «Via col vento» tedesco, di Fassbinder, «Berliner Alexanderplatz», dislocato addirittura a puntate data la sua eccezionale lunghezza. Inoltre come stelle filanti si incrociano sugli schermi del Lido in cerca di fortuna i vari film delle sezioni minori, comprendenti opere di giovani e no, o mediometraggi impegnati (droga, alcolismo). Insomma l'imbarazzo della scelta, per non dire delle riproposte che fanno tenerezza, come quella della «Lolita» di Kubrick in omaggio a Peter Sellers, del «Filming Othello» di Orson Welles sul work in progress del famoso film, dell'affettuoso omaggio di tutto il cinema all'ottuagenario Alessandro Blasetti, il mitico regista con gli stivali, cui è stato assegnato il premio «Pietro Bianchi» della critica cinematografica italiana, e di cui è stato proiettato il poco noto «La tavola dei poveri» del 1932.

Ma lasciando le note di cronaca per addentrarci sommessamente negli appunti di critica, buttati giù a caldo dopo ogni proiezione (riflessioni e dubbi vengono purtroppo a notte alta, quando il giornale è già stampato), ecco ugualmente segnali positivi captati contro consuetudine al terzo giorno di mostra; quasi un singolare en plein realizzato da due cinematografie distanti tra loro e sempre outsider e capaci di sorprese: la Gran Bretagna con «Richard's Things», (Gli oggetti di Richard, malamente tradotto in Le cose di Richard), e la Spagna con «Opera prima» di Fernando Trueba.

Un'espressione indimenticabile della brava Liv Ullmann

Anthony Harvey è il regista di «Richard's Things», viene dal montaggio («Lolita», «Il dottor Stranamore») e al suo attivo come autore ha finora una mezza dozzina di film. Doveva essere molto sicuro di sé quando decise di mettere mano a questi «Oggetti» pericolosi e inquieti di mister Richard Morris, che altro non sono se non la moglie e la più giovane amante. Ovviamente la prima ignora l'esistenza della seconda e allorché un infarto elimina da questa terra il signor Richard ecco venir fuori la verità e con essa il desiderio della moglie di vendicarsi, addirittura di uccidere la rivale. Ma non sarà così.

L'inevitabile incontro tra le due donne non porterà quasi mai allo scontro, bensì ad una silenziosa gara per sapere chi delle due aveva più amato mister Morris, e chi delle due soffre maggiormente per la sua scomparsa. Un duello sottile, finissimo sempre dall'esito incerto per la diversa consistenza dei personaggi che si affrontano: da una parte una moglie quarantenne che viene a conoscere la doppia vita del marito, dall'altra una ventenne sveglia e smagata, disponibile ad ogni esperienza. Un duello che dopo le prime diffidenti e aspre battute vira sulla reciproca comprensione fino a diventare qualcosa più di affetto, specie dalla parte della moglie che nel delicato sodalizio intimo instaurato con la rivale cerca in realtà di captare ancora la presenza di «lui», fino a diventare possessiva e gelosa.

Dicevamo che, pur sfiorandolo lo scontro non c'è, come non può esserci dramma o tragedia tra due «oggetti». Tuttavia il racconto, più di dialogo che di azione, regge splendidamente senza una sbavatura, ma, come prosegue si fa più serrato e attanagliante, di un'attrazione amabilmente morbosa. Se certi eventi non fossero irripetibili non sarebbe scandaloso andare indietro nel tempo e nominare il «breve incontro» di David Lean. Che poi il 70% del merito vada attribuito ad una intensa, intelligentissima Liv Ullmann nel ruolo di moglie, nulla toglie ad Anthony Harvey. In definitiva un ottimo film, che tocca con misura molte corde, e consolatorio per chi freme e piange sul futuro del cinema. Certo che non basta una rondine a far primavera.

Senza scervellarsi troppo, il giovane regista spagnolo Fernando Trueba, ex critico cinematografico, ha intitolato «Opera prima» la sua... opera prima. Per singolare combinazione anche qua siamo al film-dialogo, cioè quasi privo di vera azione e di spostamenti, ma è un immobilismo che non si avverte grazie appunto all'ininterrotto flusso monologante del protagonista, che se le fa e se le dice da solo, combatte contro i mulini a vento (altrimenti che spagnolo sarebbe), crea, disfà e ricuce una relazione con una cugina, il tutto in allegria, con spirito, dandosi sovente la zappa sui piedi, ma senza farsi male.

Qualcuno ha parlato di un Woody Allen con una impronta spagnola, aggiungendovi lo slogan «Una pellicola giovane o per chi si sente giovane». In verità si sorride o si ride tutta l'ora e quaranta di proiezione in virtù del fuoco pirotecnico di battute, ed è già qualcosa, anche se molte di esse non sono nuove, ma rifatte o rubacchiate in qua e in là sotto il segno di un qualunquismo aggiornato. Tuttavia, anche se con roba in scatola, la pietanza riesce ad avere una sua fragranza e una sua disinvoltura. Non vuole tramortire ma tenere un po' di allegra compagnia. E perché no? È domenica. E che sia buona a tutti.

Libero Mazzi

Catherine tra i Leoni

Il privilegio di soffrire

di Catherine Spaak

Leopold Sacher Masoch, da lui la parola masochismo, dal marchese De Sade il sadismo. Tutti e due scrittori, anche se separati da un secolo. Il francese e l'austriaco, due poli lontani e vicinissimi, molto frequentemente citati da Sigmund Freud e spesso comunemente confusi.

«Credo sia un grande privilegio essere capaci di soffrire ed amare come amo». La donna per Masoch è colei che distribuisce il piacere attraverso la sofferenza e il dolore: «per amare veramente una donna un uomo deve averne paura». Mi chiedo se non è stato per molti secoli esattamente l'opposto, cioè la condizione primordiale della donna nei confronti dell'uomo. Può essere che Masoch senza saperlo fosse molto più femminile di quello che ci ha voluto far credere?

Solo che allora la sua donna ideale, la sua padrona, non poteva avere le strutture psicologiche adeguate per sopportare il suo ruolo alla rovescia. Oltrepassare il limite, andare a cercare ancor più a fondo una nuova sensazione per trovare una sicurezza nel dubbio assoluto? Rimettere in questione tutto ogni giorno, dimentico di ieri, con i suoi legami, distruggere, separare, saccheggiare l'inviolabile nella speranza che due linee parallele possano congiungersi, è questo il masochismo?

Possedere in fondo è ancora la questione primaria, «Sarebbe un grande atto d'amore se tu potessi rivelarmi tutti i tuoi desideri, anche quelli che reputi vergognosi». Possedere una donna non è conoscere il suo corpo anche nelle sue pieghe più segrete, la mente non si può dare, né penetrare; probabilmente questo è lo scacco per il cavaliere Masoch. Accanirsi in un crescente febbrile a consumare la materia, mortificarla, esaltarla, profanarla nell'odio vestito d'amore dalla disperata ricerca del suo antidoto, della sua medicina o del suo rimedio fino all'indifferenza, forse alla perdita della memoria. E la mente si nasconde o si rivela per meglio ingannare, per stravincere. La verità sfugge e si rinfrange all'infinito beffarda, molto più che irritante. Esaltare quel che uccide anzitempo per bruciare più intensamente, consumare e usare non è amare.

Il masochismo è forse il rifiuto inconsapevole di accettare l'aridità di questa verità; il culto di sé innanzitutto, l'esaltazione dell'ego. Narcisio si ripete all'infinito con tutte le sfumature delle sue varianti.

Catherine Spaak

Venezia — Stathis Gialleis e Marcella Michelangeli in una scena del film «Panagulis» diretto da Giuseppe Ferrara. Il film è stato proiettato l'altra sera nella sezione «Controcampo»

La Mostra alla Tv

ROMA – «Deux lions au soleil» del regista francese Claude Saraldo, «Storia di un uomo sconosciuto» del sovietico Zalakacius e «La ragazza di via Millelire» di Gianni Serra saranno presentati nel corso di due collegamenti in diretta dalla mostra del cinema di Venezia che la terza Rete Tv trasmette oggi alle 20.30 e alle 22.23, per «L'anteprima del critico» un commento sul film del giorno affidato a Gian Luigi Rondi.

Tra i servizi previsti un omaggio a Visconti con un'intervista di Paola Scarpa e Suso Cecchi D'Amico, sula ricostruzione dell'edizione originale del film «Ludwig».

Superman a Venezia — La moglie del produttore americano Salkind (affermatosi particolarmente per la serie dei fortunati film su «Superman» che hanno battuto tutti i record d'incasso) è attesa al Lido di Venezia dove verrà a presentare il film «Maya» che segna il suo esordio nella regia.

TEATRI E CINEMA

PARCO DI MIRAMARE. Spettacoli di «Luci e Suoni». («Il sogno imperiale di Miramare»): alle 21 in tedesco, alle 22.15 in italiano. Funziona il servizio di motobarca.
CASTELLO DI SAN GIUSTO: Lo spettacolo e la città. Oggi ore 21 «L'albero degli zoccoli». Domani lunedì ore 21 «Chiedo asilo». Martedì ore 21 «Padre padrone». In caso di maltempo le proiezioni vengono sospese. Ingresso libero.

ALDEBARAN. Chiusura estiva.
ARISTON-I.N.C. Vedi estivi. In caso di maltempo proiezione in sala.

EDEN. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «L'impero dei sensi n. 2» in edizione integrale. Technicolor. V.m. 18 anni.
EXCELSIOR. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15. Stagione 1980-81. La Pic presenta: un tris d'eccezione. Paul Newman, Jacqueline Bisset e William Holden in «Ormai non c'è più scampo».
FENICE. 17, 18.40, 20.20, 22.15. Un classico del terrore «Paura nella città dei morti viventi», con J. Agren e C. Grorgr. Vietatissimo ai minori di 18 anni.
FILODRAMMATICO (Luce rossa - Film porno). 15.15, ult. 22: «Bibi, diario di una porno sedicenne». Il superporno dei porno! Severam. v.m. 18.
GRATTACIELO. 17, ult. 22.15: «Immacolata e Concetta. L'altra gelosia». Selezionato per il Festival di Cannes. Premiato al Festival di Locarno. Vietato ai minori 18 anni.
MIGNON. 15.30, ult. 22.15. Risate a non finire con l'ultimo comicissimo film di Louis De Funes: «Il gendarme De Funes e gli extraterrestri».
NAZIONALE. 16, ult. 22.15. «Paris erotica oggi». Per la prima volta in Italia la Parigi porno che non avete mai visto! Severamente v.m. 18 anni.
RITZ. 16, 18, 20, 22.15: «Attacco: piattaforma Jennifer». Technicolor con Roger Moore, James Mason e Antony Perkins.

AURORA. 16.30: Per la rassegna «I grandi successi», oggi «Il piccolo grande uomo» con D. Hoffman. Technicolor.
CAPITOL. 16.30: In seconda visione assoluta una delle più notevoli produzioni del 1980: «Il mago di Lublino» con A. Arkin. Technicolor. V.m. 14 anni. La storia di un personaggio unico, misterioso, straordinario.

CRISTALLO. 15.30: (ambiente fresco). Continua la rassegna James Bond. Roger Moore è Agente 007 in «Moonraker — Operazione spazio».
MODERNO (adiacente Hotel San Giusto). 15.30 Per la rassegna «Gioventù violenta» oggi uno dei più grandi successi del 1980: «I guerrieri della notte», con M. Beck. Vietato minori 18 anni.

VITTORIO VENETO. 16.15, 18.05, 20, 22. Rassegna del terrore-giallo. L'ultimo film di Dario Argento: «Inferno» con Eleonora Giorgi, Gabriele Lavia, L. Mastelloni, A. Valli. V.m. 14 anni.
ALCIONE (tel. 796162). 15: «Il dottor Zivago». Il capolavoro di David Lean, vincitore di innumerevoli premi. Con Omar Sharif, Julie Christie, Alec Guinnes.
LUMIERE. Via Flavia 9, tel. 820530. **15.30:** «Patrick». Se questo film non ti spaventa, sei già morto. V.m. 14 anni.
RADIO. Chiusura estiva.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21: (In caso di maltempo proiezione in sala). Festival Woody Allen: «Provaci ancora, Sam», con Woody Allen, Diane Keaton e ...Humphrey Bogart. Colore. Per tutti. Solo oggi e domani.
SALESIANI. 15.30 (sala) e ore **21.15** (aperto): «E... poi non ne rimase...». Giallo con Oliver Reed ed Elke Sommer.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21: «Città in fiamme». Grandioso film catastrofico con Barry Newman, Ava Gardner, Henry Fonda, Yames Franciscus. Uno spettacolo senza precedenti. Un mare di fiamme divora la città.
ESTIVO VALMAURA. 20.30: «La scarpetta e la rosa». A grande richiesta la più bella favola mai portata sullo schermo. Colori.

PALMANOVA

ITALIA. «Assassinio sul Tevere» con T. Milian.
GARIBALDI. «Blue sensation». V.m. 18 anni.

TARCENTO

MARGHERITA. «Uragano sulle Bermude ultimo S.O.S.».

RONCHI

RIO. «Giochi porno a domicilio». V.m. 18 anni.
EXCELSIOR. «L'ultimo combattimento di Chen», con Bruce Lee.

CASARSA

ROMA. «Superbestia». V.m. 18 anni.

GORIZIA

CORSO. 16.15, 22: «Manaos», con Agostina Belli e Fabio Testi. Colori.
VERDI. 16, 22: «Monsters» (Esseri ignoti dai profondi abissi), con A. Turkel, V. Morrow. Colori. V.m. 18 anni.
VITTORIA. 15.30, 22: «La clinica delle supersex». Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «1941 allarme a Hollywood», commedia a colori.
PRINCIPE. 15. «Provaci ancora Sam!» con Woody Allen e Diane Keaton.

GRADO

ARENA. «I super eroi del super gulp». Cartoni animati (a colori).
CRISTALLO. 20.30: «Marito in prova», con George Segal, Glenda Jackson.
PARCO DELLE ROSE. «Pari e dispari», con B. Spencer, T. Hill.

CERVIGNANO

NUOVO. «La vita è bella», con G. Giannini.

PORDENONE

CAPITOL. Doppio spettacolo sexy: «Le porno killers» e «Gioia morbosa del sesso». V.m. 18 anni.

CRISTALLO. «Ecco noi per esempio». Film brillante con Adriano Celentano e Renato Pozzetto. V.m. 14 anni.
SUPERCINEMA. «La tua vita per mio figlio».
VERDI. «Pari e dispari».

CORDENONS

RITZ. «Agente 007 vivi e lascia morire».

SACILE

NUOVO. «Concord affaire 1979».
ZANCANARO. «Play motel». V.m. 18 anni.

GRADISCA

EDEN. 19.30, 21: «Piaceri solitari».

CONCORSO DI AREZZO

Al coro Illersberg il secondo posto

AREZZO — Il concorso polifonico Guido d'Arezzo si conclude oggi presente il ministro del turismo e dello spettacolo Bernardo d'Arezzo.

La manifestazione suddivisa in cinque categorie più una rassegna non competitiva dedicata al canto popolare rielaborato per coro ha fatto registrare il successo nella categoria riservata ai cori misti del «Coro dei mottetti» della chiesa di Oscar di Stoccolma, il secondo premio è andato al coro da camera Leonhard Lechner di Bolzano mentre il terzo è stato attribuito alla «cappella» del Clare College di Cambridge (Inghilterra).

Il premio speciale per cori italiani è andato all'associazione polifonica Santa Cecilia di Sassari.

Nella categoria riservata ai cori femminili il primo premio non è stato attribuito; il secondo premio è andato al coro Petko Stainov di Kazanlak; il terzo al coro Balassa Balint di Esztergom (Ungheria).

Premio speciale per complesso italiano al coro voci femminili «Corale città di Parma».

Per la categoria riservata ai soli cori maschili è stato assegnato soltanto il secondo premio, che è andato al coro Illersberg di Trieste.

COMUNICATO

Gli avvisi di pubblicità cinematografica si accettano tutti i giorni feriali sino alle ore 17.

I tamburini degli spettacoli sino alle 19 presso i nostri sportelli di Galleria Tergesteo 11 e di via Luigi Einaudi 3/b.

E' necessario osservare i predetti orari per evitare eventuali imprecisioni su programmi e orari.

PK - Publikompass

Gli appuntamenti

SETTEMBRE MUSICALE

L'organista Paolini domani a S. Giusto

Domani sera, con inizio alle 20.30, avrà luogo nella Cattedrale di S. Giusto il terzo concerto del «Settembre Musicale», promosso dall'Azienda di soggiorno e turismo di Trieste con la collaborazione dell'Associazione «Appuntamenti musicali» della Cappella civica.

Il concerto verrà sostenuto dall'organista Sergio Paolini, che eseguirà alcune composizioni di Bach e Liszt.

Sergio Paolini è nato a Urbino nel 1946. Si è diplomato in organo e composizione organistica con il maestro Gian Luigi Centemeri presso il Conservatorio «G. Verdi» di Milano.

Ha poi frequentato l'Accademia internazionale di musica italiana per organo con il maestro Ferdinando Tagliavini ed inoltre ha preso parte ai Seminari sulla musica francese del diciottesimo secolo con il maestro Kennet Gilbert.

Ha perfezionato i suoi studi letterari presso l'Università di Pavia ove si è specializzato in filologia musicale ed in paleografia. È inoltre maestro di cappella presso la Basilica Prepositurale di Busto Arsizio. È anche insegnante di organo e canto gregoriano presso il Conservatorio «G. Verdi» di Torino.

A SAN SILVESTRO

Schumann e Liszt con Lorenzo Baldini

Giovedì 4 settembre alle 20.30 alla Basilica di S. Silvestro avrà luogo il recital pianistico di Lorenzo Baldini, nato a Trieste, ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio «G. Tartini» della sua città natale, diplomandosi a pieni voti in pianoforte e successivamente in clavicembalo.

Il pianista Baldini si è perfezionato all'Accademia «S. Cecilia» di Roma sotto la guida del maestro Carlo Zecchi. Vincitore di premi e riconoscimenti in numerosi concorsi nazionali ed internazionali, svolge notevole attività concertistica ed è insegnante di pianoforte principale al locale Conservatorio di Musica «Giuseppe Tartini». In programma il pianista Lorenzo Baldini propone musiche di: Schumann e Liszt.

Arrivederci... Luci e suoni

Con le rappresentazioni odierne si conclude nel parco di Miramare il ciclo di spettacoli di «Luci e suoni». Nel mese di settembre sono previste alcune programmazioni straordinarie riservate agli ospiti italiani e stranieri di varie manifestazioni congressuali.

SENSAZIONALE!
PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA LA PARIGI PORNO CHE NON AVETE MAI VISTO!
Al Nazionale

Al Filodrammatico
IL CINEMA CON LA LUCE ROSSA
IL SUPERPORNO DEI PORNO!

Lo spettacolo e la città
Castello di San Giusto
Domenica 31, ore 21
«L'albero degli zoccoli»
☆
Lunedì 1, ore 21
«Chiedo asilo»
☆
Martedì 2, ore 21
«Padre padrone»
In caso di maltempo le proiezioni vengono sospese
INGRESSO LIBERO

Arena Ariston
31 agosto - 7 settembre
Festival Woody Allen
Inizio spettacoli ore 21
In caso di maltempo proiezioni in sala
31/8-1/9 Provaci ancora, Sam
2/9 James Bond 007 - Casino Royale
3/9 Ciao Pussycat
4/9 Il dittatore dello stato libero di Bananas
5/9 Il dormiglione
6-7/9 Manhattan

RISTORANTI E RITROVI

HOTEL RISTORANTE EUROPA
Marina di Aurisina (Le Ginestre). Terrazza coperta. Seralmente dalle 21.30 in poi piano-bar con Umberto Lupi. Servizio alla lampada. Giorni di chiusura lunedì e martedì.

DISCO CLUB 7 NANI — SISTIANA
Da giovedì a domenica seralmente.

SETTIMANA DELLA BIRRA FORST
Ristorante Dolina - Padriciano. Specialità giornaliere. Oggi «GIOIELLI DI TORO».

AL PORTO
Prenotazioni tel. 411185.

TRATORIA CON GIARDINO «LA BORA»
San Giacomo 22. Pranzi e cene sino alle 02. Carne e pesce alla griglia.

«DA LIDIA» — MONFALCONE
Servizio ristorante, specialità pesce e griglia. Tel. 41861.

«LA LAMPARA» DI TENZE LUCIANO
Trattoria tipica con giardino. Tuttopesce, crostacei, molluschi. Santa Croce, tel. 220352.

RANE ALLA LOCANDA MARIO
Draga S. Elia. Tel. 228173.

DANCING PARADISO
Bus 20 dalle 16 alle 19 discoteca soltanto, cassa ore 15. Dalle 20 alle 24 orchestra e discoteca. Programma misto.

NEPENTHES CLUB - DUINO
Oggi aperto anche il pomeriggio.

LA POSADA
Trattoria con giardino, aperta sino alle 02. Erta S. Anna 124. Tel. 811226.

Lumiere
VIA FLAVIA, 9

AL MIGNON
L'ULTIMO E IL PIÙ DIVERTENTE FILM DI LOUIS DE FUNES
Titanus

Inserzione pubblicitaria
RTA
RADIO TELE ANTENNA
Tel. 568685 - 566352
Radio F.M. 101 89,700 MHz
Ore 8: Apertura programmi; 9: Il culto evangelico - Musicalmente; 20: Discoteca 101; 22.15: Il Piccolo domani; 22.30: Buona notte in musica.
Tele Canale 50-46 UHF
Ore 16: Telefilm: «Tony e il professore» (repl.); 16.50: Film: «La spacconata» (repl.); 18.15: Film: «Gengis Kan» (repl.); 19.45: Film: «La macchina della violenza» (repl.); 21.45: Film: «Vanità» (repl.); 23.15: Film: «Se qualcuno deve morire» (repl.).

Inserzione pubblicitaria
I PROGRAMMI ODIERNI DI
TELEQUATTRO
Canali 42-39-23 UHF
Ore 18.35: Lucy e gli altri, telefilm brillante; 19: Fatti e commenti, notiziario; 19.15: Heidi, telefilm (10.o episodio); 19.40: Space Robot, cartoni animati; 20.05: Sette giorni con noi. I programmi di Telequattro; 20.30: Sportestate, a cura della redazione sportiva di Telequattro; 21.05: Film: «I magliari», film drammatico con Alberto Sordi e Belinda Lee; 22.35: Lignano-Basket 80 - In chiusura: Trieste domani.

TRIESTE
Simon's club
T. (040) 827236
LA NUOVISSIMA DISCOTECA PIÙ ELEGANTE E INTIMA DELL'ANNO
Aperta fino alle 03
CHIUSO IL LUNEDÌ
Via Costalunga, 113
Tel. 827236

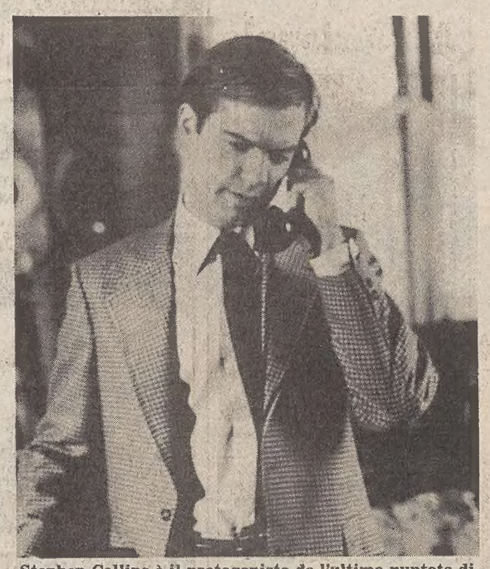
DOMENICA 31 AGOSTO INIZIO CORSE ORE 20.45
montebello
questa settimana

HIPPOPOTAMUS
il MAXIDISCODANCING in ROIANO - TRIESTE
Riaprirà
Domenica 7 settembre 80 ore 15
Con gli ultimi successi internazionali di
REGGAE - ROCK - NEW WAVE - DISCO MUSIC
Autobus: 5, 6, 8, 26, 40, 42, 44, 45

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Programmi tv e radio

TV RETE 1



Stephen Collins è il protagonista de l'ultima puntata di «Operazione Tortugas»

11.00 Santa Messa
11.55 Esperienze cristiane
13.00 Mondo domani
13.30 Telegiornale
17.00 Otto bastano - Telefilm
17.45 La grande parata - Cartoni animati
18.05 Gli strepitosi anni del cinema
18.30 Avventure - Il fascino del rischio, il fascino del nuovo
19.20 Heidi
— Che tempo fa
20.00 Telegiornale
20.40 Operazione Tortugas - Ultima punt.
21.35 Mash - Telefilm
22.00 La domenica sportiva
22.45 Prossimamente - Programmi per sette sere
— Telegiornale - Che tempo fa.

TV RETE 2

Ivana Monti è fra gli ospiti di «Ieri e oggi»

9.15 - 10 - 12.30 - 13: Eurovisione - Ciclismo: Campionati del mondo
13.00 Tg2 - Ore tredici
13.15 La famiglia Addams
14.30 - 1840: Tg2 - Diretta sport
— Automobilismo: Gran Premio di Formula 1 di Olanda
— Ciclismo: Campionati del mondo
— Rieti: Atletica leggera
18.40 Prossimamente - Programmi per sette sere
18.55 Matt Helm - Telefilm
— Previsioni del tempo
19.50 Tg2 - Studio aperto
20.00 Tg2 - Domenica sprint
20.40 Ieri e oggi
21.55 Tg2 - Dossier
22.50 Tg2 - Stanotte
23.05 Concerto della pianista Marisa Tanzini

TV RETE 3 (regionale)

— Questa sera parliamo di...
14.30 - 16.30 Tg3 - Diretta sportiva
— Auronzo: Motonautica
18.45 Prossimamente - Programmi per sette sere
— Questa sera parliamo di...
19.00 Tg3
19.15 Gianni e Pinotto
19.20 Stasera musica
20.30 Biennale cinema - Venezia '80
— Questa sera parliamo di...
20.40 Tg3 - Lo sport
21.40 Con amore - 1ª puntata
22.10 Tg3
22.25 Gianni e Pinotto (replica)
22.30 Biennale cinema - Venezia '80
23.15 Incontro con il folk

TELEPICCOLO

Trasmissioni di avvio

19.30 Film: «**Il generale Quantrill**», Regia di Raoul Walsh. Interpreti: John Wayne, Walter Pidgeon. Genere: avventuroso.
21.00 Film: «**Beatrice Cenci**». Regia di R. Freda. Interpreti: M. Grenelli, G. Cervi. Genere: storico.
22.30 Film: «**Le ragazze di piazza di Spagna**». Replica.
24.00 «**Playboy di mezzanotte**». Replica.
01.00 Fine delle trasmissioni.

Radiouno

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 19, 21 (circa), 23. — 6: Segnale orario - Risveglio musicale; 6.30: Il topo di discoteca; 7-8.30: Musica per un giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.13: Diario della Bottega teatrale con V. Gassman; 10.45: Intervallo musicale; 11: Antonello Baranta, rally; 11.50: I sospiri delle Bambole; 12.30: Ballate con noi; 13.15: Radiofolleromanzo; 14: Radiouno jazz 80, jazz d'attualità; 14.30: Marco Manusso presenta «Carta bianca»; 19.20: Ascolta si fa sera; 19.25: Musica break; 20.15: Intervallo musicale; 20.25: «Francesca da Rimini», musica di Zandonai; 22.40: Facile Ascolto; 23: In diretta da Radiouno - La telefonata di Pietro Cimatti; 23.28: Chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15,30, 16, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30. — 6-6.06-6.35-7.05-7.55: Operazione contrabbando: in diretta da via Asiago Claudio De Angelis presenta «Musica classica e leggera senza passaporto»; 7: Bollettino del mare 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Romanzo poliziesco al microscopio; 9.35: Il baraccone, edizione estiva; 11-11.35: Alto gradimento; 12: Le mille canzoni; 12.45: Hit parade; 13.45: Sound track, musica e cinema; 14: Domenica con noi; 16: Campionato mondiale ciclismo su strada professionisti; 17.15: Gr 2 - Musica e sport; 19.50: Il pescatore di perle; 20.50: Sere d'estate; 22.20: Strettamente strumentale; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 10.45, 11.45, 13.45, 19.05, 20.45, 23.55 ; Quotidiana Radiotre — 6: Preludio; 6.55: Il concerto del mattino; 7.28: Prima pagina; 8.30: Concerto del mattino (2); 9.55: Il concerto del mattino (3); 11: Festival di Salisburgo 1980, dirige Karl Boehm; 12.30: Il pianoforte romantico; 13: Disco novità; 14 Antologia di Radiotre; 16.30: Il passato da salvare; 17: «Carmen», di G. Bret; 20: Pranzo alle otto; 21: Concerto sinfonico dirige Gary Bertini; 22.25: «Il violino di Rotschmid» di Cecov; 22.40: W. A. Mozart; 23: Il jazz; 24: Chiusura.

Radio Trieste

8.40: Giornale radio del Friuli - Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli - Venezia Giulia; 9.15-10.10: Santa Messa; 12: Cosa parliamo. Storia del dialetto triestino (replica); 12.35-13: Giornale radio del Friuli - Venezia Giulia; 19.35-20: Giornale radio del Friuli - Venezia Giulia.

Programma per gli italiani in Istria: 14: L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive 14.30: Cosa parliamo. Storia del dialetto triestino (replica); 15-15.30: Il teatro di Angelo Cecchelin (replica).

Programma in lingua slovena: 8: Segnale orario, GR; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla chiesa del SS. Ermacora e Fortunato di Rojano; 9.45: Orchestre d'archi; 10.10: Settimana radio; 10.30: Musica leggera jugoslava; 11: Teatro dei ragazzi: «Il pirata», di Frederick Marryat. II puntata; 11.40: Musica religiosa; 12: Gli sloveni in Italia oggi; 12.30: In vacanza; 13: Segnale orario - GR; 13.20: Musica a richiesta; 14: GR; 14.10: Avvenimenti culturali e incontri del giovedì (replica); 15: Avanti un altro!; 15.30: Pomeriggio musicale per i giovani; 17: Riservato per...; 18.40: Motivi a noi cari; 19: Segnale orario - GR e i programmi di domani.

Radio Capodistria

7: Apertura - buongiorno in musica; 7.20: L'oroscopo; 7.30: Giornale radio; 7.45: 6+1 e 7, ed è domenica; 8.30: Lettere a Luciano; 9: E' con noi...; 9.15: Edizioni Cemed-Curci; 9.30: La canzone del giorno; 9.40: Mosaico; 10: Fatti ed echi; 10.15: Festivalbar; 10.30: Notiziario; 10.32: Kim, il mondo giovane; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10-13: Musica per voi; 11.50-12: Brindiamo con...; 12.30: Giornale radio; 12.40-12.45: I punti sulle i; 13: Automobile story; 13.30: Notiziario; 13.33: Scelti per voi; 14: Free show; 14.30: La voce di Emmylou Harris; 14.45: E' con noi... 15.15: Canzoni della domenica; 15.30: Concerto in piazza; 16: Le canzoni più della settimana; 16.30: Crash; 17: Ascoltiamoli insieme; 17.30: Disco hits; 18.15: Canta il gruppo Earth Wind & Fire; 18.30: Concertino per archi: Vivaldi, Mozart e Bach; 19.30: Giornale radio; 19.45: Arrisentirci domani; 20: Chiusura.

Tv Lubiana

10.25: Notizie Tv; 10.30: Vichi il vichingo, serie; 10.55: Il rapito, serie Tv; 11.20: Ogni mattino nasce un giorno; 11.50: D. Marković: «I proscritti»; 13: Trasmissione per gli agricoltori; 14: Notizie Tv; 15.55: I 400 anni di Lipica; 17.45: Notizie Tv; 17.50: Zandwoort: Automobilismo Formula 1; 18.15: Documentario Tv Pristina; 18.55: «Mia piccola cingallegra», film Usa; 21: J. Kovačević: Cartolina di Belgrado 1920 - Dramma; 23.55: Calcio: Vojvodina - C. Zvezda; 23.55: Rassegna sportiva e notizie Tv.

Tv Svizzera

9.15-16: In Eurovisione da Sallanches: Campionato mondiale di ciclismo su strada; 17.10: «Scaramouche», film; 18.30: Fiera '80, Spettacolo musicale; 19.30: Settegiorni; 20: Telegiornale; 20.10: La parola del Signore; 20.20: Piaceri della musica: F. Schebert; 21.10: Il regionale; 21.30: Telegiornale; 21.45: «I miserabili», dal romanzo di Victor Hugo, sceneggiatura e regia di Marcel Bluwall; 23: La domenica sportiva - Telegiornale.

Tv Zagabria

10.50: Notizie Tv; 11: Glostra musicale - Tv ragazzi; 12.30: Programma di musica popolare; 13: La Tv degli agricoltori; 14: Pro e contro; 14.30: Film per ragazzi; 15.55: Domenica pomeriggio; 20.30: Telegiornale; 21: «Acqua passata», serie comica; 21.30: «Barabbe», novella Tv; 22.40: Telegiornale; 23: Sport. Sintesi dell'incontro Vojvodina - C. Zvezda e reportage dalle gare di sci nautico Coppa Europa.

Tv Montecarlo

18.50: Telemontecarlo baby ; 19.20: Il mondo degli animali, il leopardo; 19.45: Notiziario; 20: I leoni del cinema quiz; 20.45: «Black Beauty: Trappole per uomini», telefilm; 21.15: Bollettino meteorologico; 21.20: Settimana moto; 21.35: «La ragazza in prestito», film con Rossano Brazzi e Annie Girardot, regia di Alfredo Giannetti; 23.15: Oroscopo di domani; 23.20: Notiziario; 23.35: «I marziani hanno 12 mani», film con Paolo Panelli e Carlo Croccolo, regia di Castellano e Pipolo.

Tv Zagabria

10.50: Notizie Tv; 11: Glostra musicale - Tv ragazzi; 12.30: Programma di musica popolare; 13: La Tv degli agricoltori; 14: Pro e contro; 14.30: Film per ragazzi; 15.55: Domenica pomeriggio; 20.30: Telegiornale; 21: «Acqua passata», serie comica; 21.30: «Barabbe», novella Tv; 22.40: Telegiornale; 23: Sport. Sintesi dell'incontro Vojvodina - C. Zvezda e reportage dalle gare di sci nautico Coppa Europa.

Tv Montecarlo

18.50: Telemontecarlo baby ; 19.20: Il mondo degli animali, il leopardo; 19.45: Notiziario; 20: I leoni del cinema quiz; 20.45: «Black Beauty: Trappole per uomini», telefilm; 21.15: Bollettino meteorologico; 21.20: Settimana moto; 21.35: «La ragazza in prestito», film con Rossano Brazzi e Annie Girardot, regia di Alfredo Giannetti; 23.15: Oroscopo di domani; 23.20: Notiziario; 23.35: «I marziani hanno 12 mani», film con Paolo Panelli e Carlo Croccolo, regia di Castellano e Pipolo.

Tv Capodistria

20: L'angolino dei ragazzi; 20.30: Canale 27. I programmi; 20.45: «I giorni più belli», film; 22.30: Telesport: Automobilismo, da Zandwoort: Gran Premio d'Olanda di Formula 1.

IL REGISTA È DECEDUTO ALL'ETÀ DI 52 ANNI

È morto Enriquez

ANCONA — E' deceduto alle 4 di ieri mattina nell'ospedale geriatrico il regista Franco Enriquez il quale si trovava in cura al prof. Memeo. Sembra che il decesso del regista sia avvenuto per una grave forma epatica. Per volontà del defunto la salma verrà tumulata a Sirolo, località balneare della riviera del Conero dove il regista possedeva una villa ed era solito trascorrervi nei periodi di riposto.

Le file si assottigliano, quante vele nere nel golfo mistico del teatro. A quindici giorni di distanza da Diego Fabbri, un altro della compagnia, Franco Enriquez, è sceso prematuramente dal carro e la sua chiara giornata è finita. Chissà se ha fatto in tempo a dirle addio, a pronunciare un frettoloso saluto davanti al bolide della vita che, per chi resta, riparte sempre in quarta.

Ma intanto il teatro, il mondo dello spettacolo, diventa ogni volta un po' più povero, un po' più orfano, un po' più afflitto. Chiaro, non vi si sta dentro per trent'anni senza portargli via qualcosa, una fettina, una cellula, quando lo si lascia, quando chi lo lascia è ancora nell'età feconda in cui nulla è definitivamente concluso e il capriccio della morte non coincide con la voglia intatta di vivere e operare. E' il caso di Franco Enriquez, scomparso ieri all'età di 53 anni neppure compiuti.

E adesso che non c'è più, che cosa si dirà di lui, del suo servizio reso al teatro italiano, senza cadere (gli si farebbe torto) nei toni di circostanza, nel rispettoso e devoto cerimoniale dei necrologi?

Si dirà da parte nostra che Enriquez è stato in primo luogo un regista che amava tenere i piedi in terra. Non era della specie di quei demiurghi capaci di rivoltare la temperie culturale di un'epoca, ossessi del rigore, del perfezionismo, della ricerca stilistica,, era bensì della specie dei teatranti che badano soprattutto a onorare in massimo grado la professionalità del proprio lavoro.

Ogni stagione ha i suoi fiori. Enriquez veniva dalla stagione dei Visconti, degli Strehler, coi quali aveva iniziato a lavorare negli anni Cinquanta prima di mettersi sulle proprio gambe (alla Compagnia dei Quattro, poi al Teatro di Napoli, poi allo Stabile di Torino). La scuola fu quella, e ne trasse grande profitto, anche se forse non gli riuscì mai di capire il segreto del carisma conquistati invece dai due maestri e a suscitare l'alone quasi magico, la suspance dei memorabili eventi teatrali che Visconti sapeva e Strehler sa creare intorno ai loro spettacoli.

Disponibile ad ogni testo e autore, dai classici (Euripide, Shakespeare, Goldoni eccetera, tanto per ricordare alla rinfusa) ai moderni (Max Frisch, Jonesco, Fabbri, ultimamente anche il Tomasi di Lampedusa del «Gattopardo»), pronto ad impegnarsi nella tragedia come nella commedia o nel vaudeville, Enriquez aveva poco da spartire con la rivoluzione, vera o falsa, delle avanguardie. Forse avrebbe vagheggiato una sorta di Versailles del teatro, con i velluti, gli specchi, l'opulenza mondana, ma alla prova dei fatti gli capitava assai più spesso di allearsi di teatro tradizionale, purché ben fatto, col repertorio classico e contemporaneo ripulito delle incrostazioni del tempo, secondo un'operazione simile a quella che in architettura prende il nome di restauro conservativo.

Senza colpi di testa, quasi sempre (anche nella vita e nell'opera di un regista ci sono giornate buone e giornate meno buone) con l'impegno, l'umore, la sveltezza e la vitalità che egli sapeva mettere nel suo lavoro quando ci prendeva gusto (ricordate «La bisbetica domata» o «La dame de chez Maxim» o alcuni atti di Jonesco): appunto, da quell'attento e scrupoloso professionista di teatro che egli era.

D'un regista indenne (così io credo) dal dilemma «rappresentare o sperimentare» e fondamentalmente libero da impacci ideologico-culturali, se ne sentirà la perdita, oggi che tanta parte del teatro si fa ossessionare ancora da storicismi di maniera, da realismi stupefacenti, da imparaticci gestuali, nelle cantine, nei garages, ovunque; oggi che tanta parte del teatro sta molto più altrove che non al suo posto.

Giorgio Bergamini

L'amico il regista

Irruente, generoso, trascinatore. Lavoratore instancabile, ingegnoso progettista, artista eclettico, fantasioso artigiano. Queste le doti che possiamo riconoscere a Franco Enriquez, noi che con lui abbiamo lavorato nelle lunghe giornate e nelle affascinanti notti in cui nasce l'evento teatrale.

È brutto lasciare, così improvvisamente, il teatro, a soli 52 anni, dopo averlo tanto amato e sofferto. È brutto lasciare una vita di entusiasmi, di slanci, di rapporti umani realizzati con gioia e sincerità. Ma possiamo pensare, a nostro piccolo conforto, che, al di là del mistero della morte o addirittura dentro ad esso, egli abbia trovato la felicità di nuove scoperte, di sorprese spirituali alle quali era sempre aperto e disponibile.

La scena drammatica perde un cocchiere solido e operoso, che sapeva condurre gli spettatori su strade di grande fascino; guida brillante, con quel tanto di estrosità non meditata che bastava per permettergli di cogliere e di offrire, d'un tratto, il momento magico del Teatro.

Aiuto di Visconti e di Herbert Graf, aveva assimilato — da loro e dal maestro Vittorio Gui al quale era legato da parentela acquisita — l'amore per il teatro in prosa e in musica e la capacità di tradurne i messaggi in azioni di gusto eccellente, di bella rappresentazione, di piacevole diletto anche per il pubblico più sprovveduto e di grandi platee popolari.

Aveva ideato e realizzato la famosa «Compagnia dei quattro», uno dei pilastri del rinnovamento della scena italiana negli anni '50: con Glauco Mauri, lo scenografo Lele Luzzati e Valeria Moriconi, la compagna di tutta la vita, di tutte le lotte.

Franco e Valeria, due sfolgoranti carriere parallele, sulla traballante splendida insostituibile diligenza del buon teatro. Con lei face gli spettacoli più belli, di maggior diletto per il pubblico; e ricordo solo una «Locandiera», di cui Goldoni sarebbe stato contento, e quella «Bisbetica domata» dalle mille recite, che un giorno riallestimmo addirittura a Kiev, nel cuore dell'Ucraina, sostenuti dall'entusiasmo di Enriquez nella difficoltà di prove generali rese più ardue dall'ambiente straniero in cui operavamo al suo fianco; egli intravedeva il successo incontrastato che avremo avuto (e che venne) nell'imminente debutto al teatro del Cremlino di Mosca. E i due altri spettacoli scespiriani, «Come vi piace» e «Il mercante di Venezia», forse tra quelli di maggior spicco nella storia del Teatro Romano di Verona.

E, infine, l'ultima fatica che ci ha visti uniti, proprio a Trieste: «Storie del bosco viennese» di Horvath, spettacolo che ha dato a noi e al pubblico molte soddisfazioni, sino al memorabile debutto al Burgtheater di Vienna.

Dalla sua morte il teatro esce attonito e sconvolto, come noi suoi amici; il teatro si ferma per un attimo e rivede, nella storia del suo interprete che se ne va, la propria storia composta da piccole e grandi vicende umane e tessuta direttamente sulla storia del mondo.

Aspirazioni, piani di lavoro, ipotesi, prospettive tornano nel loro silenzio, in un oblìo irreversibile. Aveva chiesto nelle ultime settimane a Giovanni Testori la sua «Conversazione con la morte» (forse un presagio?), per leggerla nei teatri al seguito della sua compagnia nel prossimo anno teatrale.

Si era fatto portare in ospedale, negli ultimi giorni, le «Elegie duinesi» di Rainer Maria Rilke; pensava a Trieste, pensava a Duino e a uno spettacolo che avrebbe voluto fare nel castello con la scenografia della loggia cinquecentesca, pensava a noi amici e collaboratori. E poi seguiva un grande progetto, per la realizzazione di una edizione italiana, nel Veneto, de «L'uomo di mondo» di Goldoni, che gli era stato commissionato dal Festival di Bregenz 1981: un progetto che diventa un impegno, nel suo ricordo, e che cercheremo di portare avanti, affinché il sipario non si chiuda definitivamente, come egli ci ha insegnato a volere.

Nuccio Messina

Starsky e Hutch sotto «processo»

LOS ANGELES — Gli attori David Soul e Paul Michael Glaser, meglio noti come i «Detective Starsky e Hutch», sono attualmente coinvolti in una vera inchiesta relativa ad una asserita distrazione di fondi destinati al serial televisivo «Charlie's Angels».

I due attori hanno testimoniato di fronte ad un gran giuri della contea di Los Angeles che indaga sulla vicenda; l'ufficio del procuratore distrettuale ha tuttavia fatto sapere che i due noti attori hanno reso una testimonianza «informativa» coperta dal segreto d'ufficio e che, al momento, non è prevista alcuna azione giudiziaria nei loro confronti.

L'intera vicenda è partita dall'accusa di distrazione di fondi da parte delle produzioni Spelling - Goldberg che avrebbero sottratto denari al bilancio della serial «Charlie's Angels» per «dirottarli» su quello della serie «Starsky e Hutch».

I maggiori beneficiari del serial «Charlie's Angels» sono i due attori Nathalie Wood e Robert Wagner che hanno un interesse del cinquanta per cento sui profitti del «serial»che ha tra l'altro reso famosa Farrah Fawcett Majors. La distrazione di fondi sarebbe stata fatta — secondo l'accusa — proprio per danneggiare la Wood e Wagner.

GLI APPUNTAMENTI VENEZIANI CON LA MUSICA

La stagione autunnale del teatro «La Fenice»

VENEZIA — Inizia il 5 settembre con «**L'incoronazione di Poppea**» di Claudio Monteverdi, nella versione originale ricostruita da Ala Curtis e nella edizione musicale dello stesso maestro la stagione d'autunno del teatro La Fenice. Le repliche sono fissate per domenica 7 e martedì 9.

La stagione comprende undici manifestazioni, in abbonamento: opere, balletti, concerti sinfonici e concerti da camera. Le altre manifestazioni avranno il seguente ordine:

Venerdì 12 settembre ore 20.30, al Palasport di Venezia, grande concerto sinfonico con le orchestre e il coro del teatro La Fenice e il teatro Comunale di Bologna; Direttore Vladimir Delman; in programma «**Symphonie Fantastique**» - «**Lelio ou le retour à la vie**» di H. Berlioz.

Sabato 20 settembre, ore 20 e domenica 21, ore 16.30, serata dedicata a Satie con «**Mercure**», «**La belle excentrique**» e «**Socrate**»; direttore Marcello Panni.

Venerdì 17 ottobre, ore 20, sabato 18 ore 20 e domenica 19 ore 16.30, in collaborazione con il settore musica della Biennale di Venezia, «**Caillos en sarcophage**» di Salvatore Scarrino diretta dall'autore.

Martedì 21 ottobre, ore 20 (fuori abbonamento) concerto dell'orchestra Accademica di stato dell'Urss: direttore Evgenij Svetslanov, solista Evgenij Mogilevskij; musica di Korsakov, Rachmaninov, Caikovskij.

Sabato 25 ottobre ore 20 e domenica 26 ore 16.30, concerto diretto da Zoltan Posko, solista Alan Hacker; musiche di Mozart e Brahms.

Giovedì 30 ottobre ore 20 e domenica 2 novembre ore 16.30, concerto corale diretto da Aldo Danieli, duo pianistico Gino Gorini - Eugenio Bagnoli; «**Petite messe solemnelle**» di Rossini; 4, :, 6, 7, 8, novembre (Teatro Comunale C. Goldoni). Spettacolo di balletti; in programma Prokofiev e Stravinskij.

Sabato 8 novembre ore 20 e domenica 9 novembre, ore 16.30: «**Peer Gynt**» di Ibsen, musiche di scena di E. Grieg, elaborazione di Giorgio Albertazzi; direttore Piero Bellugi.

Sabato 15 novembre ore 20 e domenica 16 ore 16.30, concerto sinfonico; direttore Edoardo Mata; musiche di Beethoven e Franck.

Sabato 22 novembre ore 20 e domenica 23 ore 16.30 (Teatro Comunale C. Goldoni) concerto sinfonico; direttore Reynald Giovaninetti; musiche di Debussy e Bizet.

Domenica 30 novembre ore 16.30 e martedì 2 dicembre ore 20 (Teatro Comunale C. Goldoni), concerto sinfonico; direttore Gabriele Ferro, pianista Michele Campanella; Musiche di Liszt e Stravinskij. Orchestra, coro e corpo di ballo sono del Teatro La Fenice.

Festival delle Fiandre: presentazione programma

BRUXELLES — Oltre cento concerti di musica antica, opere, balletti, esposizioni e seminari: questo, in sintesi, il programma del Festival musicale delle Fiandre 1980, che, dopo una serie di manifestazioni preliminari a Bruges e a Courtrai, entra da oggi nel vivo a Bruxelles, Anversa, Gand e Malines. Gli appuntamenti si protrarranno fino al 17 ottobre.

Tema di fondo della rassegna, che rientra quest'anno nell'ambito delle celebrazioni per il centocinquantesimo anniversario dell'indipendenza nazionale belga, è: «Le Fiandre, centro europeo di musica antica». Presentando il programma e il calendario degli spettacoli, Jan Briers, responsabile dell'organizzazione, ha ricordato che «il Festival delle Fiandre si colloca ormai tra i cinque grandi festival musicali europei».

Fra i principali appuntamenti della manifestazione, concerti della «London Symphony Orchestra» diretta da Claudio Abbado (Bruxelles, 11 settembre) e della «New York Philharmonic Orchestra» diretta da Zubin Mehta (Bruxelles, 14 settembre), l'opera «Falstaff» di Verdi («prima» a Gand, il 20 settembre), ma soprattutto si devono ricordare tutti i concerti di musica fiamminga del Quindicesimo e del Sedicesimo secolo.

Successo a Salisburgo della «Messa» verdiana

VIENNA – L'orchestra filarmonica di Berlino, con Herbert Karajan e Mirella Freni, Agnes Baltsa, José Carreras e Ruggero Raimondi, nonché con il coro dell'opera di Vienna e quello dell'opera di Sofia, hanno eseguito a Salisburgo la «Messa da requiem» di Verdi.

«Poche volte, anzi quasi mai – ha scritto il critico dell'agenzia di stampa austriaca «Apa» – sono state stralciate da quest'opera immensa, grazie a Karajan, le inflessioni melodrammatiche e la musica di Verdi è stata riportata perciò alla sua vera essenza».

Karajan ha dato forza alla partitura e ha diretto la compagnia di canto e il coro in modo eccellente. Dopo l'esecuzione a Salisburgo il pubblico ha applaudito gli esecutori per più di un quarto d'ora.

■ DEL MONACO — Mario Del Monaco sarà il presidente della giuria che nei giorni 5, 6 e 7 settembre dovà proclamare tre «Lady»: Italia, Europa ed Universo scegliendole fra quaranta candidate selezionate in vari paesi del mondo.

Video

La fine di Tortugas

Rete 1

«Operazione Tortugas» (ore 20.40 - col.) — Ultima puntata dello sceneggiato diretto da Burt Kennedy e imperniato su una vicenda di spionaggio svoltasi tra il 1943 ed il '44. Rhinemann e Stoltz fanno rapire Leslie per evitare che David Spaulding si opponga allo scambio fra i disegni tedeschi e i diamanti americani. David, che lavora per il servizio segreto americano, con un linguaggio convenzionale, si mette in contatto con l'ambasciata. Leslie viene rilasciata e i sionisti, entrano nella villa dove vengono uccise alcune persone, tra cui Rhinemann e Stoltz. David riesce a fuggire con i disegni.

* * *

«Mash» (ore 21.35 - col.) — «Una moglie per Walker» regia di W. Wiard; con Alan Alda. Il caporale Phil Walker ha avuto un figlio da una coreana, Kim, e prima di tornare negli Stati Uniti, vorrebbe sposarla. Ma le autorità militari disapprovano i matrimoni misti. È necessario l'intervento del capitano Pierce...

* * *

«La domenica sportiva» (ore 22 - col.) — Cronache e commenti sui principali avvenimenti della giornata a cura della redazione sport del Tg1.

Rete 2

«Tg2-Diretta sport» (ore 14.30-18.40 - col.) — Cronache di avvenimenti sportivi dall'Italia e dall'estero a cura di Beppe Berti. In eurovisione da Zandvoort (Olanda) automobilismo: Gran Premio di Formula 1 di Olanda; da Sallanches (Francia) ciclismo: campionati del mondo; da Rieti: atletica leggera – meeting internazionale città di Rieti.

* * *

«Matt Helm» (ore 18.55 - col.) — «Caccia ai diamanti» (telefilm di Alexander March, con Tony Franciosa e Laraine Stephens due ex soci di Matt si impossessano dei diamanti di un contrabbandiere. Uno di essi durante l'inseguimento viene ferito e fugge con i diamanti mentre l'altro chiede aiuto a Matt. Questi arresta il contrabbandiere, fa confessare il suo ex socio e libera la sorella dell'altro, Janet. Rapita nel frattempo.

* * *

«Tg2 - Dossier» (ore 21.55 - col.) — Il documento della settimana a cura di E. Mastrostefano. Raccolta del pomodoro nell'entroterra della Campania e della Lucania da parte di migliaia di donne, pagate poco, senza i contributi previsti dalla legge.

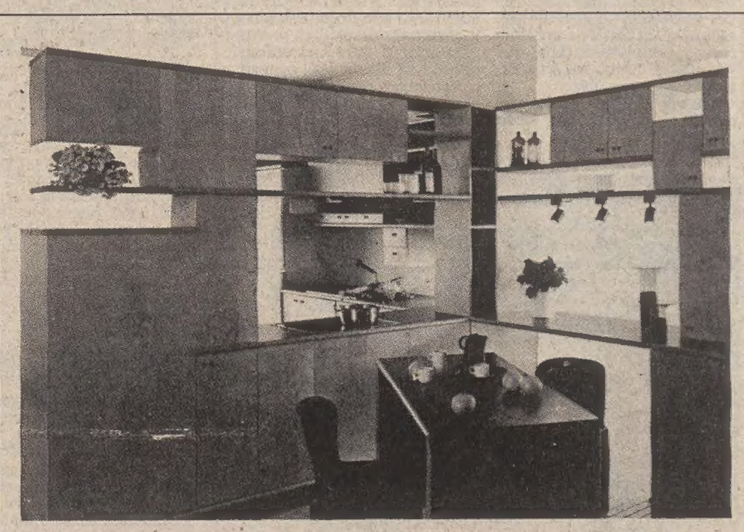
«Accendiamo la lampada» con Elio Pandolfi

ROMA – Del gruppo di attori che «Accendono la lampada», con la regia di Pietro Garinei, nella stagione 1980-81 farà parte Elio Pandolfi. L'attore sostituirà Paolo Panelli che, a causa di un esaurimento nervoso, ha chiesto di potere cedere il posto a un collega. Garinei ha scelto Pandolfi per il secondo anno di «Accendiamo la lampada», convinto delle sue capacità.

In prosa, negli anni Cinquanta, Elio Pandolfi recitò nell'«Impresario di Smirne» di Goldoni, con la regia di Visconti e la compagnia Morelli-Stoppa. Con successo ha preso parte a tutte le edizioni di «Scanzonatissimo» di Dino Verde, al «Vizietto» messo in scena da Luciano Salce e a recenti spettacoli estivi della «Festa delle donne» di Aristofane.

Il gruppo di «Accendiamo la lampada», che proporrà per il secondo anno la commedia musicale di Pietro Garinei e Iaia Fiastri il 21 ottobre prossimo al Teatro Lirico di Milano, avrà così per interpreti principali Elio Pandolfi, Gloria Guida, Johnny Dorelli, Isa Di Marzio.

Da Milano la compagnia si trasferirà a Verona, Firenze Bologna.



se cercate...
articoli selezionati, assistenza, cortesia e convenienza
EDI MOBILI
Via G. Di Vittorio, 12 Tel. 813301
Via Baiamonti, 3 Tel. 820766
Tutto per l'arredamento moderno, rustico e in stile.
Concessionario esclusivo
cucine moretuzzo

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

A TRE ANNI DALLA SCOMPARSA DEL GRANDE CANTANTE AMERICANO

Il mito di Elvis Presley

Continua ad entusiasmare in tutto il mondo un crescente numero di fans Anche a Trieste sta per costituirsi un club dedicato al «re del rock»

Il mito di Elvis Presley, il grande interprete di rock'n'roll morto improvvisamente per un attacco cardiaco nella sua casa di Memphis il 16 agosto 1977, all'età di 42 anni, continua a crescere e ad entusiasmare in tutto il mondo un sempre maggior numero di fans: molti lo sono dal lontano 1957, altri se ne sono aggiunti negli anni '70, che segnarono il rilancio, altri, ancora, dopo la sua morte.

Elvis Presley, per intendersi, non è un mito alla James Dean o alla Marilyn Monroe, divenuti ormai fin troppo facile soggetto di manifesti e poster e basta, mentre i loro film circolano poco, almeno in Italia. Elvis, per i suoi affezionati ammiratori, non è soltanto un'immagine ma è soprattutto — e non può essere altrimenti — una voce, un timbro vocale, un ritmo ed un grosso interprete di canzoni; Elvis è rock, ma è anche gospel, country western, ballads, per chi se ne intende di musica, o, più semplicemente, un aspetto dell'America degli «happy days», che la cinematografia Usa del dopoguerra ci ha reso familiare.

In questo senso, la fortuna e la fama di Presley, oltre che il suo talento, rappresentano ancora oggi una specie di «sogno americano» anche se sono sempre più numerosi gli artisti degli Stati Uniti che, poi, l'America la trovano da noi.

Agosto, comunque, è diventato il mese di Elvis e particolarmente nei giorni vicini all'anniversario del suo decesso sono molti i Club e le radio e televisioni private che organizzano incontri, spettacoli e trasmissioni interamente dedicati alla musica ed alle canzoni dell'artista di Memphis.

Anche a Trieste, un'emittente privata ha organizzato, per il terzo anno consecutivo, una «24 ore con Presley», coordinata da un accanito collezionista di dischi del cantante rock, Bruno Pause, che per l'occasione ha presentato alcuni brani tratti da incisioni rare, coadiuvato da altri due «patiti» di Elvis: Alberto Pascucci e Bruno Pesco.

L'Elvis Friends Club, dal canto suo, con pochi mezzi ma tanta passione, è riuscito a realizzare, il 23 agosto, un interessante «meeting» su Presley, che si è svolto nella Sala rossa della Società ginnastina triestina ed al quale hanno aderito oltre 120 persone. Sono stati proiettati una serie di filmati come «Elvis on Tour» del '72, «Aloha from Hawaii» del '73 ed «Elvis in Concert» del '77 (girato pochi mesi prima della scomparsa), nonché alcuni brani televisivi tratti dai celebrati «Ed Sullivan Show» e «Steve Allen Show» degli anni 1957-'58, nei quali le apparizioni di Elvis suscitarono, allora, tanto scalpore.

Nel corso del programma, durato oltre 5 ore ed al quale anche una televisione privata triestina ha dedicato un ampio servizio, sono stati presentati alcuni dei pezzi musicali più prestigiosi della lunga carriera artistica di Presley: da «Hard Headed Woman» a «King Creole», da «Sentimental Me» a «Suspicion».

Negli Stati Uniti gli imitatori di Elvis sono quasi 400 ed alcuni sono riusciti ad arricchirsi, in maniera anche spropositata, soltanto esibendosi nei teatri con il repertorio del «re» del rock. A Trieste i cantanti che si ispirano a Presley non mancano e cinque di questi si sono esibiti nel corso della manifestazione presentando alcuni dei maggiori successi del cantante di Memphis: Dario Sartori, Ezio Moscati, Loris Cattunar, Pino Montalto e Paolo Massaria.

L'alto gradimento del «meeting» organizzato dall'Elvis Italian Friends Club lascia aperta la possibilità di ulteriori sviluppi di iniziative simili. Infatti, come ha annunciato al termine della serata Bruno Pause, che ne è stato tra i promotori, anche a Trieste sta per costituirsi un Presley Fans Club, in analogia alle varie associazioni che già esistono nel mondo.

«A tre anni dalla sua morte — dice Pause — Elvis è sempre "on stage" e la Elvismania si va sempre più espandendo. Seguo personalmente la "situazione Elvis" e posso garantire che c'è da restare veramente impressionati dal colossale giro d'affari che ruota attorno al suo mito. Esistono moltissimi collezionisti pronti a spendere cifre incredibili per alcuni dischi rari, oggetti o qualsiasi cosa che abbia avuto a che fare con Presley. La Rca e le sue associate nazionali di vari paesi continuano a sfornare lp utilizzando registrazioni finora rimaste nel cassetto; contemporaneamente altre case discografiche "pirata" producono sottobanco altri lp (detti "bootlegs") con nastri procurati chissà come. E tutto questo materiale va sempre a ruba».

C'è dunque un grosso «affare» attorno a Presley, ma, non dimentichiamolo, anche tanta musica, ed è proprio su questa base che si vorrebbe costituire a Trieste il nuovo Club. Gli interessati all'idea possono fin d'ora mettersi in contatto con Bruno Pause (tel. 821210). Si tratta di riunire un certo numero di persone attorno ad un nome che già ne richiama a migliaia.

Non dovrebbe essere difficile.

S. L.

Un'immagine dei tempi d'oro di Elvis tratta dal film «Viva Las Vegas» con Ann Margret

Il quiz per un libro al giorno

Per tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

Quale scrittore ci diede nel 1937 una biografia romanzata di Segantini?

Soluzione

Cognome

Nome

Città

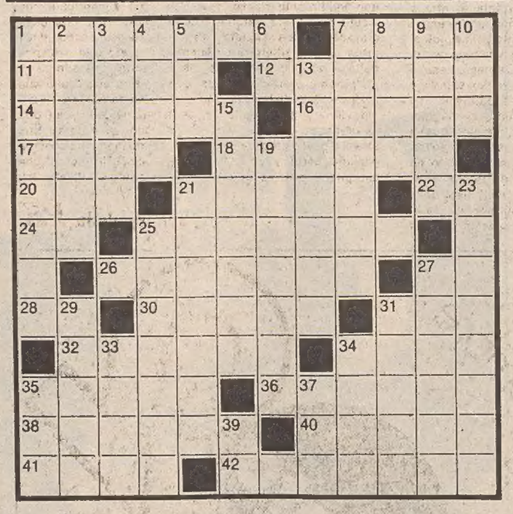
Via

La soluzione del quiz pubblicato domenica scorsa, 24 agosto, sul peso della campana imperiale di Mosca è «quintali 1981». Ha vinto il libro la signora Lucia Cressevich. Il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.

La statua di Elvis Presley eretta a Menphis, meta costante dei suoi numerosi ammiratori (Foto Upi)

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Animale come la balena o il delfino - 7 Solidi... per gelati - 11 Teatro con gradinate - 12 Un disturbo del linguaggio - 14 Sezioni di un'autostrada - 16 l'attore-regista Welles - 17 Il punto più alto - 18 Fiume della penisola balcanica - 20 Si occupa di commercio con l'estero (sigla) - 21 Capitale della Svizzera - 22 Iniziali di Grossi - 24 Iniziali della Oxa - 25 Dacia, la scrittrice di «L'età del malessere» - 26 Grande ingegno - 27 Iniziali di Robespierre - 28 Un po' di euforia - 30 Protegge la testa del motociclista - 31 Un figlio di Noè - 32 Composizioni per coppie - 34 Macina di mulino - 35 Nuvola bianca - 36 Opera lirica di Weber - 38 Umberto attore - 40 Gai, piacevoli alla vista - 41 Danneggiate - 42 Antica via romana.

VERTICALI: 1 Inseguire per prendere - 2 Valorosissimo - 3 Famose quelle di Caracalla - 4 Curva di un fiume - 5 Club per alpinisti (sigla) - 6 Le vocali in onda - 7 Gerolamo, famoso matematico - 8 Deve farsele il principiante - 9 Città della Francia - 10 Il Fleming che creò James Bond - 13 Dotato, provvisto - 15 Il monte più alto - 19 Un frutto a spicchi - 21 Lago dell'Ungheria - 23 La percorrono l'Elba e il Weser - 25 I resti del crollo - 27 Sono detti anche poponi - 29 Percepire, sentire - 31 Jean attore - 33 Una grande Potenza (sigla) - 34 Il regista Perlini - 35 Colonnello (abbreviazione) - 37 Esercizio con bancone e tavolini - 39 Fondo di bottiglia.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 domenica; 8 amo; 11 Aragona; 12 snob; 13 Malle; 14 plagio; 16 arti; 18 arene; 19 sia; 20 ciotola; 22 Co; 23 Calvino; 25 Memling; 26 MB; 27 Luciano; 28 Liù; 29 socio; 30 Tass; 31 Aronne; 33 sarta; 34 Lisa; 35 Steiger; 37 ESE; 38 Stentore.

VERTICALI: 1 Damasco; 2 orario; 3 Malta; 4 egli; 5 Noè; 6 in; 7 cap; 8 angelo; 9 moina; 10 oboe; 12 sarong; 15 latino; 17 villa; 20 camion; 21 ovino; 23 Cecina; 24 abusare; 25 mucose; 26 mister; 27 Loris; 28 largo; 29 sale; 30 tait; 32 est; 33 sen; 36 tè.

REBUS (Frase: 6, 2, 6)

Soluzione del rebus pubblicato ieri

P artico; L Ares; E greto e particolare segreto.

ANDRÉ ABBIGLIAMENTO CONFEZIONI
un'arcobaleno di colori
con i nostri modelli esclusivi
VIA S. CATERINA 5 (angolo via Mazzini)

KERZE'
LISTE MATRIMONIALI
CASALINGHI • ARTICOLI REGALO
Piazza San Giovanni 1 Tel. 724221

MONDOVERDE

Elegante presenza dell'acero in giardino

Sono tante le specie degli aceri che talvolta anche qualche giardiniere esperto si trova perplesso di fronte all'identificazione di un soggetto.

Generalmente si riconosce l'acero quand'è morto perché con il legno si costruiscono mobili di valore; anche in vita però può essere individuato in quanto in genere «acer» costituirebbe quasi da solo la grande famiglia delle aceracee ma conta delle specie che hanno in comune la conformazione del fiore e del frutto.

Le foglie possono essere molto differenti; ci sono aceri con foglie divise come il palmo della mano e infine aceri con foglie composte di tante foglioline.

Come distinguere un acero in tanta varietà di aspetti talvolta così somiglianti a quelli degli altri alberi?

E' abbastanza semplice: dalla disposizione delle foglie e dal frutto. Le foglie degli aceri sono sempre opposte, cioè inserite sui rametti con i piccioli uno contro l'altro. Alberi con foglie palmate come gli aceri sono per esempio i platani ma questi hanno foglie alterne non opposte.

Per l'identificazione ancor più decisivo è il frutto che negli aceri consta di due frutticini secchi posti accanto, su un peduncolo comune; i due frutticini sono vistosamente prolungati ciascuno in un'ala membranosa e percorsa da nervature fini, con una nervatura più robusta lungo il margine superiore. Nell'«identikit» essa ricorda stranamente un'elica di aeroplano e non è confondibile con il frutto di nessun altro genere nostrano.

Si ricorda come questa conformazione favorisca la dispersione dei semi per opera del vento; ma non bisogna lasciarsi illudere dalla somiglianza con l'elica poiché le ali delle «sàmare» — così vengono chiamate in gergo — giacciono su un piano e non sono contorte come un'elica.

Tutt'al più esse funzioneranno come paracadute e infatti le esperienze eseguite hanno dimostrato che ritardano la caduta del frutto il quale così — contrariamente al proverbio — può andare a finire anche lontano dall'albero.

Il genere acer comprende oltre un centinaio di specie diffuse in Europa, nel Medio Oriente, nell'Asia centrale e orientale, nell'America del Nord e nell'Africa settentrionale e meridionale. Molte sono spontanee in Italia.

Di circa cento specie quelle comunemente coltivate non sono molte e le altre sono presenti qua e là in parchi, giardini botanici e collezioni, al di fuori quindi del ruolo di questa rubrica che tende a consigliare ciò che un appassionato dilettante può avere senza troppa difficoltà.

Gli aceri di una certa statura sono utilissimi come alberi da viali e sono comunque raccomandabili per giardini un po' grandi (altrimenti occuperebbero troppo spazio e farebbero troppa ombra). Gli aceri platanoides e pseudoplatanus hanno una forma meravigliosa e fanno una gradevole ombra come quella rinomata dei tigli. Il popolarissimo acer negundo non è da meno, ma cresce un po' spettinato ed è un po' più gracile.

Uno splendido esemplare di Acer dissectum molto adatto per piccoli giardini

In quanto al colore non vi è specie di grande coltura di cui non si registrino forme a fogliame rosso almeno da giovane o porporino persistente, oppure variegato di bianco e di giallo.

Di acer pseudoplatanus c'è la varietà purpireum rosso cupo, il variegatum e il flavovariegatum, screziati rispettivamente di bianco e di giallo.

Il negundo ha la varietà variegatum col margine delle foglioline bianco, la aureovariegatum screziata di giallo e l'auratum tutto giallo.

Gli aceri giapponesi — elegantissimi — che hanno minore sviluppo sono ottimi anche in giardini piccoli purché il clima e il terreno fresco e le esposizioni moderatamente soleggiate ne permettano lo sviluppo; sono più ricchi di colore e in tutte le varietà: rosso persistente, rosso nelle foglie giovanili, macchiate di giallo o di bianco.

La moltiplicazione si fa per seme ma a chi impianta in giardino con questo sistema impone l'attesa di troppi anni. Meglio collocare a dimora le piante già formate secondo le regole durante l'inverno; ma al principio o alla fine, evitando il pericolo dei geli più intensi. Successivamente non richiedono cure speciali.

Attenti allo spazio; gli aceri giapponesi ne occupano poco, ma gli altri sono alberi veri e propri, che tuttavia non crescono a dismisura nei primi anni e cominciano a fruttificare appena verso il ventesimo anno.

L'albero è sempre una ricchezza nel giardino e i progettisti specializzati in architettura verde sanno suggerire le specie che meglio si addicono ai singoli ambienti.

In ogni caso l'albero grande va bene in giardino di una certa dimensione, mentre bastano arbusti o alberi a crescita limitata per chi ha soltanto un fazzoletto di terra.

E l'acero per la verità offre queste possibilità in tutte le dimensioni: basta rivolgersi a un vivaista di fiducia che potrà consigliare la soluzione adatta anche quando si tratti di un minigiardino. Forse in quel caso l'elegante acero giapponese di modeste dimensioni si troverà a suo agio e voi potrete godere della sua presenza.

In fondo, se pensate bene, la presenza degli alberi ha una ragione sottilmente psicologica perché induce calma nello spirito, riposa la vista e aumenta la gioia di vivere.

Bruno Natti

I volti della vita

Quanti volti ha la vita? Tanti, innumerevoli. E chi s'appresta talvolta ad interpretarli sono coloro che hanno alzato il calice troppe volte. C'è pure una canzonetta popolare dedicata a loro: «No go le ciave del porton...» Se poi si va a Servola è tutto una sorpresa. Le chiavi ci sono, il numero civico pure ed anche il classico bevitore accompagnato dal solerte amico... ma quello che manca è proprio il portone! *(Foto Sdraule)*

Astrid

OROSCOPO DI OGGI

Una sensazione d'insofferenza verso tutto ciò che limita la vostra volontà può rendervi faticosi i rapporti sociali. Attenti a non complicare le cose per voler analizzare troppo a fondo i sentimenti, date fiducia al partner, siate più disponibili.

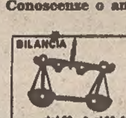
Buone probabilità di viaggi, spostamenti o cambiamenti che vi renderanno felici. Forse avrete delle avventure sentimentali ma sicuramente stringerete dei solidi legami di amicizia, cosa non trascurabile. Calma e prudenza per i nati verso il 12 maggio.

Il vostro comportamento è pieno di incertezze, c'è tendenza ai malintesi e ai bisticci per molti di voi, vi occorre un po' di svago e di distensione ma cercate di esaminare a fondo la vostra situazione. Agite con prudenza in ogni circostanza, state attenti alle distrazioni.

Tanti pianeti in buon aspetto al vostro segno potrebbero favorire un ridimensionamento delle vostre responsabilità e degli impegni che avete preso e che rischiate di non portare a termine per mancanza di tempo o di organizzazione. Circondatevi di amici.

Lasciate da parte le malinconie dovute ad una piccola delusione che presto dimenticherete; le persone care vi sono vicine, fatevi guidare dai loro consigli e dal loro affetto. Controllate l'impulsività, evitate i colpi di testa se appartenete alla terza decade.

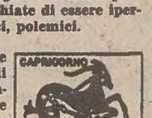
La vostra vita attraversa un periodo ambiguo, siete incerti e combattuti tra il desiderio di avventure sentimentali e il bisogno di stabilirvi; non cercate di prendere decisioni a tutti i costi, lasciate fare al tempo. Conoscenze o amicizie vi rallegreranno.



Se non siete troppo esigenti e non costruite quotidianamente dei castelli in aria avrete una discreta giornata; siete voi che deciderete quale impronta dare alla vostra vita sentimentale, se non vi comporterete come persone capricciose e viziate andrà tutto bene.

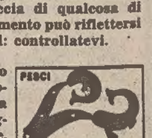
La vostra attuale situazione astrale dovrebbe consentirvi di riuscire a dimenticare le difficoltà e farvi passare momenti sereni con la persona cara. Potrete anche fare delle conoscenze interessanti che varrà la pena di approfondire se siete ancora liberi.

Momenti di confusione, specialmente se dovete affrontare una situazione nuova; è un fenomeno transitorio ma non dovete sottovalutarne l'importanza, agite con molta prudenza. Parlate, poco, rischiate di essere ipercritici e un po' antipatici, polemici.



Esponete tranquillamente le vostre idee e sostenetele fino in fondo, avrete modo di svelare alcuni aspetti del vostro temperamento che finora pochi avevano potuto conoscere e sarete più apprezzati di quanto non pensiate. Un po' nera la vita sentimentale.

Avrete una giornata piuttosto tranquilla, soltanto i vostri scatti di umore potrebbero turbarla. Mancate un po' di serenità, siete irrequieti, sempre a caccia di qualcosa di nuovo e questo comportamento può riflettersi nei rapporti con gli altri: controllatevi.



State attribuendo un peso sproporzionato ad alcune contrarietà e questo è un sintomo di sfiducia nelle vostre possibilità che va affrontato con decisione. Non assumete atteggiamenti critici verso la persona che amate, rischiate di guastare tutto.

Letti ottone • Armadi guardaroba • Reti • Materassi • Mobili in stile e moderni • Specchi • Porta Tv • Cassepanche • e... mille altre cose
MOBILI MORGAN
VIA NORDIO, 4 - TELEFONO 755211

INTERFORM
VIA ROSSETTI 23
CENTRO
effeti cucine

Le ministorie di Hi e Lois

DEDICATO AGLI SPOSI

Sposarsi è sempre un avvenimento importante ed atteso che comporta però una serie di problemi non indifferenti: i preparativi del matrimonio, infatti, per quanto belli e gioiosi comportano sempre uno stress fisico e psicologico, in primis per gli sposi, poi per i familiari stretti degli stessi e non ultimo per i parenti e amici; il tutto rivolto ben s'intende alla migliore riuscita dell'avvenimento. Il problema del «come vestirsi» rappresenta sempre il punto di maggior impegno e non soltanto per la sposa, ma per quanti parteciperanno al matrimonio. Per la sposa, inoltre, l'acconciatura è importante altrettanto quanto l'abito ed anche per essa va pensato per tempo. Bomboniere, partecipazioni, arredamento, oggettistica, nella lista delle incombenze relative ai preparativi matrimoniali, tutto assume una sua precisa importanza ed occupa un posto di non indifferente rilievo: non dobbiamo dimenticare che alcune di queste saranno scelte per la vita. Una casa giovane, fresca e spigliata, l'ambiente che dovrà accogliere i futuri coniugi rifletterà certamente il gusto e le esigenze della futura coppia, che nel periodo precedente il matrimonio devono dedicarsi con enorme attenzione alle scelte ed alla disposizione di quello che sarà il loro futuro nido. In definitiva, una tappa fondamentale della vita a due va preparata con cura e con attenzione per evitare inutili stress e quelle preoccupazioni dell'ultimo momento che non giovano certo alla serenità degli sposi il giorno che certamente per loro sarà quello dei ricordi più belli e dolci.

a cura della *PK*

la Serica

Abiti da Sposa

Tessuti

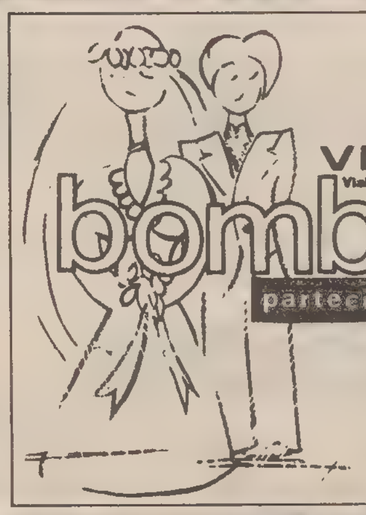
Trieste via Mazzini 26

martedì 2 settembre apre

arredamenti punto 92

un appuntamento importante in via giulia n. 38

g.m.



VIOLA
Viale D'Annunzio 12

bomboniere

partecipazioni

VIOLA
Viale D'Annunzio 12

TU: il sorriso per il tuo giorno felice

IO: la mia mano per i tuoi capelli

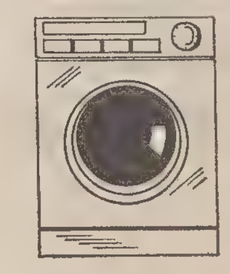
LUCIANO

Via Giulia 82 Tel. 574017

I DUE «SÌ» PIÙ IMPORTANTI

Nel giorno delle nozze e...
il «SÌ» alla Ditta Ramani il vostro negozio di **expert** a Trieste, che vi offre tutto il necessario per la vostra nuova casa
Nelle nostre **LISTE MATRIMONIALI** potete trovare:

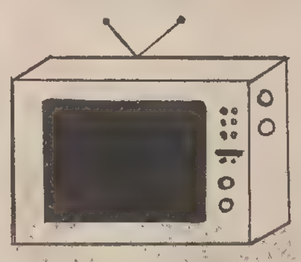
LAVATRICI



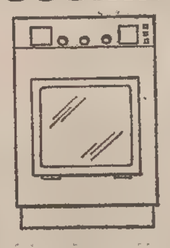
MOBILI DA CUCINA
CASALINGHI
LAVELLI
ELETTRODOMESTICI
LAMPADARI
CONGELATORI
SCONGELATORI
CRISTALLI

FRIGORIFERI

TELEVISORI



CUCINE



IN ESPOSIZIONE OLTRE 1000 ARTICOLI!
I PREZZI NON TEMONO CONCORRENZA
Vendita rateale sino a 40 mesi

da sergio **Ramani**
expert
il vostro negozio **expert** a Trieste - Via Revoltella, 10

san giorgio
viaggi
CORSO ITALIA, 31
III p. - Tel. 62851-60069

Sposi!

Vi attendiamo nei nostri uffici per aiutarvi a scegliere il viaggio di nozze più adatto alle vostre esigenze: abbiamo interessanti proposte da offrirvi!

Camiceria Botteri
CORSO ITALIA 8

Pierre CARDIN
YvesSaintLaurent Cravates
A. Chartier
HANRO
BRAEMAR from Scotland
ellesse
delgrifo
Amex
EmilioPucci
LA CHEMISE LACOSTE
Ermenegildo Zegna
jean antoine
OURAGAN

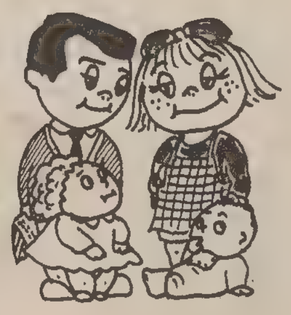
UN'ESPERIENZA DI GENERAZIONI NEL SETTORE CASA

TUTTO PER GLI SPOSI!
LISTE MATRIMONIALI

L'amore è..

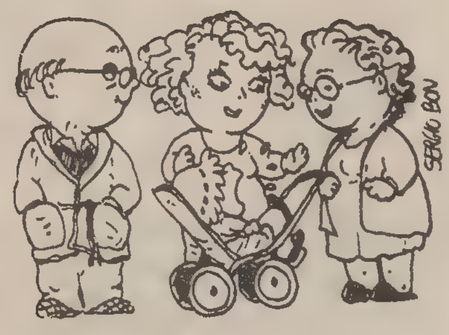
...commuoversi mentre ti infila la vera.

Zurlan



Uniche sedi:
VIA CARDUCCI 20 - VIA MADONNINA 5 - VIA VIDALI 9

ARTICOLI REGALO
ELETTRODOMESTICI
RADIO - TV
CASALINGHI
ARTICOLI BAGNO
RUBINETTERIE
SCALDABAGNI
RICAMBI
CRISTALLERIA
LAMPADARI



IMPEGNO DI QUALITA'

SPECIALE SCUOLA

A cura della PK

RECUPERO ANNI

LICENZA MEDIA

Esistono presso l'Istituto le seguenti classi diurne: 1/2; 2/3; 3.

Corso serale per studenti lavoratori

Istituto tecnico per GEOMETRI

Corso diurno - in un anno scolastico vengono effettuati due anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2; 2/3; 3/4; 4/5; inoltre si può frequentare anche un anno alla volta, in particolare la sola 5.a.

Corso serale - in un anno scolastico vengono effettuati due o tre anni, sono quindi esistenti le seguenti classi, 1/2; 3/4; 4/5; 3/4/5.

Istituto tecnico per RAGIONIERI

Corso diurno - in un anno scolastico vengono effettuati due anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2; 2/3; 3/4; 4/5; inoltre si può frequentare anche un anno alla volta, in particolare la sola 5.a.

Corso serale - in un anno scolastico vengono effettuati due o tre anni, sono quindi esistenti le seguenti classi, 1/2; 3/4; 4/5; 3/4/5.

Istituti MAGISTRALE

Corso diurno - in un anno scolastico vengono effettuati due anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2; 2/3; 3/4; inoltre per un numero minimo di 10 allieve, viene istituita anche la sola 4.a classe.

Corso serale - in un anno scolastico vengono effettuati due anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2; 3/4.

Scuola per MAESTRE D'ASILO

Corso diurno - sono esistenti le seguenti classi: 1/2/3 oppure anche 1/2; 2/3; 3.

LICEO SCIENTIFICO

PIANO DI STUDI (diurno) - il nostro piano di studi prevede la possibilità di far due anni in uno; ci si può quindi iscrivere ai corsi: 1/2; 2/3; 3/4; 4/5; inoltre anche un anno alla volta, in particolare la sola 5.a.

1.a ELEMENTARE

Classi autorizzate dall'Ispettorato scolastico
Ammissioni: bambini e bambine di 5 e 6 anni.

E.Fermi E.Fermi E.Fermi E.Fermi

TRIESTE - VIA CORONEO 1
TEL. 732042 - 732423

BENEDICT SCHOOL
Piazza Ponterosso 2
Tel. 69337

INGLESE FRANCESE TEDESCO SERBO CROATO SPAGNOLO ARABO

BENEDICT SCHOOL
Piazza Ponterosso 2
Tel. 69337

LETTURA VELOCE E TECNICHE DI MEMORIA

TELEPHONE COURSES DELLA BENEDICT SCHOOL
040 - 69337

l'inglese
s'impara in via
Torrebianca 25
Tel. (040) 69453-69140

THE BRITISH SCHOOL
of Trieste

RECUPERO ANNI SCOLASTICI

- ABBREVIAZIONE O MUTAMENTO CORSI DI STUDI
- SCUOLE MEDIE SUPERIORI - MAGISTRALI GEOMETRI - LICEO SCIENTIFICO E CLASSICO IST. TECNICO FEMMINILE - DIRIGENTI DI COMUNITÀ
- CORSI DIURNI E SERALI PER LAVORATORI
- CORSI CON NUMERO LIMITATO DI ALLIEVI
- CORSI PROGETTISTI IMPIANTI A PANNELLI SOLARI

ISTITUTO GALILEO FERRARIS

VIA SANTA CATERINA 7
TELEFONO 62456

gfs ISTITUTO SCOLASTICO GALILEO FERRARIS

ORARIO SEGRETERIA
10-12 e 17.30-20

Per ogni classe...
Per ogni scuola...
Per ogni esigenza...

Cartoleria abc
VIALE XX SETTEMBRE 21-23
TEL. 796393

Corso di lingua Serbo - Croata
presso la Comunità Serbo Ortodossa

Informazioni e iscrizioni: 22 - 30 settembre
Piazza S. Antonio 7/1 - Ore: 11 - 12 e 18 - 19
Tel. 631801

SCUOLE PROFESSIONALI

ENCIP

Direzione e segreteria generale:
VIA MAZZINI 32 - TELEFONO 68846

CORSI PROFESSIONALI
Sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi di libera formazione:
Stenografia - Dattilografia
Contabilità aziendale
Segretarie d'azienda
Addetti paghe e contributi
Addetti libri IVA
Operatori meccanografici IBM
Programmatori IBM - Perforatrici
Taglio e cucito
Estetiste - Ginnastica estetica
Massaggiatrici - Manipedicure

CORSI SCOLASTICI E DI RICUPERO
Licenza Scuola Media
Doposcuola per Elementari e Medie
Ripetizioni individuali

CORSI DI MUSICA
Pianoforte - Chitarra
Flauto dolce - Liuto

CORSI DIURNI E SERALI

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI ALLA SEGRETERIA DELL'ENCIP, IN VIA MAZZINI N. 32, giornalmente dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 20

CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI 30 SETTEMBRE

INGLESE
FRANCESE
TEDESCO
SERBO-CROATO
Corsi diurni e serali a tutti i livelli
Corsi per bambini dai 6 ai 12 anni
1° SETTEMBRE INIZIO ISCRIZIONI
SCUOLA PER INTERPRETI
VIA SAN FRANCESCO, 6 — TELEFONO 732815

CENTRO STUDI KARATE TRIESTE
CENTRO STUDI KARATE MODERNO
Ginnastica femminile
Preparatori ragazzi 6-14 anni
INIZIO CORSI 80/81 - VIA BECCARIA 6
Per informazioni: Segreteria - Telefonare 68142

Recupero anni
Medie
Magistrali
Geometri
Ragionieri

ISTITUTO ENENKEL
VIA BATTISTI 22 - TEL. 761989

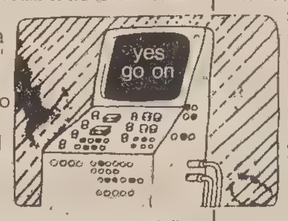
Dattilografia
Stenografia
Perforazione IBM

SOLO INSEGNANTI DI MADRELINGUA INGLESE LAUREATI

Per poter insegnare bene una lingua bisogna essere dei professionisti dell'insegnamento e non semplicemente delle persone di madrelingua. Questo è il motivo per cui i nostri insegnanti sono solo professori di madrelingua la maggior parte dei quali laureati nelle migliori università inglesi. Pochi altri istituti possono vantare un corpo insegnanti di tale preparazione e selezione.

IL PRIMO E UNICO METODO CHE SI AVVALE ANCHE DI UN MICROCOMPUTER

Il Testron, messo a punto nei laboratori di ricerca Wall Street Institute, non sostituisce ma moltiplica le capacità dell'insegnante. Si tratta di un computer che tutti gli allievi della scuola avranno in dotazione. Effettua tutte le verifiche sul livello di conoscenza ed "autorizza" l'allievo al proseguimento dello step successivo del programma. Wall Street è il primo e unico metodo di insegnamento delle lingue ad utilizzare un computer.



LIBERTÀ DI PROGRAMMARE GIORNI E ORE DI FREQUENZA, SECONDO I VARI IMPEGNI

Il metodo WALL STREET vi consente di programmare la frequenza scegliendo i giorni e le ore della settimana senza intralciare i vostri impegni di lavoro. I nostri istituti sono aperti tutti i giorni dalle 9 alle 21, sabato dalle 9 alle 13.

WALL STREET INSTITUTE
IL METODO MADE IN USA PER IMPARARE L'INGLESE VIVO

38 SEDI IN ITALIA, VICINE A VOI

Dove non ci siamo, stiamo per arrivarci. Se non ci siamo ancora nella vostra città guardate sulle pagine gialle o telefonate per informazioni alla sede Wall Street più vicina a voi.

BARI 232214, BASSANO DEL GRAPPA 28534, BERGAMO 218562, BOLOGNA 226506, BRESCIA 58089, BUSTO ARSIZIO 632347, CATANIA 223906, CREMA 82333, FIRENZE 470978, FORLÌ 35066, GENOVA 587158, GE/SAMPIERDARENA 414552, GORIZIA 33620, JESOLO 983225, LATINA 489911, MILANO CITTÀ STUDI 7389580, MILANO NORD 804626, MILANO SAN BABILA 701435, MODENA 218070, MONZA 387212, MESTRE 983611, NAPOLI S. LUCIA 407327, NAPOLI VOMERO 360059, NOVARA 28907, PADOVA 654643, RAVENNA 36826, RIMINI 23473, ROMA 6781512, ROMA 6793785, TARANTO 24884, TORINO 549203, TRENTO 21798, TRIESTE 414733, UDINE 481464-5, VALTROMPIA COGOZZO 801792, VENEZIA 31201, VERONA 38281, VICENZA 45475.

UNA AVANZATA METODOLOGIA, ARTICOLATA SU 4 LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Il metodo Wall Street, messo a punto negli USA per un insegnamento più pratico ed efficace della lingua, è stato lungamente sperimentato ed applicato nei nostri istituti in Italia. Impostato per 4 diversi livelli di apprendimento, tiene conto delle vostre necessità e del grado di conoscenza della lingua. Precise indicazioni sono contenute nel depliant che potrete richiedere anche telefonicamente presso le segreterie dei nostri istituti.

WALL STREET INSTITUTE
Per l'insegnamento delle lingue.

TRIESTE - Via Udine 11
Tel. 414733

CORSI SU MISURA PER AZIENDE

Wall Street organizza corsi su misura, adatti cioè alle specifiche necessità di ogni azienda. Questi variano a seconda del settore tenendo conto delle forme espressive e delle terminologie particolari per ogni attività aziendale. Insegnanti specializzati in questi corsi permetteranno ai vostri collaboratori di raggiungere nel giro di poco tempo un livello di conoscenza della lingua soddisfacente e funzionale. Oltre ai corsi aziendali, nelle nostre sedi vengono svolti corsi accelerati e intensivi per chi si trova nella necessità di imparare o perfezionare le lingue nel giro di poche settimane. Anche tali corsi intensivi tengono conto delle diverse esigenze professionali: da quelle di un operaio specializzato che deve semplicemente farsi capire dai colleghi stranieri, a quelle di un manager che deve trattare problemi ad alto livello.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B — Lire 300 per parola

ASSUMESI collaboratrice domestica 3 o 4 mattine. Telefonare 943784 domenica sera o lunedì. 10236 B

CERCA prestaservizi referenziata signora sola centro. Telefonare martedì 794160. 3256 B

CERCASI coppia lavori casa e giardino villa Carso. Offresi alloggio indipendente ammobiliato ogni confort. Tel. ore ufficio 764354. T.A. 940 B

CERCASI prestaservizi dalle 8 alle 16 ogni giorno referenziata casa nuova piccola famiglia, ottimo trattamento. Tel. 723232, lunedì. T.A. 924 B

CERCASI prestaservizi dalle 9 alle dodici ogni giorno. Telefono 755835. 10290 B

CERCASI referenziata lungo orario. Tel. 631173. T.A. 939 B

CERCO domestica stabile con dormire per affidare casa, necessarie referenze. Tel. lunedì pomeriggio 64569. 10188 B

CUOCA/O referenziata cercasi per coniugi soli orario 8-15 ottima retribuzione. Telefonare 794804 mattinata fino ore 10. 10018 B

OPICINA cercasi donna due tre volte la settimana. Tel. 211238. 10397 B

PRESTASERVIZI referenziata otto ore settimanali cercasi. Tel. 744478. 10398 B

SIGNORA offre a distinta sola, vitto-alloggio stabile con compenso adeguato cambio compagnia e piccolo aiuto. Telefono 763295. 3255 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C — Lire 100 per parola

AUTISTA patente D-E tuttofare offresi a ditta ovunque. Scrivere a Publikompass, cassetta 9/E, 34100 Trieste. 10196 C

CONIUGI artigiani pubblici stabili offronsi I e II cat. di stabili. Tel. 755979. 10285 C

ESPERTA paghe-previdenze commercio, contabilità, anche responsabilità ufficio, offresi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 20/L, 34100 Trieste. 10321 C

ESPERTO accompagnatore turistico, inglese, francese, offresi. Telefonare mattino 0432/ 674731. 225 C

ESTETISTA diplomata 25.enne, conoscenza sloveno e serbo-croato, occuperebbesi anche part-time presso saloni o istituti di bellezza. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 24/ L, 34100 Trieste. 10333 C

GIOVANE 19.enne aiuto cucina oppure lavapiatti offresi. Scrivere a Publikompass, cassetta 26/L, 34100 Trieste. 10338 C

IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi. Telefonare ore pasti 814935. 10336 G

MEDIA età offresi compagnia a signora anziana oppure babysitter, ottime referenze. Tel. 568186. 10269 C

OFFRESI aiuto magazziniere oppure tutto fare solamente pomeriggio dalle 15 in poi. Telefonare 17-19 tel. 225725. 3273 C

OFFRESI apprendista parrucchiera pratica. Telefonare 209607. 10379 C

OFFRESI assistenza signora ore da combinarsi. Tel. 727068. 10281 C

OFFRESI banconiera esperta turno mattino. Telefonare mattino 734271. 10268 C

OFFRESI impiegata 27.enne lavori ufficio mezza giornata. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 2/E, 34100 Trieste. 10134 C

OFFRESI panettiere pensionato. Tel. 772366. 10361 C

PUERICULTRICE praticissima offresi anche solo pomeriggio. Telefonare ore serali 749929. 10277 C

SEGRETARIA diciottenne pratica ufficio offresi. Telefonare pasti 814414. 10183 C

SIGNORA giovane amante bambini offresi come babysitter. Tel. 766884. 10328 C

SIGNORA giovane offresi come cassiera o centralinista. Tel. 766884. 10328 C

SPEDIZIONIERE coaudiatore esaminerebbe offerte. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 25 L, 34100 Trieste. 10335 C

STENODATTILO 16.enne volonterosa primo impiego offresi. Telefonare lunedì al 763087. 10138 C

18.ENNE stenodattilografa cerca lavoro presso ufficio. Telefonare ore pasti al n. 743134. 10271 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC — Lire 250 per parola

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine. 414244. 10079 CC

A.A. PARCHETTI, raschiatura, verniciatura, battiscopa, posa. Bezzi, d'Annunzio 24, tel. 768606. 10005 CC

A.A. PICCOLI trasporti economici eseguonsi ovunque. Telefonare seralmente 225721. 9503 CC

A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte, eseguiamo montaggio smontaggio mobili, traslochiamo. Telefonare 757376. 10082 CC

A. DEMOLIZIONI e trasporto piccole proporzioni ogni genere eseguonsi. Telefonare 225721. 10237 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa plastica moquettes. Gaspari, 755868 - 724092, Gambini 27/A. 10341 CC

ALLUMINIO porte finestre verande con doppi vetri isolanti fabbrica trevigiana installa a Trieste. Lana, via S. Nicolò 18, tel. 630155. 10166 CC

ANTENNE Telebarbara Telepiccolo Canale Cinque altre emittenti private specializzati colori installano minimo costo preventivi gratuiti riparazioni immediate televisori. 763545. 3274 CC

ANTENNISTA Telemilano, Svizzera, Telebarbara, Capodistria, Montecarlo, ripariamo anche radio valvole transistori, registratori, giradischi, televisori, rasoi. Universalradio, Settefontane 1, telefonare 741317. 10284 CC

CARTA parati applicazioni accurate eseguonsi. Per preventivi gratuiti tel. 812608. 9941 CC

IMP.E.A. via Corridoni n. 9, restaura appartamenti, ville, con fornitura e posa di impianti termoidraulici, piastrellature, opere murarie in genere. Tel. 793723. 10438 CC

IMPRESA costruzioni esegue lavori di manutenzione restauri anche marittimi, riparazioni idrauliche impianti elettrici, prezzi modici. Telefono 748498. 10292 CC

INSTALLATORE idraulico autorizzato esegue impianti sanitari acqua gas. Tel. 870148. T.A. 933 CC

LAVATRICI ogni marca si riparano a domicilio. Tel. 731247 automatico. 10077 CC

PARCHETTI raschiatura verniciatura lavori accuratissimi spostamento mobili. Lafont, tel. 766644. 10241 CC

PIASTRELLISTA impianti bagni, pittore economico. Tel. 53306. 3259 CC

PIASTRELLISTA pittore economico. Telefonare 725188. 3283 CC

PITTORE camere appartamenti applicazione carta parati libero subito. Tel. 52034. 10218 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona rivolta cappotti mantelli tailleurs campionario stoffe original tiroler loden kasmir cammello. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 10303 cc

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D — Lire 300 per parola

A.A.A. IMPORTANTE ditta editoriale assume 3 ambosessi dinamici, per lavoro duraturo. Offresi fisso mensile più inquadramento di legge. Presentarsi lunedì Sig. Scrascia via Pascoli 18, ore 10-12, 16-18. 10410 D

A.A.A. PRIMARIA azienda commerciale articoli tecnici, beni strumentali, impianti, operante Friuli Venezia Giulia, cerca agente. Titolo preferenziale: diploma perito industriale o equivalente esperienza. Offresi portafoglio clienti, supporto tecnico, fisso mensile, provvigioni dirette ed indirette. Manoscrivere a Publikompass, cassetta n. 16-L, 34100 Trieste. 228 D

A.A. PER subito cercasi commesso Salumeria Giustina, Battisti 13. 10267 D

A.A. TS-UD-GO Centro di qualificazione professionale assume funzionari ambosessi 20-30enni liberi, subito, automuniti per interessante attività di visita a nominativi su invito (si esclude la ricerca clienti). Offriamo acconto provvigionale mensile di L. 450.000 più conguaglio a chiusura mese, inquadramento normativo. Scrivere tramite espresso: Accademia di Bologna, via Battisti 27. 10426 D

A. ASSUMESI capogruppo con esperienza editoriale, offresi fisso, rimborso spese, inquadramento di legge. Presentarsi lunedì ditta Scrascia, via Pascoli 18, ore ufficio. 10410 D

A insegnanti di Trieste e provincia di Gorizia società importanza nazionale propone attività di pubbliche relazioni con impegno part-time. L'attività proposta è di prestigio e altamente remunerativa. Si garantisce la massima riservatezza. Gli interessati sono attesi al Centro ricerche martedì e mercoledì dalle ore 16 alle 19, piazza Unità d'Italia 3, I piano, Trieste. 10301 D

AGENZIA libraria assume studente universitario lettere e facoltà scientifica per azione promozionale presso circoli, scuole, facoltà. Scrivere a Publikompass cassetta n. 39-L, 34100 Trieste. 100412 D

AGENZIA marittima cerca impiegata-o anche primo impiego conoscenza sloveno e-o serbocroato e inglese. Scrivere a Publikompass cassetta n. 35-L, 34100 Trieste. 10378 D

ALBERGO in Gorizia cerca portiere notturno anche pensionato. Telefonare ore pasti 0481-5752. 618 D

ALDO Garzanti editore enciclopedia europea assume ambosessi tre elementi da inserire proprio organico età 20-40, cultura media superiore. Sono esclusi coloro che amano il lavoro sedentario e lo stipendietto mensile. Siete tutti idonei a guadagnare lire 150.000 settimanali. Anche part-time. Presentarsi: piazza Unità 3, signor Russiani, lunedì ore 10-12 e dalle 16 alle 19. 10301 D

ALLEVAMENTO cani da caccia «Delle vallate» cerca aiuto operaio, possibilmente ammogliato, più alloggio via Italia 45. Brazzano-Cormons (GO), tel. 0481 - 60204. 10246 D

AMMINISTRAZIONE stabili cerca giovane dattilografa primo impiego anche per soli pomeriggi. Telefonare dalle ore 16 alle 18 n. 64842, lunedì. 10432 D

APPRENDISTI elettricisti assumiamo elettroimpianti, via della Tesa 8, tel. 731339. 10384 D

AUTISTA capace militesente max 35enne ottimo trattamento. Offerte a Publikompass, cassetta n. 36-L, 34100 Trieste. 718 D

Ricerche e offerte di personale qualificato

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA

AVVISO DI CONCORSO

Con i sottonotati decreti del Presidente della Giunta regionale, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 88 del 30 agosto 1980, l'Amministrazione Regionale ha indetto i seguenti concorsi:

D.P.G.R. n. 215/Pers. dd. 23 luglio 1980

Concorso pubblico per esami a 1 posto di segretario in prova specializzazione agraria nel ruolo unico del personale della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia riservato ai candidati in possesso del diploma di perito agrario.
Le prove scritte avranno luogo a Udine presso l'Istituto «A. Malignani» di viale Leonardo da Vinci n. 10 nei giorni 1 e 2 novembre 1980.
Concorso pubblico per esami a 2 posti di segretario in prova specializzazione agraria nel ruolo unico del personale della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia riservato ai candidati in possesso del diploma di perito industriale capo-tecnico con specializzazione in chimica industriale.
Le prove scritte avranno luogo a Udine presso l'Istituto tecnico commerciale «A. Zanon» in piazzale Cavedalis nei giorni 1 e 2 novembre 1980.

D.P.G.R. n. 214/Pers. dd. 23 luglio 1980

Concorso pubblico per esami a 1 posto di coadiutore in prova con specializzazione tecnica nel ruolo unico del personale della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia (con prova tecnico-attitudinale in materia di utilizzazione e manutenzione di apparecchiature per le analisi chimiche).
La prova scritta e la prova tecnico-attitudinale avranno luogo a Udine presso l'Istituto tecnico industriale «A. Malignani» di viale Leonardo da Vinci n. 10, nei giorni 9 e 16 novembre 1980.
Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di I grado.
Concorso pubblico per esami a 2 posti di coadiutore in prova con specializzazione tecnica nel ruolo unico del personale della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia (con prova tecnico-attitudinale in materia di tecniche relative all'assistenza e sorveglianza nei lavori di campagna).
La prova scritta e la prova tecnico-attitudinale avranno luogo a Udine, presso l'Istituto tecnico industriale «A. Malignani» di viale Leonardo da Vinci n. 10, nei giorni 23 e 30 novembre 1980.
Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di I grado.

D.P.G.R. 216/Pers. dd. 23 luglio 1980

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 5 posti di agente tecnico in prova specializzazione zootecnico-forestale nel ruolo unico del personale della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia.
La prova tecnico-attitudinale avrà luogo a Pozzuolo del Friuli, presso la sede del Centro regionale per la sperimentazione agraria, in via Sabatini 5, l'8 novembre 1980 e giorni successivi.
Titolo di studio richiesto: diploma di licenza elementare.
Le domande di ammissione ai concorsi, conformi ai rispettivi bandi e redatte secondo lo schema esemplificativo allegato ai medesimi, dovranno pervenire alla Segreteria Generale della Presidenza della Giunta della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia - Servizio Affari del Personale - via Carducci 6 Trieste, entro e non oltre le ore 19 del giorno 30 settembre 1980
Il Bollettino Ufficiale della Regione è acquistabile a Trieste, presso la Libreria «I. Svevo» di corso Italia, 9/1 (Galleria Rossoni); a Udine presso la cartoleria «Benedetti» via Mercatovecchio 13; a Gorizia presso la cartolibreria «Centrale» via XXIV Maggio 3/a; a Pordenone presso la libreria «Minerva» di piazza XX Settembre.
Il bando sarà esposto:
a Trieste presso la sede della Giunta regionale - via Carducci 6;
a Udine presso il Centro regionale di sperimentazione agraria via Marangoni 97, presso la Direzione regionale degli enti locali via Savorgnana 11 e presso la Direzione regionale dell'agricoltura via Percoto 16;
a Gorizia presso la sede dell'Ufficio provinciale degli enti locali via Monte Santo 7 e presso la sede della Direzione provinciale dei lavori pubblici, corso Italia 205;
a Pordenone presso la sede dell'Ufficio provinciale degli enti locali via Cavallotti 10 e presso la sede della Direzione provinciale dei lavori pubblici corso Garibaldi 66.

Trieste, 27 agosto 1980

SOCIETÀ IMPORTATRICE FAMOSA BIRRA TEDESCA

ricerca

Agenti plurimandatari

per le province di:
TRIESTE
UDINE
GORIZIA

Si richiede esperienza pluriennale nella vendita di beni di largo consumo e preferibilmente nel settore della birra o liquori
Scrivere dettagliando curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS
Cassetta 37 L
34100 TRIESTE

DIVAL S.p.A.

Distributrice esclusiva per l'Italia dei servizi
COFINA

La Dival, Società appartenente al Gruppo RAS leader per la sua attività di consulenza finanziaria in tutto il territorio nazionale, intendendo potenziare le province di TRIESTE, UDINE e GORIZIA desidera inserire in una posizione di indiscutibile importanza e delicatezza sia per le responsabilità attuali che per gli sviluppi di carriera

dieci laureati/e diplomati/e

La persona che si desidera incontrare ha un'età intorno ai 30 anni e un'esperienza di lavoro pluriennale.
I profitti sono costituiti da provvigioni e compensi ricorrenti, che possono raggiungere livelli di 25.000.000 annui. La sede di lavoro è il luogo di residenza.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a:
DIVAL S.p.A. - Agenzia Generale di Trieste
Galleria Protti 2 - 34121 TRIESTE - Tel. 040-64283

Ricerca di un/a preposto ai servizi di guardaroba

L'Ente Comunale di Assistenza di Trieste bandisce il concorso pubblico al posto di preposto ai servizi di guardaroba. Scadenza presentazione domande ore 12 del 25 ottobre 1980
Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente (tel. 741803) dalle ore 8 alle 14 di ogni giorno feriale.

DELICIA S.p.A. - Gorizia

Compagnia Europea di Produzioni Dolciarie

ricerca il

CAPO SERVIZIO VENDITE

La posizione, alle dirette dipendenze del Direttore Generale, oltre alla gestione della rete di vendita Italia ed Estero con il supporto di Area Managers, prevede, con criteri crescenti di autonomia e discrezionalità, una ampia partecipazione alla formulazione delle politiche commerciali della Società.
Il tasso di sviluppo consolidato di oltre il 40% annuo e l'importanza degli obiettivi futuri impongono di selezionare un candidato che possegga:
— *spiccata motivazione ad operare in Azienda in rapida espansione*
— *solida esperienza commerciale nel settore dei beni di largo consumo, possibilmente maturata anche in posizione ispettiva*
— *sicura attitudine ad operare in équipe, in clima manageriale vivace e stimolante*
— *titolo di studio adeguato*
L'inquadramento e la retribuzione economica sono di sicuro interesse anche per i candidati più qualificati.

Si prega di inviare dettagliato curriculum a:
DELICIA S.p.A. - Ufficio Segreteria
Zona Industriale - GORIZIA

NAVALNAUTICA S.p.A. - MONFALCONE

ricerca per proprio cantiere
— *OPERAI CARPENTIERI*
— *OPERAI SALDATORI*
— *CAPO CANTIERE*
Scrivere Casella Postale 97 - MONFALCONE

L'Ente Autonomo del Porto di Trieste comunica agli interessati che nell'atrio della palazzina della Direzione Generale - Punto Franco Vecchio - sono visibili le graduatorie dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, a:
— *N. 25 posti di operaio specializzato addetto alla conduzione di mezzi fissi e/o mobili (autista-gruista)*
— *N. 35 posti di operaio specializzato addetto alle officine*
— *N. 25 posti di operaio comune*

IL DIRETTORE GENERALE

Ricerca di un/a assistente sanitario/a

L'Ente Comunale di Assistenza di Trieste bandisce il concorso pubblico ad un posto di assistente sanitario. Scadenza presentazione domande ore 12 del 25 ottobre 1980.
Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente (tel. 741803) dalle ore 8 alle 14 di ogni giorno feriale.

TOCCO MAGICO S.p.a.

Per ampliamento zone settore Parrucchieri Uomo/Signora cerca **1 agente di vendita** per la zona Trieste e provincia. Si richiede residenza in zona, automezzo proprio, buona conoscenza settore richiesto e Profumerie, ma si esamineranno anche prime esperienze o provenienza settori diversi Trattamento economico interessante. Massima discrezione. **Assunzione immediata.** Si assicura risposta anche telefonicamente entro il 23.9.1980. Corso di formazione in Sede a totale carico dell'Azienda. Inviare dettagliato curriculum vitae munito recapito telefonico a **Tocco Magico S.p.A. - Via Monti Tiburtini 770 - 00757 Roma.**

AZIENDA COSMETICA

specializzata in prodotti per uso professionale desidera entrare in contatto con

RAPPRESENTANTI
PROFESSIONISTI DELLA VENDITA

bene introdotti presso estetiste e istituti di bellezza e/o parrucchieri per signora delle seguenti aree:
GORIZIA/TRIESTE - UDINE - MESTRE/VENEZIA - PADOVA - TREVISO - VICENZA - PORDENONE - BOLZANO - BERGAMO - TORINO - LECCE - BARI

Si richiede:
militesente - auto propria - esperienza specifica e buona cultura generale.
Si offre:
inquadramento Enasarco - minimo garantito 8.500.000 annui - alte provvigioni e incentivi - assicurazioni infortuni e kasko - buone prospettive di sviluppo.

UN ISPETTORE

con provata esperienza nel settore e preferibilmente residente nelle città di MODENA - PARMA - REGGIO EMILIA - MANTOVA - CREMONA, auto azienda, inquadramento contrattuale.

— La presente ricerca si indirizza a candidati di ambo i sessi —

Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 67 A - 20123 MILANO

Siamo un'azienda tedesca, la più grande nel mondo nel settore dell'articolismo pubblicitario... e quella con il maggior successo! I nostri designers garantiscono l'esclusività e la continuità della collezione; ciò assicura a noi più di 150.000 clienti, a Lei il Suo futuro professionale e finanziario.
Cerchiamo personalità capaci di dimostrare di saper vendere con convinzione.
I nostri programmi di training teorico e pratico La porteranno a svolgere con successo il nostro interessante lavoro, unico nel suo genere

Sente di poter vendere con successo?

Venga con noi!

Le offriamo a breve scadenza la posizione di titolare di una nostra Agenzia (ENASARCO). I nostri Agenti realizzano tutti introiti superiori ai 25 milioni annui. Qualche esperienza positiva di vendita può costituire titolo preferenziale. Sono comunque necessità inderogabili: età 25-35 anni, auto e telefono propri.

Telefonateci per ulteriori informazioni e per un primo incontro:
BERENDSOHN AG
HAMBURG
Per l'Italia:
BERENDSOHN ITALIANA S.p.A.
20122 MILANO - Via Podgora 3
☎ 02/784150

AZIENDA di Stato desiderando ampliare propria organizzazione a Trieste indice corso addestramento professionale retribuito al suo superamento per selezionare ambosessi liberi anche solo mezza giornata. Ottime possibilità di guadagno, prospettive carriera. Presentarsi lunedì 1 settembre, ore 9-12, 16-18, via Carducci n. 2, Vpiano. 10146 D

BANCONIERE e persona pratica cucina cercasi per pizzeria. Presentarsi Strada di Guardiella 19, dopo le 17. T.A. 838 D

BAR Lux piazza S. Giovanni 6, cerca apprendista. 3279 D

CASA di spedizioni cerca due impiegate-i con conoscenza della lingua tedesca o inglese nonché due impiegati-e per i suoi uffici esterni del porto e un ragioniere pratico contabilità generale. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 13-E, 34100 Trieste. 10212 D

CERCASI aiuto pasticcere. Tel. n. 796883. 10416 D

CERCASI autista patente D-E per viaggi Veneto Lombardia. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 41-L, 34100 Trieste 10439 D

CERCASI apprendista pratico bar. Telefonare al 64648 dalle 10-19. 10232 D

CERCASI autista consegnatario patente C residente a Gorizia o dintorni. Telefonare ore ufficio 0481-80339. 615 D

CERCASI autista patente C per consegne città con autobotte. Telefonare 62043, lunedì ore 9-12. 10310 D

CERCASI elettricista specializzato impianti civili residente Gorizia. Telefonare ore ufficio 0432-755097. 226 D

CERCASI fabbro meccanico per lavoro carpenteria varia con specializzazione in carpenteria navale. Telefonare pomeriggio 64498. T.A. 934 D

CERCASI internista. Presentarsi lunedì mattina via S. Caterina 9. 10346 D

CERCASI lavorante parrucchiera capace. Telefonare in mattinata al 724376. 10197 D

CERCANSI modelle per manifestazione acconciature di moda. Telefonare 750191, lunedì. 3280 D

CERCANSI operai per consegna e montaggio mobili. Presentarsi Mobili Elio, Prosecco, tel. 225277, escluso il lunedì.

CERCASI per assunzione immediata falegname veramente capace montaggio mobili e un apprendista falegname. Tel. 54390 - 571326. 3252 D

CERCASI pulitore vetri con patente. Presentarsi lunedì Api, via Udine 12. 10344 D

CERCASI esperta in amministrazione stabili, disponibilità immediata. Telefonare 64885. 10369 D

CERCASI aiuto banconiera esperta. Presentarsi Bar Pipolo, viale Miramare 127, pomeriggio. T.A. 937 D

CERCASI impiegato/a principiante ufficio conoscenza sloveno o serbo-croato. Richiedesi curriculum. Scrivere a Publikompass, cassetta 31 L, 34100 Trieste. 10365 D

CERCO ditta o artigiano cui affidare la manutenzione di serramenti e avvolgibili di intero stabile. Inviare nominativo con referenze. Scrivere a Publikompass, cassetta 32L, 34100 Trieste. 10369 D

CERCO lavorante parrucchiera capace. Salone via Roncheto 24, tel. 816211. 10167 D

COMMESSA ottima conoscenza croato e/o sloveno cercasi calzature Lord 8 Lady, corso Saba 26. 10391 D

COMMESSO/A con o senza esperienza. Telefonare lunedì 62701, mattina. 10266 D

CONCESSIONARIA auto cerca magazziniere preferibile esperienza acquisita. Rivolgersi via San Francesco 60, tel. 771222. 10324 D

DATTILOGRAFA veramente esperta part-time o a ore cerca studio legale ottime condizioni. Telefonare pomeriggio 68609, 68679. 10245 D

DITTA serramenti alluminio e carpenteria varia cerca operai qualificati e specializzati. Tel. 820187. 9479 D

ELETTROMECCANICI per lavoro a turni assumonsi. Presentarsi Miramar, via Rio Primario 1, ore 16. 10205 D

ELETTRONICA telecomunicazioni laureato/diplomato assumensi sede Trieste inviare curriculum a Publikompass, cassetta 14 L, 34100 Trieste. 10244 D

FATTORINO con patente B o C militesente cerca Beltrame, corso Italia 25. 050286

GIOVANE dattilografa/o con esperienza referenziata/o cercasi per Monfalcone. Telefonare 42032. 51 D

IMPIEGATA amministrativa seria e volonterosa, possibilmente esperta paghe e contabilità, buona conoscenza stenodattilografia cercasi. Inviare curriculum solo manoscritto a Publikompass, cassetta 33 L, 34100 Trieste. 10373 D

IMPIEGATA pratica dattilografia cercasi per studio professionale. Offerte manoscritte a Publikompass, cassetta 21 L, 34100 Trieste. 10327 D

IMPIEGATO BUONA DATTILOGRAFIA mezzo proprio, conoscenza inglese primaria ditta forniture navali cerca per proprio organico. Dattiloscrivere breve curriculum vitae a Publikompass, cassetta 22 L, 34100 Trieste. 10331 D

IMPIEGATO giovane milite esente cercasi. Tel. 763488.

IMPRESA pulizie cerca pulitrici uffici. Via Trento 11, ore 10-12.

INDUSTRIA locale cerca segretaria/o con esperienza export, serbo-croato, inglese e/o tedesco. Offerte manoscritte a Publikompass, cassetta 49 D, 34110 Trieste. 10132 D

LAVORANTE capace cerca «Acconciature Mimì», via Rossetti 25, tel. 722343, 734206. 10411 D

MONFALCONE urgentemente cercansi banconiera-cameriera ed esperta cuoca. Telefonare 41861. 717 D

OPERAI generici lavoro a turni assumonsi. Presentarsi Miramar, via Rio Primario 1, ore 16. 10205 D

OPERAIA generica referenziata cercasi per locale industria. Offerte manoscritte a Publikompass, cassetta 1 E, 34100 Trieste. 10132 D

OPERAIO capace consegna e montaggio mobili cercasi. Presentarsi via Maovaz 46. 10185 D

OPERAIO generico referenziato, possibilmente pratico manutenzione parti elettriche e idrauliche cercasi per locale industria. Offerte manoscritte a Publikompass, cassetta 50 D, 34100 Trieste. 10132 D

PASTICCIERE capace per primaria azienda cercasi. Tel. 820341. 10433 D

PELLICCIAIO/A pratico/a cercasi. Telefonare Pinto, 60141. 3277 D

PENSIONATO autista patente D cercasi lavoro temporaneo piacevole. Ufficio 773130. 10278 D

PERSONALE, anche senza una preparazione specifica, purché interessato a un'attività dinamica e ricca di riconoscimenti, per la sua sede di Trieste, seleziona Spa d'importanza nazionale e leader nelle vendite. Le remunerazioni iniziano dalle 500.000 mensili, mentre illimitate sono le opportunità di guadagni superiori e, per elementi di spicco, anche di rapida carriera. Si richiede età 24-38 e un colloquio preselettivo individuale. Solo per fissare un appuntamento telefonare lunedì, orario ufficio, al 040/732370, 732086 di Trieste. 10405 D

PITTORI con qualifica assumonsi. Presentarsi ore 17-19 Settefontane 54/C ditta Bossi. 3254 D

PRIMARIA ditta assume tornitori e/o alesatori. Telefonare orario ufficio 790759. 10313 D

PROFUMERIA cerca apprendista commessa/commesso conoscenza croato. Presentarsi martedì Jolly Parrucche, viale XX Settembre 9, tel. 750270. 10434 D

PULITRICE internista mezza età cerca Caffè San Marco, Battisti 18. 10309 D

RAGIONIERE esperienza cerca importante azienda commerciale, trattamento iniziale contrattuale seguito adeguato superminimo. Scrivere a Publikompass, cassetta 32 L, 34100 Trieste. 10332 D

RAGIONIERE volonteroso anche primo impiego cercasi. Offerte manoscritte a Publikompass, cassetta 36 L, 34100 Trieste. 7/8 D

SEGRETARIA ottimo livello perfetta stenodattilografa con esperienza per subito cercasi. Telefonare 772525. 10100 D

SIGNORINA assumesi quale impiegata anche prima esperienza presso locale società. Offerte manoscritte a Pubblikompass, cassetta 38 L, 34100 Trieste. 10409 D

SOCIETA' editoriale ricerca due stendiste per presenziare mostre allestite presso agenzie ed enti. Richiedonsi presenza, cultura, auto propria. Presentarsi ore 16-18 centro diffusione via Tor Bandena 1. 10412 D

SOCIETA' import ricerca giovane istruzione superiore da inserire nell'ufficio commerciale disponibilità viaggiare. Inviare dettagliato curriculum. Scrivere a Publikompass, cassetta 7 E, 34100 Trieste. 10176 D

STENODATTILO con esperienza altri lavori ufficio cerca azienda commerciale intera ed eventualmente mezza giornata. Offerte manoscritte, curriculum a Publikompass, cassetta 30 L, 34100 Trieste. 10359 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E — Lire 250 per parola

COMPLESSO cerca stanza in affitto dove suonare senza recare disturbo. Telef. 53739 pasti. 10362 E

CERCO stanza ammobiliata per persona sola centro. Scrivere a Publikompass cassetta n 40 L 34100 Trieste. 10418 E

GIOVANE studente cerca camera solo ammobiliata o no. Telef. ore ufficio 43358 10312 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F — Lire 300 per parola

AFFITTASI stanza con due letti, telef. 639535 settembre-ottobre. 10360 F

AFFITTASI cameretta ammobiliata. Zanon, viale d'Annunzio 7. 10342 F

AFFITTASI stanza pensionato solo con patente, tel. 870092. 10347 F

ISTRUZIONE
G — Lire 300 per parola

IMPARTISCO lezioni, balli moderni, tel. 813374. 9575 G

A. ENCIP istituti scolastici e professionali. Sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi: stenodattilografia, contabilità, paghe, contributi, libri IVA, segretari d'azienda, operatori IBM, programmatori, perforatrici, taglio cucito estetiste, massaggiatrici, manipedicure, ginnastica, corsi musicali, licenza media, doposcuola per elementari e medie. Orario di segreteria: 9-12.30 e 16-20. ENCIP, via Mazzini 32, tel. 68846. 13-8 G

OGGETTI SMARRITI
H — Lire 250 per parola

SMARRITA una coccorita verde zona via Molino a Vento 109-111-111/1-111/2. Telef. al 756293. 3275 H

SMARRITO impermeabile blu con chiavi. Buona mancia onesto rinvenitore, tel. 271431. 10441 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I — Lire 300 per parola

A.A.A. AFFITTASI locali in stabile nuovo dotato di 2 ascensori zona S. Francesco per uso ufficio o ambulatorio tel. 211575. 102637 I

A.A. AFFITTANSI 2 stanze, servizio, in posizione centralissima, uso ufficio Immobiliare ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 3284 I

A. ACIT. AFFITTASI 6 stanze, servizi, rimesso nuovo, uso ufficio, centralissimo, prontentrata. S. Lazzaro 3, tel 68810 3263 I

AFFITTASI a persona referenziata periodo settembre-giugno appartamentino semiammobiliato in villa semicentrale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 34-L 34100 Trieste 10377 I

APPARTAMENTO ammobiliato 140 mq zona residenziale affittasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 4-E 34100 Trieste. 10157 I

APPARTAMENTO SIGNORILE restaurato in zona Campo Marzio: salone, due stanze, cucina, bagno, due wc, dispensa, doppia entrata, moderni confort, portineria, categoria A/1, affitto equo canone 475 000 Affittasi per lungo periodo Inviare richieste scritte: Agenzia Immobiliare Domus. Galleria Tergesteo, Trieste 1 8 I

ESCLUSIVAMENTE uso ufficio affittasi stanza, atrio, servizi 150.000. Telef. 630179 pasti. 18372 I

LORENZA affitta: ufficio via Ginnastica, 5 vani, servizi, tel. 734257. 10308 I

LOCALE di 650 metri quadri uso deposito, magazzino o garage in Strada di Fiume affittasi Domus Immobiliare tel. 69210 - 61763. 1-8 I

LOCALE negozio di 28 metri quadri in zona Rossetti affittasi Domus Immobiliare, tel. 69210 - 61763. 1-8 I

LOCALE negozio di 76 metri quadri in via Conti affittasi Domus Immobiliare tel 69210 - 61763. 1-8 I

POSTO macchina in grande autorimessa chiusa zona piazza Garibaldi affittasi Domus Immobiliare, tel. 69210 - 61763. 1-8 I

USO ufficio centralissime 2 stanze, primo piano, ascensore, affittansi, rivolgersi al portiere. Mazzini 30. 10280 I

ZONA MARINA USO UFFICIO - Appartamento mq 220 ascensore, centralnafta. Affittasi. ESPERIA, Battisti 4 tel 750777. 10278 I

ZONA S MICHELE ammezzato 4 vani con annesso piccolo magazzino e wc AFFITTASI USO UFFICIO. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 10278 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L — Lire 300 per parola

CERCASI appartamento 1 2 stanze, cucina, servizi Telef al 414094 - 762722 10315 L

CERCASI appartamento 3 posti letto, zona Università, telef. ore pasti 573994. 10203 L

CERCASI da affittare subito bitristanze servizi anche ammobiliato per uno-due anni Tel. 418641. 10297 L

CERCASI locale d'affari in affitto per inizio attività commerciale. Telef. 754114 lunedì 8-13. 10428 L

CERCASI locale in affitto 100 mq circa, telef lunedì 794778.

CERCHIAMO appartamenti in affitto per studenti impiegati permanenza transitoria Telef 796524 dopo ore 16. 3285 L

CERCO in affitto appartamento qualsiasi cifra 3 stanze cucina e bagno. Telef. 790556 ore 14-16 10376 L

CONIUGI cercano in affitto appartamento o villetta possibilmente con giardino 3 camere zone verdi o periferia telef. 817548. 10261 L

COPPIA referenziata cerca appartamento affitto max 80-100.000, tel. 772371. 10255 L

Continua in 14.a pagina

Ente Ospedaliero Regionale
«OSPEDALI RIUNITI - TRIESTE»

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Presso l'Ente Ospedaliero Regionale - OSPEDALI RIUNITI - di Trieste verrà prossimamente bandita una licitazione privata per i lavori di impermeabilizzazione e sigillatura delle torri medica e chirurgica e della piastra chirurgica - opere murarie ed affini - del nuovo Ospedale di Trieste a Cattinara, per un importo presunto di L. 375.140.000.

La gara avrà luogo con le modalità dell'art. 1 lett. a, della L. 2.2.1973, n. 14.

Le imprese interessate, in possesso dei requisiti necessari, possono chiedere, nei dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, di essere invitate alla gara, con domanda indirizzata all'Amministrazione degli Ospedali Riuniti di Trieste, via Stuparich n. 1 - 34135 Trieste.

Le imprese stesse sono invitate a rivolgersi per ogni informazione di natura tecnica attinente i lavori anzidetti, alla Ripartizione Tecnica dell'Ente, via Slataper n. 18/20.

IL PRESIDENTE
avv. Enzo Morgera

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Luciano Viti

ciet

INFORMAZIONI E VENDITE:
v. Udine 11 - TRIESTE
tel. 418841

POGGI S. ANNA
Appartamenti di varie grandezze - condizioni vantaggiose
MUTUI AL 4%

SEI

Continuaz. dalla 13.a pagina

DIRIGENTE straniero cerca in affitto lungo la costiera (da Duino a Trieste) villa di almeno 200 mq preferibilmente arredata, garage, giardino, massimo 3 anni. Pagherà qualsiasi prezzo purché ragionevole. Scrivere a Publikompass cassetta n. 3-E 34100 Trieste. 219 L

DUE studenti universitari italiani cercano mini appartamento possibilmente in città. Telefonare 0434/21479 - 369513. 10130 L

FAMIGLIA referenziata cerca in affitto 2-3 stanze, servizi, anche contratto biennale, paraggi Hortis - Venezia - Unità - III Armata. Telef. 744678. 10210 L

FAMIGLIA straniera cerca in affitto appartamento 4-5 stanze per lungo periodo offrendo affitto vantaggioso tel. 631810 - 54165. 10133 L

FAMIGLIA 3 persone cerca appartamento in affitto per max 3-4 anni. Telef. ore pasti 421821. 10347 L

FUNZIONARIO francese di società internazionale cerca per massimo 3 anni affitto villetta o appartamento 3 stanze più servizi nel comprensorio di Trieste o Muggia. Scrivere a Publikompass cassetta n. 15-L 34100 Trieste. 10256 L

APPARTAMENTI E LOCALI
Richiesta
L Lire 300 per parola

FUNZIONARIO statale cerca urgentemente alloggio medio-piccolo vuoto-ammobiliato telef. 0481-768863.

GIOVANI coniugi cercano appartamento in affitto con 2 stanze soggiorno cucina servizi. Ottime referenze telef. 774395. 10217 L

INGLESE, insegnante tranquillo cerca camera, ufficio 7731330. 10278 L

INSEGNANTE statale referenziata urge appartamento due camere cucina bagno. Telef. 945313 ore pasti. 10314 L

PROFESSIONISTA cerca per studio di registrazione appartamento minimo 2 stanze servizi. Assicura insonorizzazione. Tel. 734021. 10354 L

SIGNORA sola cerca piccolo appartamento in affitto zona Roiano - San Giacomo max 100.000, telef. 417221 lunedì ore 11-16. 10258 L

SOCIETA' Adriaplast di Monfalcone cerca per proprio funzionario per 2,5 anni appartamento 3 letto. Telef. 72451 int. 33 orario ufficio. 050290 L

UNIVERSITARIO serio cerca camera con uso cucina. Telef. ore pasti 0432-784424. 229 L

UOMO solo cerca monolocale camera cucina servizi come seconda casa non vincolante equo canone vuota ammobiliata Trieste - Muggia - Gorizia. Telef. 658174 ore pasti. 9742 L

DUE studenti stranieri cercano in affitto appartamento ammobiliato, 2 stanze più servizi, max lire 200.000. Telef. 226142 - Taheri - dalle 14 in poi. 10440 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 300 per parola

A. CAUSA partenza vendo: frigo semi-nuovo, Tv, lavatrice, aspirapolvere. Telefonare 731171 visitare Ago 30, 31 ore 14-20. 10214 M

AL mercatino dell'usato trovate lavatrici congelatori frigoriferi cucine lavastoviglie. Tel. 422822. 3253 M

OCCASIONE: bruciatore Riello gasolio caldaia pompa vendesi. Tel. 567265 ore 18-20. 3227 M

SCRIVANIA metallica grande per uffici vendesi. Tel. 760776. T.A. 936 M

VENDO retrobanco-bar con porte scorrevoli pannello in ferro e legno per divisorio m 4,50x1,50 6 box in legno massiccio per pizzeria-trattoria. Tel. 68988. 10240 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 300 per parola

ACQUISTIAMO cianfrusaglie vecchie corredi antichi interi giacenze ereditarie. Telefonare 793972 abitazione 941093. 10231 N

AL Canton acquistiamo oggetti quadri tappeti libri cartoline intere giacenze ereditarie. Telefono 794242 abitazione 796856. 9652 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 300 per parola

A.A. ACQUISTO mobili tutti stili giacenze ereditarie. Tel. 68808-763758. 10400 NN

ANTIQUARIO via Cadorna 13 acquista sempre quadri soprammobili mobili tappeti orologi porcellane oggetti antichi e liberty intere giacenze ereditarie. Telefonare 760719. 10380 NN

ARMADIO componibile con letto vendesi. Tel. 827903 ore pasti. 10088 NN

FINESTRE IN ALLUMINIO
verande con doppi vetri isolanti fabbrica veneta installa in Trieste con proprio personale specializzato
DELTA via Zanetti 1, tel. 733373

OCCASIONE causa trasloco vendesi camera letto matrimoniale seminuova tavolino salotto acciaio cucina economica radioregistratore serie completa libri «Il Milione» «Tuttitalia» costruzioni Lego. Tel. 51546. 10430 NN

OCCASIONE vendesi camera seminuova. Telefonare ore pasti 725722. 10179 NN

STANZA matrimoniale vendesi lire 100.000. Tel. 794343. 10404 NN

VASTO assortimento camere cucine soggiorni attaccapanni pezzi singoli tutto usato occasione vendesi Biecher. Istria 27. 10427 NN

VENDESI camera matrimoniale ottimo stato. Tel. 826751. 10414 NN

VENDESI lettostipo con libreria. Tel. 821380. 10401 NN

COMMERCIALI
O Lire 300 per parola

A. ABBONDANTISSIME quotazioni acquistiamo oro argento gioiellerie antiche. Realizzerete PIÙ VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET via Roma 20. 10242 O

ACQUISTANSI ORO ARGENTO disimpegno polizze. Orificeria CORSO ITALIA 28 primo piano. 9318 O

MONETE acquisto pagando bene. Tel. 631230 chiamare dopo 17.45. 9749 O

DARWIL acquista ORO anche rottami pagando a lire 10150 al gr. secondo titolo. Massima serietà disimpegno polizze. Trieste p.zza S. Antonio Nuovo 4, II piano

NESSUN problema pulire da soli montoni antilopi ecc. con «Preben» drogheria Renato Battisti 24 Benedetti c.so Saba 14 a Gorizia drogheria Trinco c.so Italia 36. 10247 O

ALIMENTARI
OO Lire 300 per parola

DISTRIBUZIONE bevande di marca offre sino a sabato 13 settembre l'acqua medicinale Fiuggi a 535 lattina Coca Fanta a 300 Magnum Barbera a 1550 olio di semi vari Teodora a 850 olio di oliva Gaslini a 2200 Cinar da litro a 2900 caffè da 1 kg a 5.950 presso le bottiglierie di via Pagliaricci 2 via Canova 9 via Commerciale 27 oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602, 418762, 793661. 10383 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 300 per parola

CERCASI rappresentante province Gorizia Trieste vendita bigiotteria argento. Minimo venticinquenne auto propria. Scrivere a Publikompass cassetta n. 10 E 34100 Trieste. 222 P

LA Società Artsana Chicco Spa ricerca per zona di Trieste agente di vendita per le linee prodotti parafarmaceutici a cui affidare la responsabilità delle vendite alla propria clientela già esistente. Costituirà titolo preferenziale l'avere operato in settore analogo. È previsto inquadramento Enasarco. È indispensabile residenza in zona. Inviare curriculum Artsana Chicco Spa statale del Giovi, Casnate con Bernate, Como 35100. 223 P

PER il lancio di un nuovo distributore a premi collocabile presso alimentari bar tabacchi seria società ricerca concessionari assicurando rilevantissimi utili necessitando minimi capitali. Telefonare 6780115-6793651 Roma. 298 Roma P

PRIMARIA ditta settore cancelleria cerca rappresentante introdotto cartolerie tabaccherie pre province Trieste-Udine Gorizia. Scrivere a Publikompass cassetta n. 6 E 34100 Trieste. 251 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 300 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTATE la Vs autovettura presso autosaloni Fiat via F. Severo 65 n. 54089 e via di Prosecco 23 tel. 61550 la troverete nuova o tra un vasto assortimento di veicoli usati garantiti rateizzazioni 36 mesi senza cambiali occasioni selezionate: 500 L 69, 126 75-76, 127 72, 127 confort 3p 78, A112 Abarth 75, 128 coupé SI 73, 124 1200 gas 71, 125 spec. 70, 132 spec. 74, 132 Gls 75, 132 2000 77, 131 1.3 spec. 75, 77, Mini 120 SI 77, Mini 90 L 80, Alfasud 75, Alfa 2000 72, Gt 1600 72, 73, Renault 6 TI 76, Mini California 79, Opel Kadett 70, e altre ancora. 3287 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Padovan de Carli, via Flavia 47 tel. 827782: Opel Rekord diesel fam. Ford Capri 1.3, Escort, Taunus 1,6 fam., Ami 8 break, Gs 1220 break, 500 R, 127, 128, 128 fam. 124, 131 1.3 5V, Primula, A112 70 Hp, Alfetta 1.6, 1.8, Giulia 1.3, Gt Junior, Alfasud, R5 Tl, R6, Simca 1000 Ls, Gls, Rallye 1, 1100 Gls, S, 1301 S, 1307 Gls, S, 1308 Gt, Horizon Ls, Gls, 1510 80, Sunbeam Ls 80. 3247 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Duplica viale Ippodromo, 2. Tel. 763487: Giulia 1300, Fiat 124, Fiat 125, Fiat 128, Fiat 127 77, Fiat 127 72, Mini Minor, Fiat 128 Rallye, Renault 10, Renault 5 Ts, Ford Fiesta 79, Peugeot 104, Citroen Gs, Citroen Gx, Citroen Ami 8, Chrysler 160, Chrysler 2000 automatic, Simca 1000, Simca 1100, Simca 1100 famigliare, Simca 1301, Chrysler 1307 special. 7/8 Q

A.A. AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Dimostrazione e vendita vetture Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 500 71, 73, 126 77, 78, 850 68, 850 coupé 70, 127 73, 77, A 112, Abarth 76, 128 70, 128 Coupé 72, Ritmo 60 Cl 78, 124 72 gancio, 125 special 71, 131 special 76, 132 special 74 imp. gas, 132 1600 78, 900 pullmino 77; Mini 90 76, 120 75, Alfasud Ti 75, Renault 5 74, 77, Simca 1307 Gls 77 imp. gas, Volkswagen maggiolino 75, Ducati 350 Desmo 79. Permute usato per usato, rateazioni. 3250 Q

gabetti
s.a.s. promozione vendite immobiliari

Acquista
con pagamento in contanti direttamente dai proprietari
Stabili d'epoca
affittati, in condizioni discrete di manutenzione, qualsiasi zona

gabetti *in tutta Italia*
Aderente alla FIABCI Italia
TRIESTE - Via Carducci, 20 - Tel. 040/764664

A.A. AUTOSALONE Fiat via Tacco 32 tel. 773688 dimostrazioni e vendita vetture nuove, usato selezionato con garanzia 500 T 68, 126 p4 78, 127 3p 76, 128 2p 73, 131S 1300 77, 1600 75, 125 Sm 71, Citroen Ln 78, ciclomotore Peugeot 103. Visitateci. 10365 Q

A. ATTENZIONE: autovetture usate con garanzia, pagamento senza acconto, senza scadenze fisse, senza ipoteca fino a 60 mesi, cambi usato con usato: Bmw 323i 79, Porsche 911 Carrera 3.0 77, Jeep C3 diesel 79, Vw Cabriolet 79, Golf Gls cabriolet 80, Renault 5 Ts 77. Autoccasioni Medizza, rivenditore autorizzato Innocenti via di Romagna, 6, Trieste. Tel. 61126. 3286 Q

A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 10112 Q

A. RENAULT 15 TI 1300 74, perfetta 1.500.000 vendo permutando rateizzando. Tel. 829064. 10434 Q

A. 5.900.000 perfetta Ritmo 1300 super accessoriata del 1979 vendo ad intenditore. Telefonare ore pasti 828729 massimo. 10319 Q

AUTOVETTURA Fiat 131 fine 1975 vendo 2.500.000 solo contanti 724563. 10296 Q

A 112 73 ottimo stato vendo facilitazioni via della Valle 6. 10421 Q

BMW 520 79, Lancia Delta 1300 80, Beta 1600 76, Renault 5 Tl 77, vendo. Tel. lunedì mattina 829064. 10434 Q

CAMPAGNOLA benzina condizioni perfette meccanica carrozzeria vendesi 3.400.000. Tel. 763522 ore ufficio. 10387 Q

DIPENDENTE 126 p4 semestrale 2.900.000. Tel. 827114 serali. 3278 Q

F. ZAGARIA concessionaria Renault p.zza Sansovino 6, tel. 725390, vende automobili usate tutte le marche, pagamento dilazionato fino 40 mensilità. 8/8 Q

FIAT Ritmo 65 8 mesi 5p accessoriato 14.000 km vendo permuto rateazioni Fonderia 6. 10190 Q

FIAT 128 e 77 perfetta vendo tel. 51881. 10262 Q

FIAT 128 rally 75 accessoriata unico proprietario vendo telefonare mattina 815452. 10350 Q

FIAT 128 e A112 vende privato. Telefono 729954. 10408 Q

OCCASIONI Fulvia coupé '74 radio, Peugeot 305 SR '78 metall., Renault 5 Ts '77, unici proprietari. Visibili via San Francesco 60, garage BMW, tel. 771222. 10349 Q

OCCASIONI: 132 1600 '77, Simca 1307 GLS '76, Renault 12 '76, 124 coupé 1400 '70, 112 Elegant '74. Permute, rate Autoagenzia Laura via Toti 19, tel. 796804. 10396 Q

OCCASIONISSIMA: vendo Suzuki GS 550 E, km 1800. Tel. dopo la 20 al 942752. 10235 Q

PEUGEOT 505 SR Diesel, '80, in garanzia, unico proprietario, perfetta, anche ratealmente ed eventuale permuta. Fiat via Roiano 6, lunedì, tel. 413337. 3250 Q

PRIVATO vende Ford Taunus 1300 GL '76 perfetta accessoriata. Tel. 870295. 10306 Q

PRIVATO vende Golf rosso chiaro garanzia nov. '79, 12.000 km. Tel. 760336. 10230 Q

PRIVATO vende Fiat 850 special revisionata e in ottime condizioni. Tel. 731964. 3290 Q

PRIVATO vende A 112 Elegant '74 verde. Tel. 794652. 10254 Q

PRIVATO vende Kadett special 1200 5 porte km 2000 bianca. Tel. 211653. 10368 Q

RENAULT 5 TL dic. '73, 66.000 km originali vendesi 2.400.000 trattabili. Tel. 7351 ufficio. 10436 Q

SIMCA 1000 '74 unico proprietario vendo. Tel. 910574. 3266 Q

TALBOT Sunbeam GL 1000 cedo convenientemente contratto. Consegna primi settembre. Tel. 731974. 3290 Q

VENDESI Alfa Sud Super 1200 16.000 km del gennaio '80 L. 6.000.000 trattabili. Tel. 631013 pomeriggio. 10364 Q

VENDESI Moto Benelli 250 2C elettronica '77. Telefonare 910250 ore pasti. 10305 Q

VENDESI Matra Baheera. Via Pigafetta 6. 10164 Q

VENDESI bicicletta per ragazza ottimo stato. Tel. 568594. 10091 Q

VENDESI Lancia Fulvia coupé 1300 del '76. Tel. 751176. 10340 Q

VENDESI Vespa 50 R in perfettissime condizioni. Telefonare ore serali al 733882. 10257 Q

VENDESI 127 motore 25.000 km anche rateizzando. Tel. 213248 pomeriggio. 932 Q

VENDO Vespa Rally 180. Tel. 70733. 10402 Q

VENDO BMW 316 unipropietario. Tel. 415131. 10382 Q

VENDO Fiorino 127 seminuovo. Tel. 828818. 10337 Q

VENDO BMW 1602 impianto gas perfetta. Tel. 232157 mattino. 10403 Q

VENDO Dyane 6 del '75 rossa, per informazioni telefonare ore pasti 414742. 10406 Q

VENDO tetto rigido Spider 124, impianto gas, miglior offerente. Tel. 417323. 3271 Q

VENDO Fiat 127 '73 ottimo stato. Tel. 574458. 10193 Q

VENDO moto Laverda 750 900.000, Lancia Fulvia coupé '73 1.200.000. Tel. 751469. 10216 Q

VENDO moto Morini 350 Sport a L. 1.700.000, non trattabili. Tel. 825715. 10393 Q

VENDO Fiat 128 anno '72, buone condizioni, L. 750.000. Tel. 772375. 10422 Q

VENDO Renault 5 TL '76 perfetta. Tel. 793280. 10423 Q

VENDO Honda CB 400 N. Telefonare dopo 19, 200657. 10209 Q

VENDO Vespa 90 SS targata color nero bellissima L. 550.000. Tel. 43038. 10238 Q

VENDO 125 rossa anno '72, buone condizioni. Tel. 723448. 3282 Q

VERA occasione vendesi Fiat 80 NC furgonato. Per informazioni telefonare 0431-430032. 050288 Q

VESPE 125 ET3 e GTR vendo. Telefonare domenica mattina 417754. 10429 Q

COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE
... E TROVI EFFICIENZA
E

AFFARE Alfetta vendesi, permutasi, con utilitaria prezzo da combinare, anno 1976, km 56.000 rosso bordò, telefonare 213224. 10424 Q

APE 500 e 350 furgoncino 600 T Fiat usati vendesi telefono 796928 mattino. 10357 Q

A.R. DUETTO spyder 1.3 1972 perfetto vera occasione. Tel. 754114. 10428 Q

A.R. ALFETTA 1.8 metallizzata perfetta fine 73 lire 3.900.000. Telefonare ore serali 9481-778548. 725 Q

AUTOMERCATO Furian Rossetti 41, tel. 772122 Alfetta Gt 1.6 76, Fiat 131 Mirafiori S 75, Vw Maggiolino 1200 79, Alfasud 74, Alfa 2000 73, Fiat 125 special 70, Fiat 124 familiare 70, Giulia 1.6 72, Giulia Gt 1300 Junior 72, Mini 90 75, Giulia super 1300 71, Ford Transit 74, Ford Taunus Gt 1.6 77. 3269 Q

AUTOSALONE Papo Artisti 7 e via Brigata Casale 100. Bmw 525 1977, Mercedes diesel 220 tetto apribile stereo 1973, Golf diesel 1978, Passat unipropriatario, Alfetta Gt, Junior Gt, Lancia beta coupé 1976, Fiavia coupé, Fulvia coupé Zagato, Fiat 128 1980 km 3.000, 128 coupé, 127 1979, 1975, 1973, 126 600 D, 124 coupé, 125 special, Mini de Tomaso, Ford Escort, Simca familiale, Honda 500 78, cambi rateazioni. 3276 Q

FIESTA 1100 L gennaio 1979 chilometri 15.000 vendesi. Tel. 826516 813813. 10366 Q

FOR Sale Car vende con garanzia e pagamento fino 60 mesi senza ipoteca, Ritmo 65 Cl 78, Lancia Beta coupé 79, Ford Taunus familiare 76, Alfa 2000, Dyane 6 e altre ancora. Via della Tesa, 39 telefono 942470. 100 Q

FORD Escort 74 vendesi telefonare dalle 20 alle 21.30 telefono 816377. 10425 Q

GIULIA 1.3 73 occasione vendo facilitando via Della Valle, 6. 10421 Q

HONDA 500 km 4.000 vendo bollata assicurata luglio 1981 lire 2.300.000 telefonare 910574. 3266 Q

HONDA 500 vendo 1.500.000. Tel. 790170. 10249 Q

JAGUAR XJ 2.8 overdrive ottimo stato vendo, facilitazioni. Via della Valle 6. 10421 Q

MERCEDES Diesel 300 perfetta privato vende. Tel. 200492 dopo le 21. 10389 Q

MERCEDES 200 D '70 GPL. Tel. 70236. 10363 Q

MOTOCARRO Aermacchi Diesel motore nuovo, ribaltabile vendesi. Tel. 761860. 10417 Q

NUOVISSIMO VW furgone da immatricolare vendiamo con sconto. Tel. 212626 ufficio. 10135 Q

OCCASIONE vendesi Mini 90 '76 accessoriata. Tel. 796422.

125 Special vendo 1.200.000 trattabili. Tel. 411631 ore pasti. 10298 Q

128 coupé SL rossa fine '72 vendo. Telefonare dalle 13 alle 15 al 768905, esclusivo domenica. 10374 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 400 per parola

A.A.A. PRESTITI concediamo tutte categorie alle condizioni più amichevoli massima riservatezza. Tel. 60285. 9834 R

A.A.G. VUOI CEDERE LA TUA ATTIVITÀ noi ti aiutiamo ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 10367 R

A.G. ABBIGLIAMENTO rionale avviatissimo cedesi ottimo prezzo. Adria Mazzini 30 tel. 68758. 10367 R

A.G. BAR semicentrale cedesi 8.000.000. Adria Mazzini 30 tel. 68758. 10367 R

A.G. DROGHERIA rionale vasta licenza cedesi. Adria Mazzini 30 tel. 68758. 10367 R

A.G. LATTERIE varie zone cedonsi. Adria Mazzini 30 tel. 68758. 10367 R

A.G. NEGOZIO ARTICOLI SPORTIVI cedesi. Adria Mazzini 30. 10367 R

BAR buffet ristorante S. Giacomo vendesi 30 milioni ottime condizioni altro zona stazione 65.000.000 nuovo. 55232. 10259 R

CEDO locale gestione zona S. Giusto. Scrivere a Publikompass cassetta n. 48 D 34100 Trieste. 10127 R

CERCHIAMO officina meccanica elettrauto in affitto. Tel. 796524. 3285 R

GIERARDINI propone in località carsica di notevole transito licenza ed arredamento di trattoria bar con giardino. Tel. 64346. 050291 R

QUADRIFOGLIO passo Goldoni 2 tel. 772354 vende pressi via Carducci licenza negozio mobili elettrodomestici tappezzerie giocattoli. 12/8 R

QUADRIFOGLIO vende negozio alimentari frutta verdura Gretta. Tel. 772354. 12/8 R

QUADRIFOGLIO vende licenze ambulanti abbigliamento calzature. Tel. 772354. 12/8 R

QUADRIFOGLIO vende licenze avviamento arredamento negozi calzature articoli pelle cuoio zone centrali semicentrali. Tel. 772354. 12/8 R

QUADRIFOGLIO vende licenze bar alcoolici e latteria analcolici centralissimi periferici. Tel. 772354. 12/8 R

QUADRIFOGLIO vende boutique zona residenziale fortissimo lavoro prezzo interessante. Tel. 772354. 12/8 R

QUADRIFOGLIO vende negozio d'angolo ottima posizione in vista tabella X grosso affare. Tel. 772354. 12/8 R

QUADRIFOGLIO vende adiacenze p.zza Garibaldi negozio articoli casalinghi cristallerie ottimo prezzo. Tel. 772354. 12/8 R

S.IM.I tel. 772555 offre in gestione ottimo negozio alimentari frutta-verdura a S. Giacomo condizioni favorevoli. 10415 R

S.IM.I. tel. 772555 cede attività buffet-osteria centrale graziosissima restaurata forte reddito varie licenze. Affarone solo 20.000.000. 10415 R

S.IM.I. tel. 772555 cede serigrafia centrale completa di macchinari. Prezzo affare. 10415 R

TITOLARE negozio periferico cerca negozio centralissimo con licenza minimo 100 mq. Scrivere Publikompass cassetta n. 17 L 34100 Trieste. 10276 R

SIGNORA dinamica assocerebesi o rileverebbe seria attività commerciale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 5 E 34100 Trieste. 10171 R

SPAZIOCASA vende trattoria zona San Giovanni arredamento nuovo vasta licenza anche superalcolici. Tel. 64266. 6/8 R

SPAZIOCASA vende zona Garibaldi locale affari articoli regalo arredamento nuovo tab. 12-14. Tel. 64266. 6/8 R

SPAZIOCASA vende drogheria avviata zona signorile muri e tab. 14 22.000.000. Tel. 64266. 6/8 R

SPAZIOCASA vende negozio ottica zona centralissima forte passaggio ottimo avviamento vasta licenza anche articoli fotografici e sviluppo. Tel. 64266. 6/8 R

TRATTORIA con giardino in Gorizia centro cedesi bene avviata. Telefonare se interessati al 0481-84232. 620 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 300 per parola

A.A.A.A. 10 km da Grado villa di recente costruzione con parco di 3000 mq, vera occasione. Solo se veramente interessati telefonare ore ufficio 0432/732294. 221 S

A.A. ACQUISTO urgentemente solo da privato casetta preferibilmente libera in Trieste e circondario, pago in contanti, definisco subito. Telefonare 755059. 14/8 S

A.A.A. CAPANNONE mq 1000 coperti ampi ingressi centro Rive vendesi. Tel. 61512 61514. 4/8 S

A.A. ECCARDI VENDE APPARTAMENTO LIBERO ZONA PONTEROSSO, 200 mq circa, secondo piano, cinque stanze, cucina, bagno, wc, due ripostigli, soffitta, riscaldamento autonomo, ascensore. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, feriali 16-19 oppure telefonare 755885. 10323 S

ZONA PICCARDI

VENDONSI: appartamenti occupati 9 stanze - cucina - bagno - wc - poggioli

INFORMAZIONI:
IMMOBILIARE TRIESTINA
XXX OTTOBRE 4 - TEL. 62636

A.A. ECCARDI VENDE APPARTAMENTO LIBERO PIAZZA SCORCOLA, primo piano, casa signorile, sei stanze, stanzino, cucina, spazzacucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo, terrazza, mq 200 circa, prezzo conveniente. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, feriali 16-19 oppure telefonare 755885. 10323 S

A.A. ECCARDI TRATTA ACQUISTO per proprio cliente casetta con uno o due appartamenti anche da restaurare. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, feriali 16-19 oppure telefonare 755885. 10323 S

A.A.M. APPARTAMENTINI occupati vendonsi. Adria, Mazzini 30, tel. 68758. 10367 S

A. ACIT. Vendonsi terreni non costruibili zone TREBICIANO - S. CROCE - SALES, varie grandezze. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 3263 S

A. ACIT. TERRENO 2000 mq con progetto approvato vendesi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 3263 S

A. ACIT. VENDESI terreno 1600 mq con casa padronale 360 mq in parte ristrutturata OPICINA. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 3263 S

A. ACIT. MOLINAVENTO primentrata soggiorno due stanze cucina doppi servizi, posto macchina, vendesi mutuo approvato. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 3262 S

A. ACIT. VIA ROMAGNA (signorile) vendesi soggiorno 3 stanze doppi servizi terrazza, posto macchina cantina. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 3262 S

A. ACIT. REVOLTELLA bellissimo soggiorno due stanze servizi, tutti comforts vendesi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 3262 S

A. ACIT. VIA DONOTA vendesi libero stanza cucina wc in comune, prezzo interessante. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 3262 S

A. ACIT. VIA MAZZINI adatto pied-à-terre, stanza wc vendesi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 3262 S

A. ACIT. SISTIANA (VISOGLIANO) complesso residenziale VILLAGGIO VERDE disponibili ultimi villini a schiera su due piani, giardini propri, salone tre stanze doppi servizi taverna garage. Visione progetti, plastico. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 3262 S

A. ACIT. S. GIOVANNI inizio libero soggiorno stanza cucina servizi terrazza vendesi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 3262 S

A. ACIT. CORSO COSTRUZIONE vendonsi ultimi appartamenti zone ORTO BOTANICO - ROSSETTI (zona) REVOLTELLA, varie grandezze, mutui approvati, finiture accurate, visione progetti. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 3262 S

A. ACIT. VILLINO SALES con terreno 2800 mq vendesi libero. S. Lazzaro 3, tel. 68810.

A. RABINO, VIA CORONEO 33, TELEFONO 762081, PER SCEGLIERE UN'ORGANIZZAZIONE QUALIFICATA CORRETTA PROFESSIONALE ALL'AVANGUARDIA NEL MERCATO IMMOBILIARE TRIESTINO E VENDERE SUBITO IL VOSTRO APPARTAMENTO STABILE VILLA CASETTA LOCALE D'AFFARI. 14/8 S

A. RABINO, VIA CORONEO 33, TELEFONO 762081, PER REALIZZARE TUTTO IN CONTANTI E VENDERE SUBITO IL VOSTRO APPARTAMENTO STABILE VILLA CASETTA LOCALE D'AFFARI. 14/8 S

A. RABINO, VIA CORONEO 33, TELEFONO 762081, STIMA GRATUITAMENTE E SENZA ALCUN IMPEGNO IL VOSTRO APPARTAMENTO STABILE VILLA CASETTA LOCALE D'AFFARI. TELEFONATECI. UN NOSTRO FUNZIONARIO E LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE SARANNO A VOSTRA COMPLETA DISPOSIZIONE. 14/8 S

A. RABINO, VIA CORONEO 33, TELEFONO 762081, UNA GUIDA SICURA E COMPETENTE PER LA VENDITA DEL VOSTRO APPARTAMENTO STABILE VILLA CASETTA LOCALE D'AFFARI. 14/8 S

A. RABINO, VIA CORONEO 33, TELEFONO 762081, VENDERE CASE È IL NOSTRO MESTIERE E LO FACCIAMO BENE DA TANTI ANNI E IN TUTTA ITALIA. AFFIDATECI LA VENDITA DEL VOSTRO APPARTAMENTO STABILE VILLA CASETTA LOCALE D'AFFARI. 14/8 S

A.I. CORONEO BELLISSIMO 2 stanze, stanzetta, saloncino, doppi servizi, poggiolo, veranda, cantina, ascensore, centralnafta. LIBERO. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 10276 S

A.I. BORGO TERESIANO I piano, 3 stanze, bagno, ascensore, centralnafta. ADATTO UFFICIO. LIBERO, 43.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 10276 S

A.I. GIULIA PIED-A-TERRE MANSARDATO, grande TERRAZZA, ogni comfort, stanza, soggiorno-cottura, bagno. LIBERO, 32.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 10276 S

A.I. OPICINA VILLA SEMINUOVA con 2000 mq GIARDINO, 4 stanze, salone, cantinetta rustica, 4 servizi, ogni comfort. Garage per 3 macchine. Vendesi LIBERA. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 10276 S

A.I. S. MICHELE III piano, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno. LIBERO, 25.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 10276 S

A.I. CANOVA NEGOZIO CONDOMINIO 2 fori mq 43 anche LICENZA COMMESTIBILI. Vendesi LIBERO OTTIMO PREZZO. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 10276 S

A.I. GIULIA LOCALE PIANOTERRA mq 300 alto 6 metri. Riscaldamento, 2 servizi. Vendesi LIBERO. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 10276 S

A.I. ORTO BOTANICO consegna gennaio '81, appartamenti signorili 2-3 stanze, salone, doppi servizi, garage, ogni comfort. Ultimi piani con mansarde. Informazioni ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 10276 S

Continua in 18.a pagina

Come da comunicazione effettuata al Comune di Trieste, ripartizione V, sezione III, di data 17/6/1980

ULTIME 3 SETTIMANE
SVENDITA TOTALE
SCONTI FINO AL 70%

SCONTI EXTRA DEL 10 E 20% SUGLI SCONTI MASSIMI GIÀ PRATICATI - OCCHIALI SCONTI 60-70% ALTA FEDELTÀ E TV COLOR 10% SUI PREZZI GIÀ SCONTATI

FOTO CINE: CHINON, OLIMPUS, CANON, CONTAX, NIKON, LEICA, ZEISS
HI-FI: AKAI, MARANTZ, TECHNICS, MITSUBISHI
OTTICA: LA ROCHE, PIERRE CARDIN, YVES SAINT LAURENT, RAY BAN, LARA SAINT PAUL

EURJAPAN
TRIESTE - VIA VALDIRIVO 30 - I PIANO

TV COLOR: SABA, LOWE, CGE, OPTA, KORTING, MARELLI, PHILCO, VOXON, CROWN
RADIO REG.: SANJO, TENSAI, CROWN
AUTORADIO: PIONEER, MANGIANASTRI, SONY

PER UN GIORNO 168 ESULI HANNO SEQUESTRATO UN AEREO DI LINEA A LIMA

I mancati dirottatori cubani rispediti nel campo profughi

LIMA – Torneranno nel campo profughi che li aveva sinora ospitati i 168 esuli cubani, che per circa 24 ore hanno sequestrato un aereo di linea della «Braniff Airlines» nella speranza di poter ottenere quanto prima un visto per gli Stati Uniti.

Il gruppo, del quale facevano parte donne e bambini, aveva fatto irruzione sul «Boeing» partito da Rio e diretto a Los Angeles, durante la sosta dell'aereo allo scalo Jorge Chavez, della capitale peruviana.

Ieri mattina, convinti dalle argomentazioni dei funzionari locali, gli esuli cubani sono scesi dall'aereo, consegnandosi senza opporre resistenza alla polizia, e liberando le quindici persone, tra cui sette americani, tenuti per una giornata intera in ostaggio. Tutte sono uscite indenni dall'avventura, e trascorreranno la notte in un albergo di Lima prima di rientrare a Los Angeles, dove erano originariamente dirette.

Tre dei 168 esuli cubani sono rimasti feriti dalle pallottole degli agenti, che avevano cercato di arrestarli, mentre si precipitavano sull'aereo.

«La vicenda può dirsi conclusa» ha commentato con evidente soddisfazione il ministro peruviano dei trasporti Fernando Chavez Belaunde, che ha condotto la trattativa. I profughi non saranno incriminati e potranno ritornare nella loro residenza provvisoria.

Il gruppo è stato messo dalle autorità di fronte ad una scelta: arrendersi, senza incorrere nei rigori della legge, oppure essere dichiarati pirati dell'aria e come tali vedersi forse per sempre sbarrata la porta degli Stati Uniti. Alla fine, con sospiro di sollievo di tutti, ha prevalso la ragione, e uomini, donne e bambini hanno abbandonato l'aeromobile, senza farlo saltare in aria come avevano minacciato.

Le autorità peruviane non avevano nascosto che ben difficilmente sarebbero venute a patti. Il capo dello Stato, Fernando Belaunde, aveva negato agli esuli un secondo aereo da essi chiesto al ministro degli interni José Maria de la Jara, che era salito sul «Boeing» della «Braniff» per condurre personalmente la trattativa.

(Telefoto Upi)

Lima – Un gruppo di esuli cubani, scesi dall'aereo, entra nell'edificio dell'aeroporto

IL NUOVO CORSO È A NUMERO CHIUSO

Odontoiatria: laurea a Roma

ROMA — Tre nuovi corsi di laurea sono stati istituiti all'università di Roma a partire dal prossimo anno accademico 1980- 81. Si tratta di «odontoiatria e protesi dentaria» della facoltà di medicina, di «scienze statistiche ed economiche» della facoltà di scienze statistiche, di «ingegneria aeronautica» della facoltà di ingegneria.

Il corso di laurea in odontoiatria, della durata di 5 anni e 29 esami, è una novità in senso assoluto per l'università italiana, in quanto la sua istituzione è stata resa possibile solo recentemente con Dpr del febbraio scorso. In questo decreto è previsto fra l'altro che il numero degli studenti sia determinato tenendo conto delle strutture cliniche e didattiche disponibili.

Pertanto, la facoltà di medicina e chirurgia ha proposto di ammettere, per il nuovo corso di laurea, 120 studenti al primo anno e 100 al secondo, questi ultimi studenti o laureati in medicina.

La novità del «numero chiuso» ha richiesto particolare attenzione per le modalità di ammissione «che debbono essere — è stato più volte sottolineato dalle autorità accademiche — il più possibile trasparenti». In particolare nello statuto è previsto per il primo anno una graduatoria basata sull'esito di un test a scelta multipla e sul voto del titolo di ammissione.

Il corso di laurea in odontoiatria risponde a due esigenze: da un lato l'adeguamento delle direttive della Cee, dall'altro la carenza di specialisti che nel Lazio sono soltanto nella proporzione di uno per ogni 5.100 abitanti.

I DODICI CHILI DI DROGA ERANO DESTINATI AI MERCATI DEL NORD

Scoperto a La Spezia un canale dell'eroina

Inizieranno lunedì a Palermo gli interrogatori del clan Alberti

LA SPEZIA — L'operazione della Guardia di Finanza milanese che l'altro giorno ha portato al sequestro, a La Spezia, di 12 chili e 600 grammi di eroina e all'arresto di due corrieri è servita anche a scoprire un nuovo «canale» scelto dai trafficanti per far giungere la droga in Europa: ai punti di passaggio in Italia si è aggiunto il nome del porto di La Spezia, che prima d'ora, era considerato escluso dal giro dell'eroina.

Questo e altri particolari concreti, oltre all'ipotesi che tutta l'operazione sia scaturita dai fitti rapporti fra le Fiamme gialle e i loro colleghi europei, sono stati resi noti dai finanzieri del gruppo Rpt del nucleo regionale di polizia tributaria di Milano che, in collaborazione con il gruppo Guardia di Finanza di La Spezia, hanno messo le mani sull'ingente quantitativo di eroina.

Si tratta appunto di 12 chilogrammi e 600 di eroina turca (non dieci, come si era appreso in un primo momento), il cui valore sul mercato al dettaglio sfiora i dodici miliardi di lire. L'eroina era contenuta in 104 sacchetti di plastica, alcuni da 200 e 100 grammi, altri di dimensioni minori, che erano stati nascosti a bordo di una Mercedes 350 SE di colore verde, giunta a La Spezia dal porto di Latakia in Siria con la motonave italiana «Arcadia».

I trafficanti avevano provveduto ad «imbottire» la vettura prendendo ogni possibile precauzione: i sacchetti erano stati sistemati in doppi fondi ricavati costruendo un'intercapedine catramata (per neutralizzare il fiuto dei cani antidroga) in corrispondenza delle fiancate anteriori, nell'impianto di areazione, negli altoparlanti e nell'intelaiatura del lunotto termico.

L'operazione è scattata il 26 agosto a Milano, e quando i finanzieri hanno saputo dell'arrivo di un sospetto trafficante, l'iraniano Shavroukh Javan, 39 anni, residente a Teheran. L'uomo ha preso alloggio in un albergo del centro, in via Mazzini, e trascorreva le sue giornate in lunghe telefonate fuori città e all'estero e in ancora più lunghe attese.

Due giorni dopo il suo arrivo l'iraniano è stato raggiunto da un suo connazionale, Alai Amir Krosro, 29 anni, residente ad Amsterdam. Per non dare nell'occhio quest'ultimo ha affittato una stanza in un lussuoso albergo nei pressi della stazione centrale. Venerdì scorso, alle sette del mattino, entrambi hanno preso un treno alla stazione centrale per La Spezia, dove hanno ritirato la «Mercedes» ferma da due giorni nei depositi del porto.

A questo punto sono intervenute le Fiamme gialle, che non avevano mai perso di vista i due trafficanti. I corrieri della droga sono stati arrestati e attualmente sono detenuti nel carcere di La Spezia.

Il più giovane dei due dovrebbe essere una «pedina» importante nel traffico di eroina verso il Nord Europa; quasi sicuramente, infatti, la droga, che ai primi esami è risultata a un buon grado di purezza, era destinata all'Olanda e ad altri mercati nordeuropei.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Palermo, Giusto Sciacchitano, comincerà lunedì, nel carcere dell'Ucciardone, gli interrogatori del boss mafioso Gerlando Alberti e degli altri sette trafficanti di droga, arrestati martedì scorso a conclusione dell'operazione che ha portato alla scoperta della raffineria di eroina in due ville di Carini e Trabia.

Gli investigatori, coadiuvati da personale tecnico, proseguono frattanto gli accertamenti sul materiale sequestrato. Da due giorni si trova a Palermo il capo dei laboratori di analisi chimiche della polizia federale americana. Affiancherà il gruppo degli esperti italiani il cui lavoro è coordinato dal funzionario della Criminalpol di Roma che dirige i gabinetti nazionali di indagine chimica. Gli accertamenti tendono a stabilire le caratteristiche dell'eroina che è stata prodotta dalla raffineria di Carini.

Si è intanto appreso che l'affittuario della villa di contrada «Giummarra» di Carini, Matteo Buccola, è un personaggio già noto agli investigatori: nel marzo del 1977 era stato arrestato dalla Guardia di finanza dopo un lungo e movimentato inseguimento nel corso di una operazione anticontrabbando iniziata a Casteldaccia e conclusa nelle acque di Mondello. Matteo Buccola era stato successivamente condannato a tre anni e mezzo di reclusione. Scontata parte della pena, aveva ottenuto la libertà provvisoria.

Negli uffici della squadra mobile proseguono gli interrogatori dei testimoni che giovedì scorso hanno assistito all'uccisione dell'albergatore Carmelo Ianni, il gestore dell'hotel «Riva Smeralda» di Carini, nel quale avevano alloggiato i tre francesi catturati con Gerlando Alberti.

SENSIBILE RINCARO STABILITO DAL MINISTERO

Aumenta da domani il canone Rai-Tv

ROMA — Aumenta da domani il canone di abbonamento alla televisione: per il «bianco e nero» il canone annuale, secondo quanto stabilisce un decreto del ministro delle poste e delle telecomunicazioni, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'altro giorno, sale a 36 mila lire, mentre per il colore passa a 66 mila.

A queste cifre va poi aggiunta la tassa di concessione governativa e l'Iva. La somma finale da pagare dovrebbe pertanto salire a 43.700 lire per il bianco e nero contro le 26.170 lire attuali e a 81 mila lire per il colore, contro 52.345.

Non è stato però ancora stabilito se saranno veramente queste le cifre complessive da corrispondere poiché esse prevedono anche un aumento della tassa di concessione governativa (da 4 mila a 5 mila lire per il bianco e nero e da 8 mila a 10 mila per il colore) e il passaggio dell'Iva dal 6 all'8 per cento.

Ma mentre l'aumento del canone base è diventato operativo con la pubblicazione del decreto sulla Gazzetta ufficiale, per la tassa di concessione governativa non è stato ancora emanato il relativo provvedimento di legge, mentre per l'Iva il passaggio dell'aliquota dal 6 all'8 per cento dovrà essere ratificato nei nuovi decreti economici che saranno presentati oggi dal governo.

Bisognerà aspettare quindi qualche giorno ancora per conoscere quale sarà l'ammontare definitivo del canone e provvedere così al pagamento della differenza tra il vecchio e il nuovo abbonamento per il periodo 1.o settembre - 31 dicembre 1980.

Per pagare questa differenza c'è tempo fino al 31 ottobre prossimo. È bene quindi, prima di versare l'integrazione, aspettare che il ministero delle poste e la Rai rendano noto la cifra esatta dei nuovi canoni d'abbonamento.

AVEVA VERSATO IN BANCA 54 «CENTONI» PROVENIENTI DAL RISCATTO

Sequestro Armellini: in arresto figlio del boss mafioso Buscetta

PALERMO — Antonio Buscetta, di 30 anni, figlio di «don» Tommaso Buscetta, il mafioso palermitano scomparso due mesi fa a Torino, è stato arrestato nel corso delle indagini per il sequestro del costruttore Romano Renato Armellini. Antonio Buscetta ha versato, nei giorni scorsi, in un'agenzia di Palermo della «Cassa di risparmio», 54 biglietti da centomila, provenienti dalla rata del riscatto versato dai familiari del costruttore, che è ancora in mano ai sequestratori.

È stato possibile risalire al Buscetta perché il versamento è stato compiuto durante il periodo di validità dall'ordinanza della procura della Repubblica di Reggio Calabria, che imponeva l'identificazione dei detentori di biglietti da centomila lire.

Contro Antonio Buscetta è stato emesso un ordine di cattura per concorso in sequestro di persona, firmato dal sostituto procuratore della Repubblica di Roma Domenico Sica, venuto a Palermo per coordinare le indagini.

Il figlio di «don» Tommaso è stato arrestato dai carabinieri di Palermo e di Partinico e da agenti della squadra mobile in una villa in contrada «Pirraineto di Carini», a un paio di chilometri dall'«Hotel Riva Smeralda» e dalla villetta dove, lunedì scorso, sono state trovate sostanze chimiche per la raffinazione dell'eroina. Tre giorni fa Carmelo Ianni, il gestore del «Riva Smeralda», che a quanto sembra aveva collaborato con gli investigatori nell'indagine sul traffico di eroina, è stato ucciso nel suo albergo.

Antonio Buscetta è nato il 13 agosto del 1950 a Lomas de Zamora, in Argentina, durante uno dei numerosi spostamenti del padre e della famiglia dall'America Latina, dove «don» Tommaso aveva, e si ritiene che abbia tuttora, notevoli interessi economici.

Il giovane è stato arrestato nella villa di proprietà del suocero, Domenico De Alengro, e trasferito negli uffici del nucleo operativo dei carabinieri, da dove è stato trasferito nelle carceri dell'«Ucciardone».

Renato Armellini, uno dei più noti «palazzinari» romani, è da vari mesi nelle mani dei rapitori. All'inizio sulla sua scomparsa ci furono molte versioni, ma ben presto quella esatta si rivelò il rapimento, in un primo momento smentito dalla moglie anche agli investigatori. Il sequestro — è stato accertato — avvenne il 14 febbraio, davanti all'ufficio del costruttore, in via Laurentina. Per il suo rilascio è stato chiesto, a quanto risulta da una lettera arrivata ad un quotidiano, un riscatto di dieci miliardi di lire, somma che sarebbe poi stata almeno «tagliata» nel corso delle trattative tra la moglie e i banditi. Con il rapimento del costruttore la famiglia Armellini si è trovata per la seconda volta nel «mirino» dei sequestratori: la prima fu nel 1974, quando due banditi tentarono di sequestrare la figlia Angela, la quale riuscì però a fuggire.

Palermo — Un agente di Ps e un carabiniere portano al carcere dell'Ucciardone Antonio Buscetta (Telefoto Ansa)

16 MORTI IN AFRICA

Strage al concerto dell'idolo del rock

JOHANNESBURG — La passione per la musica «pop» e l'ansia di poter assistere al concerto del loro idolo, il cantante sudafricano nero Steve Kekana, hanno trasformato in una strage il concerto dell'artista.

Sedici morti, oltre trenta feriti, di cui alcuni in gravi condizioni costituiscono il bilancio di quanto è avvenuto nella sala parrocchiale di Maseru, capitale del piccolo regno africano del Lesotho.

I giovani che da diverse ore attendevano di entrare nella sala in cui Steve Kekana avrebbe dovuto esibirsi hanno cominciato a dar segni d'impazienza. Poi, improvvisamente, hanno cercato di fare irruzione nel locale decisi a guadagnare i posti migliori. La polizia incapace a bloccarli ha pensato di ricorrere ai lacrimogeni ed a questo punto è stato il caos.

Accecati dal gas, in preda al panico, i ragazzi si sono travolti e calpestati a vicenda, come impazziti. Nel tumulto i più deboli e sfortunati sono caduti a terra. Per essi è stata la fine. Sono morti calpestati e sfigurati dai compagni.

MENTRE IL PRESIDENTE DEI PRODUTTORI TENTA UNA DIFESA

Omogeneizzati: bovine le carni più sospettate

MILANO — «Nessun commento all'azione dei magistrati»: così ha dichiarato il dottor Giampietro Borasio, presidente del gruppo dietetici dell'associazione italiana prodotti alimentari (Aipa), l'organismo che comprende le aziende operanti nel settore, tra le quali la «Plasmon», la «Dieterba» e la «Gerber», a proposito dell'ordinanza del pretore di Bologna, Mario Della Porta, che dispone il sequestro degli omogeneizzati di vitello e pollo su tutto il territorio nazionale delle ditte citate.

Il dottor Borasio, a nome delle tre ditte implicate e delle quali l'Aipa ha assunto la formale difesa, non ha voluto aniticipare le azioni legali che verranno intraprese, ma ha dichiarato: «Le carni con le quali sono fabbricati gli omogeneizzati sono acquistate con certificazione sanitaria all'origine, come previsto dalla legge. Sono controllate, ove acquistate all'estero, anche dal veterinario di confine con certificazione attestante l'assenza di estrogeni; sono infine sanitariamente controllate dal veterinario del Comune, dove ha sede lo stabilimento di produzione. Le analisi di alcuni laboratori provinciali finora esperite hano dato esiti contraddittori, giacché per le stesse partite alcune sono risultate positive, altre negative. Comunque quelle sfavorevoli sono state sottoposte a revisione dall'Istituto superiore della sanità».

«Ove la presenza di estrogeni fosse confermata — ha proseguito il presidente dell'Aipa — sarebbe da addebitarsi oltre che ai fornitori delle carni, anche al carente funzionamento degli organi pubblici preposti alla tutela della pubblica salute. Si ha una riprova di ciò nella positività delle analisi concernenti estrogeni effettuate su carni di vitello in vendita nelle macellerie e provenienti da pubblici macelli».

«Escludiamo, dunque, nel modo più categorico che gli estrogeni possano essere stati utilizzati in qualunque modo nel processo produttivo degli omogeneizzati. Oltretutto in questa fase non avrebbero alcun significato o utilità per le aziende produttrici». Comunque i produttori italiani — ha ribadito il dott. Borasio — oltre a proseguire i controlli sulle carni da essi costantemente effettuati, al fine di evitare ogni perplessità del consumatore, hanno preso l'iniziativa di «escludere dagli acquisti le carni di vitello sia italiane che della Cee».

Si riservano infatti — ha precisato — di acquistarle «solo in paesi dove non esistono allevamenti a carattere intensivo, e i vitelli vengono allevati allo stato brado».

Il presidente dell'Aipa si è detto infine meravigliato che «l'ordinanza di sequestro riguardi anche gli omogeneizzati a base di pollo».

«Molto probabilmente — ha concluso — si tratta di omogeneizzati misti di pollo e vitello, e le eventuali sofisticazioni riguardano certamente le carni bovine».

Intanto, il pretore di Bologna, dott. Mario Della Porta, con il proprio provvedimento ha generalizzato l'ordine di ritiro dal mercato dei prodotti che il pretore di Pietrasanta aveva circoscritto, con il proprio analogo provvedimento, ai prodotti con scadenza nel 1985. Lo stesso aveva fatto il magistrato reggiano, indicando scadenze diverse.

Come è noto la decisione è stata presa, dai vari pretori, dopo che analisi di laboratorio hanno denunciato tracce di estrogeni negli omogeneizzati di pollo-vitello, superiori al consentito.

UN CONVEGNO INTERNAZIONALE PER STUDIARE I PROBLEMI DELLE METROPOLI

Nel Duemila staremo tutti in città

ROMA — «Popolazione e futuro urbano» è il tema della conferenza internazionale, presentata ieri mattina alla stampa dal direttore del fondo delle Nazioni Unite, Rafaels M. Sales, che si svolgerà a Roma, in Campidoglio, da domani al 4 settembre, con la partecipazione degli amministratori di oltre 60 città tra le più grandi del mondo, urbanisti, sociologi ed economisti.

Tre i punti essenziali dell'incontro: portare a conoscenza degli amministratori locali e nazionali le varie evoluzioni demografiche ed urbane con tutti i loro problemi di «crescita» collaterali; porre a disposizione sempre delle autorità civili i risultati delle ricerche e degli studi più approfonditi, realizzati dagli esperti mondiali; dar vita ad una sede in cui tutte le parti interessate al vasto problema, abbiano la possibilità di scambiare opinioni sui loro problemi e trovare adeguate soluzioni.

Tra le proposte che verranno formulate nel corso della conferenza quella di identificare, realizzando una mappa mondiale, le zone che sino ad ora abbiano trascurato nei loro programmi di tenere in considerazione lo sviluppo demografico della popolazione e di conseguenza lo sviluppo urbanistico: un duplice problema dalla cui soluzione, sostanzialmente, dipende il futuro dell'umanità.

Attraverso alcuni dati statistici, tuttavia, è possibile inquadrare maggiormente l'importanza di questa conferenza internazionale: all'inizio del secolo, nelle città viveva soltanto il 2,4 per cento della popolazione mondiale; ora invece si sta andando verso una concentrazione superiore al 50 per cento. Nel 2000, secondo i dati che verranno presentati, si passerà (se non si corre ai ripari) al 75 per cento.

Il fenomeno, tuttavia, non riguarda soltanto i paesi industrializzati, ma anche quelli del terzo mondo. In America Latina, Asia ed anche in Africa le migrazioni dalla campagna verso le città, sono in continua espansione; nelle zone metropolitane sono state registrate punte di popolazione che abbandonano la campagna, i villaggi in cerca di un lavoro e di una nuova vita, superiori alla metà ed anche ai tre quarti della stessa popolazione urbana.

Migrazioni che hanno creato, non solo vasti strati di emarginazione socio-economica, ma difficoltà alle amministrazioni locali che per carenza di risorse finanziarie non riescono a fronteggiare adeguatamente la situazione.

L'analisi di questi fenomeni demografici, sociali, economici e politici verrà approfondita dagli stessi sindaci delle «mega-metropoli» come New York, Mosca, Pechino, Hanoi, Nuova Delhi, Giacarta, Caracas (nonché Roma, Milano e Torino) che prospetteranno assieme agli studiosi, economisti, rappresentanti di governi e di organismi internazionali, soluzioni già adottate o da attuarsi nel corso degli anni.

Sicuramente si andrà oltre l'analisi dei fenomeni, trovando linee di azione comuni sulle quali sviluppare le politiche demografiche e della programmazione urbana adeguatamente ai differenti sistemi politici.

Un'assise mondiale a Roma, per confrontare le esperienze, per lanciare proposte, per far emergere le strategie più valide, capaci di dare non solo risposte, ma soluzioni ai problemi che questi cambiamenti demografici hanno posto all'intera umanità.

«Roma — come ha detto Salas — è il centro urbano più antico dell'Occidente. A Roma, quindi, è giusto trovare le soluzioni dei nostri problemi».

Una piattaforma esplode nel Texas

PORT O'CONNOR — Una piattaforma petrolifera è esplosa incendiandosi ieri mattina nel golfo del Messico, ad una sessantina di chilometri al largo di Port O'Connor, nel Texas.

La guardia costiera statunitense ha annunciato che due persone sono morte e quattro sono rimaste ferite nell'esplosione, seguita da un violento incendio della piattaforma petrolifera.

L'incidente, di cui si ignorano tuttora le cause, è avvenuto alle 12.20 sulla piattaforma «Ocean King», sfruttata da una compagnia di New Orleans.

LA SEDICENNE TOSCANA CINZIA LENZI È LA MISS DEL 1980

La più bella d'Italia

VICENZA — È toscana e non ha ancora 16 anni «Miss Italia 1980», eletta ieri a Gallio, sull'altopiano di Asiago. Il suo nome: Cinzia Lenzi, nata a Pistoia nel settembre del 1964. Vive a Quarrata, sempre in provincia di Pistoia, dove i genitori hanno un istituto di bellezza.

Alla decisione la giuria — presieduta dalla scrittrice Luciana Peverelli — è giunta dopo molte discussioni, spesso vivaci tra due avversi schieramenti: uno composto dagli attori Lino Capolicchio, Enrico Berluschi, Andy Luotto, Massimo Serato e dal regista Gualtieri Jacopetti e l'altro capeggiato da «Truciolo», il biondissimo ballerino Enzo Avallone.

Ma Enzo Merigliani, il «patron» della manifestazione, è venuto a mettere la pace tra i giudici e si è così avuta la «fumata bianca» che ha laureato «reginetta d'Italia» la ragazza toscana giunta a Gallio con già in tasca il titolo di «miss eleganza Toscana».

La neoeletta «Miss Italia» fa l'indossatrice, anche se saltuariamente, per un'agenzia di Firenze. Proprio per affermarsi sempre più in questa professione, studia recitazione, va in palestra e in piscina.

Per Cinzia Lenzi hanno votato, oltre ai componenti della giuria, le stesse concorrenti.

La sedicenne Miss Italia Cinzia Lenzi davanti al trampolino

ESTATI FREDDE E PROBLEMI DI LINEA FANNO CHIUDERE LE FABBRICHE

I tedeschi bevono meno birra e si danno all'acqua minerale

MONACO DI BAVIERA — *Tira aria di crisi per la birra nella patria della birra, la Germania. Quello che nessuno avrebbe pensato possibile fino a pochi anni fa sta ora succedendo: i tedeschi bevono meno birra e sempre più acqua minerale.*

Negli ultimi dieci anni l'acqua minerale ha battuto tutte le altre bevande in Germania per il ritmo di espansione delle vendite, anche se al ristorante l'acqua in bottiglia costa di più della birra.

Il risultato è che le fabbriche di birra chiudono alla media di una cinquantina l'anno e gli utili di quelle che rimangono si assottigliano. Hans Joachim Wulf, presidente dell'associazione dei fabbricanti di birra, elenca tutta una serie di fattori che hanno «complottato» contro la birra, a partire dalla sempre più diffusa abitudine dei tedeschi di passare le vacanze all'estero ai problemi di linea (la birra, si sa, tende a far mettere su pancia).

La polizia stradale si è fatta sempre più rigida nel perseguire i guidatori colti in stato di ubriachezza e, come se non bastasse, ci si è messo di mezzo anche il clima. La stagione di punta dei consumi di birra è da sempre l'estate, purché il sole picchi. Ma l'ultima estate veramente degna di tale nome la Germania l'ha avuta nel 1976.

A giugno Wulf disse che era nel sole che riponeva le speranze per un aumento dei consumi di birra dell'1% quest'anno. Ma giugno e luglio sono stati una pioggia dietro l'altra e ad agosto il sole si è fatto vedere, senza, però, picchiare forte.

E dal 1976 il consumo della birra sta calando. Nel 1970 le fabbriche di birra in Germania erano 1.815 e ora sono circa 1.400, che rappresentano quasi la metà delle 3000 fabbriche che esistono al mondo, ma sono quasi tutte di piccole dimensioni, il che comporta grossi limiti per quanto riguarda la distribuzione, e spiega anche il fatto che nonostante il primato di produzione in Europa, la Germania riesce ad esportarne solo il 2%. Per esportare occorrono strutture aziendali robuste.

Si calcola che ci sia un'eccedenza di capacità produttiva del 20%, il che ha scatenato anche la guerra dei prezzi visibile soprattutto nei supermercati dove la concorrenza ha portato il prezzo della cosiddetta «birra a buon mercao» a livelli che lasciano un margine di utile risicato.

Il maggior produttore, la Dortmunder, ha dovuto ricorrere alle riserve per pagare i dividendi del 1978, mentre l'anno scorso questo non è stato necessario, ma non grazie alla birra, ma grazie all'acqua minerale, campo nella quale la Dortmunder è entrata in grande con ottimi risultati commerciali.

La Bayerische Hypotheken und Wechsel Bank ha incominciato a vendere parte delle proprie azioni in fabbriche di birra, settore nel quale fino a poco fa controllava il 17 per cento della produzione. Ma anche altre banche stanno disinvestendo nella birra e lo stesso sta succedendo per gli investitori privati, con un completo rovesciamento di tendenza rispetto all'inizio degli anni '70.

Aggredito in carcere il killer del col. Russo

PALERMO — Rosario Mule, di 42 anni, uno dei presunti «killer» che il 20 agosto di tre anni fa uccisero nel bosco di Ficuzza il colonnello dei carabinieri Giuseppe Russo ed il suo amico Filippo Costa, è stato aggredito e ferito da due detenuti incappucciati.

Mule, deve la vita all'intervento di due agenti di custodia.

Ricevuta fiscale al giro di boa

ROMA — Il sistema della ricevuta fiscale si approssima al giro di boa: tra un mese scatteranno le sanzioni anche per i clienti di ristoranti e alberghi che risulteranno privi del documento.

La misura dovrebbe consentire di ridurre notevolmente il numero di osti e di albergatori (ma soprattutto dei primi) che attualmente proferiscono correre il rischio della multa pur di non rilasciare la ricevuta.

Chi non sarà in grado di esibire la ricevuta sarà soggetto a una pena pecuniaria da 5 mila a 22.500 lire che, dal 1 gennaio '81, raddoppierà.

Sempre dal 1 gennaio del prossimo anno, inoltre entrerà in vigore un'altra sanzione che dovrebbe rappresentare per osti e albergatori il vero e decisivo deterrente, la chiusura dei locali per un periodo compreso fra i tre e i 30 giorni dopo tre distinte violazioni, commesse in giorni diversi nell'arco di un quinquennio. Inoltre diventeranno anche più pesanti le attuali sanzioni pecuniarie.

CRONACHE DELLO SPORT

L'OSSESSIONANTE SALITA DI DOMANCY SARÀ PROBABILMENTE DETERMINANTE

Martini ha predisposto tutto: anche l'intesa Saronni-Moser

SALLANCHES — Saronni, Moser, Battaglin e Baronchelli faranno una corsa parallela. In pratica sono quotati alla pari dal Ct Martini e — cosa importante — gli interessati sono d'accordo. Certamente per Saronni il discorso potrebbe prendere un'altra piega se la corsa offrisse sviluppi o soluzioni, per esempio un arrivo in volata tra superstiti di un certo tipo. Ma anche Moser, Battaglin e Baronchelli avranno modo di esprimersi se la competizione assumerà fisionomie adatte alle loro caratteristiche.

È questo un bell'esempio dell'unità assoluta conseguita da Martini in seno alla squadra azzurra. Anzi il Ct — per meglio cementare gli intenti (che sono poi quelli di conquistare l'iride) — ha addirittura previsto che i quattro siano sempre vicini in corsa (logicamente fino a che le circostanze lo permetteranno) proprio per parlarsi e darsi più forza l'uno con l'altro.

È questo il risultato raggiunto dalla riunione che ieri mattina il Ct (presenti i membri della commissione tecnica) ha tenuto con i corridori riferendone poi i contenuti alla stampa nel pomeriggio.

Martini si è raccomandato di fare la corsa in testa specialmente in salita anche per evitare i pericoli delle cadute e la fatica dei conseguenti recuperi. Nella prima parte della corsa (fino a 150-170 chilometri), se non accadranno cose eccezionali, sarebbe bene che gli azzurri rimanessero passivi. «Però — ha detto Martini — se non è importante seguire un corridore in fuga, bisogna stare attenti a quelli che eventualmente lo potranno seguire. In altre parole occorre vigilare che non si tratti di iniziative pericolose. In questo caso bisogna essere tempestivi al massimo».

La parte intermedia della competizione, che secondo Martini va dai 170 ai 210 chilometri (in tutto sono 268), sarà senz'altro la più delicata. Dovranno entrare nelle fughe corridori come Visentini, Barone, Lualdi, Ceruti (che è l'unico esordiente in maglia azzurra), Gavazzi e Beccia. Quest'ultimo, date le caratteristiche del persorso (salita di Domancy da ripetersi venti volte), verrà impiegato in questo ruolo proprio per la sua facilità di poter passare da un gruppo all'altro.

In questa fase di corsa — sempre secondo la strategia di Martini — è previsto l'impiego anche di Contini e Panizza se lo svolgimento proponesse azioni di particolare importanza.

Contini infatti — secondo la valutazione di Martini — è un corridore che non ha difficoltà a ricucire più volte la corsa mentre per Panizza vale, grosso modo, ciò che si è detto per Beccia considerato appunto che i corridori avranno dinanzi continuamente l'ossessiva salita di Domancy. Certamente per Panizza il tecnico azzurro ha un'ottica particolare e cioè il suo impiego potrebbe essere a più dimensioni.

Ed ecco la fase finale e cruciale della corsa. Entreranno in scena — almeno così si presume — i quattro alfieri azzurri che fino a quel momento dovrebbero aver fatto la corsa al coperto. È a questo punto che per Saronni, Moser, Battaglin e Baronchelli dovrebbero scattare i termini dell'accordo in tutta armonia. Toccherà all'uno o all'altro inserirsi a seconda delle circostanze e della fisionomia della gara. «Addirittura — ha affermato Martini — ci potrebbe essere la necessità di muoversi». Il Ct ha anche assicurato che Saronni, Moser, Battaglin e Baronchelli, in piena identità di vedute, si sono dichiarati d'accordo con la tattica e i ruoli indicati da Martini.

Martini, fra le tante ipotesi, ha previsto anche un arrivo con al massimo cinque corridori superstiti fra i quali però ci dovrebbero essere due azzurri. A questo punto le soluzioni prospettate sono più d'una. È un po' l'asso nella manica dei Ct che crede che una soluzione del genere possa essere la più probabile per il mondiale di Sallanches.

Si potrebbe optare per una soluzione di forza o, se si facesse la volata, ci potrebbe anche essere un accordo tra i due azzurri per confondere le acque agli avversari. Logicamente — come ha detto Martini — se uno dei due azzurri sarà Saronni non bisogna dimenticare che si è di fronte all'uomo più veloce del momento, ma non è da escludere un diversivo tattico per raggiungere lo scopo. Insomma Martini ha fatto intuire che anche nel caso si trovassero in ballo Saronni e Moser nel finale, tutto filerebbe liscio tra i due, senza problemi. Insomma l'uno si potrebbe sacrificare per l'altro e viceversa.

Martini ha anche stabilito quali sono gli avversari da tener d'occhio e quindi le marcature. Ecco i nomi di coloro che — secondo il Ct — possono contendere l'iride agli azzurri: **Francia:** Hinault, Bernaudeau, Villemiane, Martinez; **Olanda:** Van de Velde, Zoetemelk, Kuiper, Lubberding e Knetemann; **Belgio:** De Muynck, Criquielion, De Vlaeminck, Peeters e Willems; **Spagna:** Ruperez e Fernandez; **Rft:** Thaler; **Irlanda:** Kelly (che è un corridore imprevedibile). La salita di Domency farà «vittime» anche tra questi «sorvegliati speciali».

La Federazione ciclistica italiana ha stabilito anche il premio agli azzurri che, comunque, riceveranno il gettone di presenza nella misura di un milione e 200 mila lire ciascuno. In caso di iride i quattordici azzurri (comprese le riserve) percepiranno globalmente 50 milioni.

I partecipanti al mondiale di oggi saranno 141. Vi è anche un giapponese e due americani (di cui uno — Mount — già ingaggiato da una squadra italiana). Saronni avrà il 74 come numero di gara, Moser l'85, Battaglin il 78 e Baronchelli il 76.

Si comincerà alle 9.30. È prevista una folla eccezionale sul circuito. Il tempo — secondo le previsioni — sarà bello e farà caldo. Buono per gli azzurri.

Adriano Pacione

Lo sport alla Tv

Tg 2 diretta sport, in onda sulla seconda rete televisiva avrà inizio alle 14 e comprenderà: dalle 14 alle 14.30 da Sallanches, Francia, campionati del mondo di ciclismo; dalle 14.30 alle 15.30 da Zandvoort, Olanda, Gran premio di formula 1 d'Olanda di automobilismo; dalle 15.30 alle 16.40, collegamenti alternati con Zandvoort per l'automobilismo e Sallanches per il ciclismo; dalle 16.40 alle 17.30 circa, conclusione dei campionati mondiali di ciclismo; dalle 17.30 alle 18.40 da Rieti, «meeting» internazionale città di Rieti, di atletica leggera.

BELLA PROVA DELL'AZZURRA GALLI QUARTA IN VOLATA

Ha vinto la Heiden (Usa)

SALLANCHES — La statunitense Beth Heiden ha vinto il titolo mondiale su strada di ciclismo femminile, prevalendo in volata sulle compagne di fuga Jahre, Jones e Galli, classificatesi nell'ordine.

Non è così riuscita la grande impresa a Francesca Galli, la ventenne lombarda su cui si appuntavano molte speranze affinché l'Italia raggiungesse finalmente quel titolo iridato che manca ancora nel suo carniere. La Galli, anche se debilitata da una fastidiosa infezione intestinale, ha lottato coraggiosamente per il successo confermandosi grandissima scalatrice.

La salita di Domancy l'ha vista sempre protagonista nello sgranare il gruppo alle sue spalle: purtroppo all'ultimo giro non è riuscita a tenere il ritmo che avrebbe preferito, consentendo quindi alle avversarie di mantenere il contatto con lei.

Particolare curioso è che Beth Heiden, l'iridata di Sallanches, non è altri che la sorella del celeberrimo Eric Heiden.

ORDINE D'ARRIVO

1) Beth Heiden (Usa) che copre i km 53,600 in 1.45'15" alla media oraria di km 30,555; 2) Tuulikki Jahre (Sve) st; 3) Amanda Jones (Gb) st; 4) Francesca Galli (It) st.

Sallanches — Beth Heiden (a destra con la maglia stellata) che ha vinto in volata il campionato mondiale femminile su strada, durante una fase della corsa *(Telefoto A.P.)*

CONCLUSI CON UNA SPLENDIDA ESIBIZIONE GLI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO

Predominio tedesco nella «danza» Terza la coppia Lotti-Galletti

Festosa conclusione dei campionati europei ieri sera al Palasport di Chiarbola. Era in programma l'assegnazione dell'ultimo titolo, quello relativo alla gara delle coppie di danza. Il predominio tedesco ha avuto ulteriore conferma, ai primi due posti si sono classificati, infatti, le coppie Pohland-Scholz e Achenbach-Carels, mentre la terza piazza è stata conquistata dagli italiani Lotti-Galletti.

La vittoria di Pohland-Scholz è stata una sorpresa; l'altra formazione germanica, Achenbach-Carels, conduceva infatti con sicurezza dopo gli obbligatori e tutto lasciava supporre che non ci sarebbero stati scossoni in vetta alla graduatoria.

Nel corso dell'esercizio libero, invece, la situazione si è capovolta e la classifica è mutata. Si è trattato comunque di una lotta in famiglia perché i nostri Lotti-Galletti si sono espressi su di un ottimo standard, tuttavia non hanno mai dato l'impressione di poter impensierire i primi della classe.

La loro prestazione ha ugualmente soddisfatto i tecnici e tutto il clan azzurro; dopo l'abbandono dell'attività dei due Bernardi, non si pensava che così presto un'altra coppia avrebbe preso il loro posto ai vertici delle graduatorie internazionali. Segno che il lavoro dei tecnici, e in particolare della selezionatrice Ivana Colombo, sta dando i suoi frutti.

Tornando alla gara si è assistito ancora una volta a esibizioni degne della passerella continentale da parte delle coppie tedesche e italiane, mentre le altre nazioni hanno presentato atleti ancora alla ricerca dell'affinamento tecnico e della maturazione necessaria per affrontare gare internazionali.

Prima di procedere alla premiazione dei vincitori della gara di danza sono state consegnate le medaglie agli atleti della «combinata», una gara particolare la cui classifica viene stabilita in base a dei calcoli effettuati sulla somma dei punteggi conseguiti da ogni singolo atleta nell'esercizio obbligatorio e in quello libero. In tale competizione gli azzurri hanno conquistato due bronzo con i due campioni d'Italia, Elena Bonati e Michele Biserni. Ai primi posti naturalmente si sono piazzati pattinatori tedeschi (l'oro è andato alla Ernert e a Butzke, l'argento alla Bruppacher e a Wieser).

In serata il «Jolly», società organizzatrice, ha dato vita a uno spettacolo bellissimo, con esibizioni di suoi atleti alternate a quelle dei primi tre classificati in ogni gara. Il pubblico ha particolarmente gradito tale spettacolo, entusiasmandosi ai volteggi dei numerosissimi pattinatori scesi in pista.

Il medagliere finale vede presenti solo due nazioni: Germania Occidentale e Italia. I tedeschi hanno conquistato sette medaglie d'oro, cinque d'argento e tre di bronzo, gli azzurri invece si sono aggiudicati una medaglia d'oro, tre d'argento e cinque di bronzo.

Con un comunicato ufficiale emesso ieri sera dalla Federazione italiana Hockey e pattinaggio, è stata modificata parzialmente la classifica relativa ai primi tre posti degli esercizi liberi maschili. Con la nuova classifica il tedesco Michael Butzke rimane al primo posto con punti 322,9; al secondo posto invece c'è l'italiano Luca Menarini con punti 304,2; al terzo posto viene retrocesso Michele Biserni, sempre dell'Italia con 300,8 punti.

Ugo Salvini

La coppia tedesca Pohland-Scholz vincitrice a sorpresa nella gara di danza *(Italfoto)*

SI CONCLUDONO STAMANE I CAMPIONATI ITALIANI DI CORSA

«Pattini» in piazza Unità

La corsa su pattini ha fatto il suo ritorno a Trieste ieri con i campionati italiani su strada (fase semifinale) che hanno vissuto la loro prima giornata in piazza Unità. Nello scenario eccezionale della piazza più cara ai triestini i migliori pattinatori nazionali si sono dati battaglia per conquistare l'ammissione alla fase finale.

La giornata splendida ha permesso uno svolgimento ottimale essendo il fondo perfettamente asciutto; gli atleti in gara hanno dato vita a gare molto combattute che hanno entusiasmato il folto pubblico presente.

È stata una piacevolissima sorpresa quella del pubblico che ha notevolmente assiepato i bordi della pista. Società organizzatrice era la Pattinatori Cavallini.

Elevato è stato il contenuto tecnico per il valore dei pattinatori presenti, provenienti da ogni parte d'Italia.

Oggi, in mattinata, la manifestazione vivrà la sua ultima parte; alle 13 sono previste le premiazioni.

U. S.

Questi i risultati di ieri:

Allievi (m 300): Marega Franco (Murano); Ficotto (Spinea); Pierobon (Venezia).

Allieve (m 300): Zanon Silvia (Venezia); Brusegan (Dolo); Ferronato (Marsango).

Ragazzi (m 200): Da Lio Marco (Spinea); Vianello (Marghera); Tozzato (Moda Ovest Tv).

Ragazze (m 200): Castelli Barbara (Venezia); Zennari (Don Bosco Pd); Russi (Staranzano).

Allievi (m 1500): De Riù Enrico (Spinea); Carraro (Marghera); Barbon (S. Giorgio Ma Serada).

Allieve (m 1200): Vianello Franca (Atala Sport Pd); Martignon (Scaltenigo); Carraretto (Spinea).

Ragazzi (m 1000): 1) Grotto Antonio (Alte Ceccato); 2) Antoniel (Gymnasium); 3) Nalon (Pertichese.

Ragazze (m 1000): 1) Busato Raffaella (Scaltenigo); 2) Segato (Spinea); 3) Romich (Trieste).

Ragazze (m 800): 1) Castelli Barbara (Venezia); 2) Zennari (Don Bosco); 3) Russi (Staranzano).

Allievi (m 1200): 1) Ficotto Fabio (Spinea); 2) Marega (Murano); 3) Giupponi (Marghera).

Allieve (m 1000): 1) Zanon Silvia (Venezia); 2) Brusegan (Dolo); 3) De Giorvi (Cavallini).

Allievi (m 5000): 1) Carraro Stefano (Marghera); 2) Barbon (S. Giorgio Maserada); 3) Baron (Gymnasium).

Allieve (m 3000): 1) Vianello Franca (Atala Sport); 2) Martignon (Scaltenigo); 3) Pussini (Cavallini).

CAMPIONATI MONDIALI DILETTANTI DI BASEBALL

L'Italia con facilità sul Venezuela (6-3)

TOKIO — L'Italia ha superato abbastanza agevolmente il Venezuela nella sesta giornata dei campionati mondiali dilettanti di baseball. Gli azzurri, lanciatissimi dopo la sorprendente vittoria sugli Stati Uniti, non hanno incontrato difficoltà a superare i sudamericani, battuti per 6-3. Come già contro gli Stati Uniti, l'Italia è partita a razzo e con due fuoricampo di Rum e un triplo di Spica ha potuto portarsi sul 4-1 dopo la quarta frazione. Un «calo» di Romano in pedana di lancio consente ai venezuelani di riportarsi sotto (4-2 nell'ottavo inning), ma l'Italia ritrova le «valide» e chiude in bellezza.

Il manager Guillizzoni ha schierato questa formazione: Rum, Del Sardo, Spica, Mondalto, Orizzi, Carelli, Cortese, Guzman, Costa.

Oggi gli azzurri incontreranno l'Olanda, eterno avversario in campo europeo: i due punti sono importanti per la classifica e per la superiorità continentale. Altri risultati: Giappone-Australia 7-3, Cuba-Corea 9-3, Stati Uniti-Olanda 9-3.

Classifica: Cuba punti 14; Giappone 12; Stati Uniti e Corea 10; Australia e Italia 6; Portorico, Canada e Venezuela 4; Messico, Colombia e Olanda 2. Stati Uniti, Canada, Venezuela e Colombia una partita in meno; Portorico e Messico due partite in meno.

Coppa del Mar Nero Romania-Italia 61-55

BUCAREST — L'Italia è stata sconfitta l'altra sera per 61-55 (31-29) dalla Romania nella coppa del Mar Nero. Altri risultati: Polonia-Rdt 77-43 (46-25); Finlandia-Cina 72-55 (32-36); Cecoslovacchia-Bulgaria 66-62 (28-28).

Circuito di Zandvoort

I PRIMATI

Sul giro in prova Arnoux (Renault Turbo) ha un record di 1'15"46 alla media di km 201,608. Sul giro in gara il record è di Villeneuve (Ferrari T4) in 1'19"43 media km 191,515. Sulla distanza di 75 giri il primato è di Jones (Williams FW07) in 1h41'75" alla media di km 187,674.

Tutti i primati sono stati stabiliti lo scorso anno.

TV IN DIRETTA

Il G.P. d'Olanda verrà trasmesso in diretta con inizio alle ore 14.45 sul secondo programma Rai. Inizio della corsa alle ore 15. Telecronista Mario Poltronieri.

PROSSIME GARE

14 SETTEMBRE: G.P. d'Italia a Imola; 28 SETTEMBRE: G.P. del Canada a Montreal; 5 OTTOBRE: G.P. degli Usa a Watkins Glen.

OGGI A ZANDVOORT IL GRAN PREMIO AUTOMOBILISTICO D'OLANDA DI FORMULA UNO

Le due Renault in «pole position» Gilles Villeneuve ha il settimo tempo

ZANDVOORT — *Non è cambiata affatto rispetto a ieri l'altro la situazione nello schieramento di partenza per il Gran premio d'Olanda di F1. Le prime tre file sono le stesse, anche se Arnoux ieri ha potuto migliorare leggermente il suo tempo, che tuttavia restava più che sufficiente per la «pole position».*

Dalla quarta fila però c'è una novità di rilievo perché Villeneuve è riuscito a far salire di due posizioni la sua Ferrari a riprova che effettivamente qualche miglioramento nella tenuta di strada c'è stato. I progressi sono attribuibili, secondo i tecnici ferraristi, alle nuove gomme radiali giunte ieri mattina, ma non ancora impiegabili in corsa. La Ferrari 312 Ts, infatti, non è cambiata. Scehckter invece ha perso una posizione perché si è trovato in pista con le gomme buone nel momento in cui cadeva una leggera pioggia e Lees si era messo di traverso in una curva.

In sostanza questa seconda giornata di qualificazioni è stata abbastanza povera di argomenti. I due piloti della Williams non hanno dato l'impressione di forzare per riguadagnare la prima fila dello schieramento preferendo non correre rischi in vista della gara.

Reutemann ieri mattina nel corso dell'ora e mezza di prove non cronometrate ufficialmente, ha rotto un motore, mentre Jones sul finire della prova è rimasto senza benzina lungo il percorso. Poiché ciò ha coinciso con una sospensione delle prove per una uscita di strada di Lees, si è pensato ad un incidente tra i due che invece non c'è stato.

All'Alfa Romeo Brambilla ha un po' penato per rientrare tra i qualificati a causa della rottura di uno scarico. Il monzese alla fine ha concluso le prove con il ventiduesimo e terz'ultimo tempo. Alla Fittipaldi Rosberg non ha potuto qualificarsi per l'indisponibilità della macchina più recente, la F8, danneggiata nell'incidente di ieri l'altro. «La vecchia F7 non è assolutamente competitiva, ho provato a girarci ma è inutile insistere» ha detto profondamente contrariato il compagno di squadra di Emerson Fittipaldi.

Sia De Angelis sia Patrese, ambedue con problemi meccanici, sono riusciti a migliorare leggermente i loro tempi. A Patrese però il miglioramento è valso il passaggio dalla ventesima alla quattordicesima posizione mentre De Angelis, sempre alle prese con il fissaggio delle ruote posteriori, ha perso un posto in graduatoria

Ed ecco la griglia di partenza:

Prima fila: Rene Arnoux, Francia, Renault Turbo, 1'17"44 (197,665 km/h); Jean Pierre Jabouille, Francia, Renault Turbo, 1'17"74.

Seconda fila: Carlos Reutemann, Argentina, Williams, 1'17"81; Alan Jones, Australia, Williams, 1'17"82.

Terza fila: Nelson Piquet, Brasile, Brabham, 1'17"85; Jacques Laffite, Francia, Ligier, 1'18"15.

Quarta fila: Gilles Villeneuve, Canada, Ferrari, 1'18"40; Bruno Giacomelli, Italia, Alfa Romeo, 1'18"52.

Quinta fila: John Watson, GB, McLaren, 1'18"53; Mario Andretti, Usa, Lotus, 1'18"60.

Sesta fila: Elio De Angelis, Italia, Lotus, 1'18"74; Jody Scheckter, Sud Africa, Ferrari, 1'18"87.

Settima fila: Hector Rebaque, Messico, Brabham, 1'18"89; Riccardo Patrese, Italia, Arrows, 1'18"90.

Ottava fila: Didier Pironi, Francia, Ligier, 1'18"94; Nigel Mansell, GB, Lotus, 1'18"97.

Nona fila: Jean-Pierre Jarier, Francia, Tyrrel, 1'18"98; Alain Prost, Francia, McLaren, 1'19"07.

Decima fila: Eddie Cheever, Usa, Osella, 1'19"38; Marc Surer, Svizzera, Ats, 1'19"44.

Undicesima fila: Emerson Fittipaldi, Brasile, Fittipaldi, 1'19"57; Vittorio Brambilla, Italia, Alfa Romeo, 1'19"60.

Dodicesima fila: Derek Daly, Iralnda, Tyrrel, 1'19"68; Geoff Lees, GB, Ensign.

Così la formula uno dopo il G. P. d'Austria

PILOTA	ARGENTINA	BRASILE	USA OVEST	USA EST	SPAGNA	CLASS. I FASE	FRANCIA	GRAN BRETAGNA	GERMANIA	AUSTRIA	OLANDA 31-8	ITALIA 14-9	CANADA 28-9	USA EST 5-10	TOTALE
Jones (Australia)	9	4	—	—	6	—	—	19	9	9	4	6				47
Piquet (Brasile)	6	—	3	9	—	4	—	22	3	6	3	2				36
Reutemann (Argent.)	—	—	1	—	4	9	—	15	1	4	6	4				30
Laffite (Francia)	—	—	6	—	—	6	—	12	4	—	9	3				28
Arnoux (Francia)	—	9	1	—	3	—	—	21	2	—	—	—				23
Pironi (Francia)	—	3	4	1	9	—	—	17	6	—	—	—				23
Jabouille (Francia)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	9				9
Patrese (Italia)	—	1	—	6	—	—	—	7	—	—	—	—				7
De Angelis (Italia)	—	6	—	—	—	—	—	6	—	—	—	1				7
Daly (Irlanda)	3	—	—	—	—	—	—	3	—	3	1	—				6
Fittipaldi (Brasile)	—	—	—	4	—	1	—	5	—	—	1	—				5
Giacomelli (Italia)	2	—	—	—	—	—	—	2	—	—	2	—				4
Jarier (Francia)	—	—	—	2	—	—	—	2	—	2	—	—				4
Mass (Germania Oc.)	—	—	1	—	—	3	—	4	—	—	—	—				4
Rosberg (Finlandia)	4	—	—	—	—	—	—	4	—	—	—	—				4
Prost (Francia)	1	2	—	—	—	—	—	3	—	1	—	—				4
Villeneuve (Canada)	—	—	—	—	1	2	—	3	—	—	1	—				4
Watson (Irlanda)	—	—	—	3	—	—	—	3	—	—	—	—				3
Scheckter (S. Africa)	—	—	—	2	—	—	—	2	—	—	—	—				2

I punteggi assegnati in ogni prova sono. 9 al vincitore, 6 al secondo classificato, 4 al terzo, 3 al quarto, 2 al quinto, 1 al sesto.

BATTUTO UN PRIMATO NAZIONALE NEL TRIANGOLARE DI UDINE

Tornatore: record assoluto dei 200 farfalla

Marco Tornatore, il diciannovenne forte atleta della Nuoto 2000 di Padova, è stato il protagonista anche della seconda ed ultima giornata del meeting internazionale di nuoto, Italia, Gran Bretagna, Francia, per formazioni cadette vinto dall'Italia: dopo aver migliorato il primato italiano nei 100 delfino, Tornatore ha ritoccato anche il limite nazionale nella doppia distanza nuotando nel tempo di assoluto valore europeo, di 2'02"3, migliorando di 3/10 il limite che Paolo Revelli aveva ottenuto in un tentativo isolato.

Da citare anche il record nazionale junior ottenuto da Falchini nei 200 dorso con 2'09"; Falchini ha fatto praticamente gara a sé, dimostrando di essere maturo per poter tentare la «scalata» al primato nazionale assoluto.

Sugli scudi anche Carlotta Tagnin, facile vincitore dei 100 rana con il tempo, davvero pregevole, di 1'12"9. La Tagnin ai 50 metri sembrava avviata a migliorare il record nazionale, ma negli ultimi metri, mancandole forse il sostegno e il calore del pubblico, ha un po' ceduto.

Guido Gomirato

Risultati:

Staffetta 4x100 4 stili masch.: 1) Francia (Lussault, Soutade, Donze, Boutteville); 2) Italia (Pettini, Peloso, Bernardi, Armani); 3) Gr. Bretagna.

400 misti femm.: 1) Scott (GB) 5'04"8; 2) Buron (Fra) 5'10"1; 3) Giuliani (Italia) 5'11"1; 4) Filosini (Italia) 5'12"6; 5) Marcelli (Italia)

400 s.l. masch.: 1) Quadri (Italia) 4'05"8; 2) Davey (GB) 4'07"7; 3) Grandi (Italia) 4'13"3; 4) Lewington (GB) 4'17"8; 5) Hisette (Fra) 4'22"2.

200 s.l. femm.: 1) Bocchini (Italia) 2'09"1; 2) Stephan (Fra) 2'09"1; 3) Fusi (Italia)

200 rana masch.: 1) Soutade (Fra) 2'26"8; 2) Fabbri (Italia) 2'28"4; 3) Lalle (Italia) 2'28"7; 4) Peloso (Italia) 2'34"2; 5) Heward (GB) 2'38"5.

100 dorso femm: 1) Ferrini (Italia) 1'06"2; 2) Rose (G.B.) 1'07"5; 3) Garbi (Italia) 1'07"5; 4) Perinelli (Italia) 1'08"3;

200 dorso masch: 1) Falchini (Italia) 2'09"0 (record ital. jun.); 2) Lussault (Francia) 2'11"6; 3) Waller (G.B.) 2'14"7.

100 rana femm: 1) Tagnin (Italia) 1'12"9; 2) Alberti (Italia) 1'16"9; 3) Jones (G.B.) 1'17"6; 4) Zambruno (Italia)

200 farfalla masch: 1) Tornatore (Italia) 2'02"3 (record ital. ass); 2) Bernardi (Italia) 2'06"9; 3) Brutto (Italia) 2'07"4; 4) Donze (Francia) 2'10"3; 5) Morris (G.B.) 2'12"2.

100 farfalla femm: 1) Graysmark (G.B.) 1'04"1; 2) Falandry (Fra) 1'05"; 3) Galimberti (Italia) 1'06"5; 4) Ferdin (Italia) 1'07"6; 5) Migliolaro (Italia) 1'07"8; 6) Fusi (Italia)

100 s.l. masch: 1) Boutteville (Francia) 52"1; 2) Giglietti (Italia) 53"3; 3) Bollati (Italia) 53"4; 4) Guillon (Francia) 54"; 5) Burrell (G.B.) 54"8; 6) Armani (Italia) 56"7.

800 s.l. femm: 1) Pandini (Italia) 9'03"1; 2) Bocchini (Italia) 9'03"4; 3) Moffat (G.B.) 9'06"7; 4) Schiroli (Italia) 9'18"5; 5) Moneron (Fra) 9'22"2; 6) Barbut (Fra) 9'31"2.

200 misti masch: 1) Divano (Italia) 2'11"7; 2) Sikes (G.B.) 2'13"4; 3) Carpentier (Fra) 2'20"2; 4) Lessaffre (Fra) 2'28"8.

Staffetta 4x100 4 stili femm: 1) Italia (Ferrini - Tagnin - Dalla Valle - Persi) 4'24"9; 2) G.B. 4'28"9; 3) Francia 4'31"4; 4) Francia 2 4'37"8.

Staffetta 4x200 s.l. masch: 1) Italia (Colombo - Nagni - Bollati - Quadri) 7'51"4; 2) Francia 7'53"8; 3) G.B. 8'01"8.

Classifica a squadre: 1) Italia p. 105; 2) Francia p. 70; 3) Gran Bretagna p. 63.

PALLACANESTRO

L'Italia quinta ai campionati juniores

CELJE (JUGOSLAVIA) — I sovietici hanno conservato il titolo europeo juniores di pallacanestro avendo battuto in finale gli jugoslavi per 83-81 (41-45). Al terzo posto si è classificata la Bulgaria che ieri aveva battuto la Spagna per 96-90 (46-36). La rappresentativa azzurra si era imposta ai tedeschi occidentali per 100-95 (54-49) finendo in quinta posizione.

I risultati: Italia-Rft 100-95 (54-49); Bulgaria-Spagna 96-90 (46-36); Israele-Cecoslovacchia 81-74 (54-42); Turchia-Svezia 64-62 (36-27); Belgio-Francia 95—84 (43-43).

CLASSIFICA FINALE dal terzo al 12.mo posto: 3. Bulgaria, 4. Spagna, 5. Italia, 6. Rft,

«RALLY DELLA LANA» DOPO 10 PROVE SPECIALI

In testa l'Ascona 400 di Cerrato-Guizzardi

BIELLA — Dopo la prima tappa (conclusasi ieri all'alba), la «Opel Ascona 400» di Cerrato-Guizzardi è in testa alla classifica provvisoria del terzo «Rally della lana-trofeo lana Gatto».

Cerrato si è installato al comando fin dalla prima delle dieci prove speciali sinora disputate, che ha vinte tutte ad eccezione della nona, conquistata dalla Fiat 131 Abarth di Vudafieri. Nelle prime tre prove, Cerrato era seguito dal compagno di squadra «Tony», partito febbricitante, il quale un po' per calo fisico successivo, un po' per problemi di freni, ha dovuto cedere la piazza d'onore alla vettura di Vudafieri.

Bene, dopo la prima tappa la «Alfetta turbo» del biellese Ormezzano; sono invece rimaste per strada due vetture che rientravano nel novero delle favorite, le «Stratos» di Tabaton e di Cunico, ritirate rispettivamente per rottura di una sospensione anteriore e per uscita di strada.

Solo 76 dei partiti hanno preso il via iersera alle 19,30 per la seconda e ultima tappa; in coda partiranno le 54 Autobianchi «A 112 Abarth» in gara per il relativo campionato.

Questa la classifica dopo la prima tappa: 1) Cerrato-Guizzardi (Opel Ascona 400) in ore 1 48'09", 2)Vudafieri-Penariol (131 Abarth) a 1'59", 3) «Tony»-Rudy» (Opel Ascona 400) a 2'34", 4) Ormezzano-Scabini (Alfetta Turbo) a 2'53", 5) Carrotta-Gattuccio (Opel Ascona) a 5'19".

Circuito di Watkins Glen

Il G. P. Usa Est verrà disputato

WATKINS GLEN — Il Gran Premio degli Stati Uniti Est di auto Formula Uno a Watkins Glen è salvo: il presidente dell'amministrazione di Watkins Glen, Henry Valent, ha annunciato iersera che il finanziere David Schlosser, pilota automobilistico dilettante, ha procurato il denaro necessario.

RUSSI ALLE COPPE

BELGRADO — Basket: dopo tre anni di assenza le squadre sovietiche torneranno a partecipare alle coppe europee.

CRONACHE DELLO SPORT

È GIÀ CALCIO DA DUE PUNTI QUELLO CHE RIAPRE IL «GREZAR» AI TIFOSI ALABARDATI

Una Triestina tutta da scoprire ospita il Conegliano in «Coppa»

Calcio estivo, ma è già calcio che conta. Coppa Italia, perché non crederci? Una manifestazione ufficiale, per anticipare il campionato, impegnare le squadre al di fuori delle amichevoli volontarie, dare alle partite un senso compiuto, appunto perché il risultato conta.

Per Triestina e Conegliano oggi è Coppa Italia. È soprattutto per la Triestina nuova edizione l'occasione di presentarsi davanti al proprio pubblico, dopo la marcia di avvicinamento compiuta da Ampezzo, Gorizia e Grado. Sarà la presentazione dei nuovi giocatori — occorre ricordarli?: Amato, Di Croce, Di Risio, Lombardo, Mariani, Torresin e Zandegù — e sarà la presentazione del nuovo allenatore, Ottacio Bianchi, chiamato a raccogliere l'eredità di Vasco Tagliavini. E sarà pure l'occasione per osservare anche il nuovo direttore sportivo Franco Janich, un friulano di temperamento, venuto a Trieste dopo aver calcato i campi della serie A con le maglie dell'Atalanta e del Bologna soprattutto, nonché dopo aver compiuto un apprezzabile tirocinio nel ruolo specifico di d.s. al Como, al Napoli e alla Lazio.

Bianchi sorride, Anzil guarda in alto: una immagine serena dei due allenatori alabardati, oggi al debutto sul terreno della nuova società *(Italfoto)*

Molte cose da scoprire, dunque per i tifosi che oggi si recheranno al «Grezar», ma soprattutto da scoprire è la squadra nel suo assieme, per la sua nuova composizione, per il suo nuovo gioco, ancora in embrione, ma già interessante negli sviluppi. E poi ci saranno da rivedere Strukelj, smanioso di confermare i dati positivi fatti emergere nel finale della scorsa stagione, Bartolini, sempre valido fra i pali, Coletta, apparso trasformato dalla cura Anzil, tanto da essere diventato il cannoniere alabardato in questo scorcio di stagione, con la doppietta di Adria e il rigore di Grado; ed ancora Mascheroni, Lenarduzzi, Giglio, Prevedini, Schiraldi, tutti elementi che lo scorso anno avevano formato l'ossatura base della formazione partita per vincere il campionato e arrivata settima al traguardo. Infine ci sarà Andrea Mitri, ringiovanito... dal taglio dei capelli che la vita militare gli ha imposto, ma soprattutto ben consapevole che quest'anno si gioca una grossa fetta della sua carriera.

Alabardati in passerella dunque, questo pomeriggio, di fronte ad un pubblico che già per il fatto di accorrere allo stadio sarà ben predisposto nei confronti della squadra, dalla quale si aspetta in questo momento soprattutto impegno e buona volontà. Ciò che del resto Ottavio Bianchi chiede quotidianamente ai suoi allievi.

Il Conegliano giunge a Trieste con l'intenzione di cancellare la prova negativa sostenuta l'altro sabato in casa, ospite il Pordenone, che con un gol dell'ex alabardato Tomei riuscì a vincere la partita. Per gli alabardati il confronto sarà già indicativo, specie se collegato successivamente alla partita, ancora di Coppa Italia, cui sono attesi mercoledì a Pordenone (inizio ore 20.45) e a quella di domenica prossima di nuovo al «Grezar», quando sarà ospite in notturna l'Udinese, impegnata nella seconda «partita dell'amicizia», per il trofeo messo in palio dal «Piccolo» e lo scorso anno vinto con i calci di rigore da Bartolini e compagni.

C'è tutto un programma di impegni di crescente importanza dunque, che dovranno portare la Triestina al miglior grado di forma per l'inizio del campionato, il 28 settembre, ospite il Modena. Ma prima ancora ci sarà anche un'amichevole internazionale, ospite il Rijeka di Fiume, squadra del massimo campionato jugoslavo, che guidato da Blasevic sarà di scena il 10 settembre.

Il cartellone è allettante per i tifosi, ma è soprattutto importante per l'allenatore, «Dobbiamo curare l'affiatamento — ha detto Bianchi — e possiamo farlo solo giocando regolari partite. La preparazione fisica è una cosa, la partita è un'altra. Noi dobbiamo arrivare al gioco, ben preparati fisicamente, attraverso tutta una serie di partite. Ripeto: il pubblico non si attenda subito grandi cose ma cerchi per ora di intuire quello che potrà scaturire fra breve dalla nostra squadra».

La partita avrà inizio alle ore 17.30 e sarà arbitrata dal trentino Dal Fovo.

Dante di Ragogna

Lucchetta «rompe» e va a casa

Rottura completa fra la Triestina e Lucchetta. Il difensore, dopo l'ennesimo colloquio avuto con il d.s. Janich, per quanto riguarda il reingaggio, ieri mattina ha risposto puntualmente all'appello dell'allenatore al quale ha comunicato la decisione di non voler proseguire la preparazione perché in disaccordo con la società ed è ritornato a casa, dopo aver salutato i compagni di squadra. Lucchetta, da quanto si è potuto apprendere, ha ritenuto insufficiente l'offerta fatta da Janich. Da qui la rottura che a questo punto, considerato il fermo atteggiamento assunto dal giocatore, sembra difficilmente sanabile.

Si sono accordati invece Schiraldi e Di Croce, per cui devono firmare il contratto ancora tre giocatori: Magnocavallo, Scarel e Franca, i quali riprenderanno le trattative lunedì. Nei primi giorni della prossima settimana verrà presa una decisione anche per quanto riguarda il ventitreenne terzino-mediano Botti della Lazio che si allena assieme agli alabardati. Botti, un giocatore che agisce sulla fascia sinistra e potrebbe quindi tornare utile all'allenatore Bianchi, è già stato visionato nell'amichevole di Adria. In linea di massima la Triestina ha già raggiunto un accordo con la Lazio; ora si tratta di sentire l'allenatore e il giocatore prima di definire l'operazione.

Triestina e Udinese nella «Coppa Primavera»

La Coppa Italia primavera di calcio prenderà il via il 7 settembre e concluderà la prima fase il 5 ottobre.

Questo il cammino delle due regionali:

7-9: Triestina - Vicenza, Padova - Udinese;
14-9: Triestina - Verona, Udinese - Treviso;
21-9: Padova - Triestina; Verona - Udinese;
28-9: Triestina - Treviso, Vicenza - Udinese;
5-10: Udinese - Triestina.

L'INGAGGIO DEL TEDESCO È PROBABILE E DOVREBBE AGGIRARSI SUI 400-450 MILIONI

A Udine è arrivato Neumann centrocampista del Colonia

UDINE — Solo vincendo, e con uno scarto di almeno tre reti, l'Udinese può ancora cullare sogni di qualificazione ai quarti di finale della Coppa Italia. Ma il Taranto, che domenica scorsa ha limitato a solo due reti il passivo nella gara con la Juventus disputata a Torino, è avversario ostico che farà di tutto, magari anche adottando una difesa ad oltranza, per rendere difficile la vita ai ragazzi di Marino Perani.

Oltretutto l'Udinese, che ha completato ieri mattina allo stadio «Moretti» la preparazione con una leggera sgambatura, dovrà fare a meno di una pedina molto importante del suo meccanismo, Ella Acerbis, il possente centrocampista cui i sanitari venerdì mattina hanno inciso un ematoma suppurato al piede destro. Acerbis dovrà rimanere a riposo assoluto ancora per cinque giorni, per cui è scontata la sua assenza anche per la gara di mercoledì a Brescia, per il quarto ed ultimo turno della Coppa Italia.

Ma la notizia più importante riguarda l'arrivo a Udine nella tarda mattinata di ieri di Herbert Neumann, centrocampista del Colonia che potrebbe essere lo straniero dell'Udinese. Il giocatore è stato segnalato all'udinese da Helmut Haller, con il quale l'amministratore delegato della società friulana Dal Cin e l'allenatore Perani si erano incontrati venerdì.

Herbert Neumann si è recato nella sede sociale dell'Udinese ieri pomeriggio; ha avuto un colloquio con Dal Cin al quale ha detto di essere entusiasta per un suo eventuale passaggio alla compagine di Perani.

Neumann, che ha 26 anni, e che da otto milita nelle file del Colonia con il quale ha disputato qualcosa come 380 partite di campionato segnando 110 reti, è un centrocampista-regista; sarebbe cioè l'uomo adatto per fare la «chioccia» ai giovani talenti di cui dispone Perani. Neumann, che vanta anche una presenza in nazionale (quando la Germania battè nel 1978 per 2 a 1 l'Inghilterra), si sente ormai chiuso nel Colonia per la presenza di un altro regista, Bohnof; da qui la sua richiesta ai dirigenti tedeschi di lasciarlo tentare l'avventura italiana.

Franco Dal Cin ha dichiarato che nei prossimi giorni dovrebbe essere messo bianco su nero per quanto concerne l'ingaggio del giocatore che costerebbe circa 400, 450 milioni di lire. Herbert Neumann nel tardo pomeriggio si è unito ai probabili nuovi compagni in un albergo del centro cittadino scelto dalla società come sede del ritiro prima della gara con il Taranto. Sempre ieri si è avuta la conferma, questa volta ufficiale, del trasferimento di Nerio Ulivieri al Verona, per una cifra molto vicina ai 200 milioni di lire. Si è trattato dunque di un buon affare per l'Udinese, se si considera che Ulivieri fra pochi mesi avrà 33 anni.

Il giocatore, però, come aveva già fatto Del Neri, rifiuta il trasferimento alla compagine veneta se l'Udinese non gli darà una buonuscita a titolo di risarcimento per il declassamento a cui va incontro. «Noi non scuciremo il becco di un quattrino — ha detto Dal Cin — putroppo è una moda che tutti, o quasi, i giocatori che vengono ceduti chiedano un'indennità. È ora di finirla con queste storie: se Ulivieri vuole andare a Verona a noi sta bene, altrimenti rimarrà fermo. Una cosa però è certa: il giocatore non appartiene più all'Udinese; con noi ha ormai definitivamente chiuso».

Ritornando alla gara con il Taranto quasi sicuramente, il sostituto di Acerbis sarà Pin, il quale si è mosso con bella disinvoltura nella rituale partitella in famiglia disputatasi venerdì.

Per quanto riguarda il Taranto, la cui comitiva è giunta nel tardo pomeriggio di ieri a Udine, Seghedoni non sembra avere problemi di formazione. È altresì convinto che i suoi onoreranno l'impegno disputando una buona partita sotto ogni punto di vista. Queste le formazioni.

UDINESE: Della Corna; Leonarduzzi, Miani; Billia, Sgarbossa, Tesser; Bencina, Pin, Bilardi, Vriz, Pradella; a disposizione: Pazzagli, Fellet, Miano, Koetting, Vagheggi.

TARANTO: Ciappi; Beatrice, Mucci; Ferrante, Dradi, Picano; Chiarenza, Cannata, Fabbri, Pavone, Gori; a disposizione: Naccarella, Scoppa, Pravato, Fagni, Rossi.

Guido Gomirato

Roma - Porto Alegre 2-2

MARCATORI: all'11' Batista, al 22' Pruzzo, al 43' Cleo e all'84' Di Bartolomei.

ROMA: Tancredi, Romano, Maggiora, Turone (46 Rocca), Falcao (79' De Nadai), Santarini, Conti, Di Bartolomei, Pruzzo (46' Sorbi), Ancellotti, Amenta (46' Benetti).

INTERNACIONAL PORTO ALEGRE: Gasperini (79' Benitez), Beretta, Do Santos, Andre, Cleo (57' Adilson), Carlos Alberto Mineiro do Nascimento, Valthinho (79' Miranda), Walter Lateri (46' Toninho), Jones, Batista, Silvio Paiva.

ARBITRO: Lattanzi.

NOTE: Pomeriggio caldo ma ventilato, terreno in buone condizioni, spettatori 50 mila.

Montebelluna	**2**
Pordenone	**0**

MARCATORI: Madrin al 23'; Moro al 55'.

MONTEBELLUNA: Da Ros; (dal 46' Tessaro); Calzamatta, Alessio; Porzobon, Biancuzzi, Brunetta (dal 55' Barbon); Sandri (dal 62' Capozucca), Busnardo, Seno (dal 46' Tiberio), Madrin (dal 46'Moro), Peschioni, (Bortolotto dal 46').

PORDENONE: Da Pieve (dal 46' Sorci); Canzi, Catto; Cagnin, (Rodaro dal 62'), Cancian (dal 46' Peroletto), Geissa; Dreolini, (dal 62' Bellinazzi), Mazzarella (dal 46' Andrian), Tomei, Mosolo, Fantinato (dal 62' Massarutto).

ARBITRO: Frattin di Castelfranco Veneto.

BASEBALL

Finale del «Tergeste» alle 16 a Opicina

Ultimo atto nel pomeriggio sul «diamante» di Villa Opicina della settima edizione del «Trofeo Tergeste», torneo di baseball organizzato dalla società dell'altipiano. Alla finalissima di questa manifestazione, snobbata dalla gran parte delle società del Friuli - Venezia Giulia, sono giunte Tergeste e Comellocucine, le due squadre che rappresentano quanto di meglio possa offrire di questi tempi il baseball di casa nostra.

Per i blubianchi triestini, assurti al ruolo di prima squadra giuliana dopo la fusione dell'Alpina con il Comello, si tratterà di un importante collaudo in vista delle finali nazionali per la promozione in A2 che avranno inizio il 7 settembre. Il manager Rauber potrà schierare la formazione migliore che darà sicuramente parecchio filo da torcere ai cugini della Comello.

I ronchesi si presenteranno in versione italiana, senza cioè oriundi e stranieri che hanno fatto rientro negli Stati Uniti subito dopo la conclusione del massimo campionato. Nonostante ciò il nove di Altobelli, nelle cui file ci saranno i triestini Carraro, autore di una splendida stagione, Previsti e De Robbio, è in grado di esprimere un ottimo baseball.

La partita avrà inizio alle ore 16.

COPPA ITALIA DILETTANTI

EDILE ADRIATICA	2
FONZIANA	1

Oggi a Trieste

CALCIO
Coppa Italia semipro
TRIESTINA - CONEGLIANO, stadio «Grezar», ore 17.30.
Amichevole
ZARJA - JESERO ZBILJE LUBIANA, Basovizza, ore 17.
Coppa «Stendardi»
CALMAS - ZOPPOLATO, via Carsia, 8.30; VICTORIA - BURRO, GIGLIO, via Carsia, 9.45.

BASEBALL
Finale «Trofeo Tergeste»
COMELLOCUCINE - TERGESTE, Villa opicina, ore 16.

PATTINAGGIO
Semifinali campionati italiani velocità su strada. Piazza Unità d'Italia, ore 9.

IPPICA
Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione ore 20.45.

A TRIESTE I CALENDARI DEL BASKET E DELLA C 1 DI CALCIO SI SONO IGNORATI

Società e tifosi in crisi per partite concomitanti

Il calcio e il basket sono le discipline sportive che nel Friuli-Venezia Giulia riscuotono da diversi anni il più alto indice di gradimento. Il calcio, lo sport più diffuso e quindi anche quello che raccoglie il maggior numero di tesserati e di spettatori, ha ora un temibile concorrente nella pallacanestro. Il basket, dopo il boom determinato dalla presenza degli assi «made in Usa» sui parquet di casa nostra che hanno contribuito a elevare il tasso tecnico, nonché determinato dalla spettacolarità di questo sport, rischia di soppiantare la tradizionale preferenza per il calcio. E' già accaduto a Gorizia e a Pordenone, dove però esiste un fenomeno diverso: nel basket le squadre delle due città sono presenti nei massimi campionati mentre quelle di calcio militano nelle serie inferiori.

Questo pericolo non si presenta a Udine con i bianconeri in A ma riguarda comunque Trieste, con gli alabardati in C 1. Il «fenomeno basket» non può venir ignorato all'ombra di San Giusto, dove molti di quanti seguono domenicalmente dal vivo le sorti della maggiore squadra calcistica sono anche appassionati di pallacanestro.

Un travaso di pubblico si è già riscontrato negli ultimi anni, soprattutto nei mesi invernali, quelli più freddi. Una conferma la si ha anche dal numero degli abbonamenti venduti: quelli dell'Hurlingham infatti sono in continua ascesa a differenza di quelli sottoscritti per il calcio.

A Trieste inoltre esiste una situazione particolare rispetto alle altre località, determinata dalla limitata capienza del palasport che non riesce da tempo ormai a soddisfare le richieste di tutti gli appassionati. Accade, di riflesso, che quando Triestina e Hurlingham giocano in casa nella stessa giornata, molti preferiscono rinunciare all'incontro di calcio e raggiungere per tempo il palasport evitando così pericolose ingorghi lungo le strettoie di Servola per trasferirsi da Valmaura a Chiarbola.

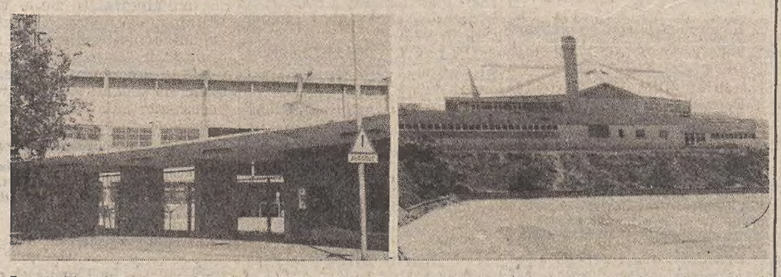
Non si può ignorare inoltre anche un altro aspetto, tutt'altro che secondario, quello cioè finanziario. Mettere due volte mano al portafogli nella stessa giornata per assistere ad altrettanti spettacoli sportivi non è cosa alla portata di tutti, anche perché i prezzi d'ingresso continuano a lievitare. Se poi anche la moglie o i figli sono appassionati di calcio e basket, ecco che la spesa diventa incontenibile.

Il problema delle concomitanze si presenterà quest'anno in maniera ancora più critica. Infatti dal 28 settembre al 25 gennaio, giorno in cui il basket concluderà la prima fase, Triestina e Hurlingham giocheranno in casa nella stessa giornata ben sette volte e in due sole occasioni gli alabardati saranno di scena a Valmaura e i neroverdi giocheranno in trasferta. Il rovescio di questa medaglia è rappresentato da sette domeniche in cui nessuna delle due sarà impegnata sul campo amico.

Diverso invece il discorso della concomitanza fra l'Udinese e la Tropic che giocheranno nello stesso pomeriggio in casa solo in tre occasioni.

Come mai questa disparità di trattamento fra Udinese e Triestina? Solo perché fra loro esistono due categorie di differenza oppure perché una (la società bianconera) si è data da fare appena conosciuto il calendario del basket, mentre la Triestina è rimasta a guardare, confidando nella buona stella?

Claudio Nordio



Lo stadio «Grezar» ed il palasport di Chiarbola saranno quest'inverno teatro di manifestazioni spesso concomitanti, creando notevoli problemi logistici agli appassionati di ambedue gli sport. *(Italfoto)*

INIZIA SOTTO I MIGLIORI AUSPICI LA STAGIONE AGONISTICA DEI NEROVERDI

L'Hurlingham surclassa gli isontini e si aggiudica il «Lignanobasket»

Hurlingham - Tai Ginseng 81-61 (40-30)

HURLINGHAM: Ritossa 20, Pieri, Scolini 10, Barnes 19, Ciuch 2, Meneghel 4, Floridan 2, Iacuzzo, Laurel 24.

TAI GINSENG: Antonucci, Valentinsig 8, Turel 2, Nimphius 10, Sfiligoi, Premier 13, Ardessi 20, Allen 8, Puntin, Campestrini.

ARBITRI: Gorlato e Nadalutti di Udine.

NOTE: tiri liberi Hurlingham 19 su 20; Tai Ginseng 13 su 16. Uscito per cinque falli Allen all'8' del s.t.

DAL NOSTRO INVIATO

LIGNANO — E' finita con capitan Meneghel a levare al cielo il trofeo «Lignanobasket '80» (biennale non consecutivo) fra la gioia dei tifosi triestini in festa dopo la vittoria dell'Hurlingham nel primo derby ufficiale regionale da A-1 con il Tai Ginseng Gorizia.

E' stata una partita vibrante, ricca di contenuti agonistici ed indubbiamente anche di una certa tensione emotiva. C'era in pallo, pur appena ad inizio di stagione e ad organici ancora da assestare, una fetta di prestigio cestistico, c'era indubbiamente, lo spirito di derby, c'era da parte dei goriziani il desiderio di cogliere un successo tonificante in questo momento per loro delicato. Per suffragare queste ambizioni il Tai Ginseng aveva inoltre dalla sua parte due americani in più rispetto a ieri l'altro anche se non inseriti a pieno nel gioco della squadra, in quanto in prova e appena arrivati.

Troppo poco per l'Hurlingham, già abbastanza carburata di questi tempi, anche se bisogna dire che ieri è stata costretta in parità finché non è uscito Allen per il suo quinto fallo. L'Hurlingham aveva il compito emotivamente più complesso di ribadire le splendide prove sostenute contro Pinti e Grimaldi. In effetti i neroverdi a un certo punto hanno mostrato di patire i favori del pronostico, inceppandosi spesso nel loro meccanismo, venendo meno soprattutto in situazioni banali come quelle di non riuscire a concludere l'azione di tiro in tempo utile. Hanno accusato, soprattutto, in Barnes che tanto aveva speso nei due giorni precedenti, sintomi di ovvia fatica in un torneo così intenso.

Con una difesa accurata e aggressiva, i neroverdi sono stati invece alquanto carenti al tiro, costringendo magari con i loro attacchi a caricarsi di falli i difensori isontini; Laurel ad esempio ha segnato un raro 5 su 14, però è andato a siglare ben 14 punti dalla lunetta. Anche ieri in evidenza Scolini in regia e in fase di ripresa Ritossa, 10 su 16 in finale per lui, al tiro.

McGregor ha potuto contare in difesa, sotto i tabelloni, soprattutto sul nero Allen (2.05) e in Nimphius (2.07), ma il loro apporto in fase offensiva è stato alquanto limitato, 8 punti (4 su 8) per il primo, 10 punti (4 su 9) per il secondo. Giornata di vena invece per capitan Ardessi, migliore realizzatore per i suoi. Anche Premier e Valentinsig hanno offerto buon contributo alla manovra della squadra goriziana, che però deve ancora faticare parecchio per trovare l'assetto più redditizio alle caratteristiche dei suoi giocatori.

Pesa, e si vede però, in casa del Tai Ginseng il problema non risolto degli americani. McGregor non ha ancora ingaggiato alcuno e questo fatto potrebbe costituire un handicap per gli isontini all'esordio di campionato.

L'Hurlingham parte con Scolini, Ritossa, Meneghel, Barnes, Laurel; con Valentinsig, Ardessi, Premier, Nimphius, Allen la Tai Ginseng. Entrambe le squadre difendono a zona 2-3. Punteggio alterno alle battute iniziali, grossa battaglia sotto i tabelloni, a terra ed a livelli stratosferici, tra Nimphius e Allen (molto prestanti e combattivi) Barnes e Meneghel; poi si stacca lievemente l'Hurlingham, prende sei punti: 14-12 dopo 4'.

Ancora gioco alterno poi Lombardi (con Ciuch e poi Iacuzzo) dà respiro a Barnes che stenta a carburare; è un lusso però che i neroverdi non possono concedere: due minuti dopo ancora parità, 20-20 al 10'. Turel e Puntin rilevano Valentinsig e Premier e nei successivi 3' l'Hurlingham si riprende i sei punti: 28-22 al 13'. Ancora una reazione della Tai Ginseng che quasi annulla il divario ma poi, un paio di distrazioni difensive allo scadere del tempo costano ai goriziani lo scarto di 10 punti di un parziale bassissimo: 40-30. Ritossa e Laurel con 14 punti a testa i maggiori realizzatori della frazione.

Partenza a razzo dei goriziani nella ripresa ed è subito corrida, con molto nervosismo in campo e il pubblico sugli spalti già nella più accesa atmosfera da derby. I goriziani, caricatissimi, rosicchiano punto su punto ai neroverdi che perdono concentrazione e quindi diversi palloni. Nessuno si assume più la responsabilità di tiro e in 8' l'Hurlingham segna nove punti: il Tai Ginseng — difeso saldamente dai due americani e sospinto da un ottimo Ardessi — pareggia 49-49 all'8'. Ma purtroppo per i goriziani, in questa fase commette il suo quinto fallo Allen (coloured che più ha impressionato tra i due pivot in prova da McGregor) e da quel momento per l'Hurlingham non ci sono più problemi.

Piero Trebiciani

Grimaldi-Pintinox 128-103 (63-46)

GRIMALDI: Biganci 4, Mastelli 8, Brumatti 26, Benatti 4, Franzin 1, Fioretti 4, Marietta 11, Fultz 26, Aricci 4, Wansley 34, Sacchetti 6.

PINTINOX: Pedrotti, Motta 6, Ferrandi, Garret 21, Palumbo 17, Fossati 4, Hungher 26, Motta Silvano 18, Magistrini, Spillare 11, Maiolini.

ARBITRI: Allegretto di Trieste e Daganutti di Udine.

LIGNANO — Gioco velocissimo, conclusioni a ripetizione, alte percentuali di realizzazione le componenti essenziali dell'incontro tra Grimaldi e Pintinox, che è valso ai torinesi il secondo posto a «Lignano Basket '80». Con questi ingredienti, dunque, partita di buona spettacolarità che non è stata incrinata dal sostanziale, indiscusso prevalere dei piemontesi, sempre tranquillamente al comando grazie a un'ottima partenza.

L'alto punteggio è sintesi di apprezzabili valori tecnici individuali espressi in campo, sia dagli americani (particolarmente potente, essenziale e redditizio è stato il pivot torinese Wansley, brillante Fultz, meno preciso comunque delle serate precedenti il bresciano Hungher) sia dagli «indigeni», tra i quali si sono particolarmente messi in luce Spillare e Silvano Motta nella Pinti, il nazionale Sacchetti e l'intramontabile Brumatti tra i torinesi.

La Pinti ha comunque dimostrato di non aver ben digerito la sconfitta con l'Hurlingham e la Grimaldi l'ha superata sul ritmo, trafitta con dei micidiali contropiede, con la precisione al tiro degli esterni, con l'ottima funzionalità della coppia Fultz-Wansley (vero dominatore quest'ultimo sotto le plance). Il primo break importante per i torinesi a metà del primo tempo quando un brevissimo sbandamento dei bresciani costa loro un parziale di 1 a 13: lo «score» a questo punto è di 31 a 20.

All'inizio di ripresa tenta la rimonta la Pintinox e recupera qualche punto fintanto che Gianni Asti dà respiro a Wansley; quando ritorna in campo il colored della Grimaldi riprendono il largo i piemontesi e per la squadra di Sales non c'è più niente da fare che termina con un pesante passivo.

P. T.

Prossimi impegni

Torna a Trieste l'Hurlingham, dopo la settimana lignanese, per prepararsi alla prima uscita stagionale contro una squadra di A1 al palazzetto dello sport di Chiarbola. Per la vernice di lusso ospiti saranno addirittura i campioni d'Italia della Synudine, come già annunciato, sabato prossimo (la partita è tra quelle comprese in abbonamento).

Tutta la settimana, quindi, sarà dedicata con massima cura da Lombardi e dal suo «team» alla preparazione di questo incontro. Per la settimana successiva questi gli argomenti dei neroverdi: mercoledì 10, la squadra di Lombardi sarà impegnata a Cantù contro la Squibb; successivamente vi sarà il torneo di Castrocaro nei giorni 12 e 13, un quadrangolare che vedrà impegnati la Recoaro (ex Jolly), la Sacramora di Rimini e, presumibilmente o la Scavolini o il Billy.

Il 14 l'Hurlingham sarà impegnato a Rimini, ancora contro la Sacramora, quindi sabato e domenica 20 e 21 settembre ultimo appuntamento probante e conclusivo per la preparazione prima dell'esordio in campionato, con il torneo «Del Negro».

MONTEBELLO: PROTAGONISTI MURO TORTO, CORALE, MARCOVALDO, CHIANTI, SAGITTARIUS E GESUALDO

Difficile pronostico nel Premio dei Laghi

Ultima domenica «in notturna» a Montebello (inizio ore 20.45); in settembre si correrà alla luce del sole nei giorni festivi, di sera nei primi due mercoledì. Un handicap ad invito al centro della serata odierna, con sei protagonisti; la gara è il Premio dei Laghi (due milioni e 750 mila lire al vincitore), sulla distanza dei due giri e mezzo dell'anello di Montebello. Alla partenza Muro Torto (F. Prioglio), Corale (M. Belladonna), Marcovaldo (C. De Zuccoli), Chianti (N. Esposito), Sagittarius (A. Quadri); questi si avvieranno allo start dei 2080 metri, mentre venti metri più indietro partirà Gesualdo (C. Cossar).

Partenza con i nastri e distanza non facilitano nella scelta dei favoriti. Sagittarius dovrà partire in seconda fila e questo potrebbe permettergli di trovare una sistemazione in corda in cui attendere il momento per piazzare il suo speed finale; degli altri, svelto ad avviarsi dovrebbe essere senza dubbio Marcovaldo, al quale però la distanza non è probabilmente delle più gradite. Chianti, che ha di solito problemi nella fase iniziale, rischia di essere costretto all'esterno e di doversi così sobbarcare un percorso impegnativo.

Gesualdo, il penalizzato, non sembra attualmente nella splendida condizione di un mese fa e quindi il suo inserimento fra i primi all'arrivo è abbastanza complesso. Corale invece resta su soddisfacenti prestazioni, ma molto dipenderà anche per lei dalla posizione in cui riuscirà a sistemarsi. Muro Torto si ripresenta dopo un buon mesetto di riposo, necessario perché in luglio le sue prestazioni non avevano soddisfatto. In sostanza una corsa molto difficile da decifrare sul piano tattico quindi non facilmente pronosticabile.

Si apre con i puledri e contro i già noti Armstrong e Alytjow d'Ausa si presenta una Apoteosi di bella famiglia che potrebbe rivelarsi interessante. Buona occasione in gentlemen per Turchese e nuovo confronto Vico-Maganoce con Covolo ben situato per fare da terzo incomodo. Un Levanzo con «la testa a posto» dovrebbe nella quarta corsa riuscire a superare la penalità iniziale, anche se di fronte ad avversari di buon livello, fra i quali Asued, si fa notare per l'ottima collocazione in partenza.

La prima corsa della seconda «duplice accoppiata» mette in rilievo Tennessee, che sta attraversando un discreto periodo, e Fiodor, che però si avvia in seconda fila; uno sguardo attento anche per Dero, che si mantiene su livelli di notevole regolarità. Nella seconda prova Fisher merita la prima citazione dopo le recenti buone prove e grazie anche alla favorevole collocazione in partenza.

Beato Angelico con il numero uno, Delfi, Manichino sono gli altri cavalli oggetto di simpatie ed interesse. La serata si conclude con i quattro anni; saranno in cinque divisi su due nastri e Sportivo potrebbe ripetere il recente successo malgrado l'insidia di Chapitre, penalizzato al pari di Benfica, ma soprattutto di Rogo che sta correndo bene.

E. R.

I NOSTRI FAVORITI
Premio Lago Maggiore (m 1660): Apoteosi-Armstrong.
Premio Lago di Bracciano (m 1660): Turchese-Vispes.
Premio Lago di Bolsena (m 1660): Vico-Maganoce.
Premio Lago di Garda (m 1680): Levanzo-Asued.
Premio Lago Albano (m1660): Tennessee-Dero.
Premio dei Laghi (m 2080): Sagittarius-Corale.
Premio Lago d'Iseo (m 1660): Fisher-Delfi.
Premio Lago di Trasimeno (m 1680): Sportivo-Rogo.

Corso a Lignano

Si svolgerà da oggi al 7 settembre a Lignano un raduno per ragazzi e istruttori di Centri di avviamento allo sport, nel quadro delle iniziative del Coni tese a valorizzare l'attività giovanile di società sportive ed in particolare dei suddetti centri.

GIALLO AL TAI GINSENG: SONO ARRIVATI ALTRI DUE AMERICANI

C'è un «caso» Pondexter

GORIZIA — Per tutta la giornata di ieri i dirigenti del Tai Ginseng hanno cercato di fare opera di mediazione per turare le falle aperte dal «caso» Pondexter, originato dal conflitto che si è venuto a creare tra l'allenatore McGregor e il giocatore, e che avrebbe provocato un vivace scambio di idee tra i due.

L'intervento dei dirigenti ha fatto recedere il capocannoniere degli ultimi campionati di A-2 dal proposito, annunciato venerdì sera mentre la squadra, senza di lui e senza Laing, stava giocando in una conferenza stampa i motivi del «dissidio».

L'episodio, che ha avuto vaste ripercussioni tra i tifosi, affezionati al loro beniamino, non è stato oggetto di commenti esterni da parte della società. Si ignora, quindi, al momento, quali passi siano stati intrapresi per riportare l'ordine nell'ambiente.

La situazione si presenta infatti alquanto ingarbugliata, perché attualmente, contando i due nuovi arrivi, Nimphius e Allen, fatti debuttare in prova a Lignano, il Tai Ginseng si trova con ben quattro americani a disposizione.

Dall'ostentata penuria si è passati quindi alla dovizia, ma, a quanto pare, senza idee molto precise. Un tale stato di confusione (c'è da sciogliere anche il nodo del ruolo della presenza a Gorizia di Laing) non può essere certo di buon auspicio per un inizio di campionato meno agitato di quanto si prospetta.

Giancarlo Bulfoni

Pondexter al tiro

MINIBASKET CHIARBOLA

Il Centro Coni di avviamento alla pallacanestro della Polisportiva Chiarbola ha aperto le iscrizioni ai corsi di minibasket femminili per la stagione 1980-81. Possono aderire al centro tutte le ragazze dai sei agli undici anni compresi. Per informazioni ed iscrizioni le interessate possono rivolgersi nella sede di via Capodistria 8, dalle ore 17 alle 19

Continuaz. dalla 14.a pagina

A.I. VIA PALLADIO (pressi OSPEDALE) ultimi appartamenti occupati 2 stanze, stanzino, cucina, wc vendonsi. Facilitazioni pagamento. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 10276 S

A.I. OCCUPATI zone DONADONI - ROIANO - UDINE - FABIOSEVERO vendonsi. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 10276 S

A Bibione Pineda vendesi a 300 metri dal mare meraviglioso bilocale arredato con ampio terrazzo. Per informazioni telefonare Agenzia Nord Invest Bibione, telefono 0431/430030. 050288 S

A Bibione spiaggia vendesi trilocale, doppi servizi, 650 metri dal mare. Vera occasione. Per informazioni telefonare Agenzia Nord Invest Bibione, tel. 0431/430030. 050288 S

A.C. CENTRALISSIMO LIBERO in palazzo signorile VI piano vendesi appartamento mq 185, ingresso, salone, 3 matrimoniali, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli, ascensore, riscaldamento. Informazioni Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 10282 S

ACQUISTEREI o affitterei piccola galleria d'arte o vano da adibire alla stessa attività. Scrivere a Publikompass cassetta n. 26/D, 34100 Trieste. 9933 S

ACQUISTO appartamento decoroso circa 90 mq, poggiolo, ininterme diari. Tel. 569742. 10326 S

ACQUISTO appartamento 4 stanze, ininterme diari. Tel. 763095. 10165 S

ACQUISTO in contanti privatamente piccolo appartamento in Trieste libero 40-60 mq. Telefonare 755059. 14/8 S

ACQUISTO in Trieste e circondario appartamenti liberi e/o occupati o intero stabile, per investimento. Telefonare 764041. 2/8 S

ACQUISTO appartamento recente zona verde. Telefonare entro le 9 ore pasti 569322. 12/8 S

ACQUISTO zona Crispi-Viale appartamento recente, tre stanze, cucina, servizi, anche occupato. Tel. 943752. 10289 S

AFFITTO o acquisto appartamento anche ammobiliato Trieste. Telefonare ore pasti 0432/45931. 10117 S

AGENZIA CASA MIA vende seminuovo, bellissimo, tutti comfort, stanza, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, affitti ottimo prezzo. Altro centralissimo, soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze, bagno, servizi separati, perfette condizioni, riscaldamento metano, valore 40.000.000, nostro prezzo 28.000.000. Altri affari molto interessanti. Giulia 13, 794286. 10275 S

AGENZIA CASA MIA vende Rossetti seminuovo ultimo piano, vista mare, 2 stanze, cucina, servizi, tutti comfort. Giulia 13, 794286. 10275 S

ati
LINEE AEREE NAZIONALI

RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	12.10
	11.15	15.30
Bari	07.30	10.25
	11.15	14.00
	19.05	22.25
Brindisi	11.15	18.15
	19.05	22.45
Cagliari	07.30	10.50
	11.15	14.35
	19.05	00.20
Catania	07.30	12.20
	11.15	14.25
	19.05	22.40
Genova	15.00	19.20
Lamezia Terme	07.30	14.25
Lampedusa	07.30	12.05
Milano	07.00	07.50
	15.00	15.50
Napoli	07.30	10.15
	19.05	22.15
Palermo	07.30	10.30
	11.15	15.00
Pantelleria	07.30	12.10
Reggio Calabria	07.30	11.05
Roma	07.30	08.35
	11.15	12.00
	19.05	20.10
Trapani	07.30	11.35

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.20	10.35
	12.50	18.25
	16.10	22.30
Bari	07.00	10.35
	14.40	18.25
	19.15	22.10
Brindisi	07.00	10.35
	18.55	22.10
Cagliari	07.20	10.35
	15.15	18.25
	18.30	22.10
Catania	06.50	10.35
	15.05	18.25
	18.30	22.10
Genova	09.40	14.20
Lamezia Terme	15.15	22.10
Lampedusa	12.40	22.10
Milano	13.30	14.20
	21.40	22.30
Napoli	07.30	10.35
	17.50	22.10
Palermo	06.55	10.35
	14.10	18.25
	18.00	22.10
Pantelleria	12.45	18.25
Reggio Calabria	14.45	18.25
Roma	09.25	10.35
	17.15	18.25
	21.00	22.10
Trapani	14.15	18.25

TV COLOR
PHILIPS
TECNICAMENTE SEMPRE PIU AVANTI
DA
L. 455.000
SENZA CAMBIALI
SENZA SCADENZE
- ASSISTENZA -
IMMEDIATA — ACCURATA
Luisa Gelleti
Via F. Venezian, 10
Tel. 733.336

AGENZIA CASA MIA vende centrale in palazzo signorile, saloncino, 3 stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, poggiolo, ottime condizioni, tutti comfort. 60.000.000 più 8.000.000 mutuo. Giulia 13, 794286. 10275 S

AGENZIA CASA MIA vende zona residenziale moderno panoramico, 3 stanze, cucinetta, grande salone, servizi, terrazza, veranda, posto macchina. Giulia 13, 794286. 10275 S

AGENZIA CASA MIA vende bellissimo lussuoso saloncino, 2 stanze, soggiorno, cucinino, veranda, 2 poggioli. Giulia 13, 794286. 10275 S

AGENZIA CASA MIA vende zona Monfort stanza, soggiorno, cucinino, wc doccia, vista mare, 23.000.000. Giulia 13, 794286. 10275 S

AGENZIA CASA MIA vende stanza, soggiorno, cucina, wc doccia, semiristrutturato, 20.000.000. Giulia 13, 794286. 10275 S

A.G. DUINO recente 110 mq 3 stanze salone cucina bagno wc 2 poggioli I piano vende libero Immobiliare Greblo Snc, Sistiana, tel. 209969, Trieste, piazza Dalmazia 3, tel. 68789. 10299 S

A.G. SISTIANA zona verde tranquilla 3 stanze saloncino cucina abitabile servizi 90 mq box auto vende libero Immobiliare Greblo Snc Sistiana tel. 209969 Trieste p.zza Dalmazia 3 tel. 68789. 10299 S

APPARTAMENTI consegna immediata «PARCO VILLA OPICINA» via Salici palazzine signorili, vastissimo giardino ampie terrazze autoriscaldamento metano vendonsi mutuo. Impresa ing. Battara, Donota 4 tel. 64412. 9572 S

APPARTAMENTO recente costruzione tutti comfort adatto anche per medico vendesi ininterme diari. Telefonare 574662 dalle 17. 10288 S

APPARTAMENTO S. Giacomo soggiorno camera ripostiglio bagno V piano vendo. Tel. 631793. 10437 S

APRILIA Marittima vendonsi ultimi monolocali con mutuo arredati e da arredare. Per informazioni telefonare Agenzia Nord Invest Bibione telefono 0431/430030. 050288 S

ATTENZIONE! libero signorile 120 mq 3 stanze stanzina cucina 2 bagni riscaldamento ascensore 56.000.000 vende Agenzia Oriani tel. 767993. 10394 S

BIBIONE appartamento arredato con posto macchina vendesi Agenzia Attimm 64216 mattino. 10129 S

BIBIONE spiaggia vendonsi a 250 metri dal mare ampi trilocali nuove possibilità mutuo. Per informazioni telefonare Agenzia Nord Invest Bibione telefono 0431/430030. 050288 S

BONZANINI vende Roiano appartamento casa epoca camera soggiorno cucinino bagno piano amezzato. Tel. 631792. 10316 S

BONZANINI vende Boccaccio appartamento casa epoca camera cameretta cucina bagno IV piano. Tel. 631792. 10316 S

BONZANINI vende S. Giacomo appartamento camera cameretta cucina bagno V piano. Tel. 631792. 10316 S

BONZANINI vende Roncheto appartamento palazzina in costruzione due camere salone cucina doppi servizi giardinetto proprio. Tel. 631792. 10316 S

BONZANINI vende Aurisina vicinanze Enel bellissimo prato 2400 mq. Tel. 631792. 10316 S

BOSCHETTO Immobiliare vende casetta da ristrutturare Strada dei Friuli e terreno costruibile. 55491. 10259 S

BOSCHETTO Immobiliare vende quattro stanze cucina grande due servizi via Udine da rimodernare. 55491. 10259 S

BOSCHETTO Immobiliare vende villa tre stanze salone mansarda mq 150 giardino mq 1000; al grezzo Prosecco 55491. 10259 S

BOSCHETTO Immobiliare vende casetta con due appartamenti 23.000.000 occupata. 55232. 10259 S

BOSCHETTO Immobiliare vende due stanze cucina wc da ristrutturare 10 milioni. 55491. 10259 S

BOSCHETTO Immobiliare vende occupati via Combi attico tre stanze cucina panoramicissimo 60.000.000; zona Besenghi quattro stanze cucina 43.000.000; S. Giusto tre stanze cucina 24.000.000; via Crispi due stanze cucina 17.000.000; via Udine due stanze cucina 9.000.000. 55491. 10259 S

BOSCHETTO Immobiliare vende attico tre stanze salone cucina due bagni due poggioli garage cantina mansarda. 55491. 10259 S

BOX via Cologna XX Settembre acquisto. Tel. 567131. 10293 S

BROKERS 040-773756/7 vende adiacenze Rotonda del Boschetto libero medio signorile in mezzo al verde ingresso soggiorno due camere cucinotto servizi ripostiglio posto macchina. L. 24.000.000 più L. 24.000.000 mutuo. 2/8 S

BROKERS 040-773756/7 vende Ospedale in zona servitissima libero subito ingresso salone tre camere cucina servizi. L. 39.500.000. 2/8 S

BROKERS 040-773756/7 vende, Ospedale, in zona servitissima libero subito, ingresso, salone, tre camere, cucina, servizi. L. 39.500.000. 2/8 S

BROKERS 040-744141 VIA SAN FRANCESCO, 22 - RICERCA PER LA PROPRIA CLIENTELA APPARTAMENTI, CASETTE, STABILI LIBERI-OCCUPATI, IN TRIESTE, MONFALCONE, GORIZIA, GARANTENDO TRATTATIVE PERSONALIZZATE, PAGAMENTO SOLO PER CONTANTI. 2/8 S

BROKERS 040-773756/7 vende villa Costiera (Sistiana), libera, in mezzo al verde, ingresso, salone doppio, tinello, quattro camere, studio, cucina, doppi servizi, due terrazze, due balconi, tre ripostigli, soffitta e annesso appartamentino libero composto da ingresso, una camera, cucina, servizio, scoperto indipendente e giardino di mq 900. Trattative personalizzate. 2/8 S

BROKERS 040-773756/7 vende viale Ippodromo libero medio signorile, luminoso, piano alto, ingresso, salone, una camera, cucina, srvizi, tre balconi, riscaldamento, ascensore. L. 50.000.000. 2/8 S

BROKERS 040-773756/7 vende attico libero in recente costruzione, luminoso vista mare, ingresso, salone, soggiorno, due camere, cucina, due servizi, tre ripostigli, armadi a muro, veranda, ampiamente terrazzato, ascensore, riscaldamento. Trattative personalizzate, dilazioni. 2/8 S

BROKERS 040-773756/7 vende via Tiepolo (adiacenze) liberabile, ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizi, cantina. L. 27.500.000. 2/8 S

BROKERS 040-773756/7 vende Trieste, attico con superattico luminoso, in zona tranquilla, servitissima, recentissima costruzione, signorile, mq 170 ca., ingresso, salone, soggiorno, tre camere con spogliatoi, cucina, quattro balconi. L. 145.000.000. 2/8 S

BROKERS 040-773756/7 vende via S. Francesco, in eccezionale ubicazione, signorile libero, ingresso, due camere, soggiorno, cucina, servizi, antibagno, ripostiglio. L. 35.000.000 più L. 18.000.000 mutuo, dilazioni. 2/8 S

BROKERS 040-773756/7 vende Guardiella, medio signorile liberabile, ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizi, balcone, ripostiglio. L. 30.000.000 più 24.000.000 mutuo. 2/8 S

BROKERS 040-773756/7 vende via Giulia libero, ingresso, camera, cucina, servizio, ripostiglio. L. 13.000.000. 2/8 S

BROKERS 040-773756/7 vende Rotonda del Boschetto medio signorile, con alto reddito, piano alto, luminoso, ingresso, una camera, cucina, servizio, balcone, ripostiglio. L. 28.000.000 possibilità mutuo. 2/8 S

BROKERS 040-773756/7 vende via del Ghirlandaio in recente costruzione, luminoso, ingresso, camera, cucina, servizi, balcone, disimpegno, riscaldamento, ascensore. L. 25.000.000. 2/8 S

BROKERS 040-773756/7 vende in mezzo al verde mq 200 villa su due piani, ingresso, salone, quattro camere, cucina, tre servizi, due cantine, soffitta, scoperto indipendente 600 mq L. 176.000.000. 2/8 S

BROKERS 040-773756/7 vende Campo Marzio luminoso, ingresso, camera, cucina, servizi, ripostiglio. L. 6.500.000 più 6.500.000 mutuo. 2/8 S

BROKERS 040-773756/7 vende vicolo Ospedale Militare liberabile, vista mare, signorile, luminoso, ingresso, soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, ascensore, riscaldamento. 2/8 S

BROKERS 040-773756/7 vende adiacente p.le Gioberti ingresso, tre camere, cucina, servizio, soffitta. L. 15.000.000. 2/8 S

BROKERS 040-773756/7 vende via S. Francesco in eccezionale ubicazione commerciale locali d'affari ampie metrature. 2/8 S

BROKERS 040-773756/7 vende via Giulia magazzino libero mq 100 ca. con accesso anche per automezzi. L. 35.000.000. 2/8 S

BROKERS 040-773756/7 vende adiacenze S. Giusto locale d'affari, un foro, due vetrinette, un vano, ripostiglio. L. 11.500.000. 2/8 S

BROKERS 040-773756/7 vende via Vespucci locale d'affari composto da sala per il pubblico, cucina, ripostiglio, servizio. L. 38.500.000 dilazioni. 2/8 S

BROKERS 040-773756/7 vende via Rittmeyer in zona servitissima locale d'affari mq 100 ca. adibito ad autorimessa-officina con foro sulla strada e passo carrato. Trattative personalizzate. 2/8 S

BROKERS 040-773756/7 vende Monfalcone medio signorile ingresso, due camere, soggiorno, cucina abitabile, balcone, servizi, box auto, ascensore. L. 15.000.000 più 15.000.000 mutuo. 2/8 S

BROKERS 040-773756/7 vende via S. Francesco signorile ingresso, due camere, soggiorno, cucina, servizi, ripostiglio, antibagno. L. 20.000.000 più 18.000.000 mutuo. 2/8 S

BROKERS 040-773756/7 vende Monfalcone in buona posizione commerciale, locale d'affari mq 100, cinque vetrine, costruzione recente. L. 57.000.000. 2/8 S

BROKERS 040-773756/7 VENDE GORIZIA via Faiti in ottima posizione locale d'affari mq 120. L. 50.000.000. 2/8 S

CAR: CUMANO recentissimo salone due stanze doppi servizi cucina poggioli 68.000.000. Tel. 631192. 3285 S

CAR: ROSSETTI primingresso lussuoso salone due stanze doppi servizi cucina grande terrazza attrezzata vista 95.000.000. Tel. 631192. 3285 S

CAR: splendido attico con mansarda in totale 240 mq abitabili doppio servizio tre poggioli vendiamo zona STADIO. Tel. 631192. 3285 S

CAR: TIGOR appartamento libero quattro stanze bagno wc cucina riscaldamento autonomo 45.000.000. Tel. 631192. 3285 S

CAR: BESENGHI (zona) libero tre stanze grande cucina servizio cantina soleggiatissimo 36.000.000. Tel. 631192. 3285 S

CAR: STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA recentissimo luminoso due stanze cucina bagno comforts luminoso 39.000.000. Tel. 631192. 3285 S

CAR: SAN GIACOMO appartamenti in fase di ristrutturazione finiture a scelta camera cucina bagno, due camere cucina bagno 20.000.000-22.000.000. Tel. 631192. 3285 S

CAR: SAN GIACOMO appartamento quattro stanze cucina possibilità bagno libero da restaurare 25.000.000. Tel. 631192. 3285 S

CAR: occupato **TIGOR:** due stanze cucina servizi separati comfort recente 28.000.000. Tel. 631192. 3285 S

CAR: occupato **COMMERCIALE** alta: due stanze cucina bagno terrazzo vista mare riscaldamento 30.000.000. Tel. 631192. 3285 S

CAR: GRADO centralissima: vicinissima spiaggia vendiamo casa 120 mq abitabili 90.000.000. Tel. 040/631192. 3285 S

CAR: PIANCAVALLO appartamentini nuovi camera soggiorno cucinino bagno garage 40.000.000. Tel. 631192. 3285 S

CAR: via **VALMAURA** locale d'affari 100 mq passo carrabile 6 fori 70.000.000. Tel. 631192. 3285 S

CAR: BORGO TERESIANO locale d'affari 500 mq otto fori possibilità divisione e acquisto una parte. Trattative riservate. Valdirivo 13. Tel. 631192. 3285 S

CAR: cerchiamo per nostro cliente appartamento 120 mq possibilmente in centro primo piano anche da restaurare. Vendita rapida e sicura. Pagamento contanti. Tel. 631192. 3285 S

CAR: acquistiamo con urgenza piccoli appartamenti case decorose con servizio interno. Tel. 631192. 3285 S

CASA 6 appartamenti via Foschiatti vendesi Agenzia Attimm via S. Lazzaro 13 mattina. 10129 S

CASETTA due piani libera da restaurare privato vende 13.500.000. Telefonare per appuntamento lunedì 811258. 3276 S

CASETTA due piani zona Scorcola 5 stanze servizi cantina posto macchina 130 mq giardino privato a privato vende. 774545 feriali 18-20. 10170 S

CASETTA vendesi privatamente semioccupata dieci vani giardinetto zona Roiano. Telefonare 415705. 10291 S

CERCASI in Gorizia o dintorni villa 2 piani con giardino telefonare 0175/41232-43220. 613 S

CERCO appartamento media grandezza libero anche da restaurare. Telefonare 773691 dalle 8 alle 9. 12/8 S

CERCO in acquisto pagando in contanti appartamento in Trieste veramente signorile oppure attico o villa ininterme diari telefonare 755059.

COMPERO in contanti appartamento in Trieste 90-120 mq purché libero esclusi intermediari telefonare 755059. 14/8 S

COSTIERA villino sul mare vista panoramica tre stanze soggiorno servizi terrazza portico spiaggia squero giardino albergo vende STUDIO Sbrizzi S. Lazzaro 3 tel. 62837. 10395 S

DOMUS IMMOBILIARE vende via Giulia: camera, cucina, bagno, poggiolo, moderni comforts, piano alto. Tel. 69210-61763. 1/8 S

DOMUS IMMOBILIARE vende VIA RIO SPINOLETO: saloncino con caminetto, tre camere, cucina arredata, doppi servizi, TAVERNETTA adiacente con terrazza, grande box auto e posto macchina esterno — moderni comforts con riscaldamento autonomo a metano, casa recentissima, vista aperta, INGRESSO INDIPENDENTE. Tel. 69210-61763. 1/8 S

DOMUS IMMOBILIARE vende VIA VIRGILIO in costruzione appartamenti in palazzina di tipo signorile: salone, tre stanze, cucina con dispensa, taverna o mansarda, tripli servizi, garage per due macchine, riscaldamento autonomo a metano, quattro poggioli. RIFINITURE A SCELTA. Tel. 69210-61763. 1/8 S

DOMUS IMMOBILIARE vende VICOLO DEGLI SCAGLIONI appartamento in complesso condominiale zona verde: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, cantina, box auto, moderni comforts. CONDIZIONI PERFETTE. Tel. 69210-61763. 1/8 S

DOMUS IMMOBILIARE vende VIA CANTU' primo ingresso in palazzina signorile: salone, due stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, taverna comunicante con ingresso indipendente e servizio, terrazze, giardino, box auto, riscaldamento autonomo a metano. VISTA PANORAMICA. Tel. 69210-61763. 1/8 S

DOMUS IMMOBILIARE vende VIALE RAFFAELLO SANZIO in costruzione varie grandezze: da due a quattro vani, cucina, servizi, poggioli, moderni comforts — DISPONIBILITA' ATTICI — PREZZI BLOCCATI — TEL. 69210-61763. 1/8 S

DOMUS IMMOBILIARE combinazione vende LIBERO + AFFITTATO per complessivi 848 metri quadri disposti su due piani in casa signorile VIA MAZZINI con tutti i comforts — OCCASIONE PREZZO CONVENIENTE. TEL. 69210-61763. 1/8 S

DOMUS IMMOBILIARE vende OPICINA pronta entrata villino nuova costruzione: salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, mansarda di 70 mq, terrazze, giardinetto, moderni comforts. COMBINAZIONE. Tel. 69210-61763. 1/8 S

DOMUS IMMOBILIARE vende OPICINA in costruzione villini a schiera: soggiorno, due o tre stanze, cucina, servizi, soffitta, posto macchina coperto, giardino, riscaldamento autonomo a metano, PREZZI BLOCCATI. Tel. 69210-61763. 1/8 S

DOMUS IMMOBILIARE vende S. LUIGI nuova costruzione appartamento in villa bifamiliare: salone, cucina, quattro stanze, tripli servizi, grande cantina, lavanderia, terrazze, moderni comforts. VISTA PANORAMICA. Tel. 69210-61763. 1/8 S

DOMUS IMMOBILIARE vende SISTIANA in costruzione imminente consegna villa signorile con eventuale disposizione bifamiliare. TERRENO ALBERATO IN ZONA TRANQUILLA. Tel. 69210-61763. 1/8 S

DOMUS IMMOBILIARE vende MUGGIA centro in complesso condominiale di nuova costruzione: monovano con tutti i moderni comforts. PREZZO 15.200.000 CONTANTI rimanenza mutuo trasferibile. PRONTA ENTRATA. Tel. 69210-61763. 1/8 S

DOMUS IMMOBILIARE vende MUGGIA terreno costruibile di 1500 mq in zona Valle San Bortolo vista completa mare. Tel. 69210-61763. 1/8 S

DOMUS IMMOBILIARE vende AFFITTATO locale negozio zona via Fabio Severo PREZZO 15.500.000. Tel. 69210-61763. 1/8 S

DOMUS IMMOBILIARE vende AFFITTATO centralissima mansarda in casa signorile con ascensore: quattro stanze, cucina, bagno. PREZZO 33.500.000 per 170 metri quadrati. Tel. 69210-61763. 1/8 S

DOMUS IMMOBILIARE vende AFFITTATO ufficio centralissimo: dieci stanze, stanzetta, bagno, due wc, due ripostigli, riscaldamento autonomo, ascensore. PREZZO 269.000 al metro quadro. Tel. 69210-61763. 1/8 S

DUINO Edilrex vende ville a schiera da mq 200 con giardino, riscaldamento indipendente, rifiniture signorili. Informazioni 0481/45441 ore ufficio. 050287 S

EUROPA IMMOBILIARE APPARTAMENTO IN MANSARDA con finestre 2 stanze, stanzetta, cucina, wc, doccia, attualmente occupato, vista golfo vendesi 4 milioni contanti rimanenza mutuo 5 anni lire 200.000 mensili. Via Crispi 3 tel. 755672. 10343 S

EUROPA IMMOBILIARE CAPUANO mansarda (IV) piano 2 stanze, cucina wc, vendesi occupata lire 3.500.000 contanti 5.000.000 mutuo. Via Crispi 3 tel. 755672. 10343 S

EUROPA IMMOBILIARE CAPUANO APPARTAMENTO salone, 4 stanze, cucina, bagno, riscaldamento a metano vendesi L. 34.000.000. Via Crispi 3 tel. 755672. 10343 S

EUROPA IMMOBILIARE vende magazzino 280 mq affittato rendita mensile 280.000. Possibilità mutuo, già concesso. Via Crispi 3 tel. 755672. 10343 S

EUROPA IMMOBILIARE Vescovado salone: 2 grandi stanze, cucina, bagno wc separato, poggiolo, riscaldamento autonomo a metano completamente rinnovato, rifiniture extra, possibilità mutuo. Informazioni Via Crispi 3 tel. 755672. 10343 S

EUROPA IMMOBILIARE ZONA VERONESE appartamento 1 stanza, cucina, wc, vendesi occupato lire 3.000.000 contanti 5.000.000 mutuo. Via Crispi 3 tel. 755672. 10343 S

EUROPA IMMOBILIARE AFFARONE vendesi centro ultimo appartamento occupato 3 stanze, cucina, wc 12.000.000, 3.000.000 contanti rimanenza mutuo. Via Crispi 3 tel. 755672.

EUROPA IMMOBILIARE AFFARONE vendesi ultimo appartamento occupato 4 stanze, cucina, wc 14.000.000 3.000.000 contanti saldo mutuo. Via Crispi 3 tel. 755672.

EUROPA IMMOBILIARE VALMAURA 2 stanze, grande cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, centraltermo, giardino condominiale vendesi libero 38.000.000. Via Crispi 3 tel. 755672. 10343 S

EUROPA IMMOBILIARE DIACONO 2 stanze, cucina, wc, con possibilità doccia vendesi occupato L. 13.000.000. Possibilità mutuo. Via Crispi 3 tel. 755672. 10343 S

EUROPA IMMOBILIARE OSPEDALE vendonsi appartamenti occupati 2 stanze, stanzetta, cucina, wc, doccia 12.000.000 minimo acconto 4 milioni contanti, rimanenza mutuo 5 anni. Via Crispi 3 tel. 755672. 10343 S

GABETTI vende zona Giardino pubblico alloggio composto di 2 stanze stanzino soggiorno cucina abitabile servizi separati in stabili con ascensore e riscaldamento autonomo L. 12.000.000 contanti più L. 8.000.000 entro la fine dell'anno rimanenza mutuo fondiario quindicinale con rata mensile. L. 24.000.000. Tel. 764664.

GABETTI vende zona Barriera appartamento di 2 stanze stanzetta soggiorno cucina servizi separati in casa con ascensore e riscaldamento autonomo L. 12.000.000 contanti più 8.000.000 entro la fine dell'anno rimanenza mutuo fondiario quindicinale con rata mensile L. 240.000. Tel. 764664. 050292 S

GABETTI vende zona Barriera appartamento di 2 stanze soggiorno cucina servizi separati in casa con ascensore e riscaldamento autonomo L. 9.000.000 contanti più 7.000.000 entro la fine dell'anno rimanenza con mutuo quindicinale L. 240.000 mensili. Tel. 764842. 050292 S

Continua in 19.a pagina

†

Il 29 agosto, circondato dall'affetto dei suoi cari si è spento serenamente

Giuseppe Pecchiari

Affranti lo annunciano la moglie ANDREINA, il fratello MARIO, la cognata GIACOMINA unitamente ai nipoti e ai cognati FAVRETTO.

Un grazie all'infermiera ELENA BARBO, a tutti i parenti e amici che Lo ricordano con affetto e a tutti i condomini e inquilini che Lo stimarono.

I funerali seguiranno lunedì 1 settembre alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma un'offerta pro Unicef in ricordo del caro

Pino

Trieste, 31 agosto 1980

Piange la scomparsa del caro

Pino

la famiglia GANT.

Trieste, 31 agosto 1980

È vicina al dolore della zia ANDREINA la nipote MARIUCCIA MAGGIN e famiglia.

Trieste, 31 agosto 1980

Si associa la famiglia MESGHEZ

Trieste, 31 agosto 1980

†

Ci ha lasciati per sempre la nostra cara

Teresa Pič ved. Sossi

La triste notizia la comunicano i figli SILVA, PEPKA, MARIA, SRECKO, BRUNO, VIKTOR, nipoti e parenti.

I funerali seguiranno martedì 2 settembre alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per la chiesa parrocchiale di Opicina.

Opicina, Trieste, Zagabria, Australia, 31 agosto 1980

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Angiolina Crevatin ved. Novel

Ne danno il triste annuncio le figlie ELDA e LAURA coi generi, nipote e parenti tutti.

Un ringraziamento ai Medici e Personale della clinica IGEA.

I funerali seguiranno lunedì 1 settembre alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 31 agosto 1980

†

Si è spento serenamente

Pino Marini

Ne dà il triste annuncio la moglie SOFIA.

Trieste, 31 agosto 1980

Commossi per le numerose attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Fulvia Fortuna

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini in questa dolorosa circostanza.

I familiari

Trieste, 31 agosto 1980

Domani 1 settembre è un anno che il nostro caro

Gino Coslovich

ci ha lasciato.

Con tanto affetto lo ricordano la moglie, la figlia, la mamma, le sorelle, cognati, suoceri e nipoti.

Trieste, 31 agosto 1980

†

Sorretto dal conforto della Fede si è spento il nostro caro

Stelio Mazzuchin

Ne danno il triste annuncio la sorella LICIA, i fratelli LIVIO e GIORGIO, la cognata ADELINA, i nipotini PATRIZIA, ALESSANDRO e MAURIZIO ed i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 1 settembre alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 31 agosto 1980

La THERMOMEC S.p.A. ricorda con profonda stima il

DOTT. ING. Stelio Mazzuchin

apprezzato collaboratore.

Trieste-Padova, 31 agosto 1980

La CASTEL S.a.S. partecipa al lutto della famiglia per la prematura scomparsa del

DOTT. ING. Stelio Mazzuchin

amico e socio fondatore.

Trieste, 31 agosto 1980

Ricordano l'amico

Stelio

le famiglie:
— SCABAR
— BRADAMANTE
— GIULIANI
— GUGLIA

Trieste, 31 agosto 1980

La famiglia TINARELLI partecipa con vivo dolore alla scomparsa del caro

Stelio

Trieste, 31 agosto 1980

I notai del Distretto di Gorizia annunciano con dolore e costernazione la scomparsa del collega ed amico

CAV. DOTT. Bruno Seculin

repentinamente scomparso.

Gorizia, 31 agosto 1980

Le collaboratrici e le dipendenti dello Studio Notarile, LUCIA BREGANT, MARIA MUSTO, LUCIANA CESCUT, MARIA PILLON, CRISTINA FONTANA, ADRIANA MICHELIN e GABRIELLA CONCION partecipano con vivo dolore alla scomparsa del

CAV. DOTT. Bruno Seculin

notaio

Gorizia, 31 agosto 1980

†

È mancata improvvisamente la mia cara mamma

Mercede Bossi ved. Vivoda

Ne dà il doloroso annuncio il figlio SILVIO.

I funerali seguiranno martedì 2 settembre alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 31 agosto 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le numerose attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Fulvia Apollonio

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Un ringraziamento particolare alla I Medica, alla Guardia Chirurgica, al Centro Tumori, alla I Geriatria, all'Associazione donatori sangue e volontari, al personale della Questura di Trieste.

I genitori

Trieste, 31 agosto 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Ida Bucchieri nata Carnielli

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Un grazie particolare al dott. MARTINICO, medico curante, al prof. FERUGLIO, dott. PEZZOLI, personale Clinica Medica e Sanatorio Triestino.

Una messa verrà celebrata nella chiesa del Sacro Cuore di via del Ronco, lunedì 1 settembre alle ore 8.

Trieste, 31 agosto 1980

Nel V anniversario della scomparsa di

Francesco Gobbato

con tanta tristezza Lo ricorda la moglie NORMA

Trieste, 31 agosto 1980

Nel XVII anniversario della morte di

Alberto Ressi

la moglie, i figli, i nipoti, la sorella, il genero e i parenti tutti Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 31 agosto 1980

Il 25 agosto, dopo lunghe sofferenze, è venuto a mancare il mio caro e adorato marito

Elmo Luisa

A tumulazione avvenuta, la moglie ANTONIETTA, unitamente ai parenti tutti, Lo ricorda a quanti Lo ebbero caro.

Un grazie di cuore alle famiglie OLIVO e TUNIN.

Un sentito ringraziamento ai medici e personale del I Lungodegenti e a tutti coloro che hanno partecipato al mio dolore.

Trieste, 31 agosto 1980

I nipoti FORMICA FIORE GILBERTO, SIMONETTA e SEBASTIAN ricordano caramente

ZIO Elmo

Trieste, 31 agosto 1980

Si associano al lutto:
— le cognate PASQUA RASENI ed EMILIA RASENI
— famiglie NICOLA SBERNA E ALFREDO SERIANI

Trieste, 31 agosto 1980

Partecipano al grave lutto di ANTONIETTA: famiglie OLIVO-GRIECO.

Trieste, 31 agosto 1980

Grazie

Franco Basaglia

per aver dimostrato per primo al mondo che il rispetto della persona umana significa prima di tutto, la persona non può essere mai considerata strumento, che non può essere mai degradata a cosa; neanche se messa a confronto con le esigenze della società organizzata.

(Dal suo libro «Crimini di pace»).

Aiutante tecnico di ruolo Sezione Odontotecnici di Trieste ITALO STOLLI

Trieste, 31 agosto 1980

L'Assemblea unita del Centro di Salute Mentale di via San Vito partecipa desolata e riconoscente alla dolorosa scomparsa della Sua guida

Franco Basaglia

Trieste, 31 agosto 1980

GIORGIO POLACCO ricorda con dolore l'amico e compagno

Franco Basaglia

Trieste, 31 agosto 1980

†

Il giorno 30 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Alfieri

pensionato comunale

Ne danno il triste annuncio la moglie OLGA, le figlie FRANCA e AURORA con i mariti, nipotini, sorelle, cognati e la zia CARMELA unitamente ai parenti tutti.

Un ringraziamento particolare al dott. CATTIN ed alla Clinica Medica.

I funerali seguiranno martedì 2settembre alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 31 agosto 1980

†

Il giorno 30 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Callini

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, il figlio ROBERTO, il fratello GIANNI con la moglie e la figlia, gli zii MARCELLO ed ELSA unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento va da ai medici del Reparto Rianimazione ed a tutti coloro che ci sono stati vicino in questa triste circostanza.

I funerali seguiranno mercoledì 3 settembre alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 31 agosto 1980

I familiari di

Beniamino Crosilla

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 31 agosto 1980

I anniversario dalla tragica scomparsa dei nostri cari

Dina e Michele La Mattina

La figlia, il genero Li ricordano a quanti Li conobbero e stimarono.

Trieste, 31 agosto 1980

I anniversario della scomparsa del nostro caro

Emilio Delben

La Sua memoria vive sempre nel nostro cuore.

**La

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

RESPINTA L'ACCUSA DI RESPONSABILITÀ PER LA STRAGE DI BOLOGNA

Rapporti con Malta e Italia «ottimi» a detta dei libici

ROMA — In un'intervista, che il settimanale italiano «Epoca» pubblicherà la prossima settimana, Mohamed Misurati, membro del comitato popolare libico a Roma, l'organismo che ha assunto il ruolo e le funzioni dell'ambasciata libica, definisce come «incidente marginale» la vicenda della «Saipem II»: «il comitato popolare della "Gjamahirya" che io qui rappresento non può fornire l'esatta interpretazione degli avvenimenti perché l'inchiesta è ancora in corso». L'esponente libico osserva tuttavia che nonostante l'episodio i rapporti con Malta «restano ottimi».

Rispondendo alla domanda se attualmente il regime è alle prese con prove dure, Misurati obietta che «la rivoluzione libica sta vivendo proprio in questi giorni i suoi momenti più intensi, che hanno portato alla realizzazione di molti degli obiettivi tracciati».

Accennando alla questione di Tobruk, dove secondo informazioni diffuse dalla stampa internazionale nei giorni passati la sesta brigata libica si sarebbe rivoltata, l'esponente libico afferma che tale brigata «è rimasta tranquillamente nelle sue caserme», e dice poi che «ancora una volta si è rivelata tutta l'inutilità nella campagna diffamatoria dell'Egitto di Sadat».

Circa i campi di addestramento in Libia, Misurati rileva che esistono, ma, precisa subito, «solo per addestrare il popolo libico, poiché nel nostro paese l'uso delle armi è obbligatorio dai 18 ai 60 anni in difesa della libertà».

Misurati si chiede quindi, a proposito del «terrorismo», qual'è il terrorismo che minaccia realmente il mondo: se quello dei movimenti di liberazione «o quello della Sesta flotta americana che, per l'errore di un computer del Pentagono, può distruggere tutta l'area del Mediterraneo?».

Respingendo ogni responsabilità libica nella strage di Bologna, Misurati osserva che «l'accusa è così vergognosamente di parte che non meriterebbe risposta».

Passando a parlare dei rapporti con l'Italia, l'esponente libico ricorda che per l'economia italiana essi sono prioritari, «ed è chiaro che c'è chi invidia questo rapporto costruttivo che, da parte nostra, riteniamo debba essere sempre più consolidato, affrontando con decisione tutte le manovre tese ad allentarlo».

Sulle uccisioni dei profughi libici in Italia, Misurati così risponde: «Io ricordo che la sopressione di alcuni personaggi libici reazionari, contrari all'esperienza socialista in Libia, fu decisa dai "comitati rivoluzionari", cui aderiscono migliaia di giovani nel paese, e che agiscono al di fuori dell'apparato statale in quel compito delicato e difficile che è la difesa e la protezione degli interessi della rivoluzione. A chi intende dunque coinvolgere — prosegue Misurati — il governo libico in queste azioni, io segnalo le conclusioni espresse dalla procura generale di Roma, ferma nel sostenere che esse sono il frutto di iniziative individuali di semplici cittadini».

Da Brescia si apprende intanto che l'associazione radicale «Giorgiana Masi» chiederà al gruppo parlamentare del Pr di presentare interrogazioni al governo per sapere se risponde al vero la notizia secondo cui la Libia sarebbe interessata all'acquisto di mine prodotte a Montichiari (Brescia) dalla fabbrica «Misar»

«Se tale trattativa andasse in porto — afferma un comunicato — si potrebbero avere delle ulteriori e pericolossisime svolte nella già grave politica marinara del capo libico, in quanto la «Misar» produce tra l'altro due tipi di mine marine molto sofisticate, fra le quali spicca l'"Mr 80".

Colloqui di Colombo a Tunisi

ROMA — *Il ministro degli esteri Emilio Colombo compirà oggi e domani una visita ufficiale in Tunisia, dove avrà colloqui con il suo collega Hassan Belkoja sui problemi internazionali e bilaterali. Le relazioni tra l'Italia e la Tunisia sono intense e il clima di amicizia che le caratterizza è favorito dai frequenti scambi di visite anche a livello governativo e economico. Data la vicinanza geografica, si sono sviluppate tra i due paesi forme di collaborazione in numerosi settori. L'ultimo ministro degli esteri italiano a recarsi in Tunisia era stato Arnaldo Forlani, nel maggio dello scorso anno.*

Colombo, che è appena rientrato da New York dove ha partecipato alla sessione speciale dell'Onu sullo sviluppo, avrà con Hassan Belkoja uno scambio di opinioni sui principali problemi dell'attualità internazionale. I due ministri si soffermeranno in maniera particolare sui problemi della zona mediterranea e del vicino Oriente.

La Tunisia è particolarmente sensibile ai problemi dei palestinesi e di Gerusalemme (e a Tunisi, tra l'altro, ha la sua sede la Lega araba). Lo scambio di idee, si svolgerà anche alla luce della posizione presa dai Nove al consiglio europeo di Venezia.

Colombo avrà informazioni di prima mano dal mondo arabo sulla crisi in Medio Oriente e fornirà ai suoi interlocutori ulteriori informazioni sulla posizione assunta dalla Cee rispetto a questo problema e sull'iniziativa che l'Europa ha deciso di intraprendere, perdurando lo stallo dei negoziati trilaterali Egitto-Usa-Israele, inviando in missione in quello scacchiere il lussemburghese Thorn, il quale ieri era al Cairo.

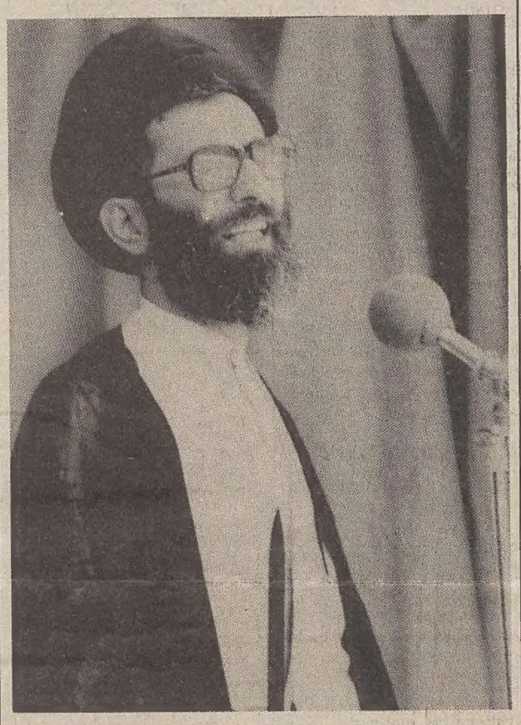
Sulla questione di Gerusalemme della quale Colombo avrà occasione di parlare anche a Roma tra pochi giorni con il vicepresidente egiziano Moubarak e con il ministro degli esteri iracheno, l'Italia si è espressa recentemente valutando la decisione israeliana in contrasto con le risoluzioni dell'Onu. Al pari degli altri paesi della Cee, l'Italia si è dichiarata contraria a modifiche unilaterali dello status della città Santa.

Sul piano dei rapporti bilaterali, Colombo deve riprendere il discorso già avviato da Forlani l'anno scorso sui problemi della pesca. Tra Italia e Tunisia, dicono alla Farnesina, i rapporti sono ben sviluppati, i settori di collaborazione numerosi e diversificati, esistono amicizia e collaborazione che si concretano in varie «intese di fondo».

L'accordo bilaterale sulla pesca è scaduto nel giugno 1979 e si tenta oggi — negoziati sono in atto — di rinnovarlo tramite la Cee che ha assunto la competenza in questo specifico settore. Nella delegazione italiana c'è anche il direttore generale della pesca del ministero dell'agricoltura.

Il buon andamento delle relazioni tra i due paesi si riflette sui rapporti economici e di cooperazione. L'interscambio dei due paesi, è infatti, abbastanza intenso e, soprattutto, in forte sviluppo: è aumentato del 35 per cento nel 1979 rispetto all'anno precedente.

Minacce khomeiniste



TEHERAN — Mentre si ha notizia di altre sedici esecuzioni sommarie nel carcere della capitale, l'Iran ha rivolto ieri nuove minacce alla stabilità dell'area mediorientale.

L'ayatollah Khomeini ha rivolto un appello alle nazioni islamiche affinché sostituiscano con «governi islamici» i regimi attualmente esistenti in Iraq e in Egitto.

Da parte sua, l'ayatollah Khamenei (nella telefoto Ap con in pugno la balonetta ormai di rigore nella apparizioni dei principali esponenti del clero sciita), in un discorso all'università di Teheran, ha parlato di «incendiare il Golfo e distruggere le riserve di petrolio» in caso di intervento armato Usa.

Il generale Vaiollah Fallahi, capo di stato maggiore delle forze armate, ha dichiarato intanto che un intervento americano in Iran non è da escludere e che l'esercito ed i civili debbono prepararvisi.

VERSO UN EMBARGO PER GERUSALEMME

Export di greggio ridotto da Riad?

RIAD — I Paesi arabi non esiteranno a servirsi dei mezzi economici, politici e militari a loro disposizione per contrastare Israele. L'avvertimento è contenuto in un discorso pronunciato dal segretario generale della Lega araba, il tunisino Chadli Klibi, al termine di una riunione fra i ministri degli interni dell'organizzazione a Taif, nell'Arabia Saudita.

«La forza – ha rilevato Klibi – è l'unico linguaggio comprensibile a Israele. Gli stati arabi useranno ogni mezzo in loro potere per schiacciarlo».

Nell'occasione è stato anche annunciato che la prossima conferenza dei ministri degli esteri della Lega avrà luogo a Damasco in novembre e si occuperà principalmente di un piano efficace per dare attuazione agli incitamenti ad «una guerra santa» dell'erede al trono dell'Arabia Saudita, principe Fahd.

Secondo quanto riporta intanto un giornale del Kuwait, l'Arabia Saudita ha fatto sapere agli Stati Uniti che i produttori di petrolio arabi taglieranno la produzione e ridurranno i rifornimenti di greggio all'Occidente se Israele non viene «costretto» ad annullare l'annessione formale di Gerusalemme.

Il quotidiano «Al-Anbaa» in una corrispondenza da Washington, scrive che un avvertimento in questo senso è stato fatto pervenire al dipartimento di stato americano tramite l'ambasciatore saudita nella capitale Usa.

Secondo il giornale, i sauditi ridurrebbero la produzione da 9,5 a 8,5 milioni di barili il giorno ed altri tagli sarebbero decisi da altri stati arabi, in particolare l'Iraq, secondo al mondo dopo l'Arabia Saudita, per l'esportazione del greggio.

Il giornale riferisce che un «funzionario altolocato del Dipartimento di stato» ha definito la visita dell'ambasciatore saudita come «diversa dai tradizionali incontri diplomatici» ed ha parlato di un «duro avvertimento» accompagnato da precisazioni sulla posizione saudita a proposito dello «status» di Gerusalemme e di quello che il Presidente Carter potrebbe fare per por fine alla «violazione israeliana della legge internazionale e dei principi umanitari e religiosi».

A proposito della produzione petrolifera, nel suo ultimo numero «Petroleum Intelligence Weekly» sostiene che, per provocare una crisi nei rifornimenti la produzione di greggio da parte dei Paesi dell'Opec dovrebbe scendere molto al di sotto degli attuali 27 milioni di barili al giorno. L'eccezionale livello delle scorte dei paesi consumatori è tale da poter salvaguardare a lungo anche un anno o due, il mondo occidentale dall'impatto di un calo di produzione.

Se già a partire dal mese entrante l'Arabia Saudita riducesse la produzione di un milione di barili portandola al livello «normale» di 8,5 milioni al giorno, forse occorrerà arrivare fino all'autunno del 1981 ed oltre per esaurire le scorte accumulate.

Le scorte petrolifere di alcuni paesi europei hanno raggiunto l'equivalente di 120 giorni. In Giappone, siamo a 110 giorni e gli Usa, escludendo le riserve strategiche, sono a 75 giorni, pari a 1,3 miliardi di barili, il 12% in più di un anno fa.

In autunno nell'Occidente le scorte dovrebbero giungere a 5,8 miliardi di barili, secondo le più recenti valutazioni industriali, ma tale cifra comprende sia le riserve strategiche che quelle obbligatorie dell'industria.

Tuttavia, «Petroleum Intelligence Weekly» avverte che non è certo il caso di abbandonarsi a prospettive rosee per quanto riguarda il futuro. Portando la produzione Opec a 27 milioni di barili al giorno, il livello più basso degli ultimi quattro anni, i produttori hanno, in realtà, portato la quantità dei rifornimenti alla pari con i consumi reali del momento. C'è chi fondatamente teme che una volta consumata l'attuale eccedenza delle scorte, una situazione del genere non si ripeterà mai più.

Veto americano alla vendita di «Boeing» agli iracheni

WASHINGTON — Il dipartimento di stato americano si è rifiutato di consentire la vendita di cinque aerei commerciali — due «Boeing-747 Jumbo» e tre «Boeing-727» — all'Iraq per il fatto che questo paese appoggerebbe attività terroristiche.

Cedendo a forti pressioni da parte del Congresso il dipartimento di stato ha raccomandato che non vengano concesse licenze di esportazione per questi cinque aerei di linea, del valore di 200 milioni di dollari, che l'Iraq intendeva acquistare per la sua compagnia di bandiera.

Due diplomatici iracheni sono stati accusati di aver fornito a Berlino Ovest esplosivi a persone che intendevano servirsene contro dissidenti curdi, e a Vienna due diplomatici iracheni sono stati espulsi per aver cercato di commettere un'attentato dinamitardo contro l'ambasciata iraniana. Il dipartimento di stato non ha fatto commenti sulla sua decisione, ma funzionari americani hanno detto che essa è stata motivata da questi due fatti.

■ HUSSEIN — Re Hussein di Giordania e la regina Nur compiranno prossimamente una visita ufficiale in Vaticano e una visita privata in Gran Bretagna.

LA SESSIONE DEI DEPUTATI STUDIERÀ UNA RIFORMA COSTITUZIONALE

La Cina vuole accelerare l'espansione industriale

PECHINO — Il vice premier e ministro incaricato per la pianificazione di stato, Yao Yilin, parlando ieri alla seduta inaugurale della terza sessione della quinta legislatura dell'Assemblea cinese, ha affermato che lo sviluppo dell'agricoltura e dell'industria deve avvenire ad un ritmo più veloce.

Inoltre, mentre per le varie branche dell'economia egli ha fornito dati anche per il primo semestre di quest'anno, oltre che cifre comparative tra il '78 ed il '79, per l'agricoltura si è limitato a quest'ultime. Il fatto potrebbe confermare alcune valutazioni di esperti stranieri secondo le quali lo sviluppo del settore agricolo non si presenta, a metà anno, esaltante.

A difficoltà ha anche accennato lo stesso Yao, del resto. Egli ha parlato per circa un'ora dopo che il presidente dell'assemblea, l'ottantaduenne Ye Janying, aveva esposto l'ordine del giorno dei lavori. La sessione in atto esaminerà oltre al rapporto di Yao, quello tenuto dal ministro delle finanze Wang Binqian in cui è stato fornito in consuntivo per il '79, il progetto di bilancio per l'anno in corso e le previsioni per l'81.

Sarà inoltre decisa la modifica dell'art. 45 della Costituzione riguardante tra l'altro l'affissione di Dazibao, sarà approvata la nuova legge sulla cittadinanza, la revisione di quella sul matrimonio risalente al 1950, nuove disposizioni sulle imposte, nonché — ed è questo il dato inatteso — un «importante proposta» del Pcc per la revisione della costituzione del 1978.

Nella presente sessione è atteso un discorso del premier Hua Guofeng con cui annuncerà le dimissioni sue e di altri sei vice premier (tra cui Deng Xiaoping) nonché, si pensa, le nuove nomine a questi posti.

Apertasi nella grande sala del Popolo alle 15,30 precise (10.30 italiane) dinnanzi ad un folto pubblico anche di giornalisti e diplomatici invitati per la prima volta dal '60, la terza sessione segue a poco più di un anno di distanza quella tenuta nel giugno '79. L'assemblea si riunisce una volta all'anno e alla presente sessione partecipano 3.478 deputati.

Il discorso di Yao Yilin ha tra l'altro rilevato che nel 1981 è previsto un aumento della produzione agricola del 4 per cento rispetto a quella dell'anno in corso, mentre l'indice generale della produzione industriale dovrebbe salire del 6 per cento.

In particolare, la produzione di cereali dovrebbe essere il prossimo anno superiore di dieci milioni di tonnellate rispetto a quella dell'80. Tuttavia il vice premier ha sottolineato che le calamità naturali in molte zone del paese hanno danneggiato le culture estive di «oltre il dieci per cento» in termini produttivi, affermando che la situazione si presenta migliore per l'autunno: «se non vi saranno calamità naturali il raccolto di autunno dovrebbe stavolta avvicinarsi a quello del '79».

L'import-export è aumentato del 28 per cento in termini di valore nel '79 rispetto al '78 e di un altro 20,2 per cento nel primo semestre di quest'anno rispetto all'identico periodo del '79.

Capo del «Grapo» ucciso a Madrid

MADRID — Abelardo Collazo Araujo, uno dei più importanti capi dell'organizzazione terroristica di estrema sinistra spagnola «Grapo», è rimasto ucciso venerdì sera in una sparatoria con la polizia in una strada di Madrid. Nella sparatoria, riferisce la polizia, è rimasto ferito un altro terrorista.

L'ucciso era uno dei cinque terroristi del Gruppo rivoluzionario antifascista Primo ottobre evasi lo scorso 18 dicembre dal carcere di Zamora attraverso una galleria sotterranea, scavata a partire dalla lavanderia del carcere. Quattro dei cinque evasi, definiti «molto pericolosi» dalle autorità, sono ancora liberi.

Araujo, secondo la polizia, era a capo del gruppo che uccise quattro poliziotti nel 1976 a Madrid e che, nel 1977, rapì due alti funzionari governativi tenendoli prigionieri oltre un mese prima che essi venissero liberati dalla polizia.

Il Grapo viene accusato di numerosi omicidi ed attentati dinamitardi.

■ ESPULSE – La vedova e la figlia dell'ex primo ministro pachistano Ali Bhutto, giustiziato nell'aprile dell'anno scorso, sono state espulse per tre mesi dalla provincia del Punjab, in quanto costituiscono una «minaccia all'ordine pubblico ed alla sicurezza».

POSITIVA CONCLUSIONE DELL'INCONTRO DI GINEVRA

Più vicino l'accordo mondiale sulle risorse dei fondi marini

GINEVRA — Anche la 12 tornata dei lavori della conferenza dell'Onu sulla legge del mare, in vista di un accordo internazionale per lo sfruttamento delle risorse marine, si è conclusa, con la sensazione che forse entro l'anno prossimo si avrà finalmente la stesura definitiva del trattato da sottoporre alla ratifica dei vari paesi.

Tuttavia, molti delegati si cautelano contro un eccessivo ottimismo e parlano di alcune questioni irrisolte, abbastanza gravi da poter mandare all'aria tutto il lavoro fatto finora se i contrasti dovessero risultare insanabili.

Comunque, i delegati delle 143 nazioni presenti a Ginevra hanno deciso che il 13 «round» dei lavori avrà luogo a New York a partire dal 9 marzo dell'anno prossimo, con una durata prevista in sei-sette settimane. E' dal 1973 che la conferenza si riunisce periodicamente.

Alla fine della sessione ginevrina è stato resa pubblica una nuova versione rivista del testo che sta alla base dei lavori, e per la prima volta viene intitolato «progetto informale di convenzione». Secondo il capo-delegazione tedesco, Herbert Dreher, però, un'intestazione del genere non è adeguata, perché si è ancora lontani da aver ottenuto un consenso abbastanza vasto da giustificarla.

Nonostante l'ottimismo della delegazione americana, è proprio dagli Stati Uniti che viene uno degli ostacoli che han provocato maggiore intralcio ai lavori. Si tratta della legge approvata unilateralmente dagli Usa in base alla quale si garantisce alle imprese Usa la possibilità di avviare lo sfruttamento delle risorse minerarie dei fondali oceanici a partire dal 1988.

La legge è stata varata negli Usa per venire incontro alla necessità delle aziende di pianificare gli investimenti e la ricerca in un campo ad alto rischio. Ma, per la maggior parte delle nazioni presenti ai lavori, la legge viola il principio fondamentale della conferenza, e cioé che le risorse dei fondali marini «appartengono all'umanità intera».

A quanto si evince dal «progetto informale», il risultato principale delle riunioni di Ginevra è stato quello di elaborare i criteri per costituire un consiglio internazionale a cui partecipino 36 paesi, per regolare i problemi dello sfruttamento minerario dei fondali marini. Inoltre, viene stabilito espressamente che «nessuno stato può rivendicare o esercitare diritti di sovranità su qualsiasi parte della area (dei fondali internazionali) o sulle sue risorse». Oltre i limiti di 200 miglia della cosidetta «zona economica esclusiva».

Alcuni degli aspetti basilari del futuro trattato, quale il limite delle acque territoriali a 12 miglia e il limite della «zona economica esclusiva», incluso il diritto di pesca, a 200 miglia dalla costa, sono già stati adottati da molte nazioni senza attendere la conclusione del trattato vero e proprio, il quale entrerà in vigore quando sarà stato ratificato da un minimo di 60 nazioni.

■ PALACIOS — Il generale Teodoro Palacios, figura di primissimo piano nella guerra civile spagnola, è morto di infarto a 69 anni un ospedale di Santander. L'ufficiale, combattè in Russia nella «Divisione azzurra». Fatto prigioniero dai sovietici, rimase per diversi anni in carcere prima di essere liberato e ritornare in patria.

IL PICCOLO

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile

Edito dalla Società Editrice Triestina p. a. - Via S. Pellico 8

GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA

Angelo Rizzoli
PRESIDENTE

Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE

DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI: Lorenzo Jorio

DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ: Napoleone Jesurum

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

Continuaz. dalla 18.a pagina

GABETTI vende negozio libero zona Coroneo-F. Severo ampia metratura adatto a mostra esposizione rappresentanze eventualmente anche affittabile. Tel. 764842. 050292 S
GABETTI vende v. Martiri della Libertà negozio affittato completamente ristrutturato ottimo investimento. L. 6.000.000 rendita lorda annua. Tel. 764842. 050292 S
GABETTI vende Sgonico terreno zona agricola e parte zona verde mq 10.000 adiacente strada comunale prezzo L. 25.000.000. Tel. 764664. 050292 S
GABETTI vende intero stabile via D'Annunzio composto da 12 alloggi interamente affittati più 2 magazzinetti liberi casa costruita nel 1935 in buone condizioni di manutenzione prezzo di richiesta L. 165.000.000 pagamento 50% contanti 50% a 4 mesi. Tel. 764664. 050292 S
GEOM. SBISÀ Rossetti ammezzato soggiorno camera camerino cucina wc 21.000.000. Tel. 942494. 9634 S
GEOM. SBISÀ vende appartamenti in costruzione giardini propri tutti panoramici tel. 942494 viale Ippodromo 14. 9634 S
GEOM. SBISÀ Torrebianca III piano ascensore cinque camere cucina bagno 4.500.000. Tel. 942494. 9634 S
GEOM. SBISÀ Carso villa come nuova bellissima soggiorno salotto caminetto tre camere cucina doppi servizi garage cantina terreno 4650 mq 200.000.000. Tel. 942494. 9634 S
GEOM. SBISÀ Carso casa abitabile mq 230 con terreno intorno mq 1000 200.000.000. Tel. 942494. 9634 S
GEOM. SBISÀ Muggia VILLA su due piani bifamiliare vista completa golfo 280 mq abitabili più scantinato 270.000.000. Tel. 942494. 9634 S
GEOM. SBISÀ terreno mq 3700 con progetto approvato costruzione agricola 45.000.000. Tel. 942494. 9634 S
GENERALE FONDIARIA DI VIA DONOTA, 1 — TEL. 631013-631036 ORGANIZZAZIONE ESPERTA IN OGNI PROBLEMA DI ACQUISTI E VENDITE IMMOBILIARI RICERCA PER LE NUMEROSE RICHIESTE IN ATTESA ALLOGGI LIBERI E OCCUPATI IN TRIESTE, MUGGIA, E OPICINA. OFFRE RISERVATEZZA, VALUTAZIONI GRATUITE E PERIZIE, RAPIDA VENDITA, PAGAMENTO IN CONTANTI, ASSISTENZA TECNICA. 15/8 S
GENERALE FONDIARIA Commerciale alta libero superattico salone 2 camere cucina doppi servizi 2 ripostigli cantina trattative riservate. Tel. 631013. 15/8 S
GENERALE FONDIARIA Commerciale libero in stabile signorile soggiorno 2 camere cucina servizi balcone cantina L. 50.000.000 mutuabili. Tel. 631036. 15/8 S
GENERALE FONDIARIA Roiano libero recente ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone L. 77.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/8 S
GENERALE FONDIARIA zona Romagna libero recentissimo ottimo stato salone soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio 2 balconi cantina box L. 155.000.000 mutuabili. Tel. 631036. 15/8 S
GENERALE FONDIARIA Matteotti libero recente buono stato 2 camere soggiorno cucinino doppi servizi ripostiglio L. 32.000.000 + mutuo. Tel. 631013. 15/8 S
GENERALE FONDIARIA Rozzol libera casetta completamente ristrutturata soggiorno 2 camere cucina servizi L. 35.000.000. Tel. 631013. 15/8 S
GENERALE FONDIARIA Valmaura recente soggiorno camera cucinino servizi balcone L. 23.000.000. Tel. 631036. 15/8 S
GENERALE FONDIARIA Flavia recente buono stato soggiorno camera cucina servizi 2 balconi L. 21.000.000. Tel. 631013. 15/8 S
GENERALE FONDIARIA Balamonti recente buono stato soggiorno camera cucinino servizi ripostiglio L. 25.000.000. Tel. 631036. 15/8 S
GENERALE FONDIARIA centralissimo stabile d'epoca 2 camere cucina servizi L. 15.500.000. Tel. 631013. 15/8 S
GENERALE FONDIARIA Roiano buono stato soggiorno 2 camere cucina servizi L. 15.500.000. Tel. 631036. 15/8 S
GENERALE FONDIARIA V.le Miramare buono stato soggiorno 3 camere cucina servizi ripostiglio L. 70.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/8 S
GENERALE FONDIARIA P.zza Vico economico camera cucina abitabile servizi L. 14.000.000. Tel. 631036. 15/8 S
GENERALE FONDIARIA villetta Muggia recentissima su due piani soggiorno 2 camere cucina servizi box L. 75.000.000. Tel. 631013. 15/8 S
GENERALE FONDIARIA S. Giacomo 2 casette ad un piano con 4 appartamenti camera cucina servizio esterno 5 monolocali ottimo investimento L. 20.000.000. Tel. 631036. 15/8 S
GENERALE FONDIARIA Crispi in stabile d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi soffitta L. 18.000.000. Tel. 631013. 15/8 S
GENERALE FONDIARIA Campi Elisi capannone industriale 580 mq su 3 piani con montacarichi trattative riservate. Tel. 631036. 15/8 S
GENERALE FONDIARIA centralissimo muri negozio 250 mq trattative riservate. Tel. 631013. 15/8 S
GIERARDINI propone ottimo appartamento occupato con vista panoramica adiacenze via Commerciale Lit. 33.000.000. Tel. 64346. Corso Italia 31. 050291 S
GIERARDINI propone zona Borgo Grotta Gigante villa di recente costruzione con 4.500 mq di terreno pianeggiante. Tel. 64346. 050291 S
GIERARDINI propone occupato vicinanze Stazione 2 stanze cucina servizi Lit. 16.500.000. Tel. 64346. 050291 S
GIERARDINI propone III piano occupato in casa d'epoca soggiorno 2 letto cucina doppi servizi Lit. 21.000.000. Tel. 64346. 050291 S
GIERARDINI propone miniappartamento occupato mansardato Lit. 7.000.000. Tel. 64346. 050291 S
GIERARDINI propone terreno edificabile in prossimità Rupingrande superficie totale 2.804 mq. Tel. 64346. 050291 S
GIERARDINI propone in area extra urbana un edificio con giardino e locali adibiti a trattoria bar. Tel. 64346. 050291 S
GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 Duino terreno edificabile di circa 1.600 mq Lit. 51.000.000. 1000/8 S
GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 Opicina proponiamo primi ingressi in costruzione signorile. 1000/8 S
GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 Sitiana proponiamo appartamento libero vista mare in palazzina signorile con box e giardino proprio. 1000/8 S
GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 Monfalcone palazzina di due piani con appartamenti e locali d'affari Lit. 46.500.000. 1000/8 S
GRIMALDI764952-3-4; 8.30-17.30 Campo Marzio 2 camere cucina servizio Lit. 21.000.000. 1000/8 S
GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 Scorcola libero subito salone 3 camere cucina doppi servizi balcone cantina prezzo interessante. 1000/8 S
GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 S. Giovanni appartamento in costruzione recente soggiorno 2 camere cucina servizi balcone cantina Lit. 48.500.000. 1000/8 S
GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 San Giacomo proponiamo casetta da ristrutturare Lit. 68.000.000. 1000/8 S
GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 Roiano terreno edificabile con bosco e vigna prezzo interessante. 1000/8 S
GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 Roiano soleggiato soggiorno camera cucina servizio cantina Lit. 12.500.000. 1000/8 S
GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 Udine prestigioso attico in zona centrale con tutti i conforts Lit. 77.000.000. 1000/8 S
GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 via Crispi miniappartamento libero in stabile recente Lit. 25.000.000. 1000/8 S
GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 Commerciale alta vista mare in palazzina recente salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo box doppio. 1000/8 S
GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 magazzino libero in zona centrale Lit. 8.500.000. 1000/8 S
GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 centralissimo soggiorno 3 camere cucina servizi separati soffitta ripostiglio Lit. 41.500.000. 1000/8 S
GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 Baiamonti soggiorno camera cucinotto servizi balcone Lit. 18.500.000. 1000/8 S
GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 in casa recentissima soggiorno camera cucina servizio terrazzo con giardino pensile Lit. 33.500.000. 1000/8 S
GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 Tarvisio Camporosso proponiamo in costruzione appartamenti in palazzina a prezzi interessanti. 1000/8 S
IMMOBILIARE CIVICA vende SISTIANA in palazzina 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralgasollo, cantina, posto macchina, 55.000.000. Ufficio via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 10370 S
IMMOBILIARE CIVICA vende appartamento in villetta a schiera CATTINARA panoramico, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, giardino proprio, massime agevolazioni pagamento. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 10370 S
IMMOBILIARE CIVICA vende zona PICCARDI 2 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, autoriscaldamento, ascensore, eventuale garage. Ufficio S. Lazzaro 10, tel. 61712. 10370 S
IMMOBILIARE CIVICA vende via S. LAZZARO 4 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento completamente rinnovato. Ufficio via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 10370 S
IMMOBILIARE CIVICA vende CARPINETO 3 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, 40.000.000. Ufficio via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 10370 S
IMMOBILIARE CIVICA vende zona HORTIS 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, centralnafta, ascensore. Ufficio via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 10370 S
IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati zona Rossetti 3 stanze cucina bagno panoramico; altro 2 stanze stanzetta cucina bagno. Gallina 4, tel. 730344. 3248 S
IMMOBILIARE VESTA vende terreni non edificabili Sistiana vicino condomini attualmente esistenti. Gallina 4, tel. 730344. 3248 S
IMMOBILIARE VESTA vende terreno non edificabile Borgo Grotta Gigante mq 3.400; altro Sgonico mq 60.000. Gallina 4, tel. 730344. 3248 S
IMMOBILIARE VESTA vende villa panoramica Conconello con terreno. Gallina 4, tel. 730344. 3248 S
IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona stazione 3 stanze cucina doppi servizi poggioli riscaldamento ascensore. Gallina 4, tel. 730344. 3248 S
IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero viale Ippodromo 2 stanze salone cucina doppi servizi poggioli riscaldamento ascensore. Gallina 4, tel. 730344. 3248 S
IMMOBILIARE vesta vende appartamento libero adatto ufficio zona centralissima 3 stanze ripostiglio bagno. Gallina 4, tel. 730344. 3248 S
IMMOBILIARE VESTA vende appartamento occupato centralissimo adibito a salone 3 stanze salone cucina bagno riscaldamento ascensore. Gallina 4, tel. 730344. 3248 S
IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi strada di Fiume 2 stanze salone doppi servizi cucina poggioli riscaldamento ascensore, mutuo approvato. Gallina 4, tel. 730344. 3248 S
IMMOBILIARE VESTA vende appartamento nuovo lussuoso Gretta 3 stanze salone cucina doppi servizi terrazza riscaldamento autonomo garage. Gallina 4, tel. 730344. 3248 S
IMMOBILIARE VESTA vende attico libero Marina Julia (Monfalcone) 2 stanze salone cucina doppi servizi terrazza riscaldamento ascensore. Gallina 4, tel. 730344. 3248 S
IMMOBILIARE VESTA vende locali adatti qualsiasi attività MARINA JULIA (MONFALCONE). GALLINA 4, TEL. 730344. 3248 S
IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi lussuosi zone Romagna Scorcola 3 stanze salone cucina doppi servizi più mansarda oppure taverna garage. Gallina 4, tel. 730344. 3248 S
IMMOBILIARE VESTA vende locale libero zona Molino a Vento mq 100 adatto qualsiasi attività. Gallina 4, Tel. 730344. 3248 S
IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Barriera stanza stanzetta ampio salone cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore. Gallina 4, tel. 730344. 3248 S
IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Valmaura 3 stanze cucina bagno riscaldamento. Gallina 4, tel. 730344. 3248 S
IMPRESA cerca importante fondo città o prima periferia oppure edifici da ristrutturare. Tel. ore 9-12 767022. 10330 S
IMPRESA vende appartamenti in villa con giardino zona centrale Opicina. Telef. 761092 ore ufficio. 10273 S
INTERO stabile via dell'Istria 3 locali affari 21 appartamenti vendesi. Agenzia Attimm via S. Lazzaro 13, mattino. 10129 S
LARGO PANFILI vendesi, eventualmente affittasi, ufficio 6 stanze in palazzo lussuoso. Immobiliare AMCO, TEL. 732467. 32515 S
LORENZA vende: Casarsa della Delizia casetta 3 stanze, soggiorno, cucinino, cantinetta rustica, cantina, magazzino, mq 1300 di vigna. Informazioni tel. 040-734257. 10308 S
LORENZA vende: drogheria, licenza arredamento; altra: alimentari; frutta verdura, arredamento. Altro: latteria-caffè, arredamento. Tel. 734257. 10308 S
LORENZA vende: zona Capodistria V piano mq 100 vista mare bellissimo salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza. Tel. 734257. 10308 S
MAGAZZINO mq 72 centrale vendesi inintermediari. Telefonare dalle ore 18.30 alle 21, tel. 817769. 10425 S
MODESTO appartamento compero anche se da sistemare un po', telefonare 569322 entro le 9 oppure ore pasti. 12/8 S
MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende favolosa villa con terreno. 41807. 51 S
MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Fiumicello bivilla con terreno, AFFARE. 41807. 51 S
MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Turriaco nuovo appartamento due letto. Riscaldamento autonomo. 41807. 51 S
MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Cervignano via Vespucci appartamenti in costruzione 2-3 letto, cantina, garage. Nostro personale in cantiere tutti i pomeriggi 16-19 escluso sabato. 41807 - 470383. 51 S
MONFALCONE. Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA, tel. 41569 largo Anconetta 1.o piano, vende GORIZIA locale ufficio 100 mq centralissimo. 715 S
MONFALCONE AGENZIA ALFA vende rustico in fase ristrutturazione. 41807. 724 S
MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Fiumicello ultimi appartamenti 3 letto cantina garage. Mutuo. Nostro personale sul posto sabato-domenica mattina. 41807-470383. 51 S
**MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE CERCHIAMO PER CONTO DI UNA SOCIETÀ STABILE INTERO ANCHE OCCUPATO. MONFALCONE, VIA DUCA D'AOSTA 12, TEL. 44411

Continuaz. dalla 19.a pagina

PRIVATO vende loc. Monte d'oro terreno alberato di mq 4500 zona agricola, immediate vicinanze luce, acqua, telefono. Anche a lotti. Tel. 231868 dopo ore 15. 10226 S

PRIVATO vende terreni Aurisina. Telefonare 761092 ore ufficio. 10273 S

PRIVATO vende zona Tigor cinque camere servizi. Tel. 797314 pomeriggio. 10351 S

PRIVATO vende libero San Giacomo tristanze, cucina, servizi, V piano, ascensore, centralnafta. Tel. 764935 ore serali. 10229 S

PRONTINGRESSO palazzine ultimate appartamenti prezzo bloccato tre quattro stanze, impresa Canarutto, via Donota 3, tel. 60251 dalle 16 alle 19. 10339 S

QUADRIFOGLIO PASSO GOLDONI 2 TEL. 772737 764317 propone S. Giacomo appartamenti unificabili 65 mq totali L. 21.000.000. 12/8 S

QUADRIFOGLIO vende centralissima mansarda cucina soggiorno matrimoniale bagno L. 23.000.000 mutuabili. Tel. 772737. 12/8 S

QUADRIFOGLIO vende panoramico pressi v.le Miramare cucina salone servizio L. 21.000.000. Tel. 772737. 12/8 S

QUADRIFOGLIO vende adiacenze via Rossetti cucina 2 stanze stanzetta bagno cantina L. 30.000.000. Tel. 764317. 12/8 S

QUADRIFOGLIO propone pressi via Bazzoni piano alto cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio cantina L. 26.300.000. Tel. 772737. 12/8 S

QUADRIFOGLIO vende pressi via Tigor recente luminoso angolo cottura soggiorno 2 stanze bagno cantina poggiolo L. 44.500.000. Tel. 764317. 12/8 S

QUADRIFOGLIO propone Valmaura recente 90 mq salone cucina 2 stanze bagno ripostiglio cantina L. 42.000.000 mutuabili. Tel. 772737. 12/8 S

QUADRIFOGLIO vende pressi v.le D'Annunzio recente piano alto cucina soggiorno matrimoniale stanzetta bagno terrazza cantina L. 40.000.000. Tel. 764317. 12/8 S

QUADRIFOGLIO vende zona periferica rustico ristrutturabile L. 10.000.000. Tel. 764317. 12/8 S

QUADRIFOGLIO propone centralissimo cucina salone 2 stanze stanzetta bagno ripostiglio riscaldamento autonomo. Tel. 772737. 12/8 S

QUADRIFOGLIO vende via dei Guardi 160 mq casa recente posto macchina giardino condominiale comforts. Tel. 764317. 12/8 S

QUADRIFOGLIO VENDE VILLE VARIE GRANDEZZE zone residenziali piante e progetti in ufficio. Tel. 772737. 12/8 S

QUADRIFOGLIO vende Opicina villa affittata 120 mq abitativi ampio garage giardino proprio. Tel. 764317. 12/8 S

QUADRIFOGLIO propone appartamenti affittati S. Giacomo varie metrature stabile ristrutturato da L. 7.000.000. Tel. 772737. 12/8 S

QUADRIFOGLIO vende Valmaura I ingresso piano alto cucina salone 2 stanze doppi servizi balcone comforts. Tel. 764317. 12/8 S

QUADRIFOGLIO propone Opicina Muggia terreni edificabili prezzi interessanti. Tel. 772737. 12/8 S

QUADRIFOGLIO vende terreni inedificabili zone carsiche varie grandezze adatti campi tennis roulotte. Tel. 764317. 12/8 S

QUADRIFOGLIO propone pressi via Ciamician libero soggiorno matrimoniale stanzetta cucina bagno servizio L. 34.000.000. Tel. 772737. 12/8 S

RABINO telefono 762081 vende libera villetta via Commerciale vista mare saloncino 2 camere 2 camerette tinello cucinino doppi servizi giardino di 250 mq riscaldamento autonomo a metano 148.000.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libero Campo San Giacomo completamente rimesso a nuovo camera cucina bagno riscaldamento autonomo 25.500.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Canova soggiorno camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 39.500.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Giuliani (adiacenze via dell'Istria) soggiorno camera cucina bagno 25.500.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libero Servola (via San Lorenzo in Selva) soggiorno 3 camere cucina bago terrazzo cantina 46.000.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Caldana (adiacenze via dell'Istria) soggiorno camera cucinino bagno 23.000.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Canova soggiorno camera cameretta cucina bagno cantina riscaldamento autonomo 38.500.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Besenghi recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzi giardino condominiale cantina volendo box 133.000.000 escluso box. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Valmaura recentissimo signorile appartamento con mansarda saloncino 2 camere cameretta cucina doppi servizi terrazzi 88.800.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Severo recente soggiorno 3 camere cucina bagno cantina riscaldamento autonomo 57.000.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende Muggia calle Oberdan casetta 2 camere tinello cucinino soffitta più magazzino 20.500.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Archi (Chiadino) locale d'affari circa 100 mq 17.000.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Tiepolo (adiacenze via Segantini) magazzino altezza metri 6,5 circa 50 mq con luce industriale 12.000.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Cantù (adiacenze via Romagna) in palazzina soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo giardino proprio 80 mq riscaldamento autonomo metano 81.000.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende via Fornace (San Giusto) recente soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 31.000.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Molino a Vento recente signorile vista mare soggiorno camera cucinino bagno terrazzo ripostiglio cantina 34.900.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende via San Michele camera cameretta cucina bagno terrazzo 14.500.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Locchi (via Murat) soggiorno camera cameretta cucina bagno cantina ascensore riscaldamento 42.000.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende via Balamonti recente soggiorno camera cucinino bagno terrazzo cantina 15.000.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Carducci camera cucina servizio in casa d'epoca 7.500.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libera villa via Navali (adiacenze via Besenghi) pianoterra lavanderia taverna servizio piano ammezzato camera cucina sottoscala bagno piano primo 3 camere più un vano adibibile ad altro servizio inoltre soffitta giardino di 150 mq riscaldamento autonomo 105.000.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Broletto (adiacenze via San Marco) camera cucina servizio 9.800.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende via Boccaccio (adiacenze Stazione) soggiorno camera cucinino servizio cantina 13.000.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Capodistria recente soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno terrazzo cantina 48.500.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libero locale d'affari in casa nuova circa 90 mq 3 fori metri 4 altezza 68.000.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Rossetti (via dei Leo) in ottimo stabile appartamenti soggiorno 2 camere cucina bagno cantina da 17.000.000 a 24.500.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libero Ippodromo (via del Veltro) in casetta soggiorno 2 camere cucina bagno giardino proprio 300 mq 66.000.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende Strada per Longera appartamento in casetta soggiorno 2 camere cucinino bagno 29.000.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Toti (adiacenze via del Bosco) camera cucina bagno ripostiglio 23.500.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libero via San Marco ottimo appartamento camera cameretta cucina bagno 24.500.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libero box auto adiacenze Stadio (via Tribel) con acqua e luce 13.500.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Sorgente (adiacenze via Carducci) soggiorno camera cameretta cucinino bagno riscaldamento autonomo 29.500.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende via Donadoni in signorile palazzo d'epoca salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzi 32.500.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libero attico adiacenze via Battisti (via del Ronco) recente signorile saloncino 2 camere cucinino bagno terrazzo di 80 mq 59.900.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende liberi Muggia Strada per Chiampore in recente signorile palazzina vista mare appartamenti soggiorno 2 camere cameretta cucinino bagno terrazzo giardino proprio 46.000.000 salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo giardino proprio 68.000.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze Stadio (via Vigneti) recentissimo signorile soggiorno 2 camere cucina bagno cantina terrazzo posto macchina coperto giardino condominiale 46.000.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende viale Terza Armata soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo riscaldamento autonomo giardino condominiale 34.500.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende via Coroneo 3 camere cucina servizio complessivi 117 mq 19.900.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Giulia soggiorno 2 camere cucina bagno 37.000.000. 14/8 S

gabetti s.a.s. promozione vendite immobiliari

. . . Le presentiamo una occasione unica anche per quanto riguarda il pagamento

30% in anticipo
20% a fine anno

e 50% **MUTUO FONDIARIO** di 15 o 20 anni

Via d'Annunzio, 14

In stabile dotato di: **ascensore e riscaldamento autonomo,** citofono, portiere elettrico, proponiamo appartamenti di varie metrature e diverse soluzioni ambientali **completi di doppi servizi.**

Possibilità di mutuo ipotecario.

gabetti in tutta Italia

Aderente alla FIABCI Italia

TRIESTE - Via Carducci, 20 - Tel. 040/764664

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile via Giuliani (adiacenze via dell'Istria) soggiorno camera cucina bagno terrazzo 38.500.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende via Bonomo (adiacenze via Giulia) 2 camere cucina bagno 17.500.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Campanelle box per auto di piccola cilindrata 5.000.000 locale d'affari occupato adibito a trattoria circa 120 mq 32.000.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libera villa Padriciano molto particolare 120 mq coperti terrazzo 30 mq costruzione recentissima signorile giardino e terreno 9.000 mq 140.000.000.

RABINO telefono 762081 vende via Giulia mansarda 2 camere cucina servizio interno 6.000.000 appartamenti camera cucina servizio interno da 5.500.000 a 7.000.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Romagna in signorile palazzo d'epoca saloncino 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi cantina 103.000.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende casetta libera Strada per Longera soggiorno 2 camere cucina bagno piccolo cortile 36.000.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende locale d'affari via Rismondo (adiacenze via Battisti) circa 20 mq 1 foro 16.000.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Franca (Salita Promontorio) magazzino 45 mq 11.000.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende via della Guardia (San Giacomo) soggiorno camera cameretta cucina bagno 16.000.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libera casetta via Zanella (adiacenze via dello Scoglio) camera cucina bagno cantina orto giardino 27.000.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Pindemonte (adiacenze Rotonda del Boschetto) recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo cantina 75.000.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende via Madonnina locale d'affari circa 130 mq attualmente adibito a tintoria 29.000.000.14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Risorta (San Giusto) soggiorno 2 camere cucina bagno 31.500.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende via Scalinata (San Giacomo) appartamenti camera cameretta cucina servizio interno 2.500.000 occasione 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende Barriera (via Fonderia) locale d'affari circa 140 mq attualmente adibito ad esposizione mobili 79.000.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende via della Valle (adiacenze via San Michele) soggiorno 2 camere 3 camerette cucina bagno balcone 22.000.000 locale d'affari circa 100 mq adibito a falegnameria 15.500.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Roma soggiorno 4 camere cucinino doppi servizi complessivi 180 mq ascensore riscaldamento autonomo 65.000.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libero via della Tesa recente soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo terrazzo 39.500.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libera villa Strada del Friuli vista mare soggiorno 6 camere cucina servizi cantinetta giardino 185.000.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libero Muggia recentissimo signorile salone camera 2 camerette cucinino doppi servizi terrazzi 47.000.000 più 15.000.000 mutuo. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende adiacenze Ospedale (via Vecellio) magazzino circa 65 mq 6.500.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende centralissimi (via del Toro) appartamenti 2 camere cucina servizio interno 7.500.000 mansarde 1-2 camere cucina servizio interno da 4.500.000 a 6.800.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende via Revoltella in ottimo stabile le camere cucina servizio 7.500.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende via Revoltella camera cameretta cucina bagno 10.500.000 soggiorno 2 camere cucina bagno 21.000.000 soggiorno camera cameretta cucina servizio 18.000.000. 14/8 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Revoltella locale d'affari circa 90 mq 73.000.000. 14/8 S

RICERCO in zona residenziale 2 stanze soggiorno cucina tel. 826443 (lunedì). 6-8 S

S. GIOVANNI vendo appartamento 60 mq casa recentissima posto macchina coperto 45.000.000 trattabili tel. 52803. 10407 S

S.IM.I. tel. 040-772629 VENDE FORNI DI SOPRA soggiorno, 2 letto, cucina, servizi, garage, cantina 68.700.000. 10415 S

S.IM.I. tel. 040-772629 VENDE FORNI DI SOPRA prossima consegna soggiorno, letto, angolo cottura, vari confort 47.500.000. 10415 S

S.IM.I. tel. 040-772629 VENDE FORNI DI SOPRA prossima consegna, ottimo appartamento di 2 stanze, angolo cottura, garage, cantina, vasto terrazzo 47.200.000. 10415 S

S.IM.I. tel. 040-772629 VENDE FORNI DI SOPRA in costruzione soggiorno, 2 stanze, tinello-cucinino, servizi, terrazzo 63.000.000. 10415 S

S.IM.I. tel. 040-772629 VENDE FORNI DI SOPRA 2 stanze, angolo cottura, servizio, cantina, terrazzo 49.800.000. 10415 S

S.IM.I. tel. 040-772629 VENDE FORNI DI SOPRA prossima consegna soggiorno, stanza, stanzetta, servizio, terrazzo, garage, cantina, giardino condominiale 64.900.000. 10415 S

S.IM.I. tel. 040-772555 VENDE IN CARNIA villette primo ingresso salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, garage, tavernetta, giardino mq 600 solo 130.000.000. 10415 S

S.IM.I. tel. 772629 VENDE S. Giacomo casetta ottime condizioni, 3 stanze, cucina, servizi, giardinetto 38.000.000. 10415 S

S.IM.I. tel. 040-772555 VENDE appartamento in villa bifamiliare di recentissima costruzione nel Bellunese composta da solone, stanza, cucina, servizi, cantina e giardino proprio solo 39.000.000. 104 S

S.IM.I. tel. 772629 VENDE libero Rozzol ottimo appartamento saloncino, 2 stanze, doppi servizi, cucina, posto macchina prezzo interessantissimo. 10415 S

S.IM.I. tel. 772629 VENDE libero Revoltella stanza, cucina, bagno, ingresso solo 23.000.000. 10415 S

S.IM.I. tel. 772629 VENDE libero Roiano 2 stanze, cucina, servizi, da restaurare 19.600.000. 10415 S

S.IM.I. tel. 772629 VENDE terreno a S. Croce di mq 1090 solo 8.000.000. 10415 S

SOCIETA' alimentare cerca in Trieste terreno o capannone da destinare a propria attività industriale ed amministrativa. Scrivere a Publikompass cassetta n. 8-E 34100 Trieste. 10176 S

SOCIETA' bolognese acquisterebbe diversi stabili interi in Trieste da privati e da Agenzie immobili per investimento. Scrivere Publikompass cassetta n. 19-C 34100 Trieste. 10276 S

SOLARIO Immobiliare, tel. 61061, ore 16-19 vende: zona SERVOLA, bellissima posizione, villa recente con tre appartamenti, giardino. Trattativa riservata. BONOMEA alta, casa da ristrutturare con orto. CANOVA appartamento due stanze, stanzetta, cucina, servizio. 10289 S

SPAZIOCASA vende zona Fiera recente soleggiato salone cucina 3 camere servizi garage. Tel. 64266. 6/8 S

SPAZIOCASA vende Piccardi luminoso saloncino 3 camere cucina terrazzo autoriscaldamento. Tel. 64266. 6/8 S

SPAZIOCASA vende zona Rossetti arredato risrutturato cucina abitabile 2 camere grande ripostiglio prezzo interessante. Tel. 64266. 6/8 S

SPAZIOCASA vende zona Stadio recente piano alto cucinino tinello camera bagno poggiolo. Tel. 64266. 6/8 S

SPAZIOCASA vende casetta San Giovanni su 2 piani grande cucina matrimoniale stanzino WC 28.000.000. Tel. 64266. 6/8 S

SPAZIOCASA vende zona Campi Elisi signorile salone 2 matrimoniale cameretta cucina terrazze. Tel. 64266. 6/8 S

SPAZIOCASA vende Gretta soggiornetto cucinino 2 grandi camere bagno prezzo interessante. Tel. 64266. 6/8 S

SPAZIOCASA vende Muggia recentissimo cucinino soggiornetto matrimoniale grande terrazza. Tel. 64266. 6/8 S

SPAZIOCASA vende Sistiana villa recente con ampio giardino salone 5 camere cucina servizi. Tel. 64266. 6/8 S

SPAZIOCASA vende Sistiana recente arredato cucinino soggiorno matrimoniale terrazzo box altro soggiorno 2 camere. Tel. 64266. 6/8 S

SPAZIOCASA vende Ginnastica stabile con 5 appartamenti parzialmente libero o liberabile con locale affari 90.000.000. Tel. 64266. 6/8 S

SPAZIOCASA vende Revoltella signorile panoramico salone 4 camere cucina servizi grandi terrazze cantina. Tel. 64266. 6/8 S

SPAZIOCASA vende Conti occupati anche attigui 1-2 camere cucina bagno 13.000.000. Tel. 64266. 6/8 S

SPAZIOCASA vende in recente complesso con campi tennis soggiorno cucina camera bagno 22.000.000 più 15.000.000 mutuo approvato. Tel. 64266. 6/8 S

SPAZIOCASA vende in costruzione zone signorili appartamenti panoramici finiture lussuose giardino proprio tavernetta o mansarda. Tel. 64266. 6/8 S

SPAZIOCASA vende Lignano Pineta in costruzione varie grandezze con tavernetta o mansarda da 52.000.000; villino con giardinetto tavernetta salone 3 camere 80.000.000. Tel. 64266. 6/8 S

SPAZIOCASA vende Lignano Sabbiadoro bivani recentissimi arredati da 34.000.000; villini arredati soggiorno 1-2 camere giardino proprio da 50.000.000. Tel. 64266. 6/8 S

SPAZIOCASA vende Bibione varie grandezze anche monovani arredati giardinetto proprio possibilità frontemare da 34.000.000. Tel. 64266. 6/8 S

SPAZIOCASA vende Pieve di Cadore panoramico salone 2 camere 54.000.000 altro con garage e cantina 56.000.000. Tel. 0435/2697. 6/8 S

SPAZIOCASA vende Auronzo mansarda soleggiata salone 2 camere 56.500.000. Tel. 0435/2697. 6/8 S

SPAZIOCASA vende Auronzo salone 2 camere cucina bagno 54.500.000. Tel. 0435/2697. 6/8 S

SPAZIOCASA vende Strada per Cortina casa in costruzione con 8 appartamenti consegna primavera 1981 prezzo interessante pagamento dilazionato. Tel. 0435/2697. 6/8 S

SPAZIOCASA vende San Vito di Cadore in costruzione finiture lussuose soggiorno 1 camera garage cantina altro soggiorno 2 camere prezzi interessanti. Tel. 0435/2697. 6/8 S

SPAZIOCASA vende Cortina in posizione centrale villa lussuosissima con giardino. Tel. 0435/2697. 6/8 S

TERRENO 3000 mq S. Croce 7.500.000 metà bosco. Telef. 631793. 10437 S

TERRENO, via Marchesetti, non costruibile, duemilacinquecento metri quadrati, adatto deposito materiali, autoveicoli, roulottes, vendesi, affarone. Telef. 767887 pomeriggio. 10392 S

TERRENO 4500 mq con rudere da ristrutturare vendo telef. 631793. 10437 S

ULTIMI APPARTAMENTI zona centrale consegna autunno 1-2-3 stanze cucina servizi poggioli finiture accurate riscaldamento autonomo possibilità posti macchina vende STUDIO SBRIZZI S. Lazzaro 3. TEl. 62837. 10395 S

VENDESI appartamento paraggi via Giulia, tel. 225650. 10381 S

VENDESI appartamento semicentro, moderno, luminoso, 2 stanze, tinello, cucina, cantina, telef. 566424. 10358 S

VENDESI privatamente signorile attico panoramico 150 mq Sistiana. Tel. 209520. T.A. 931 S

VENDESI ville monotrifamiliari in frazione Muscoli di Cervignano, ottimo prezzo, mutuo fino a 50-70%. Telef. al (0431) 80641. 050293 S

VIA GUERRAZZI N. 2 - Vendonsi appartamenti occupati, 2-3 stanze, cucina, wc. Minimo contanti 7.000.000. Resto muto. VISITE SUL POSTO FERIALI 17-18, tel. 68677 informazioni. 3263 S

VIA GALLERIA 3, vendonsi appartamenti occupati 2 stanze, servizi - 3 stanze, stanzetta, cucina, servizi. Prezzi interessanti. VISITE SUL POSTO FERIALI 11-12, tel. 68677 informazioni. 3263 S

VILLA con 4 ettari vigneto doc Collio Goriziano vendo telef. 0481-84727 orario ufficio. 614 S

VILLA Duino con giardino zona Cernizza vendesi agenzia Attimm 64216 mattino. 10161 S

VILLA signorile bellissima, ogni confort vendesi a privati. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 12-E 34100 Trieste. 10208 S

VILLA Grignano seminuova 300 mq vista mare giardino vendo telef. 631793. 10437 S

TURISMO E VILLEGGIATURE

T Lire 400 per parola

GRADO- «Buone vacanze» affitta appartamenti settembre 250.000. Telef. (18-20) 0431-80112. 9038 T

SPAZIOCASA affitta nel Cadore appartamenti varie grandezze da 100.000 settimanali tel. 0435 - 2697. 6-8 T

MATRIMONIALI

U Lire 400 per parola

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, condizioni, residenza. Richiedetecela gratuitamente. Risolverete sollecitamente vostra solitudine. «Focolare», Eustachi 45, Milano, 02-222380. 82081 U

BELLISSIMA trentaduenne sposerebbe massimo quarantacinquenne alto fine posizionato. Telefonare agenzia 763714-731430. 10253 U

CELIBE laureato, 46.enne, posizione, sposerebbe massimo 37.enne, disposta trasferirsi. Passaporto 041291-S, Verona. 249 U

CINQUANTENNE cerca signora scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta 21-D, 34100 Trieste. 215 U

IMPIEGATO trentenne bello elegante sposerebbe signorina stessi requisiti. Telefonare agenzia 763714. 10253 U

SIMPATICA settantenne sposerebbe affettuoso sano. Telefonare agenzia «La Vostra Stella», 763714. 10253 U

43.ENNE sola cerca scopo matrimonio vedovo max 55, senza figli. Scrivere a Publikompass, cassetta 27-L, 34100 Trieste. 10345 U

DIVERSI

V Lire 400 per parola

A. STELLA Sibilla cumana chirocartomanzia vede prevede consiglia. Tel. 763714. 10253 V

ANZIANO sano sportivo cultura superiore conoscerebbe anziano sano sportivo conoscenza inglese scopo viaggi sports. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 29-L 34100 Trieste. 10356 V

ALMA affari chirocartomanzia talismani malocchi «Nostradamus». Non teme concorrenza. Tel. 750249. 9459 V

CASA di riposo personale infermieristico offre signorile ospitalità et assistenza anziani ambisesso anche non autosufficienti. Via Giulia 5. Tel. 724266. 10420 V

CHEIRO PARAPSICOLOGIA, chiromanzia, oroscopi. Amori, affari, problemi. Tel. 775453. 10085 V

ESPERTO equo canone offresi misurazioni, conteggi, stipula contratti. Tel. 209057. 10413 V

GRUPPO di studio sperimentazione nuove energie integrative cerca collaboratori seri esperti e non, desiderosi di acquisire esperienza. Tel. 573098. 10195 V

OFFRESI consulenza e tenuta paghe, contributi, contratti diversi. Scrivere a Publikompass, cassetta 28-L, 34100 Trieste. 10353 V

SIGNORA austriaca (di Salzburg) 35.enne, vorrebbe imparare l'italiano, desiderosa avere contatto con signora o signore italiano che voglia imparare il tedesco per corrispondenza e conversazione. Scrivere Elfi Hilber, General - Keyestrasse 40, 5020 Salzburg, Austria. 10225 V

ANIMALI

W Lire 300 per parola

ALLEVAMENTO del pastore tedesco Alabarda cuccioli, cuccioloni adulti addestrati anti rapina addestramento. Pensione per tutte razze, via Cesare Rossi 53, tel. 829128. 8496 W

BASSOTTI pelo ruvido nerofocati cuccioli iscritti alta genealogia polivaccinati vendonsi. Tel. 741298. 10386 W

BRACCHI tedeschi splendidi alta genealogia, giusto prezzo, pagamento trimestrale. 410701. 3281 W

CUCCIOLI pastore tedesco buona genealogia iscritti Loi vendo. Tel. 213379-754595.

GATTINA casalinga bellissima cerca ospitalità affettuosa. Tel. 944501. 10431 W

SIRIO cucciolo dalmata con pedigrée, vendo prezzo modico. Tel. 816374. 18371 W

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT

Z Lire 300 per parola

A. ALL'Automotonautica Piero Ostuni gommoni Corsair e Floating. Sconti e condizioni vantaggiose. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28.

A. ALL'Automotonautica Piero Ostuni imbarcazioni: Posillipo, Chris Craft, Fiart, Abbate. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11-8 Z

A. ALL'Automotonautica Piero Ostuni motori fuoribordo: Johnson, British Seaguli. Sconti e condizioni vantaggiose. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11-8 Z

A. ALL'Automotonautica Piero Ostuni troverete tutte le dotazioni necessarie per la vostra imbarcazione compresi razzi e autogonfiabili. Via Machiavelli 28. 11-8 Z

A. MOTOSCAFO Chris Craft 30' Express Cruiser metri 9,10, sei posti letto, cucina, frigo, toilette in locale separato, 2 motori Aifo Diesel da 135 HP cadauno, pronta consegna. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-8 Z

A. OCCASIONE! Gommone con fuoribordo 7½ HP come nuovi L. 1.300.000 privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28, tel. 65381. 11-8 Z

A. OCCASIONI: motori fuoribordo Johnson 6 HP, Johnson 55 HP, Johnson 40 Hp privati vendono. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-8 Z

A. PILOTINA Fiart, due comodi posti letto! Si guida senza targa e senza patente, con fuoribordo o con vele. Sconti particolari e speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-8 Z

A. VENDO motoscafo metri 4 con motore Johnson 55 HP, poche ore di navigazione. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28, tel. 60903. 11-8 Z

A. WINDSURF Crit, Dart, Mares all'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28, sconti eccezionali del 15% su tutte le tavole a vela e GRATIS un istruttore per la vostra prima uscita. 11-8 Z

BARCA vela Alpa Flying Junior m 4,20 attrezzato vendo permuto con moto auto, rateizzo. Fonderia 6. 10190 Z

BARCA vela Coronado m 7,60 entrobordo attrezzatissima vendesi privatamente. Tel. 820352 feriali. 10325 Z

BARCA vela vetroresina entrobordo m 8,50 pronta navigazione vendo. Facilitazioni. Tel. 774309. 10421 Z

BATTELLA occasione m 4,80 con motore 4 Hp. Telefonare 420533. 10390 Z

CABINATO 8 metri '78 vela Diesel 5 cuccette. Tel. 68109 sera.

CENTRO vacanze Opicina, Nazionale 119, tel. 212626 occasioni di fine stagione: roulottes: Elnagh 375 Symbol perfetta; autocaravan: Arca Midi 75 e 77; campers: Ford 130 Fatam 76, Ford corto Westfalia 79 nuovissimo. Inoltre i nuovissimi Westfalia «Joker», e «Sven Hedin». 10135 Z

ECCEZIONALE! Gommone Floating m 4,20 con fuoribordo Johnson 25 Hp anno '80, poche ore di navigazione, privato vende. Telefonare ore negozio 60903. 11-8 Z

GUZZI 850 GT, uniproprietario, perfetta, vendo. Visibile Palladio 1, autorimessa. 10351 Z

MOTOSCAFO vetroresina 5,40, motore Mercruyser 140, vendo. Telefonare 790707 ore pranzo. 10351 Z

OCCASIONE vendo motoscafo metri 4,20 '77, motore Evinrude 35 CV '79, completo comandi carrello LB '77, Tel. ore 10-12 all'815047. 935 Z

PILOTINA vtr 5,60x2 Diesel 12 HP, attrezzatura 6 miglia come nuova vendesi. Grado. Tel. 82570. 10304 Z

ROULOTTE: Tabbert nuovamente a Trieste importate direttamente dalla Nauticaravan. rio Ospo Muggia. Tel. 271256. 3289 Z

VENDESI motoscafo Della Pieta cabinato 6 posti Volvo Penta 130 CV. Tel. 811893 ore pasti. 10221 Z

VENDO motoscafo cabinato anno '79, 5,70 esente immatricolazione con Mercury 90 CV più ormeggio. Tel. 752581 13-15.

VENDESI motoscafo Fiart m 4, accessoriato, 4 posti, documenti regolari, con Johnson 40 Hp elettrico, lire 3.000.000. Eventuale ormeggio o carrello. Visibile Marchi Gomma Market, Baiamonti 56-13, tel. 827833. 10294 Z

VENDO pilotina 5,38 Diesel 7 Hp '79, dotazioni. Tel. 766765 ore ufficio. 10329 Z

STOP all' inflazione

SE NEL COMPRARE UN ELETTRODOMESTICO, CERCATE UN SICURO AFFARE SENZA TEMERE ALCUNA SPIACEVOLE SORPRESA, VI INFORMIAMO CHE LA DITTA TELESTAR METTE IN VENDITA LE MIGLIORI MARCHE IN COMMERCIO ALLE MIGLIORI CONDIZIONI (SENZA ACCONTO, SENZA CAMBIALI, SENZA SCADENZE FISSE, CON PAGAMENTO FINO A 40 MESI).

TELESTAR via timeus n.7 tel. 794156

gabetti advertising

TELEVISORI
NORDMENDE - GRUNDIG - PHILIPS - RADIOMARELLI - INDESIT ecc.
Portatile 12" ... da L. 145.000
Portatile 17" ... da L. 195.000
24" Mobile legno ... da L. 200.000
Portatile color ... da L. 445.000
26" schermo panoramico ... da L. 545.000
27" super luminoso ... da L. 795.000
E TANTE FAVOLOSE OCCASIONI

FRIGORIFERI - SCALDABAGNI
S. GIORGIO - IGNIS - INDESIT - WESTEN - RHEEM RADI
A 1 porta con freezer ... da L. 145.000
A 2 porte 225 litri con surgelatore ... da L. 245.000
A 2 porte 275 litri con surgelatore ... da L. 295.000
Scaldabagno 12 litri per acquaio ... da L. 50.000
Scaldabagno 50 litri 5 anni garanzia ... da L. 85.000
Scaldabagno 80 litri 5 anni garanzia ... da L. 95.000

CUCINE - LAVATRICI
CANDY - S. GIORGIO - IGNIS - INDESIT - SMEG ecc.
3 Fuochi - Forno panoramico ... da L. 125.000
4 Fuochi - Girrarosto Termostato - Orologio ... da L. 185.000
4 Fuochi completamente INOX, accessoriatissima ... da L. 295.000
5 Kg superautomatica ... da L. 195.000
S. GIORGIO mod. esportazione ... da L. 325.000
S. GIORGIO con asciugatura ... da L. 465.000

CONDIZIONATORI D' ARIA
Trasferibile per 1 CAMERA ... da L. 195.000
Doppio uso estate - inverno ... da L. 275.000

e inoltre a prezzi bassissimi:
Lavastoviglie - Congelatori orizzontali e verticali
Radio - Radio sveglie - Radioregistratori - Giradischi
Rasoi elettrici - Aspirapolvere - Piccoli elettrodomestici ecc.